

Rivista mensile  
della Federazione Italiana  
Gioco Bridge

# BRIDGE D'ITALIA

Spedizione in abbonamento  
postale, comm. a 27, art. 2,  
Legge 549/95 - Milano

Numero

# 12

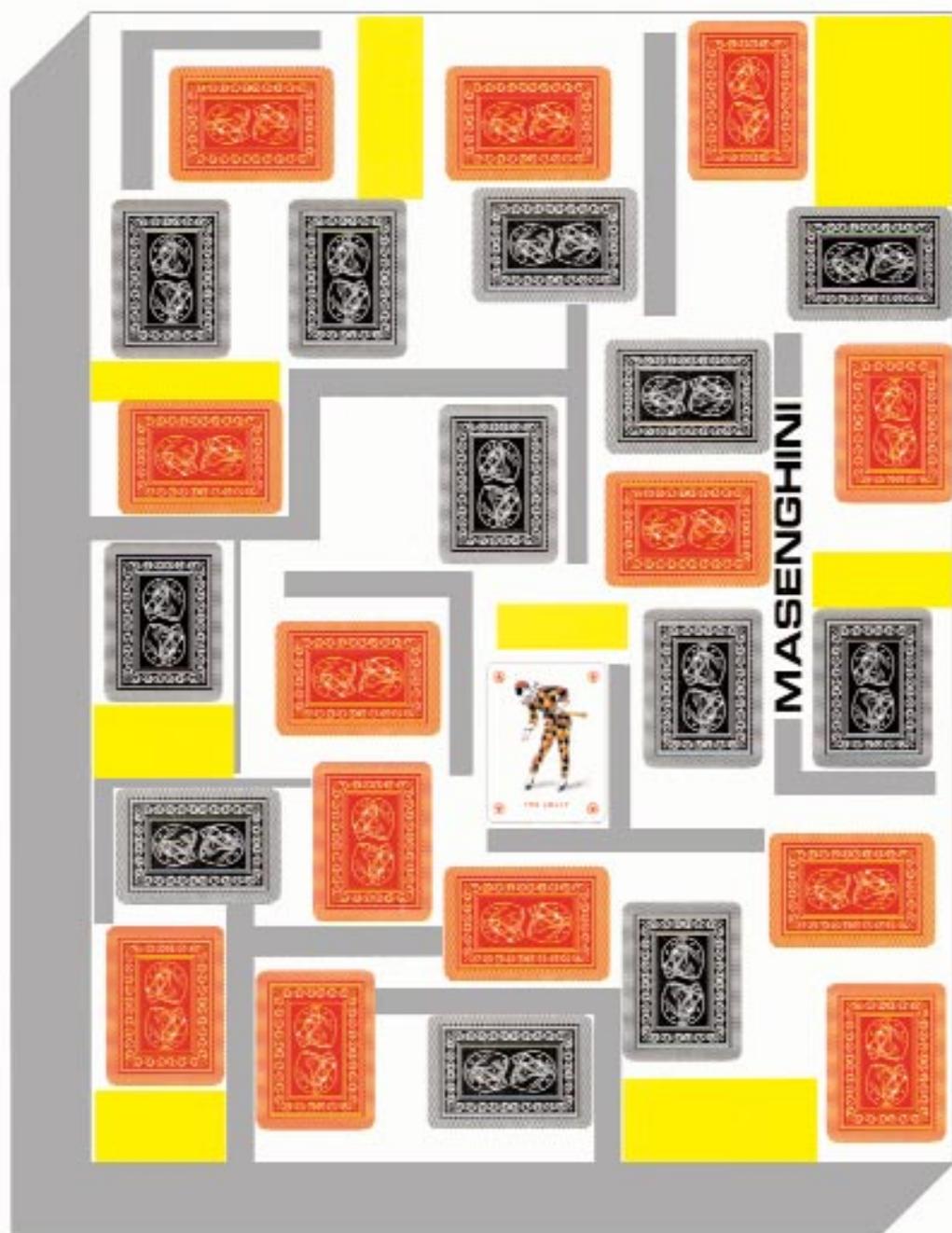
Dicembre 1996

*La Relazione del Presidente*

*L'Assemblea Elettiva F.I.G.B.*

*Le cronache di Rodi*



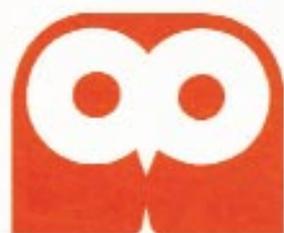


Studio: Laura Eynard

**MASENGHINI** S.P.A.

**LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ**

24127 BERGAMO - VIA MORONI, 198 - TELEFONO 035/255155  
TELEFAX 035/262569



# LA CHOUETTE s.n.c.

## Tutto per il Bridge



Vendita diretta e per corrispondenza di articoli da Bridge e da gioco per adulti

Negozio: Via del Bollo 7 - 20123 Milano - Tel. 02/86452754 - ind. elettr.: bridgebs@mbox.vol.it - MM linea 1, fermata CORDUSIO  
Sede Legale: Via Paolo Giovio, 16 - 20144 Milano - C.C.I.A.A. Dite: 1046132 - Eserc.: 130200 - Tribunale: 196069  
Orario 9.30-12.30 - 15.30-19.00. Chiusura sabato pomeriggio e lunedì mattina

### SOFTWARE DI BRIDGE

**AVVERTENZE GENERALI:** non esistono programmi in italiano, ad eccezione di OXFORD 4.51 e WILL-BRIDGE Introduction, Advanced ed Haute Competition; tutti gli altri programmi sono in inglese (WILL-BRIDGE in francese), dichiarano "naturale" ma solo OXFORD 4.51 utilizza lo "Standard Italia"; esistono molti altri programmi di bridge, spesso belli graficamente, ma di pessima qualità. Li abbiamo provati tutti ed abbiamo scelto i seguenti:

#### IL SUCCESSO WINDOWS DELL'ANNO:

**-OXFORD 4.51** disco 3,5", **schermate e manuale in lingua italiana.** Genera smazzate casuali, o con caratteristiche di punteggio e distribuzione scelte dall'utente, da dichiarare o giocare. Sistemi: **STANDARD ITALIA** Acol, American Standard o "quinta nobile". 24 convenzioni opzionali (tra cui Astro, Flint, Gerber, Jacoby, trial-bid). La licita è totalmente riprogrammabile dall'utente (fino a 2.000 modifiche) con un linguaggio residente e spiegato sul manuale. E' possibile salvare differenti versioni di un sistema od introdurre uno integralmente nuovo. Può suggerire licita o gioco. Permette il duplicato contro il computer, allenamenti, può fare da "quarto giocatore". **L. 200.000**

aperture di 2 forti oppure sotto-aperture. Suggerisce licita o gioco. Solo x principianti. Voce (inglese) e supporto mouse. **L. 100.000**

**-BRIDGE MASTER** - disco 3,5" - Gruppi di smazzate preanalizzate (tipo Autobridge). Progr. base **L. 100.000**  
- smazzate supplementari (3 differenti livelli) cad. **L. 50.000**

**-BRIDGE DEALER** - disco 3,5" Genera smazzate casuali o con caratteristiche scelte dall'utente per istruttori o allenamenti. Stampa le smazzate con diagramma a doppio morto o su fogli separati per allenamenti o scuola bridge. **L. 130.000**

**-BOREL**, disco 3,5", generatore di mani ultrasofisticato per studi statistici. Usato da molti esperti del panel di Bridge World per giudicare la bontà della propria scelta licitativa **L. 600.000**

### SOFTWARE MACINTOSH

E' possibile utilizzare il software MS-DOS, impiegando, su Mac con microprocessore 68020/30/40 o PowerPC, l'emulatore di DOS SOFT-PC dell'INSIGNIA SOFTWARE ed il software WINDOWS su Mac 68040 o PowerPC, impiegando SOFT-WINDOWS

**-BRIDGE 7.0**; come BRIDGE 8.0 DOS **L. 100.000**

**-BRIDGE BARON**, come la versione DOS. **L. 200.000**

**-BRIDGE DEALER** - come la versione DOS. **L. 130.000**

**-WILL-BRIDGE** caratteristiche/prezzi della versione WINDOWS.

### SOFTWARE DOS PER CONTEGGI TORNEI

**-C.R.I.S.S.- F.I.G.B.** Mitchells max 800 coppie **L. 250.000**

**-SCOREBOARD** Mitchells, Howells, Individuali, qualsiasi formula ripetitiva **L. 350.000**



### SOFTWARE SU CD-ROM

**-WILL - BRIDGE** Intermediate + Advanced / Competition + Haute-Competition - per Windows 3.1 cad. **Lit. 140.000**  
idem - per Macintosh cad. **Lit. 165.000**

### COMPUTERS PER BRIDGE

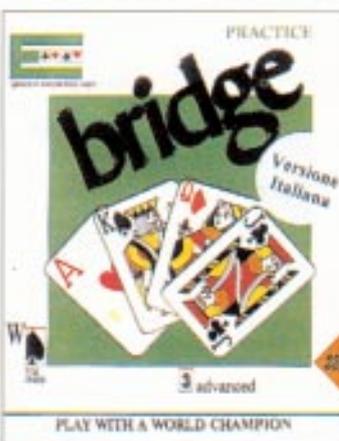
**Computer PRO-BRIDGE 510** (Acol / naturale / 5° nobile francese o USA / Fiori Precision / 19 convenzioni opzionali) **incluso trasformatore**, funziona anche a pile, archivio dinamico fino a 100 smazzate. **L. 695.000**

**Computer PRO-BRIDGE 310** (Acol / 5° nobile USA) funziona solo a pile. Solo per principianti **L. 350.000**

Collegando PRO-BRIDGE 510 + PRO-BRIDGE 310 si può giocare in 2, entrambi a livello del PRO-BRIDGE 510

**Computer PRO-BRIDGE PROFESSOR-Autobridge elettronico** con 600 smazzate pre-analizzate. Segnala gli errori di licita e gioco ed obbliga a trovare la soluzione corretta. Un manuale riporta (in inglese) le 600 smazzate con un commento, funziona solo a pile. **L. 220.000**

### SOFTWARE IN AMBIENTE WINDOWS



**-WILL-BRIDGE** (richiede Windows 3.1 - 4 Mb RAM - 5 Mb liberi su hard-disk - VGA) disco 3,5"

**Solo licita**, basata sulla "quinta nobile" alla francese, con bidding-box elettronico / **non c'è il gioco della mano**

Al termine di ogni sequenza viene assegnato un voto. WILL-BRIDGE corregge gli errori e spiega il significato delle licite sostituite a quelle errate. 5 livelli di difficoltà crescente:

Introduction (in italiano) **L. 70.000**

Intermediate (in francese) **L. 86.000**

Advanced (ital.) / Competition (franc.) / Haute Competition cad. **L. 120.000**

(in italiano)  
**BRIDGE BARON**, disco 3,5", genera 2 miliardi di smazzate casuali da licitare e giocare. American standard. Opzioni: scelta del livello del SA, sottoaperture, Texas, 2 su 1 forcing manche ed 1 SA forcing. Può suggerire licita o gioco. Statistiche di mantenimento contratti. Duplicato contro il computer. Contiene 24 problemi di bridge ad alto livello e può registrare le mani generate o mani fornite dall'utente. Il miglior gioco della carta. Velocissimo. **L. 200.000**

### SOFTWARE IN AMBIENTE MS-DOS

requisiti minimi: MSDOS o PC DOS - 512K RAM - Monitor BN o colore VGA opp. EGA opp. CGA opp. MDA opp. Hercules. Hard-disk consigliato.

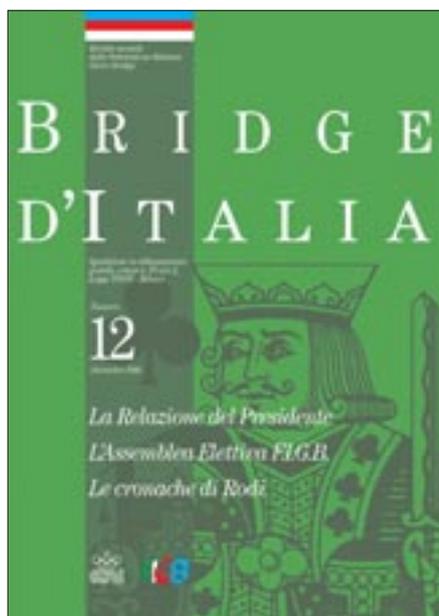
**-BRIDGE BARON**, come versione WINDOWS. **L. 200.000**

**-BASE III**, disco 3,5", potentissimo analizzatore di linee di gioco, genera smazzate casuali o con caratteristiche scelte dall'utente o registra mani fornite dall'utilizzatore; analizza mani a singolo o doppio morto, finali di mano, sviluppi di singolo colore. Registra, cataloga ed archivia smazzate. **L. 380.000**

**-BRIDGE 8.0**, disco 3,5", genera smazzate casuali o con range di punteggio prefissato, da licitare e giocare. American standard con

Si effettuano spedizioni, sia con pagamento anticipato (anche con carte di Credito Cartasì e VISA: telefonare x informazioni) che contrassegno, per pacchi postali o per corriere (oltre i 20 kg. di peso o 1.000.000 di valore o nel caso di rilevanti quantitativi di carte da gioco, solo per corriere). Spese di spedizione e imballo per pacchi postali: L. 5.000 fino a 3 kg.; 7.000 fino a 5 kg.; 13.000 fino a 20 kg. Per spedizioni in contrassegno postale aggiungere agli importi precedenti L. 6.000 per importi inferiori a 250.000 lire; L. 10.000 per importi fino a 1.000.000 di lire. Le spedizioni per corriere viaggiano sempre in porto assegnato.





## Bridge d'Italia

Rivista mensile della  
Federazione Italiana Gioco Bridge

**Numero 12**  
**Dicembre 1996**

Abbonamento gratuito  
per i tesserati F.I.G.B.

*Direttore Editoriale*  
Gianarrigo Rona

*Direttore*  
Bruno Sacerdotti Coen

*Responsabile di testata*  
Massimo Ruggeri

*Direttore Amministrativo*  
Filippo Palma

*Comitato di redazione*  
Giancarlo Bernasconi, Riccardo Cervi, Niki  
Di Fabio, Giorgio Granata, Romano Pacchiarini

*Segretario Esecutivo*  
Niki Di Fabio

*Capo Redattore*  
Franco Broccoli

*Collaboratori*  
Philip Alder, Marina Causa, Luigi Filippo  
D'Amico, Franco Di Stefano, Benito Garozzo,  
Carlo Grignani, Erik Kokish, Luca Marietti, Dino  
Mazza, Camillo Pabis Ticci, Ida Pellegrini, George  
Rosenkranz, Frank Stewart, Jan Wohlin, Philip  
Brunel, Miro Grgona, Nino Ghelli, Claudio Rossi,  
Pietro Forquet.

*Direzione e redazione*  
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano  
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax 02/70001398

*Videoimpaginazione*  
Romano Pacchiarini

*Progetto grafico*  
Giorgio Granata

*Stampa*  
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.  
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia  
Telefono 0382/539124 - Telefax 0382/22485

Autorizzazione del Tribunale di Milano  
N.2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata  
di 17.500 copie

Spedizione in abbonamento postale, Comma 27,  
art. 2, Legge 549/95 - Milano

Finito di stampare il 7 dicembre 1996

## N U M E R O 12

Gianarrigo Rona	<i>A margine dell'Assemblea</i>	2
	<i>La Relazione del Presidente</i>	3

### C R O N A C A

Franco Broccoli	<i>Le Olimpiadi Open</i>	12
Laura Vandoni	<i>Le Olimpiadi Ladies</i>	22
Franco Broccoli	<i>Il Trofeo Eugenio Chiaradia a Napoli</i>	30
Pier Angelo Barbaglia	<i>Uno slam per la vita a Campione</i>	34
Renato Allegra	<i>Il memorial Dante Demartini</i>	35

### T E C N I C A

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	38
Luca Marietti	<i>L'esperto risponde</i>	42
Phillip Alder	<i>Il mio tour in Australia (II)</i>	44
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Difese</i>	46
Franco Broccoli	<i>Dummyquiz</i>	48

### S C U O L A B R I D G E

Enzo Riolo	<i>Piano e... Solfeggi</i>	50
Jan Wohlin	<i>Giocate con me</i>	53

### R U B R I C H E

Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	54
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgeware</i>	56
	<i>MLC2000: la tecnologia che avanza</i>	58

### V A R I E T À

Pietro Lignola	<i>Pasquale al Villaggio, noi a Maratea</i>	62
----------------	---	----

### C R O N A C H E R E G I O N A L I

Franco Broccoli	<i>Il 1° Trofeo Marc'Aurelio</i>	66
Antonella Salvemini	<i>Torneo Regionale Città di Lecce</i>	68

### D O C U M E N T I

	<i>Statistico F.I.G.B.</i>	10
	<i>Indice dell'annata</i>	60
	<i>Regolamento di Giustizia</i>	70
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	76
	<i>Notiziario Affiliati</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:



**EDITANDO** s.a.s. di Osvaldo Ponchia & C.  
Via San G.B. De la Salle, 4  
20132 Milano  
Telefono 02/26300330 r.a. - Fax 02/2566849

## A margine dell'Assemblea

**S**i è celebrata nel Auditorium del Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore l'Assemblea Nazionale della Federazione che ha provveduto al rinnovo delle cariche federali ed ha praticamente dato il via ai lavori del nuovo quadriennio olimpico 1997/2000.

Prima di qualsiasi altra considerazione voglio esprimere il mio più vivo ringraziamento ai delegati e a tutti i bridgisti italiani che, confermandomi il mandato presidenziale, mi hanno voluto rinnovare fiducia, stima e simpatia. L'applauso che ha accompagnato la mia elezione mi ha sinceramente emozionato e commosso ed ha per me rappresentato il miglior premio e la miglior gratificazione che avrei potuto sperare di ottenere da parte di amici con i quali e per i quali in tutti questi anni ho cercato di dare il meglio di me stesso nell'adempimento dei compiti che mi erano stati affidati. E questo applauso mi stimola ma soprattutto mi impegna a cercare di fare ancora meglio per il futuro.

Al momento della presentazione delle candidature tre amici Consiglieri avevano rinunciato a ricandidarsi, Ennio Boi, Riccardo Cervi e Ugo Saibante. Cervi e Saibante perché essendo entrambi impegnati a seguire alcuni aspetti tecnico-organizzativi dell'attività federale, pur rimanendo nei quadri della Federazione, non potevano rivestire contemporaneamente la carica di Consigliere, Ennio Boi per concomitanti impegni personali che non gli consentivano più di dedicare alla Federazione il consueto apporto.

Ad Ennio Boi voglio esprimere con infinito affetto la riconoscenza mia e della Federazione per il grosso contributo offerto in questi quattro anni: con la sua misura, la sua signorilità, il suo equilibrio, la sua altissima competenza, frutto di una formazione culturale e professionale di gran pregio, ha rappresentato per tutti noi un punto di riferimento preciso nell'elaborazione dei progetti e nella attuazione delle decisioni. Mi auguro che Ennio possa comunque ritagliarsi ancora qualche piccolo spazio da dedicare alla Federazione, che deve poter ancora contare sul suo contributo in questo quadriennio di rilevantissima importan-

za per la sua definitiva affermazione. I risultati elettorali hanno designato una nuova formazione del Consiglio Federale e alcuni amici hanno lasciato il posto ad altri che sono loro subentrati. Mi sento di dire a Duccio Clava, Aldo Borzi ed Enrico Marchiori tutta la riconoscenza della Federazione e mia personale per l'apporto da loro dato in questi lunghi anni di intenso lavoro comune, finalizzato alla realizzazione dei programmi e al raggiungimento degli obiettivi.

In particolare, voglio sottolineare l'impegno profuso da Duccio nel seguire l'attività dei Comitati Regionali. Con il suo entusiasmo contagioso, Duccio ha costituito uno stimolo continuo e costante per i dirigenti dei Comitati nel delicatissimo momento della loro costituzione e della loro organizzazione.

La Federazione e il Consiglio non intendono sicuramente privarsi della loro esperienza, della loro passione e del loro entusiasmo e confidano che loro stessi vorranno comunque continuare ad offrire la loro disponibilità e la loro collaborazione nei vari settori operativi che con impegno e competenza sino ad oggi hanno seguito.

Un abbraccio particolarissimo e tantissima riconoscenza a Nino Oliveri e Rodolfo Burcovich, che hanno lasciato le loro cariche.

Nino è stato per oltre un trentennio nel Collegio dei Revisori, di cui è stato anche Presidente, contribuendo a dare alla Federazione quell'assetto di struttura aziendale che oggi può vantare. Rodolfo rappresenta la storia, la vita e la continuità della Federazione, ha vissuto l'era pionieristica di Totò Dussoni, quella eroica di Carlalberto Perroux e Luigi Firpo, quella moderna di Guido Barbone e l'attuale.

Ha inventato la categoria arbitrale, ne è stato l'antesignano prima e la sicura guida poi. Ha chiesto un po' di requie, ma la Federazione non intende fare a meno di lui e gli ha già trovato giusta collocazione.

Bene. Ora tutti in sella. Sabato 23 novembre 1996 è stata fatta la punzonatura e lo starter ha abbassato la bandierina: partiti. Il traguardo è posto al 31 dicembre 2000. Buon lavoro a tutti.

Gianarrigo Rona



Salsomaggiore Terme - Palazzo dei Congressi  
23 novembre 1996

## La Relazione del Presidente

**A**utorità, gentili signore, colleghi Presidenti, cari Amici buongiorno e a tutti un affettuoso benvenuto all'Assemblea Nazionale elettiva della Federazione Italiana Gioco Bridge.

Consentitemi anzitutto di ringraziare a nome della Federazione e mio personale il dott. Vincenzo Romano, Responsabile delle Discipline Associate del CONI, e dei suoi collaboratori che con la Loro graditissima presenza e con il Loro intervento hanno voluto portarci la testimonianza dell'attenzione con cui il Comitato Olimpico ed il suo Presidente Mario Pescante seguono e in particolare hanno seguito la nostra attività in questo primo quadriennio di appartenenza alla grande famiglia olimpica e delle annotazioni positive che dall'esame di questa nostra attività hanno tratto, che fanno ben sperare per un compiuto inserimento a pieno titolo della nostra Federazione nella struttura del CONI.

Vedendovi qui oggi tutti assieme, uniti, per ripercorrere il cammino compiuto nella passata legislatura e per tracciare le linee della fisionomia che andrà ad assumere la Federazione nel prossimo quadriennio olimpico, non posso fare a meno di ricordare come sia diversa la situazione oggi da quando, e non parlo di secoli addietro, il Presidente Firpo con la sua causticità apriva i lavori assembleari con l'ormai famoso "Cari amici, non meno cari nemici". Cose indubbiamente d'altri tempi. Oggi, se siamo riusciti a realizzare una struttura federale in grado di sopportare l'impatto con le grandi e gravi problematiche che si agitano nel nostro tes-

culturali del bridge financo ad istituti per loro natura sordi e riluttanti alle innovazioni traumatiche come la Scuola, ebbene se siamo in tutto ciò riusciti lo dobbiamo solo ed unicamente alla amicizia, alla solidarietà, all'unione di intenti, all'identità di vedute prospettive sviluppatesi, come è giusto che sia, attraverso un corretto e sacrosanto confronto di idee ed opinioni. Ed alla base di tutto ciò, non manzoniana provvidenza ma alfieriana convinzione.

Questa nostra assise è stata convocata per il rinnovo delle cariche federali che dovranno amministrare la Federazione nel prossimo quadriennio olimpico. Nel rispetto dei più alti principi di trasparenza e democraticità che sovrintendono la famiglia olimpica, il Consiglio uscente ha voluto passare il testimone prima dello spirare del termine della legislatura al fine di consentire ai nuovi amministratori, che oggi verranno designati, di predisporre organicamente, senza sovrapposizioni le linee programmatiche della nuova. Come già ho avuto modo di dire è sicuramente più produttivo, oltre che deontologicamente corretto, che i siano i nuovi Amministratori a redigere il bilancio preventivo del 1997 che rappresenta l'atto fondamentale e costituisce la vera dichiarazione d'intenti della politica federale, lungi dall'essere una semplice elencazione di partite contabili di dare ed avere e che siano i nuovi Amministratori, all'inizio del quadriennio e non nel corso dello stesso, a designare gli incarichi federali, tutti delicatissimi, della Giustizia Sportiva e degli Albi.

Prima di passare in rassegna con voi e riassumere gli episodi salienti della legislatura sento di dover rivolgere un pensiero di gratitudine a tutti gli Amici che quest'anno ci hanno lasciati e di unirmi a Voi nel loro ricordo. Purtroppo come è delle cose terrene "panta rei" e anche quest'anno abbiamo dovuto dolorosamente salutare un grande numero di Amici, alcuni a noi tutti noti, altri meno noti ma non per questo meno apprezzati. Amici tutti ai quali ci accomunava la passione e l'amore per il bridge. Amici tutti che pur andandosene hanno lasciato in noi un po' di loro. In questa sede assem-



suto sociale, se siamo riusciti a darci una qualificazione tecnica e strutturale che ci consente di essere all'avanguardia nella gestione e nell'organizzazione dell'attività brigistica, se siamo riusciti ad uscire dalla ristretta cerchia dei praticanti, a qualificare il bridge oltre che come attività diportistica come vero e proprio sport (della mente, ma sport a tutti gli effetti) e a far riconoscere prepotentemente le componenti socializzanti, aggregative, formative e



bleare ritengo giusto ricordare due persone che hanno lavorato per il bridge e per tutti noi, dandoci splendido esempio di professionalità, di competenza, di disponibilità. Gianfranco Corona e Enrico Previde Massara, entrambi nel fiore degli anni, entrambi stroncati da un terribile nemico che ancora una volta non ha dato scampo. L'uno arbitro illuminato, esempio e specchio dell'intera categoria, l'altro funzionario chiave della Segreteria Federale, esempio del più profondo senso della laboriosità e della dedizione. Avevo già approntato la mia relazione quando è giunta un'altra dolorosissima notizia: la scomparsa di Filippo Vatteroni. Pippo era il decano dei nostri arbitri, ma aveva ancora in sé la carica, l'entusiasmo e la passione del primo giorno, quella simpatia innata, quell'inimitabile fracassone modo di essere, che lo rendeva amico a tutti, che lo faceva amare da tutti. Tanto innamorato della sua divisa di arbitro federale e del significato e della dignità che questa divisa aveva che ha espressamente voluto portarla per sempre con sé. Li ricordiamo e li salutiamo insieme a tutti gli Amici scomparsi con un momento di grato e affettuoso raccoglimento.

Vediamo dunque cos'è avvenuto in questi quattro anni di attività. E per consentirvi di fotografare immediatamente la situazione, con il sussidio di Romano Grazioli, che li ha egregiamente realizzati, mi aiuterò con alcuni supporti audiovisivi.

Mi sembra opportuno partire con alcuni dati statistici e così verificare quanti eravamo ai nastri di partenza al primo gennaio 1993 e quanti siamo oggi al traguardo di fine quadriennio. All'1.1.93 gli Affiliati erano 220, i Tesserati 19.762. Oggi gli Affiliati sono 298, i



*Il momento della proclamazione del Presidente Federale.*

Tesserati 32.112. Abbiamo ottenuto un aumento percentuale pari al 35,45% negli Affiliati e al 62,48% nei Tesserati. Il dato suddiviso anno per anno ci dice che, con riferimento al periodo 1 gennaio-31 dicembre, abbiamo avuto un incremento, per i tesserati, pari nel 1993 al 14,36%, nel 1994 al 22,44%, nel 1995 al 8,90%, nel 1996 al 7,52%. La deriva è sempre favorevole, anche se evidentemente la misura percentuale si va riducendo aumentando il numero base.

La scomposizione settoriale dei numeri ci offre anch'essa conforto. Infatti vediamo che i dati relativi ai vari settori sono tutti incrementati. I tesserati agonisti sono passati da 6.306 a 7.117, con un incremento del 12,86%, i tesserati Ordinari (dal '93 al '95 sono compresi anche gli amatoriali oggi quivi confluiti a seguito della abolizione del settore) sono passati da 9.170 a 15.860 con un incremento del 72,95%, gli Allievi Scuola Bridge sono passati da 3.674 a 5.821 con un incremento del 58,43%. La retta delle ordinate sembra esplodere poi se esaminiamo la situazione degli Studenti di Scuola Media; 212 nel 1994, anno di varo dell'iniziativa, 869 nel 1995, 2.157 nel 1996.

Uguali valutazioni si possono trarre dall'esame della situazione degli iscritti agli Albi professionali Arbitri e Insegnanti. Gli Arbitri sono passati infatti da 334 a 636, gli Insegnanti da 278 a 547, con un incremento rispettivamente del 90,41% e del 96,76%.

Nelle assemblee annuali che hanno preceduto quella odierna abbiamo esaminato i vari fattori che hanno portato a questi risultati, che mi permettono orgogliosamente di definire straordinari, e non vorrei in questa sede ripetere cose che ormai sono a conoscenza di tutti e neppure indulgere a compiacimenti trionfalistici, anche perché sono perfettamente consapevole che siamo all'inizio dell'opera e che molto vi è ancora da fare. Non posso peraltro esimersi dal sintetizzare quelle che secondo me sono le ragioni che ci hanno portato a questi risultati.

Partendo da una struttura organizzativa centrale che si muoveva su meccanismi ormai collaudati che garantivano equilibri ormai consolidati e soprattutto abitudini ormai radicate abbiamo varato le unità periferiche, i Comitati Regionali, che sulla propria pelle hanno cominciato a prendere contezza del significato e delle funzioni loro deputati. In due anni appena, ricordiamoci che i primi Comitati hanno preso vita nel corso del 1993 e il processo di formazione si è concluso verso la fine del 1994, i Comitati Regionali sono nati, si sono organizzati, hanno preso coscienza delle loro funzioni, hanno cominciato ad operare in modo concreto e costruttivo. È chiaro che vi sono ancora alcune discrasie nell'espletamento delle funzioni, ma ricordiamoci tutti che ci si trova di fronte ad un istituto completamente nuovo, fuori dalla precedente esperienza culturale e organizzativa del nostro mondo, che si è dovuto creare e vorrei dire inventare giorno per giorno. Con la chiusura del quadriennio decadranno automaticamente anche i Comitati regionali che dovranno entro i prossimi 60 giorni provvedere al rinnovo delle cariche. Mi è gradito ringraziare i dirigenti uscenti che hanno avuto l'oneroso compito di posare la prima pietra e di organizzare i nuovi istituti. Enzo Griffa per il Piemonte Valle d'Aosta, Renato Allegra per la Liguria, Ennio Modica per la Lombardia, Elvira Braitto per il Trentino Alto Adige, Silvio Colonna per il Friuli Venezia Giulia, Maria Gambato per il Veneto, Luciano Laurenti per l'Emilia Romagna, Paolo Braccini per la Toscana, Flavio Fiorani per le Marche, Giuliano De Berardis per l'Abruzzo e il Molise, Claudio Frigeri per il Lazio, Tommaso Nacca per la Campania, Luigi Nitti per la Puglia, Vittorio Catanzaro per la Basilicata e la Calabria, Francesco Ferlazzo per la Sicilia e Antonio Cossu Rocca per la Sardegna.

La struttura organizzativa della nostra Federazione è presa a modello ed è divenuta oggetto di studio da parte delle Federazioni consorelle straniere che hanno avuto modo di conoscerne tutti gli aspetti nel corso della Promotion Week della European Bridge League che abbiamo avuto l'onore e il piacere di organizzare nel gennaio scorso a Milano.

È tutto ruota attorno a due elementi fondamentali, la professionalità nell'organizzazione dei servizi e il rigoroso equilibrio nel-



*Il Presidente dell'Assemblea, Giovanni Maci, e il Vice Presidente Francesco Ferlazzo.*

l'applicazione della disciplina. La vera forza della Federazione è stata quella di saper coniugare il volontariato, elemento essenziale e insostituibile, vero e proprio volano di tutti i movimenti associazionistici, con la professionalità, elemento indispensabile e qualificante di una corretta organizzazione dei servizi.

L'istituzione degli Albi professionali degli Insegnanti e degli Arbitri e da ultimo quello degli Organizzatori e la codificazione del Regolamento di Giustizia Sportiva ci hanno consentito di valorizzare al massimo i due momenti aggregativi più significativi, addirittura vitali per la sopravvivenza e lo sviluppo di una libera Associazione: l'incontro e la competizione.

Come è vero per il primo amore che non si scorda per il resto della vita, altrettanto può dirsi per l'incontro e il primo impatto con il bridge e con il suo caleidoscopico mondo: può essere amore o odio a prima vista e tanto difficile sarà perdere la prima sensazione quanto arduo cancellare e rivedere la seconda. E qui la Federazione stacca il suo primo biglietto da visita. Ma l'amore, anche nel bridge e per il bridge, deve essere tenuto vivo dalle giuste stimolazioni per non essere sopraffatto dalla noia e dalla delusione, per non trasformarsi in repulsione e in odio, ma in una forma di odio peggiore della prima, in quanto non più di pelle ma di testa. E quale mai è lo stimolo se non il torneo, la gara, la competizione dove la professionale gestione dei meccanismi tecnici e la corretta applicazione delle regole garantisce e consente a ciascuno, divertendosi, di cimentarsi nell'attività preferita, di migliorare costantemente le proprie conoscenze tecniche e le proprie esperienze umane, di rinvigorire continuamente la propria passione. E qui la Federazione stacca il suo secondo e definitivo biglietto da visita.

In quattro anni di lavoro intenso e oneroso siamo riusciti ad ottenere una caratura molto elevata del livello medio sia degli Insegnanti che degli Arbitri, attraverso la realizzazione di materiale didattico e l'istituzione di corsi di formazione e di aggiornamento, di stage e di esami. Pur consapevole, per averlo vissuto in prima persona, della produzione del materiale didattico e del materiale per le prove d'esame (che tra l'altro va costantemente aggiornato), non mi ero mai reso conto della quantità cui siamo arrivati e me ne sono realmente stupito quando abbiamo dovuto assemblarlo per metterlo a disposizione dei colleghi intervenuti alla Promotion Week e per spedirlo ai colleghi stranieri che ce l'hanno richiesto espressamente, ultimi gli islandesi e i greci proprio qualche giorno fa. Il fervore produttivo naturalmente non si ferma ed è appena uscito per i tipi di Mursia il *Minibridge italiano* a cura di Giancarlo Astore, che offre all'insegnante il supporto di una serie di diapositive realizzate da Romano Grazioli, sta per uscire una collana di tomi curati da Riccardo Vandoni che spaziano dall'approccio all'agonismo, e tra qualche giorno sarà a disposizione anche un eccezionale dischetto realizzato da Francesco Ferramosca

e Massimo Ciccarello con la supervisione di Franco Di Stefano, che consente di avere finalmente un supporto informatico in linea con i principi federali sia all'insegnante che all'allievo. È infine allo studio un progetto particolarmente ambizioso che prevede la realizzazione di un corso di bridge in computer animation, vale a dire la tecnica più avanzata e sofisticata in campo multimediale. Questo naturalmente per gli Insegnanti. Altrettanto per gli Arbitri per i quali la Commissione guidata da Rodolfo Burcovich ha messo a punto una serie di strumenti veramente importanti per la formazione e, grazie all'opera competente e puntuale di Antonio Riccardi, ha elaborato dei prodotti di altissima qualità per i test d'esame. Ma al di là della valenza di tale attività sotto il profilo della preparazione professionale e di tutte le positive conseguenze che ne derivano all'interno della nostra organizzazione, siamo riusciti a dare all'Insegnante e all'Arbitro di bridge una propria dignità e una propria qualificazione anche sotto il profilo dell'occupazione e del lavoro.

Il meccanismo funziona e non soltanto i numeri ce ne danno misura e conforto, ma anche l'attenzione che ci rivolgono sia gli organismi sovranazionali, che richiedono sempre più spesso e costantemente di utilizzare le nostre strutture e i nostri rappresentanti (per inciso alle ultime Olimpiadi di Rodi Antonio Riccardi, Maurizio Di Sacco e Naki Bruni hanno avuto un ruolo di primo piano rispettivamente tra gli Arbitri e nel Comitato d'Appello), sia in casa nostra l'apparato pubblicistico (è di pochi giorni la conclusione di un accordo con l'Amministrazione Provinciale di Siena e la Comunità dell'Amiata che riconosce validità ai corsi di formazione e di aggiornamento delle nostre categorie professionali organizzati e gestiti con fondi pubblici).

Creare delle categorie professionali ha costituito il primo passo e la preoccupazione della Federazione deve essere ora quella di investire sulla formazione del Dirigente Sportivo, per completare quel discorso di coniugazione cui sopra ho cennato. Il ruolo del dirigente sportivo, caratterizzato dal puro volontariato, diviene via via sempre più delicato e complesso ma rimane sempre fondamentale. Non credo sia facile delineare l'evoluzione del ruolo e delle funzioni del dirigente sportivo, ma credo fermamente che sia fondamentale non perdere il carattere specifico dell'attività sportiva come movimento socialmente utile per la crescita della personalità. Chi svolge il ruolo di dirigente sportivo lo fa per proprie motivazioni personali, per la passione che lo sorregge, impiegando il tempo libero dalle proprie attività lavorative e dagli impegni familiari e soprattutto in campo bridgistico ove, a differenza delle altre discipline, non sussistono limiti temporali, sacrificando la pratica dell'attività sportiva. Questo stato di cose implica alcune grandi potenzialità, derivate dalla spinta passionale e disinteressata che muove i dirigenti sportivi, ma a volte purtroppo entra in contrasto con le esigenze, presenti in tutte le Società, grandi o piccole che siano, di assicurare un funzionamento continuativo ed integrato, un'organizzazione efficiente ed efficace.

Affiancare al dirigente sportivo, consentendogli di utilizzarne gli esponenti in campo organizzativo, divulgativo e arbitrale, elementi professionali non è certo sufficiente ad affrontare e risolvere tutte le problematiche che deve quotidianamente affrontare la gestione di una Società, di un ente periferico o della struttura centrale, che non sono più, se mai lo siano state, finì a se stesse, ma riflettono le molteplici vicissitudini dell'intero tessuto sociale e soggiacciono ai suoi variegati usi, costumi, consuetudini e soprattutto regole e normative. Ritengo che sia importante sviluppare le competenze dei dirigenti, approfondirne la formazione e l'acquisizione di capacità, riconoscendo la rilevanza e la delicatezza del loro ruolo, favorendone la continuità e la possibilità di espletarlo con una sufficiente disponibilità di tempo, di mezzi e di sostegno.

Ho accennato alla Giustizia Sportiva e mi sembra giusto riprendere il discorso e sottolineare che rappresenta l'olio che consente al meccanismo di girare senza cigolii e con i vari pezzi in perfetto sincrono. La correttezza tecnica ed etica nell'interpretazione del gioco sono elementi inalienabili e la Giustizia Sportiva

ne costituisce il baluardo. Non voglio dilungarmi oltre con argomenti più volte trattati, a tutti noi ben noti e sulla cui importanza tutti concordiamo, ma consentitemi di dire che una periodica ripassatina non è mai inutile e fa sempre bene, perché ritenere di essere a posto, addormentarsi sugli allori e magari abbassare la guardia sarebbe non stolto, ma deleterio. Mi permetto soltanto di ricordare che comunque la Giustizia Sportiva per funzionare perfettamente ha bisogno della collaborazione di tutti dal primo all'ultimo tesserato. E collaborazione di tutti significa vivere da parte di tutti in senso etico la pratica della nostra disciplina. Senso etico significa lealtà e probità di comportamento, dentro e fuori dal campo, e sia ben chiaro mi riferisco al rispetto proprio e altrui, a comportamenti educazionali e conformi alle regole, non certamente all'illecito sportivo, che secondo me integra l'abiezione e non merita neppure la spesa di una parola. Mi riferisco peraltro alla maleducazione che costituisce uno degli aspetti più deteriori della maleducazione e che va perseguita senza indulgenze di sorta, tanto quanto la scorrettezza. Mi ripeto, ma lasciatemelo dire, può anche essere vero che nell'immaginario collettivo di una società come la nostra dove si confonde il più becero permisivismo con la democrazia, dove si confondono il turpiloquio e l'oltraggio con la libertà di espressione, dove, come ricordava qualche giorno fa Enzo Biagi in un corsivo, le ragazzine, mescolando impudicizia ad ignoranza, parlano tranquillamente di coito orale, ritenendo forse le poverette che ve ne sia uno scritto, può anche essere vero che rifilare una sanzione ad una imprecazione, un turpiloquio, un epiteto, scappato significhi provincialismo o snobismo, ma vivaddio sentiamoci fieri di essere provinciali o snob.

Parlando della crescita della Federazione debbo sottolineare anche le posizioni acquisite in campo internazionale e ricordare ancora una volta che oggi nel campo della organizzazione e della amministrazione la Federazione Italiana riveste una posizione di prestigio e di privilegio. A livello organizzativo non v'è occasione che i nostri operatori non vengano chiamati nelle più importanti manifestazioni della WBF e della EBL, delle cui commissioni operative fanno ormai parte stabile Gianni Baldi (tecnologia informatica), Federigo Ferrari Castellani e Gianni Bertotto (organizzazione), Carlo Mosca (sistemi), Naki Bruni (comitato d'appello). A livello di direzione di gare Antonio Riccardi ha raggiunto la qualifica di Arbitro Capo nella EBL e nella WBF, e come Arbitro internazionale a Massimo Ortensi si è aggiunto Maurizio Di Sacco. A livello politico vantiamo nell'Esecutivo della EBL il Vice Presidente (Annamaria Torlontano) e un Consigliere (il sottoscritto) e siamo l'unica Federazione ad avere due esponenti, nell'Esecutivo della WBF un Consigliere (Annamaria Torlontano). Annamaria e il sottoscritto sono poi Chairman di diverse Commissioni Internazionali di rilevante importanza ed abbiamo avuto il privilegio di essere entrambi designati come componenti della Commissione istituita dalla WBF per i rapporti con il CIO.

Il quadriennio olimpico che si è aperto sotto gli auspici del riconoscimento del CONI, che ha fatto da traino al successivo riconoscimento della WBF da parte del CIO, ha visto realizzarsi due iniziative straordinarie, il Club Azzurro e il Progetto Bridge a Scuola. Di entrambe le iniziative e del loro cammino avete più volte avuto notizia, della prima addirittura siete costantemente informati dalle pagine della nostra Rivista che le ha riservato una apposita rubrica per la magistrale penna di quell'impenitente innamorato della maglia azzurra che risponde al nome di Dino Mazza.

Il Club Azzurro è nato nell'inverno del 1994 e ritengo ci abbia già dato delle risposte importanti forse prima ancora che ce le aspettassimo, soprattutto nel settore open. Ho già più volte fatto pubblicamente le mie considerazioni sull'importanza che la Federazione ed io personalmente annettiamo a questa iniziativa (e potete trovare nella cartella una mia annotazione al Consiglio Federale che ritengo particolarmente esemplificativa del mio pensiero) e sono veramente grato a Giancarlo Bernasconi, che ne è l'artefice primo, che ha fatto ritrovare alla nazionale l'amore e l'affetto di tutti i bridgisti italiani, che sembravano prima piutto-



*Il tavolo della verifica dei poteri.*

sto impalliditi. Credo di poter dire che oggi tutti i bridgisti si riconoscano nella nazionale, la seguano e per lei gioiscano e soffrano. Forse in questo momento abbiamo ancora un po' di amaro in bocca per gli avvenimenti di Rodi ma, come già ho detto nell'editoriale di novembre, grande dispiacere, enorme, ma nessun avvillimento. Cambiare le parole per esprimere gli stessi concetti mi sembra inutile esercizio e vi chiedo scusa se in questa sede le ripeterò dunque pedissequamente. Non credo che qualcuno possa contraddirmi se ribadisco che finalmente abbiamo una squadra nazionale forte, mi permetterei di dire fortissima. Dai tempi di Avarelli-Belladonna, Garozzo-Forquet, D'Alelio-Pabis Ticci non abbiamo avuto una squadra forte come questa. Ma soprattutto abbiamo un gruppo forte, che si identifica col Club Azzurro e annovera altri giocatori di gran caratura. Siamo altamente competitivi. Per tutto l'arco dell'anno, dal novembre di quello passato ad ora, abbiamo assommato una serie di prestazioni incredibilmente positive dominando tutte le manifestazioni cui abbiamo partecipato. Siamo Campioni Europei in carica e abbiamo più che degnamente onorato tale nostro titolo. È evidente che non sempre si può vincere. Il bridge agonistico mondiale si è oggi attestato attorno a una decina di squadre in grado di esprimersi ai massimi livelli. Qualche tempo addietro, e non è molto, prima di attivare l'organizzazione del Club Azzurro, avevamo un preciso obiettivo: uscire dalla mediocrità, lasciare il gruppo di coloro che arrancano sempre senza mai lottare per il successo, insediarsi stabilmente nel gruppetto di testa, quello dei fuggitivi, per parafrasare la terminologia del ciclismo, avere quindi la possibilità di essere lì sino alla fine a lottare per il successo o per un piazzamento di prestigio, partecipare allo sprint finale e non assistervi da spettatori. Bene il traguardo mi sembra raggiunto, ora occorre consolidare la mentalità che consenta di rimanere stabilmente nella fascia di testa. E poi si lotta, sempre, dall'inizio alla fine come protagonisti, consapevoli che il successo non sempre può arridere, consapevoli della forza e della compattezza della squadra nel bene e nel male, nel successo e nell'insuccesso, ma altrettanto consapevoli che la vera forza sta sempre nella serietà e nell'umiltà e guai a cadere nella presunzione. Competere e lottare sempre per vincere deve essere lo stimolo, pensare di poter sempre vincere porterebbe inevitabilmente alla disfatta e soprattutto alla perdita di tutti quei valori che costituiscono l'anima indispensabile di una vera squadra.

Nel settore signore stiamo forse vivendo un periodo di involuzione. Dopo il bronzo di Mentone ci aspettavamo forse tutti un'esplosione completa e così non è stato. Le ragioni sono diverse, legate anche alla perdita per strada di alcuni pezzi che hanno debilitato l'omogeneità del gruppo, costringendo il Commissario Tecnico ad integrazioni non perfettamente metabolizzate.

Le nostre ragazze, secondo me, si esprimono al di sotto delle loro possibilità, non riuscendo ancora a raggiungere i necessari equilibri di squadra. C'è bisogno di motivazioni che spingano ciascun

elemento ad inserirsi nel gruppo, a sentirsi parte integrante, a crederci, bisogno di sicurezza, di appartenenza, di stima, di autorealizzazione. Il Commissario Tecnico e il suo staff debbono continuare a lavorare in profondità per armonizzare le varie esigenze individuali con gli obiettivi del gruppo.

Sempre con l'ausilio prezioso delle diapositive riviviamo insieme ora i momenti dei trionfi conseguiti dagli azzurri in questo quadriennio che sotto l'aspetto sportivo non è stato certo avaro di soddisfazioni. Abbiamo vinto molto. Riviediamole insieme queste vittorie. Algarve 1993, Mentone 1993, Roma 1995, Vilamora 1995, Ostenda 1996. E non dimentichiamo Santiago del Cile 1993, quinto posto della squadra ladies nel campionato del Mondo e Albuquerque 1994, quinto posto della squadra open nel Campionato del Mondo, e infine Rodi 1996, quinto posto nell'Olimpiade. Credo che sia giusto ringraziare ed esprimere la nostra gratitudine ai nostri Campioni con un caldo applauso.

E veniamo ora al progetto Bridge a Scuola. L'iniziativa più ambiziosa e più prestigiosa pensata e attuata dalla Federazione. Come sembra lontano nel tempo il Convegno tenuto presso il Salone d'Onore del CONI, eppure era soltanto il mese di novembre del 1993. Quanta strada è stata percorsa da allora, dai timidi esperimenti effettuati a Torino presso il Liceo Segrè da Marie France Martini, Toni Mortarotti e Franz Pinto. Le moltissime perplessità (e dire perplessità è forse usare un eufemismo) dei preposti a concedere le autorizzazioni del caso si sono rapidamente dissolte all'esito del primo corso, le cui risultanze sono state di stupefacente efficacia, in particolare sotto il profilo della resa scolastica di allie-

vi il cui profitto era decisamente scarso e il cui interesse era assolutamente inesistente. E questa è proprio la carta vincente del bridge, insegnato ai giovani, nelle scuole, la sua sussidiarietà, la sua funzionalità allo studio delle materie tradizionali. E alle perplessità sono seguiti i consensi, sempre più ampi, e quindi le richieste da parte degli operatori del mondo scuola di estendere l'insegnamento del bridge al loro istituto. Ricordo con estrema soddisfazione un'intervista rilasciata dall'allora Ministro della Pubblica Istruzione Lombardi e riportata dai maggiori quotidiani, nel corso della quale il Ministro affermava non essere utopia pensare di portare la bistrattata Scuola italiana all'altezza della Scuola di Friburgo e di essere fortemente ottimista, avendo visto gli alunni di una Scuola del quartiere Zen di Palermo (ove per entrare è quasi indispensabile la guardia del corpo) "giocare a bridge e suonare il violino".

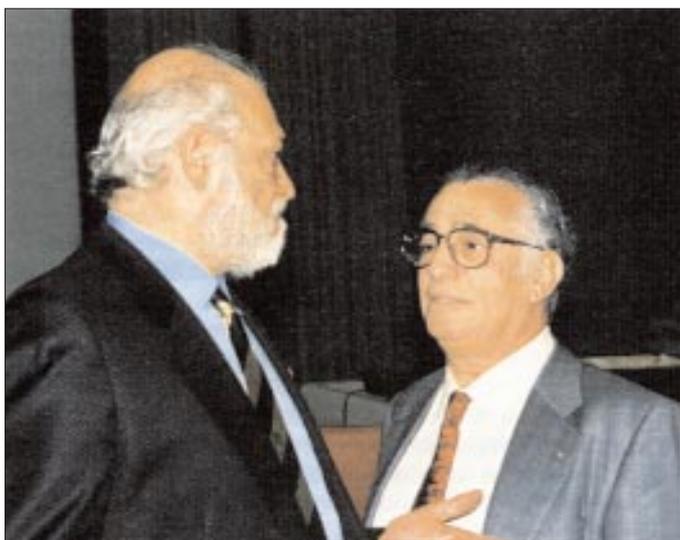
La Federazione Italiana vede il proprio fiore all'occhiello nel Bridge nella Scuola, appassionatamente e magistralmente coordinato da Ugo Saibante, che non lesina sforzi e anche sacrifici per raggiungere, insieme ai componenti della Commissione preposta Marina Bruni, Elsa Cagner, Giuliano De Angelis, Marie France Martini, Enzo Riolo, Laura Rovera, Paolo Clair, Franz Pinto, Toni Mortarotti e Gianni Bertotto, gli obiettivi che si sono prefissati, e che approfitto dell'occasione per ringraziare sinceramente e con profonda riconoscenza. E gli obiettivi della Federazione non sono certo quelli di vedere aumentare a dismisura le proprie fila, anche se più che legittimamente coviamo la speranza che da questi giovani possano uscire i campioni del domani, ma sono quelli di poter dare sempre maggior diffusione ad una disciplina, uno sport, un hobby, un gioco educativo, intelligente e formativo.

I numeri li avete visti all'inizio, l'elaborato realizzato da Giuliano De Angelis, vi documenta compiutamente l'andamento del progetto e non vi nascondo che cominciamo ad essere preoccupati di riuscire ad essere all'altezza dell'impresa, vista l'impressionante progressione numerica. Ma il coraggio e forse anche un po' di incoscienza non ci fanno difetto. Siamo riusciti ad entrare in un mondo al quale invano hanno bussato e stanno bussando altri, molto più grandi e più forti di noi e questo non può che riempirci di grande soddisfazione. Siamo consci delle problematiche e delle difficoltà che si manifesteranno lungo il nostro cammino, ma con il supporto del Ministero della Pubblica Istruzione e del CONI, che mi auguro ci saranno sempre vicini, saremo in grado di superarli.

Li ho visti, e anche qualcuno di voi li ha visti, questi ragazzini al Camp interscolastico di Amantea nel 1995 e a quello di Paestum nel 1996, alzarsi quando si sedeva al tavolo una ragazza, lasciarle estrarre per prima le carte dal board, ringraziare il compagno ogni volta che scendeva il morto, avere al tavolo un comportamento, un atteggiamento e una misura che sono da portare ad esempio a tutti, anche ai campioni più celebrati. E questo cari amici è lo straordinario senso di quanto stiamo facendo e di quello che vogliamo continuare a fare. E sono certo che vi farà piacere vedere ora qui qualche diapositiva e un breve filmato del Campus di Paestum dal quale potrete assaporare l'atmosfera e percepire la commozione di un qualcosa di veramente incredibile.

Tornando un attimo sullo stimolo che la nostra Federazione ha saputo dare e dà a tutto il movimento bridgistico, pensate che la canzone "Teach me bridge", composta per i ragazzi delle nostre scuole da due big del mondo musicale, Vito Pallavicini e Gino Mescoli, è diventata ormai patrimonio di tutti i bridgisti del mondo: gli olandesi in una recente manifestazione finalizzata a raccogliere fondi per l'Unicef ne hanno distribuite tante da arrivare a raccogliere circa 90 milioni di lire. I nostri ragazzi del resto, come avete visto, la conoscono tutti e ne hanno fatto il loro inno.

A lato di tutto questo vi è poi naturalmente l'ordinaria attività di amministrazione, organizzazione e sviluppo svolta dalla Federazione attraverso una miriade di attività, di contatti e di iniziative che riassumere se pur indicativamente richiederebbe spazi che non mi posso consentire, ma di cui siete a conoscenza attraverso i verbali delle riunioni del Consiglio Federale e le varie comunica-



Sopra: con Gianarrigo Rona, il Presidente del Comitato Regionale Lombardo, Ennio Modica.

A fianco: l'intervento del dott. Vincenzo Romano, responsabile delle Discipline Associate del C.O.N.I.

zioni. La Federazione è divenuta ormai una grossa azienda e la sua struttura è in fase di assestamento, contiamo su un funzionario dipendente di 13 persone, su 2 dipendenti distaccati, attraverso il CONI, dal Ministero della Pubblica Istruzione, su 18 operatori e tecnici in rapporto di collaborazione coordinata, oltre a 5 collaboratori in rapporto coordinato presso i Comitati Regionali. E vi assicuro che siamo al limite della sopportazione dei carichi di lavoro considerati i vari settori e le varie attività che costituiscono il campo d'azione della Federazione, in rapporto alle normative tra l'altro sempre più numerose e sempre più farraginose che ci opprimono. E ho usato volutamente il termine "opprimo" per riportarvi la realtà della situazione; un semplice sguardo al pregevole elaborato, realizzato da Arturo Babetto per dare qualche punto di riferimento alle Società Sportive e che riguarda solamente la parte fiscale, che è una delle tante, non certo la sola e non certo la più complessa, penso sia sufficiente a fotografare lo status delle cose. Naturalmente alle normative conseguono direttamente precise responsabilità che spaziano dal campo civilistico, a quello amministrativo e a quello penale e che rendono quindi indispensabile un rigoroso controllo e un puntuale coordinamento di tutte le attività svolte sia dalla struttura centrale della Federazione che dalle unità periferiche rappresentate dai Comitati Regionali che sono oggi, come abbiamo visto, una realtà operativa e Provinciali che stanno cominciando a formarsi.

Ho detto che siamo una grossa azienda ma siamo anche e soprattutto una grande Federazione che, se pure soltanto e per ora mi auguro associata, si troverebbe ai primi posti nella classificazione delle Federazioni Sportive affiliate.

Passiamo serenamente il testimone al nuovo Consiglio d'Amministrazione per il quadriennio 1997/2000 che dovrà assumersi il compito storico di traghettare la Federazione nel terzo millennio che, partendo da una solida piattaforma, dovrà gettare le basi di un'organizzazione pronta a soddisfare una platea sempre più esigente, abituata a confrontarsi su tematiche sempre più sofisticate che verranno a svilupparsi in un tessuto sociale sempre meno disposto ad accettare approssimazione e pressappochismo, incompatibili con la cultura della multimedialità e della comunicazione in tempo reale. In un campo così disegnato, in un contesto dove per una serie di ragioni il tempo libero sarà sempre più oggetto di attenzioni e lusinghe, più o meno interessate, in una società sempre più disponibile ad accettare l'idea dello sport per tutti, la pratica del bridge dovrà difendere gli spazi conquistati e dovrà altresì trovarne altri e in tali spazi la Federazione dovrà sapersi muovere con disinvoltura, con competenza e con professionalità, migliorando costantemente gli standard raggiunti per soddisfare le legittime aspettative degli utenti del servizio bridge in generale e dei propri tesserati in particolare.

Prima di parlare del domani, consentitemi di ringraziare con affetto e con amicizia tutti gli amici che hanno collaborato con me

in questi quattro anni e che hanno portato sulle spalle il pesante fardello organizzativo e gestionale della Federazione, consentitemi di manifestare loro tutta la mia gratitudine e tutta la mia stima, consentitemi di dire loro apertamente, senza retorica e senza falsi pudori, che senza il loro prezioso contributo, senza la loro professionalità, senza la loro dedizione, senza la loro disponibilità e da ultimo senza la loro pazienza non saremmo riusciti a raggiungere nessuno degli obiettivi che ci eravamo prefissati. È costume e tradizione nelle nostre manifestazioni finire con una gran festa e nella festa chiamare alla ribalta tutti gli artefici per tributare loro un applauso di ringraziamento. Vedo qui oggi tra di noi coloro grazie ai quali siamo riusciti ad essere ciò che siamo e che dobbiamo essere orgogliosi di poter annoverare tra le nostre fila, perché sono le vere colonne portanti della Federazione, e voglio chiamarli ad uno ad uno ed invitarli ad alzarsi per ricevere il nostro applauso di gratitudine, di simpatia, di stima e di affetto. Ringraziando loro ringraziamo tutto il gruppo, il collegio o l'ufficio che con loro ha lavorato e che loro rappresentano oggi. Rodolfo Burcovich, Coordinatore dell'Albo Arbitri, padre fondatore della categoria. Franco Di Stefano, Coordinatore dell'Albo Insegnanti, indiscusso punto di riferimento di qualsiasi insegnante e artefice primo della costituzione della categoria. Ugo Saibante, Coordinatore del Progetto Bridge a Scuola, di cui nulla più di quello che si è detto si può dire. Demetrio Laganà, Presidente della Corte d'Appello Federale, supremo garante dell'equilibrio dell'amministrazione della giustizia. Pericle Truja, Presidente del Collegio Nazionale Gare, che ha saputo dare una fisionomia e una valenza ad un istituto preziosissimo, che è divenuto un cardine del nostro ordinamento. Alfredo Mensitieri, Giudice Arbitro Nazionale ed Edoardo D'Avossa, Procuratore Federale, cui è toccato il delicato e forse a volte ingrato compito di far rispettare le regole comportamentali e che hanno saputo trasfondere nel nostro mondo, integrandoli perfettamente, i principi fondamentali del diritto sportivo e il senso di vivere eticamente la partecipazione. Federigo Ferrari Castellani, Direttore Operativo della Federazione, il leader massimo dicono tutti gli operatori di qualsiasi settore del bridge, il nostro grande Ghigo diciamo noi. Gianni Bertotto, massima espressione degli Organizzatori, colui che ha inventato il mestiere, il più grande consumatore di carta che esista al mondo. Massimo Vanzanelli che, credo più di tutti, sintetizzi l'amore e la dedizione per la Federazione, la serietà, la pazienza e la professionalità, l'amico di tutti.

Un ringraziamento va rivolto alla Segreteria Federale ed ai suoi efficientissimi componenti, dipendenti e collaboratori, e per tutti loro al nostro ultradinamico Segretario Generale Niki di Fabio. Se gli amici appena premiati sono le colonne, la Segreteria rappresenta l'architrave su cui poggia tutta la costruzione e che alla costruzione dà la solidità necessaria a sopportare tutti i movimenti sismici che si manifestano continuamente, per lo più senza preav-



viso, nell'attività di una Federazione sportiva che per sua natura oltre all'ordinarietà quotidiana deve affrontare e risolvere continuamente problematiche della più eterogenea specie.

Voglio poi ringraziare con un abbraccio di cuore tutti gli amici e colleghi del Consiglio Federale che mi sono stati vicino, mi hanno sopportato con infinita pazienza, mi hanno offerto il contributo del loro consiglio e del loro conforto, ma soprattutto hanno condiviso appieno con me le problematiche e le responsabilità dell'amministrazione e della gestione della Federazione, svolgendo sempre al meglio i compiti specifici loro assegnati, in questo quadriennio che, per merito loro, ritengo sia stato uno dei più felici per la vita del nostro sodalizio. Una delle cose più belle di questa esperienza è stata la amicizia, la stima reciproca, il rispetto dell'altrui opinione, la solidarietà che ci ha uniti e che sono certo ci unirà sempre per il futuro anche al di fuori del tavolo di lavoro, sia che vi restino sia che lo lascino.

A tutti loro mi legano sentimenti di gratitudine e proprio per questo ritengo non si dolgano nel permettermi di fare una eccezione e rivolgere un pensiero più particolare a quelli di loro che, facendo parte del Comitato, ora Consiglio, di Presidenza mi sono stati più vicini, hanno collaborato più strettamente con me e sinceramente, anche se sono convinto che tutti siano utili ma nessuno indispensabile, ritengo di non commettere peccato di presunzione nel ritenerli tali. Filippo Palma e Giancarlo Bernasconi, i due Vice Presidenti, il primo responsabile e coordinatore del settore delicatissimo dell'amministrazione, al cui servizio ha posto la sua competentissima esperienza professionale, il secondo responsabile e coordinatore del settore sportivo, l'artefice del Club Azzurro e dei suoi successi. Marco Ricciarelli, amico e compagno di sempre, preziosissimo consigliere, sempre pronto ad assumersi per amore di bandiera i compiti più ingrati e meno gratificanti. Vittorio Brandonisio, il papà gentiluomo dei nostri ragazzi, la nostra interfaccia con Salsomaggiore. Roberto Padoan, il traghettatore, l'artefice primo del nostro sbarco sulla riva del CONI, di cui è l'interlocutore naturale. Romano Grazioli cui spetterebbe di diritto l'appellativo di "il solerte" se non fosse che sia ormai indissolubilmente legato all'indimenticabile Federico Rosa. Da ultimo Annamaria Torlontano, per la quale credo non siano necessarie parole che sarebbero sempre comunque insufficienti a descriverne i meriti: credo che tutti noi siamo lieti che Annamaria faccia parte della nostra famiglia e credo altrettanto che tutti noi siamo orgogliosi dei suoi successi in campo internazionale che, come ho avuto modo di dire più volte, sono i successi di tutto il bridge italiano.

Potrebbe sembrare di puro stile e retorico oggi parlare di nuovo Consiglio e di passaggio di testimone atteso che non vi sono candidature alternative alla Presidenza della Federazione, ma non è così giacché l'eligendo Consiglio Federale (e ho ritenuto utile farvi tenere una mia relazione sul tema, tratta dai verbali di una seduta che risale a tempi non sospetti), al di là delle fisiologiche integrazioni di nuovi componenti ad altri che rimarranno dalla vecchia formazione, è comunque un nuovo Consiglio che, pur nella continuità, come è costume della nostra Federazione, affronterà senza condizionamenti e senza retaggi il nuovo quadriennio, che si apre con il sessantesimo anniversario di fondazione della Federazione e che quindi si appronterà ad affrontare il terzo millennio con un viatico più che beneaugurante.

Mi auguro di non avervi tediato oltremisura e di non aver troppo dilatato il momento cruciale di questa Assemblea, quello delle votazioni per le nuove cariche federali e mi avvio alla conclusione di questa mia relazione. Prima di chiudere voglio però lasciarvi un ricordo del Consiglio uscente, un documento che ritengo di importanza fondamentale per l'avvio della nuova legislatura.

Questo Consiglio ha sempre ritenuto imprescindibile per la diffusione della pratica del bridge l'immagine della Federazione, il suo modo di porsi, di presentarsi, di farsi conoscere. Ha voluto in altre parole dismettere i panni del postulante in attesa di una grazia, qualunque che sia, purché arrivi.

Presentarsi in modo elegante e professionale è sintomo di or-

ganizzazione, di serietà di intenti, è specchio di sostanza, di attivismo, di solidità, è la via più rapida ed efficace per poter comunicare con il mondo esterno, per ottenere udienza, per farsi accettare, per dialogare alla pari.

Abbiamo iniziato al principio del mandato con il restyling della Rivista, che è il nostro primo strumento di comunicazione e approfittato per ringraziare il Direttore Bruno Sacerdotti Coen, il Capo Redattore Franco Broccoli e tutti gli autorevoli collaboratori italiani e stranieri. Abbiamo proseguito con la realizzazione di una brochure istituzionale che ha suscitato apprezzamento per la sua sobria eleganza e per la sua funzionalità. Abbiamo continuato con l'allestimento di un Ufficio Stampa interno affidato all'amico Carlo Arrighini, che si danneggia quotidianamente l'anima nell'inseguimento dei media della carta stampata e della audiovideofonia. È al via una operazione prestigiosa di recupero edilizio del Borgo Medioevale di Postignano in Umbria, cui la Federazione ha dato il proprio patrocinio e che garantirà un ritorno di immagine di incalcolabile valenza.

Bene, vi mostrerò ora un filmato realizzato con le più sofisticate tecniche della computer animation e che ha potuto prender vita grazie ai buoni uffici di Giorgio Granata, componente del Comitato di Redazione della nostra Rivista, che ha reso possibile accedere a un prodotto, che altrimenti sarebbe stato per noi impossibile neppure sognare, visti gli elevatissimi ed improponibili per noi costi di mercato. Negli intenti del Consiglio dovrebbe questo divenire il biglietto da visita, la presentazione della Federazione nei suoi contatti col mondo esterno, sia esso la scuola, siano gli enti pubblici e privati, siano essi gli sponsor o i media.

Cari Amici sono a chiudere. Ritengo insieme al Consiglio uscente di aver adempiuto al mandato che vi siete compiaciuti di affidarci, che abbiamo espletato con tutto il nostro entusiasmo e non lesinando alcuna forza o risorsa in nostro possesso. Vi ringrazio per lo stimolante contributo che avete dato attraverso i lavori assembleari di questo passato quadriennio. Mi auguro che possiate condividere la nostra soddisfazione. Di una cosa sono certo e mi sento di poterlo gridare senza timori. Siamo una Grande Federazione.

Grazie per l'attenzione.

Gianarrigo Rona

## ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO FEDERALE

Il 23 novembre, a Salsomaggiore, l'Assemblea delle società sportive affiliate alla Federazione Italiana Gioco Bridge ha proceduto al rinnovo delle cariche federali per il quadriennio olimpico 1997-2000. Presenti, per diretta rappresentanza o per delega 170 Affiliati su 262 aventi diritto.

È stato confermato per acclamazione Presidente della F.I.G.B. Gianarrigo Rona.

Per il Consiglio Federale risultano eletti: Giancarlo Bernasconi, Alfredo Mensitieri, Marco Ricciarelli, Renato Allegra, Vittorio Brandonisio, Anna Maria Torlontano, Maria Teresa Lavazza, Roberto Padoan, Filippo Palma, Arturo Babetto, Romano Grazioli, Vittorio Brambilla. Supplente: Paolo Gabriele.

Per il Consiglio Nazionale Gare: Naki Bruni (Presidente), Brunello Cherchi, Guido Ferraro. Supplenti: Giampiero Bettinetti, Antonio Mascheroni.

Per la Corte Federale d'Appello: Demetrio Laganà (Presidente), Umberto Frascella, Mario Serdoz. Supplenti: Vittorio Orefice, Tommaso Toniolo.

Per il Collegio Revisori: Roberto Barbieri, Renato Florio, Marino Ferrari, Gustavo Spizzico. Supplente: Massimo Gioannina.

# Statistico F.I.G.B. 1996

Aggiornato al 20/11/1996

	1995	1996
<b>ABRUZZI e MOLISE:</b>		
014 Bridge Marsica Avezzano	21	26
061 Monforte Campobasso	34	38
072 Chieti	41	53
124 L'Aquila	90	85
489 Lanciano	20	22
190 Pescara	111	103
465 Pescara C.lo Tennis	37	44
262 Teramo	53	45
263 Termoli	32	42

<b>CALABRIA e BASILICATA:</b>		
059 Catanzaro	33	36
064 Celico	11	15
407 Cosenza	38	41
316 Settebello Crotone	0	20
437 C.lo Rocco L. Barbera RC	27	24
214 C.lo Bridge N. Ditto RC	73	65
125 G.Nicotera Lamezia	24	23
471 Potenza	70	60
303 Sporting C.Vibo Valentia	0	19
299 Villaggio del Bridge	34	40

<b>CAMPANIA:</b>		
017 A.Gaeta Avellino	77	63
400 Asking Pellezzano	46	36
313 Un.Sannite Benevento	0	26
053 Bridge Stabia	57	46
319 Circolo Nautico Stabia	0	4
054 Caserta	101	97
060 Cava dei Tirreni	63	69
475 Dop. Lav.FFSS Napoli	106	98
164 Napoli	293	243
307 Canottieri Napoli	0	41
302 Canottieri Savoia Napoli	0	17
440 Bridge Club Petrarca NA	272	204
461 Napoli Posilippo	48	112
163 Nola	17	24
436 Prestige B. Club Aversa	26	23
224 Salerno	122	117
233 S.G.del Sannio C.Trieste	32	25
253 Sorrento	47	52
275 Torre del Greco	31	58
614 AGG. C.lo del Bridge NA	0	0
631 AGG. Hotel Ischia e Lido	0	0

<b>EMILIA ROMAGNA:</b>		
030 Bologna	465	442
306 Sportiva Felsineo Bologna	22	30
065 Cervia	16	17
066 Cesena	78	101
431 Cierrebicclub Bologna	77	83
424 Civibridge Rimini	59	57
435 Club del Martedì BO	17	12
094 Faenza	17	37
096 Ferrara	153	152
102 Forlì	127	113
114 Imola	47	41
146 Massa Lombarda	38	28
158 Modena	143	136
433 Olympic B. C. Zetadue MO	71	66

	1995	1996
182 Parma	135	102
462 Parma Bridge Club	218	210
310 Pro Parma	0	48
315 Tennis Club Parma	0	69
194 Piacenza	153	158
229 Rastignano	138	179
212 Ravenna	53	57
216 Reggio Emilia	255	335
215 Riccione	34	32
217 Rimini	47	35
236 Sassuolo	74	62
438 Spor. Bridge Giardini BO	79	70
670 AGG. C. Tennis Albinea RE	0	0
623 AGG. C. Uff. Presidio BO	0	0
676 AGG. C.lo Br.Piacenza	0	0
608 AGG. C.lo CRIPP RE	0	0
687 AGG. B.C.Le Conch. Riccione0	0	0
658 AGG. C.lo Equitazione RE	0	0
655 AGG. Malibù Conv.C. Riccione0	0	0
638 AGG. C.lo Bridge Riccione	0	0

<b>FRIULI VENEZIA GIULIA:</b>		
312 Alpe Adria Gemona	0	19
110 C.lo Bridge Isontino Gorizia	36	34
491 C.lo Bridge Grado	15	21
276 C.lo Bridge C. di Udine	124	115
274 C.lo del Bridge Trieste	365	372
473 C.lo Marina Mercant. Trieste	32	31
470 Insiel Bridge Trieste	23	28
157 Monfalcone	68	59
185 Friulibridge	27	24
209 Pordenone	64	68

<b>LAZIO:</b>		
457 Accademia del Bridge	314	287
416 Circolo Bridge Roma	345	368
447 Bridge EUR Roma	643	630
484 Bridge RAI Roma	58	37
057 Cassino	32	36
429 Circolo Magistrati C.C.	187	175
107 Castelli Romani	103	105
074 C. Unione Civitavecchia	17	19
445 Club 3A Roma	234	233
109 Caboto Gaeta	79	71
127 Latina	116	129
019 Nettuno Anzio	18	15
171 Ostia	129	143
219 Rieti	32	26
218 Romana Bridge	912	692
418 Roma Top Bridge	702	778
305 C.lo La Rotonda Roma	24	70
260 Tarquinia	31	42
499 Terracina	13	43
469 Unione Bridge Formia	59	53
300 Viterbo	119	126
448 Valet di Fiori Frosinone	38	41
620 AGG.Bridge Cast.Romani	0	0
652 AGG. Bridge Insieme RM	0	0
609 AGG. C. Dip. Min. LLPP RM	0	0
624 AGG. C.lo Tennis EUR RM	0	0
607 AGG. Circolo Verde RM	0	0
656 AGG. Olgiata Golf Club RM	0	0

	1995	1996
627 AGG. C. Tennis Parioli RM	18	8
628 AGG. Club Bridge EUR RM	0	0
654 AGG. Il Clubino RM	0	0
601 AGG. Ass. Bridge Liegi RM	0	0
639 AGG. Canottieri Aniene RM	0	0
629 AGG. Tennis Quattro Roma	0	0

<b>LIGURIA:</b>		
004 Alassio	28	18
013 Andora	43	43
474 Bridge Club Sanremo	129	126
404 Bocciofila Lido GE	254	305
034 Bordighera	112	121
047 Carcare	13	11
070 Chiavari	129	129
108 Genova	226	328
494 Bridge Club Genova	0	52
116 Imperia	83	94
126 Spezia Bridge	149	119
451 Luni River La Spezia	51	63
240 Savona	80	84
590 SCUOLE Unitrè Arenzano	10	11

<b>LOMBARDIA:</b>		
134 Alte Groane Club	15	10
011 Arcore Villasanta	185	178
015 Arese	8	57
003 Sporting C. MI3 Basiglio	135	124
026 Bergamo	139	170
405 Boniek Lecco	71	72
038 Brescia	254	236
459 Bridgerama MI	140	191
049 Cantù	67	61
423 Canottieri Olona MI	112	118
482 Canottieri Ticino Pavia	29	30
051 Carimate Golf Club	15	17
056 Cassano d'Adda	65	73
055 La Martesana (C. Pecchi)	69	55
412 Circolo Pavia Bridge Club	127	114
076 Como	164	177
495 Bridge Club Helios Como	0	57
079 Crema	72	64
080 Cremona	88	88
309 Point Bridge Gallarate	0	54
179 Garda Bridge	71	74
486 Garda Golf C.C. BS	13	26
106 Gazzaniga	95	82
129 Laveno Mombello	97	96
130 Lecco	150	123
135 Club 90 Laveno	32	24
132 Legnano	33	39
140 Fanfulla Lodi	82	91
406 Loreto (BG)	150	149
139 AVAV Luino	20	20
237 Malaspina Sporting Club	228	216
144 Mantova	130	106
317 Bridge Magenta	0	31
449 Merate	66	64
152 Milano	1.512	1.151
311 Harbour Club Milano	0	14
497 Soc. Artisti e Patriottica MI	0	47
493 Tennis Club Bonaccossa MI	0	106

	1995	1996
162 Monza	233	240
413 Moto Club Milano	348	641
487 Motonautica Pavia	32	32
167 Novate Milanese	53	63
468 Orobico	42	42
184 Pavia Regisole	58	57
450 Pegaso Club	47	49
226 S. Donato Milanese	124	125
231 Saronno	70	60
242 Segrate	326	262
453 S.S.Bridge Excelsior BG	50	59
480 Tennis Club Pavia	44	36
496 Castello di Tolcinasco	0	15
481 Tennis Club Varese	29	27
271 Milano Più Buccinasco	48	45
161 Valtellina	48	54
280 Varese	77	76
296 Vigevano	22	17
304 Voghera-Salice	85	88
478 Voltel Milano	170	214
603 AGG. Sporting Club MI2	0	0
611 AGG. C.lo Industriali B. MI	0	0
612 AGG. Soc. del Giardino MI	0	0
650 AGG. S. C. Marconi MI	0	0
682 AGG. Tennis Ambrosiano MI	0	0
646 AGG. Tennis Lombardo MI	0	0
635 AGG. Lions Navigli MI	0	0
661 AGG. Biscione Ambrosiano	6	0
625 AGG. Università del B. MI	112	155
637 AGG. CCRS Credito Ital. MI	0	54
653 AGG. C.lo Società Svizzera	0	0
602 SCUOLE Varese Corsi	0	3

#### MARCHE:

417 Circolo della Vela AN	148	152
419 ATA Bridge Ancona	51	78
439 S.E.F. Stamura Ancona	71	59
012 Ascoli Piceno	62	62
045 Camerino	6	18
092 Fabriano	13	30
472 Falconara	38	38
095 Fermo	55	53
115 Riviera delle Palme	54	66
142 Soc.Fil. Drammatica MC	12	11
172 Osimo	169	191
188 Pesaro	56	55
213 Recanati	60	50
244 Senigallia	55	92

#### PIEMONTE e VALLE D'AOSTA:

490 Alba Bridge	25	36
006 Alessandria	78	85
318 Il Circolo di Alessandria	0	10
223 C.lo Spot. Cult. Cogne	43	54
010 Arona Bridge Club	56	60
024 Baveno	60	57
028 Biella	127	113
036 Borgomanero	63	33
409 C.S.C Barberis B.C. AL	152	111
082 Soc. La Novella CN	71	57
086 Domo B.C. Domodossola	27	18
103 Fossano	29	22
120 Ivrea	85	66
414 Monviso Bridge TO	107	88
168 Novara	104	100
165 Novi Ligure	61	52
196 Pinerolo	29	28
421 Pino Bridge TO	46	62
228 Saluzzo	42	42
441 Stampa Sporting TO	51	64

	1995	1996
458 C.R.A.L. Toro Ass. Torino	50	62
428 Canottieri Esperia TO	69	143
239 Savigliano	37	32
415 Sporting Castiglione Tor.	35	34
485 Tennis e Bridge Settimo Tor. 12	13	13
266 Torino	424	271
460 Torino Francesca	226	278
430 Idea Bridge Torino	192	226
403 Asso Bridge Torino	198	167
314 Bridge Tortona	0	19
286 Pro Vercelli	52	43
666 AGG. C.tro Torinese B. TO	0	68
684 AGG. Bridge Club Torino	0	67

#### PUGLIA:

020 Bari	217	183
025 Barletta	14	18
039 Brindisi	81	62
091 Fasano	31	39
099 Foggia	88	98
104 Galatina	61	64
128 Lecce	124	99
492 Polisportiva Lecce 2	0	13
143 Maglie	23	22
153 Molfetta	114	71
477 Monopoli	25	20
258 Taranto	74	69
268 Trani	12	24
621 AGG. C.lo del Bridge BA	0	0

#### SARDEGNA:

044 Cagliari	94	103
466 Ichnos Cagliari	13	68
464 Quadrifoglio Cagliari	102	55
170 Oristano	18	22
234 Sassari	76	72
425 Tennis Club Cagliari	71	70
633 AGG. C.lo Bridge Cagliari	0	0

#### SICILIA:

021 Aci Castello	92	74
027 Agrigento	45	27
308 Caltanissetta	0	47
058 Catania	243	264
476 C.lo Tennis Palermo	48	55
147 Marsala	31	9
150 Messina	79	76
178 Palermo	222	213
422 Blue Green PA	143	71
301 Ragusa	55	58
444 Bridge Club Siracusa	174	175
605 AGG. Catania C.lo Bridge	75	77
660 AGG. Circolo Unione SR	0	0

#### TOSCANA:

002 Abbadia S. Salvatore	42	36
008 Chimera Bridge Arezzo	62	51
207 Argentario	38	31
050 Carrara	109	100
071 Chianciano Chiusi	39	55
467 Elba Bridge	22	31
073 Quadri Livorno	122	113
088 Empoli	38	40
098 Firenze	438	496
101 Follonica	25	27
112 Grosseto	27	17
136 Stanze Civ.Livorno	114	122
141 Lucca	128	122

	1995	1996
446 Massa Ducale	32	21
145 Marina di Massa	11	18
160 Montecatini	42	46
198 Pibombino	18	31
200 Pisa	182	223
202 Pistoia	67	97
210 Prato	157	178
248 Siena	55	89
204 Valdelsa Siena Nord	27	25
292 Versilia	146	73
463 Viareggio	68	185
604 AGG. Bridge Genesis FI	0	0
626 AGG. C.lo Bridge Firenze	0	0
618 AGG. C.H.Michelangelo Ch.	0	0
691 AGG. C.B. Forte dei Marmi	0	0
632 AGG. Caricentro FI	0	0
657 AGG. Amici del Bridge FI	0	0

#### TRENTINO ALTO ADIGE:

032 Bolzano	125	134
220 Rovereto	58	74
255 Strigno Valsugana	18	21
270 Bridge Club Trento	32	33

#### UMBRIA:

100 Foligno	39	41
426 Villa Candida Foligno	15	10
186 Perugia	80	51
443 Angolo Verde PG	150	142
442 Junior Bridge Club PG	55	83
454 Bridge Tennis Club PG	32	22
452 Soc. Spor. Perugia Bridge	50	44
251 Spoleto	24	26
264 Terni	107	125

#### VENETO:

022 Bassano Bridge	49	57
023 Belluno	131	98
078 Cortina d'Ampezzo	40	47
456 Club's Padova	152	149
432 Cup Treviso Bridge	81	87
427 Città di Castelfranco Veneto	29	35
408 Dopol. Enichem Marghera	64	59
090 Este	26	26
149 Mestre	77	81
498 Sporting Club Mestre	0	20
411 Nino Marcon Lido Venezia	145	142
173 Oderzo	27	26
174 Padova	290	292
222 Rovigo	50	58
232 S. Donà di Piave	33	25
272 Treviso	103	100
282 Venezia	135	142
288 Verona	178	160
294 Vicenza	76	97
679 AGG. Casino Pedrocchi PD	0	0
695 AGG C.lo Uff. Presidio PD	0	0
659 AGG. C.lo Il Clubino Padova	0	0

#### ALBI - SCUOLE PUBBLICA ISTRUZIONE

Medie Infer. e Sup. (118 Ist.)	879	2.131
Albo Organizzatori Federali	0	8
Soci Onorari/Benemeriti	38	45
Aderenti	0	72
Albo Insegnanti	486	547
Albo Arbitri	561	636

**Totali** 29.841 32.112

## In terra greca

## Le Olimpiadi Open

Franco Broccoli

Legge di Murphy

*Se qualcosa può andar male, lo farà.*

Legge di Gumperson

*La probabilità che qualcosa accada è inversamente proporzionale alla sua desiderabilità.*

Legge di Jones

*Colui che sorride quando le cose vanno male ha già trovato qualcuno cui dare la colpa.*

Arthur Bloch

19 ottobre, 2 novembre 1996: 10ª edizione delle Olimpiadi di bridge. Appuntamento quadriennale con la manifestazione che mette allo stesso tavolo rappresentanti di formazioni, popoli e culture provenienti da tutto il mondo. Con una destinazione: **Rodi**, Dodecaneso, Grecia.

Cento anni dopo le Olimpiadi di Atene, le prime dell'era moderna, il bridge celebra questo anniversario a nome di tutto lo sport.

**Il posto**

Un'isola dolce, luminosa, curata e colorata, abbracciata per lunghi periodi dell'anno da un mite clima mediterraneo. Un posto dove ci s'immerge nella cultura mantenendo gli standard del turismo a cinque stelle. Il tuffo nell'arte e nella storia antica (presentate in ogni scavo, museo o monumento con cura, bravura, competenza e dedizione) è assistito da un'organizzazione turistica eccellente sorretta dall'accoglienza di un complesso adeguato e pronto a qualsiasi "invasione". Svago e studio si alternano, si mischiano e si completano con facilità. La popolazione, abituata (da millenni) al continuo passaggio di "ospiti" e alla permanenza (più o meno breve) di popoli e culture diverse, è ospitale e disponibile. Rodi vale il viaggio.

**Iscrizioni**

**71 bandiere** al via. Dalla Palestina alla Malesia, da Singapore all'Islanda, dalla Giordania alla Cina. Passando per Monaco, USA, Colombia, Kenya ecc. ecc. Un po' di tutto. Le Olimpiadi sono queste. Ogni paese può mandare una formazione. Ci sono nazioni che faticano a mettere insieme sei giocatori e altre che sono costrette

a fare selezioni a cento squadre per decidere sul campo i nomi dei portabandiera.

Lo spirito olimpico è questo. Però pensate per un attimo, solo un attimo, se, magari non chiamandole Olimpiadi, si potesse partecipare a queste manifestazioni senza restrizioni nel numero (tipo coppa Rosenblum) ma specialmente **senza vincoli di confine**. La possibilità di formare

squadre transnazionali, tra persone di paesi diversi. Il numero dei professionisti presenti aumenterebbe a beneficio della tecnica, dello spettacolo e, perché no, della cassa e del giro d'affari, che portano sempre promozione e sviluppo.

Un primo passo in questa direzione è stato fatto con l'inaugurazione, in questa occasione, del Campionato Mondiale Mi-

**IL CAMMINO DELL'ITALIA**

Incontro	Formazione		
1) ITALIA/Finlandia	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	25/3	61/6
2) ITALIA/Islanda	Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti	14/16	40/47
3) ITALIA/Hong Kong	Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti	25/5	76/32
4) ITALIA/Tunisia	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	19/11	41/22
5) ITALIA/Egitto	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	17/13	36/26
6) ITALIA/Messico	Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti	22/8	45/16
7) ITALIA/Bulgaria	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	25/4	59/11
8) ITALIA/Svizzera	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	22/8	42/13
9) ITALIA/Cina Taipei	Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti	25/5	52/8
10) ITALIA/Polinesia Franc.	Lauria-Versace, Bocchi-Duboin	25/3	74/20
11) ITALIA/Kenya	Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti	25/3	62/8
12) ITALIA/USA	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	24/6	69/28
13) ITALIA/Russia	Lauria-Versace, Bocchi-Duboin	14/16	27/31
14) ITALIA/Olanda	Lauria-Versace, Bocchi-Duboin	8/22	30/58
15) ITALIA/Israele	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	18/12	36/23
16) ITALIA/Guadalupa	Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti	17/13	40/29
17) ITALIA/Australia	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	14/16	23/28
18) ITALIA/Brasile	Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti	19/11	30/13
19) ITALIA/Tailandia	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	19/11	53/34
20) ITALIA/Venezuela	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	19/11	38/21
21) ITALIA/Ungheria	Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti	15/15	25/27
22) ITALIA/Gran Bretagna	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	17/13	37/27
23) ITALIA/Estonia	Lauria-Versace, Bocchi-Duboin	19/11	54/35
24) ITALIA/Monaco	Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti	21/9	42/18
25) ITALIA/Portogallo	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	25/3	77/20
26) ITALIA/Slovenia	Lauria-Versace, Bocchi-Duboin	25/5	74/29
27) ITALIA/Norvegia	Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti	11/19	19/35
28) ITALIA/Yugoslavia	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	24/6	67/29
29) ITALIA/Cipro	Lauria-Versace, Bocchi-Duboin	25/5	68/25
30) ITALIA/Grecia	Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti	24/6	73/34
31) ITALIA/India	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	10/20	9/29
32) ITALIA/Maurizio	Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti	21/9	55/28
33) ITALIA/Giordania	Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti	21/9	64/38
34) ITALIA/Turchia	Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti	23/7	64/29
35) ITALIA/Lettonia	Lauria-Versace, Bocchi-Duboin	15/15	32/31

## LA CLASSIFICA STRADA FACENDO

Ovvero la lotta quotidiana per le prime quattro posizioni dei due gironi (i decimali sono dovuti a penalità)

Girone A		Girone B	
Dopo <b>quattro</b> incontri:			
Polonia	87	Australia	89
Giappone	84	Israele	88.5
N. Zelanda	83	India	84
Sudafrica	78	<b>Italia</b>	<b>83</b>
Dopo <b>otto</b> incontri:			
N. Zelanda	168	Cina Taipei	169.5
Francia	167	<b>Italia</b>	<b>169</b>
Polonia	156	Israele	158.5
Giappone	156	Yugoslavia	158
Dopo <b>dodici</b> incontri:			
Francia	256	<b>Italia</b>	<b>268</b>
Polonia	241	Israele	245.5
Spagna	237	Islanda	236
Sudafrica	233	Cina Taipei	235.5
Dopo <b>sedici</b> incontri:			
Francia	323	<b>Italia</b>	<b>325</b>
Indonesia	314	Israele	323
N.Zelanda	313	Cina Taipei	311
Polonia	309	Islanda	303
Dopo <b>venti</b> incontri:			
Francia	410	Israele	398
Polonia	393	<b>Italia</b>	<b>396</b>
Indonesia	378	Cina Taipei	383
Spagna	375	Islanda	381
Dopo <b>ventiquattro</b> incontri:			
Francia	488	<b>Italia</b>	<b>468</b>
Polonia	476	Israele	464
Indonesia	461	Cina Taipei	458
Danimarca	453	Islanda	454
Dopo <b>ventotto</b> incontri:			
Francia	552	<b>Italia</b>	<b>553</b>
Indonesia	538	Islanda	535
Polonia	533	Israele	528
Spagna	508	Cina Taipei	519
Dopo <b>trentadue</b> incontri:			
Indonesia	631	<b>Italia</b>	<b>633</b>
Francia	628	Islanda	608
Polonia	594	Israele	605
N. Zelanda	574	Cina Taipei	596
<b>Finale</b> del round robin:			
Francia	691	<b>Italia</b>	<b>692</b>
Indonesia	676	Cina Taipei	659
Polonia	642	Islanda	652
Danimarca	633	Russia	645

sto Trasnazionale. Un primo passo, speriamo di una lunga passeggiata...

### Inostri

Lorenzo Lauria/Alfredo Versace, Andrea Buratti/Massimo Lanzarotti, Norberto Bocchi/Giorgio Duboin. I primi quattro direttamente dagli europei. Gli altri due entrati naturalmente a completare e a costituire una formazione di pri-

mo piano nel panorama bridgistico mondiale. Tutti e sei con le spalle cariche di vittorie in campionati e tornei nazionali e internazionali. Carlo Mosca, capitano non giocatore; un passato pluripremiato in nazionale, un presente da tecnico/selettore.

### La formula

Divisione in due gironi (uno di 35 e l'altro, il nostro, di 36 squadre). Nell'ambito del proprio girone, ogni formazione incontra tutte le altre sulla distanza di 16 mani. Alla fine le prime quattro classificate di ogni girone passano alla seconda fase: quarti di finale, semifinali e finale con incontri diretti (a K.O., basta un solo e misero IMP per vincere un incontro ed eliminare l'avversario) su, rispettivamente, 64, 96 e 128 boards. La formula, in linea di massima, è buona. I pesi e le misure no. Suona meglio, come già anticipato da Dino Mazza nel numero di Ottobre, quattro gironi con teste di serie e un numero superiore di mani per ogni incontro del round robin. Alla fine, in ogni raggruppamento, passano le prime due, oppure (un momento di gloria non si nega quasi a nessuno) le prime quattro e si procede con ottavi, quarti ecc.

### I favoriti

È la storia di sempre. Addetti ai lavori, commentatori e turisti (quest'ultima categoria, di solito, è molto più affidabile delle prime due) si affannano a pronosticare i nomi delle squadre che passeranno alla seconda fase: **Italia, Polonia, Canada, USA, Olanda, Norvegia, Cina Taipei, Indonesia, Cina.**

### Chi ha vinto

La Francia: Alain Levy/Hervé Mouiel, Christian Mari/Marc Bompis, Frank Mul-

ton/Henri Szwarc (per informazione, nessuno aveva pronosticato **nemmeno** il passaggio alla seconda fase della **Francia**).

Cosa dire? Ben poco, basta leggere. L'Italia ha praticamente dominato il girone. La qualificazione non è stata mai, nemmeno lontanamente, in dubbio. Non solo. Oltre alle certe capacità bridgistiche, la scioltezza, la risolutezza e la serietà con cui la squadra ha affrontato gli impegni giornalieri hanno fatto pensare immediatamente alla **vittoria del girone** come risultato da raggiungere con ottime probabilità di successo. Anche perché la prima di ogni girone aveva, per regolamento, il diritto di scegliere, nell'altro girone, i prossimi avversari, quelli dei quarti di finale, il primo K.O. Un momento. Avete visto chi si è qualificato, ma non sapete ancora **chi è rimasto fuori nel girone dell'Italia**. Tanto per avere un'idea. Oltre ad **Israele**, beffata una vittoria di misura nell'ultimo incontro e arrivata quinta a due punti dalla Russia, la **Gran Bretagna** (sesta) che schierava una delle più forti formazioni degli ultimi anni (Forrester Robson e tutta la sfilata degli Hackett con, in primo piano, i due pericolosi "gemelli" – licita costantemente a livelli stratosferici), l'Olanda (settima) con un paio di campioni del mondo in squadra, la **Norvegia** (ottava) con il quartetto base vice campione del mondo di pochi anni fa, gli **Stati Uniti** (noni) con la formazione che, nelle selezioni americane, ha mandato a casa in malo modo (un'ottantina di IMPs sulla schiena a testa) le due squadre più forti in assoluto degli USA (di cui una campione del mondo in carica), il **Brasile** (decimo) con "la sella di Rio" (Chagas) e compagni: una formazione estremamente brillante e costantemente ai vertici del bridge mondia-



Andrea Buratti



Massimo Lanzarotti

## Le Olimpiadi Open

le, l'Egitto, l'India, l'Australia: tutti incontri in cui non ci si può accomodare al tavolo dicendo: «Bene, non ci dovrebbe essere problema...». Non per altro, come ho detto, tanto per rendersi conto. A buon intenditor...

Aspettate. Ancora un momento. E le altre squadre, quelle non citate? Sicuramente sono più deboli, però bisogna sempre fare attenzione perché...

32° incontro: **Italia/Isola di Maurizio** (Mauritius), come avete detto? «Beh, questa dovrebbe essere una passeggiata...», vediamo:

Board 22  
Dich. Ovest, E/O in zona

♠ 8	♠ AR1075	♠ F
♥ RF1084	♥ D752	♥ A96
♦ 42	♦ 76	♦ ARF3
♣ DF532	♣ 84	♣ A10976
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ D96432	
	♥ 3	
	♦ D10985	
	♣ R	

Buratti/Lanzarotti, in E/O chiamano l'onesto contratto di 4 cuori e portano a casa dieci prese. Non è male, visto che la linea N/S, giocando a picche, paga un'inezia in prima. Invece...

Nell'altra sala gli avversari con le carte



Lorenzo Lauria

orizzontali si lanciano in caduta libera a 6 fiori (!!!). Avete già capito. Il simpatico Est, dopo aver perduto una presa a picche sull'attacco (evento che implica la necessità di non perderne altre!), entrato in presa con l'Asso sul ritorno quadri, ha schiantato (è il caso di dirlo) l'Asso di fiori sul tavolo, con il sorriso di chi vive in quell'isola felice. Cucù? Chi si è affacciato? Il Re di fiori. E si perde un gruzzoletto di IMPs. «Ma queste squadre prima o poi si presentano, anzi questa è la conferma...». Non sempre, anzi, spesso si arroccano su un risultato fortunoso. E poi gli incontri sono solo di 16 mani. Sono poche.

### Dal round robin

Girando tra i tavoli di casa nostra.

**ITALIA/Cina Taipei 25/5**

CONTRATTO INOSSERVATO?

Board 12  
Dich. Ovest, N/S in zona

♠ ARD	♠ F76	♠ 8532
♥ 1065	♥ R43	♥ AF92
♦ AF95	♦ 1083	♦ 62
♣ F109	♣ A543	♣ D62
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ 1094	
	♥ D87	
	♦ RD74	
	♣ R87	

Domanda: quante prese si fanno a S.A. in un colore in cui si ha 10 6 5 in mano e A F 9 2 al morto? Risposta: una sola, il 9!

Kuo, in Ovest, gioca 1 S.A. Buratti attacca piccola fiori e tutti lasciano fino al 9 del dichiarante che prosegue con il 5 di cuori



Alfredo Versace

per il 9 del morto che fa la presa (non c'è fretta...). Kuo insiste con il 2 di cuori dal morto per la piccola di Lanzarotti, il suo 10 ed il Re di Buratti che torna fiori. Lanzarotti entra con il Re ed intavola una piccola quadri. «Ho la situazione perfettamente sotto controllo – dice Kuo –, posso prendere subito con l'Asso, tirare tre colpi a picche, fare l'impasse alla Dama di cuori che è sicuramente in Nord (ah, ah, ah!) e, se le picche sono divise, faccio pure due surlevée. Procedo».

Asso di quadri, cuori per il Fante, Dama di Lanzarotti, salto sulla sedia di Kuo con sguardo di odio/sorpresa, tutte della difesa, un down.

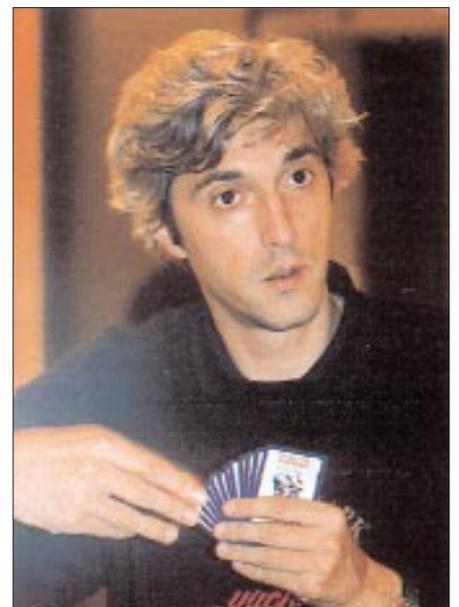
**ITALIA/Turchia 23/7**

PICCOLA DIFFERENZA

Board 19  
Dich. Sud, E/O in zona

♠ ADF9532
♥ 943
♦ A
♣ F8
N
O
E
S
♠ 64
♥ AR
♦ D1085
♣ 109532

Bocchi, in Nord, gioca 4♠ contrate da Est dopo che Ovest ha interferito a cuori. Est attacca con l'Asso di fiori, per la piccola del morto, la Dama di Ovest e l'8 del dichiarante. Bocchi prende al morto la prosecuzione di 10 di cuori e, piccola ma fondamentale e decisiva accortezza, gioca picche per l'Asso (tutti rispondono) e



Norberto Bocchi

Fante di fiori. 10 prese. Il totale:

♠ 108	♠ ADF9532	♠ R7
♥ DF87652	♥ 943	♥ 10
♦ F96	♦ A	♦ R7432
♣ D	♣ F8	♣ AR764
	N O E S	
	♠ 64	
	♥ AR	
	♦ D1085	
	♣ 109532	

Nell'altra sala (stesso contratto, stessa licita - senza il contro finale - e stesse prime due levée) il dichiarante ha proseguito tentando di incassare il secondo onore di cuori del morto. Alt! Taglio di 7, piccola fiori tagliata da Ovest e cuori promozione. 4♠ -1.

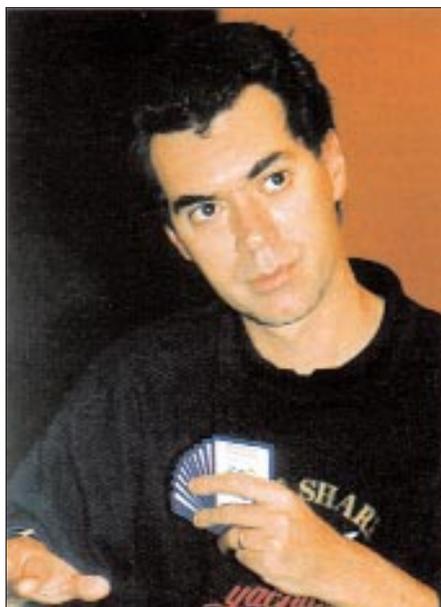
ITALIA/Lettonia 15/15

ABBASSO IL RE!

Board 16  
Dich. Ovest, E/O in zona

♠ D1065	♠ A932	♠ R84
♥ R1052	♥ D74	♥ 83
♦ R964	♦ A8	♦ F2
♣ 9	♣ RF42	♣ D107653
	N O E S	
	♠ F7	
	♥ AF96	
	♦ D10753	
	♣ A8	

Lauria, in Nord, gioca 3 S.A. ed Est attacca con il 5 di fiori, per l'8 del morto, il 9 di Ovest e il Fante della mano. Lauria



Giorgio Duboin

prosegue con Asso di quadri e quadri per il Fante, la Dama e il Re. Ovest torna picche e Lauria liscia un colpo per entrare al secondo giro nel colore. Ora prosegue con fiori per l'Asso (Ovest scarta picche) e Fante di cuori (che rimane in presa - alternative?), 10 di quadri (via la fiori di mano) e quadri per Ovest, scartando l'inutile Re di fiori! Ovest può incassare la picche (quarta presa per la difesa) ma poi è costretto a tornare cuori. 3 S.A. mi.

Nell'altra sala Duboin, in Ovest, fila il secondo giro di quadri, il dichiarante si scompone e va sotto.

ITALIA/Guadalupe 17/13

PREFERENZIALE?

Board 27  
Dich. Sud, tutti in prima

♠ F9754	♠ RD62	♠ 103
♥ 9642	♥ F75	♥ AR8
♦ RF8	♦ A4	♦ 1065
♣ 8	♣ R652	♣ D10743
	N O E S	
	♠ A8	
	♥ D103	
	♦ D9732	
	♣ AF9	

Duboin, in Sud, gioca 3 S.A.. Ovest attacca piccola cuori per il compagno che prosegue con tre giri nel colore. Duboin, dalla sequenza delle carte giocate da Ovest a cuori, ha piazzato, giustamente, il Re di quadri a sinistra e ha giocato di conseguenza. In presa a cuori ha proseguito con fiori per il Re, fiori impasse (Ovest ha scartato una picche), Asso di fiori (Ovest ha scartato una quadri) e quattro giri di picche per Ovest che è stato costretto a portare la quadri al dichiarante.

ITALIA/Messico 22/8

IL SISTEMA PERFETTO

Board 28  
Dich. Ovest, N/S in zona

♠ 75	♠ -	♠ RD983
♥ R53	♥ D9764	♥ F8
♦ F	♦ A94	♦ RD1087
♣ D1087532	♣ ARF96	♣ 4
	N O E S	
	♠ AF10642	
	♥ A102	
	♦ 6532	
	♣ -	

Di questo incontro sono uscite un paio di mani sul bollettino in cui si elogiava il

"sistema Romex", sistema licitativo giocato dai messicani e scritto da Rosenkranz (da cui Romex Rosenkranz/Mexico). Questa non è uscita. Non capisco perché. Eppure è lo stesso autore che si esibisce. Vediamo:

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosenkranz	Buratti	Reygadas	Lanzarotti
2 S.A.	passo	3 ♣	3 ♠
4 ♣	contro	passo	passo
passo			

Spiegazioni:

- 2 S.A. = barrage in un minore
- passo di Nord = "Questo sistema mi terrorizza (ah,ahah!) Meglio aspettare... Scherzi a parte: indovina chi ha le picche in questa mano"
- 3F = relay
- 3P = presente!
- 4F = «Non vorrei ripetermi ma la solidità del colore mi costringe...»
- contrino = «Così ci ammazzi!»
- passo di Est = «Sa il fatto suo - è lo sponsor...»
- passo di Sud = «Sa il fatto suo»
- passo di Ovest = «So il fatto mio?»
- 4F contrate meno sei = 1400.

Ma il Romex si vendica nell'altra sala dove i messicani, in N/S, volano (come diceva Jannacci? "Messico e nuvole...") al "bel contrattino" nullo di 6♥. Due down.

In totale +17 IMPs.

ITALIA/Usa 24/6

TORNIAMO IN CONTO (ma dritto o rovescio?)

Board 18  
Dich. Est, N/S in zona

♠ D108	♠ F52	♠ R97
♥ A2	♥ D96	♥ 1084
♦ 83	♦ RF542	♦ AD7
♣ ARF764	♣ D10	♣ 9832
	N O E S	
	♠ A643	
	♥ RF753	
	♦ 1096	
	♣ 5	

OVEST	NORD	EST	SUD
Goldfein	Buratti	Robbins	Lanzarotti
1 S.A.	-	3 S.A.	fine

Buratti segna il primo punto a favore della difesa intavolando il 6 di cuori d'attacco. Sulla piccola del morto Lanzarotti impegna il Re e il dichiarante fila. La cortina di nebbia prosegue con il ritorno immediato di 3 di cuori. Goldfein prende con l'Asso e Buratti sblocca la Dama.

«Bene, visto il ritorno di 3 di cuori di Sud, il colore dovrebbe essere diviso 4/4. Allora perché rischiare l'impasse a quadri. Incasso un po' di fiori e gioco picche per la nona...». Analisi non proprio per-

# Le Olimpiadi Open

fetta. Un down. Nell'altra sala, contro lo stesso contratto, Nord ha intavolato la quarta carta del palo più lungo.

Due mani dopo:

Board 20  
Dich. Ovest, tutti in zona

♠ D 6 4	♠ A	♠ R 7 5
♥ A 10	♥ RF 8 7 6 5 4 2	♥ D 9 3
♦ A R D 8 7 5	♦ 10 3	♦ F 9 4 2
♣ A 9	♣ 6 5	♣ F 4 2

**N O R D**      **E S T**  
**S O R D O N I**      **R O B B I N S**

♠ F 10 9 8 3 2	♠ R 7 5
♥ -	♥ D 9 3
♦ 6	♦ F 9 4 2
♣ R D 10 8 7 3	♣ F 4 2

OVEST	NORD	EST	SUD
Goldfein	Buratti	Robbins	Lanzarotti
1 ♦	3 ♥	passo	passo
3 S.A.	passo	passo	passo

Altro giro, altra corsa, altro attacco: **6 di fiori**. Sulla piccola del morto Lanzarotti collabora con la **Dama** (proprio la Dama, altra cortina fumogena). Il dichiarante, sperando di fare due rette nel colore, prende d'Asso e va un'altra volta alla ricerca della nona a picche. Due down. Nell'altra sala Nord decide che 3♥ sono



Carlo Mosca

poche e paga una cosa a 4♥. Dimenticavo, contrate: +800 per i buoni.

## Annotazione

Sapete com'è (no, com'è?), si sentono tante cose. Per esempio, che la nostra squadra contro le formazioni più forti ha perso. Vediamo. Non sembrerebbe, visti i risultati contro Brasile, Gran Bretagna, Israele, Stati Uniti, Cina Taipei ecc.

«Ma che mi dici della Norvegia e dell'Olanda?» E che ti dico? Ecco che ti dico.

### ITALIA/Norvegia 11/19

Board 11  
Dich. Sud, tutti in prima

♠ A D F	♠ 10	♠ 7 6
♥ F 7 5	♥ D 8 4 2	♥ A R 10 9 6 3
♦ 10 5 3	♦ A D 8 6 4 2	♦ R
♣ A R F 9	♣ 5 2	♣ 8 6 4 3

**N O R D**      **E S T**  
**S O R D O N I**      **R O B B I N S**

♠ R 9 8 5 4 3 2	♠ 7 6
♥ -	♥ A R 10 9 6 3
♦ F 9 7	♦ R
♣ D 10 7	♣ 8 6 4 3

OVEST	NORD	EST	SUD
Groethelm	Buratti	Aa	Lanzarotti
-	-	-	3 ♥ *
3 S.A.	passo	5 ♥	passo
6 ♥	fine		

Sud attacca quadri per l'Asso di Nord che torna nel colore. **Tre** impasse dopo il dichiarante scopre le sue carte per 6C realizzati. C'è bisogno di commento?

\* barrage a picche

### ITALIA/Olanda 8/22

Board 26  
Dich. Est, tutti in zona

♠ D 2	♠ A R F	♠ 8 3
♥ F 9 8 7 6 4	♥ A D 10 2	♥ R 3
♦ F 4	♦ A 8 3	♦ R 9 7 6 2
♣ 5 4 2	♣ A F 3	♣ D 10 9 7

**N O R D**      **E S T**  
**S O R D O N I**      **R O B B I N S**

♠ 10 9 7 6 5 4	♠ 8 3
♥ 5	♥ R 3
♦ D 10 5	♦ R 9 7 6 2
♣ R 8 6	♣ D 10 9 7

Gli olandesi, in N/S, ci chiamano a strap-pone questo slam a picche (che non è proprio il massimo) che noi non chiamiamo. Purtroppo si fa.

## Parentesi San Marino

La squadra di San Marino (Alocchi, Bet-tini, Croci, Filippi, Fiorini, Soroldoni, cng

Innocentini) ha fatto le Olimpiadi nell'altro girone terminando al 27° posto e togliendosi più d'una soddisfazione contro formazioni navigate e titolate (per esempio il blitz contro il Pakistan).

### San Marino/Giappone

Board 4  
Dich. Ovest, tutti in zona

♠ A D 10 4 2	♠ F 9 8 7 6 3	♠ 5
♥ 8 2	♥ R 5	♥ A D F 9 6
♦ 9 8 7 6	♦ 4 3	♦ A R 5 2
♣ R 7	♣ 9 8 4	♣ A F 5

**N O R D**      **E S T**  
**S O R D O N I**      **R O B B I N S**

♠ R	♠ R
♥ 10 7 4 3	♥ 10 7 4 3
♦ D F 10	♦ D F 10
♣ D 10 6 3 2	♣ D 10 6 3 2

OVEST	NORD	EST	SUD
2 ♠ *	passo	2 S.A. **	passo
3 ♦	passo	6 ♦	fine

\* picche e minore, 6/10 punti  
\*\* chiede

Soroldoni intavola il **5 di cuori** (!). Il dichiarante si ferma a pensare, cerca un'alternativa all'impasse a cuori, la trova nell'impasse a fiori e prende d'Asso l'attacco. Sorpresa! Due down.

## L'aneddoto

Italia/Bulgaria: l'avversario in Sud apre di 1♣ (forte). Ovest passa e Nord, immerso in chissà quali elucubrazioni delle mani precedenti, passa (!). Buratti, in Est, sveglia l'avversario (che, accortosi dell'accaduto ha quasi uno svenimento) e gli dice che se vuole cambiare licita non c'è problema. Detto e fatto. Gli avversari raggiungono facilmente il contratto di 6♠. Gran gesto sportivo dei nostri! Ah, dimenticavo: il dichiarante bulgaro a 6♠ cade di una presa (si possono fare). Sportivi sì, ma...

## Il personaggio

Tonino Maruggi, detto "il sistemista". Il suo compito è quello di esaminare, spulciare, studiare, analizzare i sistemi avversari per scovare magagne, impostare contromisure e, più in generale, illustrare in sintesi ai nostri giocatori quello che si devono aspettare dalle squadre che, volta per volta, andiamo ad incontrare. Lavoro ingrato, che porta via tanto tempo, va fatto con pazienza, proprietà di analisi e mentalità sospettosa (le convention cards sono sempre reticenti). Queste sintesi Tonino le scrive su fogli di carta che poi spiega e consegna alle nostre copie. Da questo repertorio, le più belle:



La nazionale italiana Mista: con il C.T. Cervi, Attanasio, Manara, Vivaldi, Rossano, Carmignani e Monari.

1) "Se vi aprono di 1♣ chiamate immediatamente il direttore!" (tanto per iniziare tranquillamente!)

2) "Per gli scarti: chiedere agli avversari" (della serie "non ho fatto in tempo!")

3) "Conto e chiamata: mah?!" (è importante?)

4) "ATTENZIONE! 1♣ - 2♦/2♥/2♠ forcing game!" (e m'hai fatto prendere un colpo! Chissà che mi aspettavo...).

**SECONDA FASE.**

**QUARTI DI FINALE (incontri a KO).**

Cominciano le dolenti note. L'Italia ha vinto il girone e può scegliere l'avversario nell'altro girone. Qui c'è un impiccio. Pare che la scelta sia ristretta a Polonia e Danimarca (rispettivamente 3° e 4° dell'altro girone? Allora Danimarca. Poi, a scelta fatta e gioco iniziato, esce fuori (normale verifica) che avremmo potuto prendere anche l'Indonesia (2° dell'altro girone). Per carità, l'Indonesia poi ha continuato il suo cammino trionfale arrivando addirittura in finale, però...

Ecco i risultati dei quarti (quattro tempi da 16 mani):

	1° t.	2° t.	3° t.	4° t.	Tot.
<b>Francia</b>	55	31	57	60	<b>203</b>
Russia	40	37	22	29	128
<b>ITALIA</b>	50	47	11	31	139
<b>Danimarca</b>	32	24	76	29	<b>161</b>
Islanda	16	23	39	37	115
<b>Indonesia</b>	47	35	58	40	<b>180</b>
Polonia	35	21	34	32	122
<b>Cina Taipei</b>	51	15	29	37	<b>132</b>

Le nostre formazioni nei quarti:

- 1° tempo: Lauria/Versace  
Buratti/Lanzarotti
- 2° tempo: Lauria/Versace  
Bocchi/Duboin
- 3° tempo: Bocchi/Duboin  
Buratti/Lanzarotti
- 4° tempo: Lauria/Versace  
Bocchi/Duboin

**Cosa è successo?**

I 18imps di vantaggio del primo tempo ci stanno stretti in quanto Lauria/Versace sono usciti con un grande score, di ferro. Purtroppo alcune decisioni non indovinate nell'altra sala comportano

qualche punto perso o qualche mancato guadagno. Poco male, siamo a +.

Da questo tempo:

Board 12

Dich Ovest, N/S in zona

♠ 5		♠ R863
♥ A108742		♥ 3
♦ 93		♦ ARF
♣ 10964		♣ DF532
	<b>N</b>	♠ AF1072
	<b>O</b>	♥ F6
	<b>S</b>	♦ 875
	<b>E</b>	♣ A87
		♠ D94
		♥ RD95
		♦ D10642
		♣ R

Ovest ha aperto in sottoapertura a cuori e Versace, in Sud, gioca 3 S.A. con attacco 4 di cuori (3, Fante, Re). Versace prosegue con il Re di fiori, che rimane in presa, e poi intavola la Dama di cuori. Comunicazioni tagliate, missione compiuta, 3 S.A. fatti. Nell'altra sala il dichiarante (stesso contratto/attacco/indicazioni) stava per trovare la strada del down, ma un controgioco non indovinato l'ha rimesso in pista.

Board 9

Dich. Nord, E/O in zona

♠ RD9865		♠ F
♥ 64		♥ 10987
♦ DF842		♦ 763
♣ -		♣ 98652
	<b>N</b>	♠ 72
	<b>O</b>	♥ DF
	<b>S</b>	♦ 1095
	<b>E</b>	♣ RF10742
		♠ A1043
		♥ AR532
		♦ AR
		♣ AD



Bocchi-Duboin alle prese con la Danimarca.

# Le Olimpiadi Open

Lauria, in Nord, gioca 5♥, riceve l'attacco 7 di fiori, passa la Dama del morto, prende il taglio ma porta a casa l'impegno. Nell'altra sala Rlakset, in Sud, gioca solo 4♥. Uno potrebbe distrarsi pensando a una mano pari, ma...

Attacco Re di picche. Asso di picche e picche taglio, quadri per l'Asso e picche taglio. Alt! Buratti surtaglia e torna fiori. La difesa con 4 atout realizza 4 tagli in croce. 4♥ -1.

Nel **secondo tempo** guadagniamo ancora 23 imps. Le due coppie schierate giocano molto bene. Siamo a +41. L'incontro dovrebbe essere finito. Come si fa a togliere 41 imps a una squadra come la nostra?

E invece parte l'incubo. Nel **terzo tempo** scatta la restituzione con gli interessi di tutto il capitale accumulato. Senza tanti giri, giustificazioni, approfondimenti, elucubrazioni è meglio far parlare le carte:

Board 3  
Dich. Sud, E/O in zona

♠ ARDF86		♠ ARDF86
♥ -		♥ -
♦ 84		♦ 84
♣ DF1084		♣ DF1084
♠ -	♠ 72	♠ 72
♥ 108654	♥ R93	♥ R93
♦ F109632	♦ RD5	♦ RD5
♣ R9	♣ A7632	♣ A7632
	N	
	O	
	E	
	S	
♠ 109543		♠ 109543
♥ ADF72		♥ ADF72
♦ A7		♦ A7
♣ 5		♣ 5

Koch-Palmund/Auken chiamano e mantengono 6♠. Buratti/Lanzarotti si fermano a manche.

Board 4  
Dich. Ovest, tutti in zona

♠ AR1052		♠ D987
♥ F104		♥ A76
♦ D632		♦ 10987
♣ 2		♣ 75
	N	
	O	
	E	
	S	
♠ 6		♠ 6
♥ D932		♥ D932
♦ RF5		♦ RF5
♣ D10986		♣ D10986

Koch-Palmund/Auken chiamano e mantengono 5♣ (comprimendo Ovest nei rosi dopo l'attacco picche per l'Asso). Buratti/Lanzarotti chiamano 4♥ e realizzano 9 prese.

Board 7  
Dich. Sud, tutti in zona

♠ 43		♠ A2
♥ 8764		♥ AD3
♦ AF76		♦ D85
♣ F73		♣ AD986
	N	
	O	
	E	
	S	
♠ RF10965		♠ RF10965
♥ R2		♥ R2
♦ R432		♦ R432
♣ R		♣ R
♠ D87		♠ D87
♥ F1095		♥ F1095
♦ 109		♦ 109
♣ 10542		♣ 10542

Questa mano fornisce un'idea di che piega ha preso l'incontro. In una sala i danesi in N/S giocano 2♠ mi (Nord apre di 1♠, Est interviene, Nord ripete le picche, nessuno ha più niente da dire). Nell'altra sala Buratti apre di 1♠, Shaeffer in Est

contra, Lanzarotti passa e Andersen dichiara 1 S.A.. Deve essere convenzionale perché Shaeffer non ci pensa due volte e chiude a 3 S.A. (!). Attacco picche per l'Asso. Quadri per l'Asso e piccola fiori (Re, Asso). 9 di fiori a girare. 3 S.A. mi.

Poi c'è un 4♥ -1 (attacco picche sotto Asso che fa sbagliare la figura) realizzato dai danesi nell'altra sala (altro attacco).

Ancora:

Board 14  
Dich. Est, tutti in prima

♠ ARD43		♠ 1082
♥ AD86		♥ R94
♦ RD		♦ 9542
♣ 103		♣ D97
	N	
	O	
	E	
	S	
♠ F76		♠ F76
♥ F7		♥ F7
♦ AF1073		♦ AF1073
♣ A42		♣ A42
♠ 95		♠ 95
♥ 10532		♥ 10532
♦ 86		♦ 86
♣ RF865		♣ RF865

4♠ in Ovest con attacco atout. Ora le strade si son divise. Un dichiarante ha giocato un altro colpo di picche e poi tre giri di cuori (per vincere con la 3/3 nel colore o con la 4/2 in mano a chi ha la terza atout). L'altro dichiarante, invece, ha eliminato le atout avversarie e ha giocato Asso di cuori (sbloccando il nove), cuori per il Re e cuori per l'8. Indovinate chi ha scelto la linea vincente?

Ultima mano:

Board 16  
Dich. Ovest, E/O in zona

♠ A6		♠ 82
♥ D97		♥ 102
♦ 10964		♦ D852
♣ DF53		♣ R9872
	N	
	O	
	E	
	S	
♠ R5		♠ R5
♥ RF53		♥ RF53
♦ ARF3		♦ ARF3
♣ A104		♣ A104
♠ DF109743		♠ DF109743
♥ A864		♥ A864
♦ 7		♦ 7
♣ 6		♣ 6

Koch-Palmund/Auken chiamano e mantengono 6♠. Buratti/Lanzarotti si fermano a 5♠ realizzando 12 prese.

La Danimarca guadagna 57 imps in queste 6 mani!

Nel tempo, segna un vantaggio di 65 imps.

L'Italia comincia il **quarto tempo** a -24, ma non si recupera. Loro sono gasatissimi. I nostri no. Le Olimpiadi sono finite.



Relax tra un turno e l'altro.



In Rama, nel tragico incontro con la Danimarca.

### Commento

Non è facile. Un round robin scintillante. Una disfatta nei quarti. Scores perfetti nella prima fase (in grande evidenza Burratti/Lanzarotti). E poi, eliminati in un momento. Non è possibile. Questa squadra non può (e non deve) perdere tanti imps in così poche mani. Come mai è successo? Troppa allegria e rilassatezza dopo il round robin? Voglio dirvi un'altra cosa. Una squadra così 24 imps di svantaggio **li recupera**. Anche se capitano tutte 4/3/3/3. Li riprende perché può riprenderli. Perché solitamente hanno sistemi, attitudini e tecnica **propria** di un bridge che produce swing. Più quelli a favore che quelli contro, di solito. Cosa è mancato? La forza di reazione? La lotta all'ultimo imps? Sembrava quasi, ma questa è una mia impressione, che ad un certo punto fosse subentrato il fatalismo tipo Frankenstein Junior: «*Il destino è quel che è, non c'è scampo più per me*». Tutto lavoro per Mosca. Che, comunque, anche considerando questi problemi, deve lavorare un decimo rispetto a quanto deve lavorare Vandoni (che invece deve ricominciare da zero o quasi).

### Ufficiale

L'Italia è senza dubbio al vertice del bridge mondiale. Il cammino intrapreso è quello giusto. Tutti si sono stupiti per non aver avuto la finale annunciata (Italia/X).

### Dietro le quinte

Tristezza, amarezza, pacato nervosismo (è possibile?) per aver perso una Olimpiade che doveva essere azzurra. Qualche recriminazione. Il minimo indispensabile.

### SEMIFINALI (96 board)

La **Francia** supera Cina Taipei 209/190, mentre nell'altro incontro si consuma il dramma. Danimarca e Indonesia procedono appaiate fino all'ultimo dei 96 board previsti quando, dal tabellone del Rama pare che la Danimarca abbia prevalso per solo 5 imps. Ma (**brivido!**) c'è un errore nei conteggi e le due squadre si ritrovano a pari punti: **217/217**. Bisogna giocare altri 8 board di spareggio! La Danimarca guadagna qualche spicciolo qui e là portandosi a **9 imps** di vantaggio prima dell'ultimo board giocato in rama (che, per ragioni di sincronia tra le due sale, è il n. 7). Ecco:

Board 7

Dich. Sud, tutti in zona

♠ AR74	♠ 3	♠ F9852						
♥ -	♥ RF102	♥ A943						
♦ AR87542	♦ 106	♦ DF						
♣ R8	♣ ADF1073	♣ 62						
	<table style="margin: auto;"> <tr><td style="padding: 0 5px;">O</td><td style="padding: 0 5px;">N</td><td style="padding: 0 5px;">E</td></tr> <tr><td style="padding: 0 5px;">S</td><td style="padding: 0 5px;"></td><td style="padding: 0 5px;"></td></tr> </table>	O	N	E	S			
O	N	E						
S								
	♠ D106							
	♥ D8765							
	♦ 93							
	♣ 954							

Appare il risultato della sala chiusa: gli indonesiani si sono fermati a 4P, giocate da Est, realizzandole giuste con attacco fiori. Nell'altra sala Auken e Koch-Palmund approdano a slam giocato dal primo in Ovest. Lasut, in Nord, attacca con l'Asso di fiori e il dichiarante non ha nessun motivo per indovinare la posizione delle atout. 6P -1. **13 imps**. Passa l'**Indonesia per 4 imps**. Non vi dico le feste di

tre quarti dei presenti!

Nella **finale** (128 board) la **Francia** batte l'Indonesia 358/269. Ma gli indonesiani Lasut, Manoppo, Sacul, Karwur, Watulingas e Panelewen la loro Olimpiade l'hanno già vinta arrivando (e combattendo strenuamente fino ad un certo punto) in finale. Marsigliese.

### 1° Campionato Mondiale Misto Transnazionale

86 squadre hanno partecipato alla prima edizione di questo campionato. Pochine. L'idea è buona, ma pensare di far giocare 15 turni di swiss (una specie di danese senza la possibilità di incontro) di **10 smazzate non duplicate** (mischiate al tavolo, tutti incontri diversi. E il confronto?) per poi far accedere le prime quattro alle semifinali (30 board) e le vincenti alla finale (36 board) non mi pare il massimo della tecnica. Ha vinto una squadra Islanda/Gran Bretagna (gli uomini islandesi Baldursson, Jorgensen, Eysteinnsson, Hermansson e le donne britanniche Dhondy, McGowan). Questa squadra si è formata alle due di notte al bar dell'albergo, dopo che le rispettive nazionali erano state eliminate dai quarti di finale (il regolamento di questo nuovo campionato permette l'inserimento degli eliminati dalle olimpiadi). Le squadre italiane presenti hanno riportato i seguenti piazzamenti:

- 13) Cervi
- 27) Baroni
- 28) Burgay
- 43) Falciai
- 52) Bonori
- 54) Vanuzzi
- 55) Canesi

## ERRATA CORRIGE

Informiamo che, a causa di un banale errore tipografico, nel resoconto del "Campionato Allievi 1996", la classifica delle coppie Allievi 1° anno risulta mancante della 5ª coppia classificata, costituita dagli Allievi di Ostia Raparelli-Longa. Ce ne scusiamo con i nostri lettori e con gli interessati.

♥♦♣♠♥♦♣ **MURSIA** ♥♦♣♠♥♦♣

DA SEMPRE  
L'EDITORE DEL BRIDGE

*È uscito il libro di*  
**MARTY BERGEN**

# **NON CONTATE I PUNTI!**

**PREMIO SILVERMAN  
DELL'ASSOCIAZIONE AMERICANA  
INSEGNANTI DI BRIDGE  
COME MIGLIOR LIBRO DELL'ANNO**

Ha entusiasmato tutti i bridgisti americani  
Ha acceso polemiche fra tradizionalisti e innovatori  
Ha insegnato a tutti un nuovo modo di dichiarare

**NON CONTATE I PUNTI:  
GUARDATE LA DISTRIBUZIONE!!!**

*Omar Sharif • Larry Cohen • Bobby Wolff*  
lo hanno definito il miglior libro degli ultimi vent'anni!

♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠

♥♦♣♠♥♦♣ **MURSIA** ♥♦♣♠♥♦♣



# Le Olimpiadi Ladies

Laura Vandoni

**O**limpiadi. Grecia. Binomio esaltante per la competizione "più" che esista. Olimpiadi. De Couber-  
tin. L'agonismo più nobile che si possa immaginare. Non c'è atleta di qualsiasi disciplina che non darebbe un significativo pezzo di sé per un podio, una medaglia. La partecipazione stessa può dare brividi da pelle d'oca perché il sogno olimpico va al di là di qualsiasi risultato, al di là di ambizioni e di premi. Rodi come Olimpia in un paese che forse più di ogni altro è rinchiuso nei suoi archetipi storici di migliaia di anni fa.

Aeroporto, autostrade, mega Hotels stile Malibù: non importa. Dall'alto candide colonne doriche ritagliano il turchese del cielo. E se anche non ci sono è facile crederlo. Si può respirare eccitazione allo stato puro nella hall dell'albergo dove centinaia e centinaia di persone ammucchiano valige, gridano richiami, si salutano, cercano di farsi assegnare una camera prenotata da mesi ed ora stranamente introvabile, si abbracciano, si sbeffeggia-

no in una babele di lingue solo parzialmente appiattita da un pseudo inglese-  
esperanto.

Sono centoquattordici le squadre, settantuno open e quarantatré ladies per un record facilmente pronosticabile, e il round robin verrà disputato per entrambe le serie in due gironi. Visto il maggior numero di squadre open, queste ultime giocheranno quattro incontri giornalieri di sedici mani, mentre le donne giocheranno solo tre incontri, ma di venti mani ciascuno.

L'apertura ufficiale dei Giochi viene proclamata sabato sera 19 ottobre, nel corso di una cerimonia a dir poco spartana, volendo evitare di dire squallida. Mettere a confronto quello che è stato Venezia o Salsomaggiore sarebbe ingeneroso, ma anche senza grande esborso economico si sarebbero potute presentare le squadre con il loro portabandiera per rendere la cerimonia almeno un po' più significativa. Si finisce per andare tutti a cena fuori, stufi dei soliti, triti, intermina-

bili discorsi di microfono senza neppure un posto a sedere.

La squadra che rappresenterà il bridge italiano femminile è composta da Carla Gianardi, Laura Rovera, Gianna Arrigoni, Serenella Falciai, Gabriella Olivieri e Cristina Golin, le stesse cioè che pochi mesi fa hanno vinto la prima edizione della Coppa Italia al femminile. Le prime due coppie giocano un sistema di stampo naturale (quinta nobile, quadri effettive, fiori preparatorio S.A. 15/17), ma dall'apertura in poi praticamente tutte le sequenze dichiarative sono intensamente convenzionalizzate.

Olivieri-Golin giocano il Fiori Forte con quinta nobile e S.A. debole, tranne che in zona contro prima, situazione in cui giocano il naturale simile a quello dello compagno. Ventuno squadre nel girone di appartenenza dell'Italia per la defezione all'ultima ora della Jugoslavia, e le concorrenti per i primi quattro posti sono molte e molto ben messe: Stati Uniti, Austria, Francia, Israele, Canada, Polonia... ritagliare uno scampolo di posizione fra queste necessiterà di buon gioco, buoni nervi e un pizzico di fortuna.

Nelle previsioni ufficiali del primo bollettino, l'Italia in effetti non compare mai: gli esperti sono concordi nello stilare questa classifica: Austria, Canada, Francia, USA, nell'ordine.

Il primo incontro effettivo (by contro la Jugoslavia assente) vede schierate Gianardi-Rovera e Arrigoni-Falciai contro le Croate Muller-Duic, Petrovic-Bestac. La Croazia, squadra ultraleggera, già ci aveva beffato negli Europei Portoghesi e ripete qui la prodezza. Uno dei board che hanno fatto la differenza è questo:

♠ RF	♠ 43
♥ ARD9	♥ 32
♦ 1074	♦ RF9862
♣ AD82	♣ F76
	♠ 1098
	♥ F1087
	♦ A
	♣ R10954
	♠ AD7652
	♥ 654
	♦ D53
	♣ 3



La nazionale Ladies. Con il C.T. Riccardo Vandoni, Falciai, Golin, Rovera, Arrigoni, Gianardi e Olivieri.

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Falciai</b>		<b>Arrigoni</b>	
-	-	-	2 ♠ *
contro	passo	2 S.A. **	passo
3 ♦ ***	passo	3 ♥	passo
4 ♥	tutti passano		

\* sottoapertura  
 \*\* relais interrogativo  
 \*\*\* 4 ♥, min o max senza fermo a ♠.

Serenella, valutando il suo fermo a picche di R F secchi insufficiente a giocare un eventuale 3 S.A. in mancanza di fit a cuori, preferisce negarlo. Ma lo slam si sarebbe potuto riprendere per i capelli se sul 3 ♥ limite della compagna avesse successivamente dichiarato 3 ♠ cue-bid, pareggiando così il board. In conclusione l'incontro si perde di misura 14-16.

La speranza è di rifarsi abbondantemente nella seconda giornata di gara che ci vede opposte tre formazioni contro le quali potrebbe essere facile realizzare il pieno o quasi: Giamaica, Giappone, Turchia.

Le previsioni sono fortunatamente azzeccate: 20-10 contro la Giamaica, 21-9 contro il Giappone, 22-8 contro la Turchia. Ma specialmente i primi due incontri non sono esenti da sbavature che avrebbero potuto impinguare il punteggio.

Giamaica-Italia  
 Board 4  
 Tutti in zona, dichiarante Ovest.

♠ A 9 3		♠ 8
♥ A D F 9 7 2		♥ R 8 3
♦ D 9		♦ R 10 5 4 3
♣ 10 9		♣ R 6 3 2
♠ R D F 7 6 4 2	<b>N</b>	
♥ 4	<b>E</b>	
♦ A F 7	<b>S</b>	
♣ D 5		
		♠ 10 5
		♥ 10 6 5
		♦ 8 6 2
		♣ A F 8 7 4

In sala aperta Laura Rovera in Ovest non ha difficoltà a mantenere il contratto di 4 ♠ (con la surlevées) dopo l'attacco di A ♥, guadagnando solo un m.p. della presa in più, mentre in realtà il contratto si batte con l'attacco 10 ♣, filato sia da Est sia da Sud. Se la dichiarante, in presa con la D ♣, gioca atout Nord prende con l'Asso, incassa l'A ♥ e rigioca 9 ♣ per il Fante di Sud che intavola l'Asso nel colore, promuovendo il 9 ♠ della compagna.



Gianna Arrigoni

Italia-Giappone

♠ A 9 8 3		♠ F 10 5
♥ A 7		♥ R D F 8 3
♦ A 6 5		♦ 9 8 7 3
♣ 10 9 8 4		♣ 7
♠ R D 7 6 4 2	<b>N</b>	
♥ 10 6 4 2	<b>E</b>	
♦ F 4	<b>S</b>	
♣ 6		
		♠ -
		♥ 9 5
		♦ R D 10 2
		♣ A R D F 5 3 2

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Mizuko</b>	<b>Arrigoni</b>	<b>Kazuko</b>	<b>Falciai</b>
3 ♦ *	passo	2 ♥ **	3 ♣
passo	3 S.A.	4 ♥	5 ♣
tutti passano			

\* Multi.

Pareggiare questo board (5 ♣ + 2 in entrambe le sale) è un colpo di fortuna che non capita due volte, e la fortuna va accuratamente centellinata come un vino d'annata. Se contro la Croazia lo score dice che senza il più piccolo errore il punteggio potenziale non poteva superare il tetto dei 20 VP, i due incontri precedenti evidenziano uno sperpero tutto a discapito della classifica.

Finalmente la Turchia: Laura Rovera vuole a tutti i costi tenersi fuori; scaramanzie e tradizioni pregresse le fanno temere soprattutto la folle aggressività della Adut, giocatrice che, se in vena, rischia di orchestrare il match tutto da sola come già avvenuto in passato. La cureranno Olivieri-Golin con una ricetta a base di contro punitivi. L'incontro, come già detto, viene vinto 22-8 anche grazie a uno slam:



Serenella Falciai

♠ 10 9 4		
♥ 9 8 5		
♦ D 8 7 2		
♣ 9 6 3		
♠ F 6 2	<b>N</b>	♠ D
♥ D F	<b>E</b>	♥ A R 6 4 3
♦ A R 9	<b>S</b>	♦ F 3
♣ A R 7 5 2		♣ D F 10 8 4
		♠ A R 8 7 5 3
		♥ 10 7 2
		♦ 10 6 5 4
		♣ -

In aperta le due toscane dichiarano così:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Falciai</b>		<b>Arrigoni</b>	
-	passo	1 ♥	2 ♠ *
3 ♣	passo	4 ♣	passo
4 ♦	passo	4 ♥	passo
5 ♣	passo	6 ♣	tutti passano

\* salto debole.

Serenella, giocando quinta nobile, ripete la cue-bid a quadri disposta a giocare 5 ♥ se la compagna fosse sprovvista di quella a picche. Altra dichiarazione utile sarebbe stata un eventuale 4 S.A. per lo stop a 5 ♣. In sala chiusa la giocatrice in Ovest nell'identica situazione dichiarativa si limita a riflettere oltre il lecito e a rinviare il carrello con il conclusivo 5 ♣ prontamente corretto a 6 dalla compagna con il singolo di picche e due cartine di quadri. Il direttore, immediatamente chiamato al tavolo, modifica il risultato in 5 ♣ + 1, decisione contro la quale le turchie presentano appello. La commissione peraltro conferma in pieno la decisione arbitrale e così 13 m.p. vengono trasferiti all'Italia.

Dopo cinque incontri, la classifica del

# Le Olimpiadi Ladies

girone vede in testa gli USA a 113, Israele 108, Canada 102, India 96 e Italia 94. Seguono immediatamente l'Austria a 87 e Francia e Polonia appaiate a 81. Le note ottimistiche che sembrerebbero generare queste cifre non sono poi così giustificate: vero è che la quarta posizione dell'India potrebbe essere facilmente insidiata, ma sia Francia sia Austria provengono da una giornata di incontri decisamente pesanti, che hanno forzatamente ridotto i loro punteggi. La terza giornata di gara prevede in cartello le seguenti avversarie: Giordania, Israele, India. Debolissime le prime, più che solide le seconde e una incognita le terze che hanno fin qui condotto una gara impressionante.

Contro la Giordania è però uno squallidissimo pareggio sul quale sarebbe carino poter glissare. Contro le "signore" giordane, per vincere sarebbe stato sufficiente non fare renonces, ma evidentemente qualche evento non misurabile in termini bridgistici ha minato l'equilibrio della coppia toscana.

Contro Israele, viceversa, è un bell'incontro giocato da Olivieri-Golin (N/S in chiusa) contro Zur Albu-Levit Porat, e da Gianardi-Rovera (E/O in aperta) contro Birman-Popilov.

♠ R43		♠ DF952
♥ D1053		♥ 4
♦ 3		♦ 8742
♣ AF732		♣ 985
	<b>N</b>	
♠ A1087	<b>O</b>	
♥ AR86	<b>E</b>	
♦ AD65	<b>S</b>	
♣ 4		
		♠ 6
		♥ F972
		♦ RF109
		♣ RD106

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Rovera</b>		<b>Gianardi</b>	
-	passo	passo	passo
1 ♦	contro	2 ♦	2 ♥
contro	passo	2 ♠	passo
3 ♠	passo	4 ♠	contro
tutti passano			

Carla prende l'attacco R♣ e il rinvio F♦. Fa presa con la D del morto e prosegue con A♥, cuori tagliata, fiori tagliata, R♥ scarto di una quadri, cuori tagliata, fiori tagliata, A♦ per la messa in presa di Nord che, tagliando, è costretto a uscire regalando la decima presa.

♠ D105	♠ R82	
♥ AF96	♥ -	
♦ 6	♦ AF98754	
♣ ARDF10	♣ 752	
		♠ AF964
		♥ D10542
		♦ RD2
		♣ -
		♠ 73
		♥ R873
		♦ 103
		♣ 98643

In questo board le nostre non chiamano slam sul barrages d'intervento della Birman, confortate dall'asserzione della stessa che avrebbe contratto le sei picche per l'attacco a cuori. Laura decide di rifarsi poco dopo, chiamandone uno che meriterebbe l'arresto!

♠ F1032	♠ AD7	
♥ 10	♥ F75	
♦ AR2	♦ 9863	
♣ ARF92	♣ 1063	
		♠ R985
		♥ AR8
		♦ D754
		♣ 85
		♠ 64
		♥ D96432
		♦ F10
		♣ D74

La fortuna, come si vede, è dalla sua e rischiando l'osso del collo raccoglie velocemente 12 prese e 13imps. Ci sono naturalmente anche mani contrarie né, d'altro canto, ci si può aspettare che le israeliane si facciano metter sotto senza reagire. E in effetti, poco dopo, arriva un brutto board che costa caro.

♠ D76	♠ 109432	
♥ F43	♥ 852	
♦ AR7543	♦ DF10	
♣ F	♣ 103	
		♠ 85
		♥ RD10
		♦ 982
		♣ ARD42
		♠ ARF
		♥ A976
		♦ 6
		♣ 98765

3 S.A. giocate da Est in entrambe le sale. In aperta l'attacco è 9♣, e il timore di cedere immediatamente la presa all'avversaria con il rischio di farsi traversare la Donna di picche, fa tentare la strada delle quadri 2-2. In chiusa, viceversa, l'attacco di A♠ spiana la strada a un gioco di maggior sicurezza. Si perde l'incontro di stretta misura, 14-16, ma contro avversarie di tutto rispetto che al momento attuale sono in testa alla classifica.

L'ottavo turno di gioco vede contrapposte Olivieri-Golin e Arrigoni-Falciai

alle Indiane, che ci superano di poco in classifica.

Gabriella e Cristina giocano in aperta contro due avversarie esasperanti nella loro condotta di gioco. La lentezza, per la quale le nostre chiamano due volte l'arbitro, non è dovuta solo a pause riflessive, ma soprattutto a cincischianti con carte e cartellini; quando dopo 6 board ci si accorge che manca poco più di un'ora per giocare i restanti 14 non è poi così facile mantenere la calma. La differenza la fanno tre manche a S.A.. Nella prima, Gianna "scippa" letteralmente il contratto in zona:

♠ R32	♠ 76	
♥ A9	♥ D854	
♦ D97	♦ R1063	
♣ 108732	♣ 654	
		♠ ADF10
		♥ R762
		♦ 854
		♣ AR
		♠ 9854
		♥ F103
		♦ AF2
		♣ DF9

In entrambe le sale l'attacco è stato a picche e Gianna, studiando il morto, si rende conto che per fare nove prese deve passare per le fiori avversarie e che quin4di la Donna terza di quadri corre grossi rischi. Ecco allora la mossa vincente: subito piccola quadri verso il 9 del morto, e ancora quadri quando l'avversaria, in presa con il 10, rigioca picche. Bloccando così il colore pericoloso, può tranquillamente accingersi a realizzare le nove prese.

Altro miracolo lo compie Gabriella realizzando ben dieci prese a S.A. con attacco F♣... e la palese complicità delle avversarie:



Carla Gianardi

♠ D8632  
♥ 10  
♦ 74  
♣ R8764

♠ F9  
♥ D953  
♦ D983  
♣ D92

**N E**  
**S**

♠ R754  
♥ AF86  
♦ 105  
♣ F103

♠ A10  
♥ R742  
♦ ARF62  
♣ A5

La situazione si inverte al board 39, dove la Golin in Sud cade di due prese a 3 S.A. con attacco piccola fiori da Ovest.

♠ ARDF  
♥ D  
♦ DF92  
♣ F108

♠ 963  
♥ F862  
♦ 6  
♣ R7432

**N E**  
**S**

♠ 8542  
♥ 943  
♦ A1084  
♣ A9

♠ 107  
♥ AR107  
♦ R753  
♣ D65

A carte viste sembrerebbe uno scherzo di cattivo gusto, ma in realtà la situazione è meno paradossale di quel che sembra: sfondata sull'attacco (Asso, Re di fiori e fiori) occorre decidere se giocare sull'espasse a quadri, fidando nelle fiori 4-3 o 5-2 ma con l'Asso di quadri in mano a chi ha il doppio, o fare l'impasse al Fante di cuori. Cristina purtroppo ha optato per questa seconda soluzione e così l'incontro viene vinto solo 16-14.

La giornata successiva vedrà la squadra nella migliore posizione di classifica di tutto il campionato: i 16 punti contro il Belgio, sommati al ben più ricco 23 contro



Laura Rovera

la Polonia, portano l'Italia al quarto posto. Ancora una volta però si accusa il colpo di non riuscire a imporsi contro le formazioni più deboli con quel margine di punteggio che le altre formazioni più forti riescono invece a ottenere e, anche se la nazionale belga è completamente rinnovata (e ringiovanita) rispetto a quella dei passati Europei, non è sicuramente irresistibile. Nuovamente un problema dichiarativo sulla sottoapertura avversaria:

♠ ARD32  
♥ 1096  
♦ 32  
♣ F104

♠ 4  
♥ A  
♦ RF87  
♣ ARD9865

**N E**  
**S**

♠ 9765  
♥ D84  
♦ A10954  
♣ 3

♠ F108  
♥ RF7532  
♦ D6  
♣ 72

OVEST	NORD	EST	SUD
Falciai	-	Arrigoni	
-	-	passo	2♥*
2 S.A.	tutti passano		

\*Sottoapertura.

La dichiarazione di 2 S.A. mostra da sistema una mano di 16-18 punti con il fermo di cuori senza la quarta di picche. Quanto a questo non sono state dette bugie, ma sarebbe forse utile scoprire se la dichiarazione può nascondere mani così sbilanciate nei minori e quindi rendere inammissibile il passo del compagno. Non che lo slam a quadri sia poi così bello (le atout 2-2 non si trovano tutti i giorni) ma tant'è, le carte sono così e le belghe se lo sono chiamato.

Il board 4, viceversa, è un bel colpo da 13: 4♥ in aperta da Ovest per l'attacco 9♦.

♠ RF8764  
♥ R63  
♦ 9  
♣ F107

♠ 5  
♥ A742  
♦ RD1064  
♣ A85

**N E**  
**S**

♠ AD3  
♥ F1098  
♦ F832  
♣ D2

♠ 1092  
♥ D5  
♦ A75  
♣ R9643

Sud non crede al singolo della compagna e fila con l'Asso. Serenella intuisce la mala parata e si affetta a giocare Asso di cuori e cuori. Nord, in stress da mancato taglio, spera a questo punto nell'Asso di fiori della compagna e si affretta a impegnare il Re, catturando... la Donna di Sud. In chiusa le belghe si spingono a 5, alla ricerca di un improbabile slam; Carla at-

tacca con il Fante di fiori e il taglio a quadri lo cerca successivamente.

Contro la Polonia le nostre giocano un incontro esemplare: vincono 23 a 7 al limite dei 24, lottando su ogni carta. Al board 24 Laura si accinge a giocare la manche a cuori in Ovest con le seguenti carte:

♠ R9743  
♥ D  
♦ F98643  
♣ R

♠ AF1062  
♥ AF742  
♦ R  
♣ 63

**N E**  
**S**

♠ 5  
♥ R93  
♦ D7  
♣ AD109874

♠ D8  
♥ 10865  
♦ A1052  
♣ F52

L'attacco della Holocher è 4♦ preso con l'Asso da Sud che ritorna quadri. Sarebbe facile ora scartare la fiori teoricamente perdente, ma Laura preferisce dar via la quinta picche. Gioca ora Asso di fiori e vede cadere il Re secco, cuori per l'Asso e ancora la Donna secca! Vedendo questo precipizio di onori sui suoi Assi, viene presa dal panico e si ferma per un minuto buono, poi affrancate le fiori con un taglio, costringe Sud a tagliare a sua volta, cedendo complessivamente solo una quadri, una cuori, una picche.

Alla mano 36 Olivieri-Golin realizzano 4♥ da Nord, mentre in chiusa, grazie a un attacco meno favorevole, le polacche vanno sotto.

♠ RF74  
♥ R76543  
♦ R10  
♣ 4

♠ 1085  
♥ 2  
♦ F7532  
♣ 10532

**N E**  
**S**

♠ AD3  
♥ DF9  
♦ A64  
♣ F986

♠ 962  
♥ A108  
♦ D98  
♣ ARD7

Con l'attacco A♦ non si può soffrire guadagnando tre scarti per le picche. Con l'attacco a fiori subito in chiusa, il contratto è ancora realizzabile sia pur sbagliando la quadri: eliminando i colori minori e mettendo in presa Est con la Donna di atout, questa è condannata a uscire sotto la forchetta di picche.

La giornata successiva sarà purtroppo quella che segnerà la sorte della nostra rappresentativa: contenuto Israele, dominata la Polonia, con una Francia che sembra non contare gli incontri con Austria e USA, sono vitali per sperare in un

# Le Olimpiadi Ladies

piacimento. Non sarà così perché già con l'Austria si subisce pesantemente l'aggressività esasperata della Erhart che, particolarmente ispirata e in fortuna, sforna una manche dopo l'altra. Al board 2 chiama 3 S.A. dopo l'apertura di Ovest a picche.

♠ RF842	♠ D97	♠ A3
♥ F9	♥ AR4	♥ 76532
♦ A6	♦ DF	♦ R874
♣ D853	♣ AR1096	♣ 72
	<b>N E</b>	
	<b>S</b>	
	♠ 1065	
	♥ D108	
	♦ 109532	
	♣ F4	

L'attacco di Est è, ovviamente, A♠ e picche e Maria, con l'impasse a fiori vincente, mette rapidamente sul tavolo 9 prese. Altra mano disgraziata è quella dove la Weigkricht fa Stayman sull'apertura di 1 S.A. della Erhart.

♠ A953	♠ DF6	♠ 742
♥ A96	♥ D754	♥ F10832
♦ F862	♦ R3	♦ A1094
♣ 62	♣ ADF9	♣ 10
	<b>N E</b>	
	<b>S</b>	
	♠ R108	
	♥ R	
	♦ D75	
	♣ R87543	

Schivato l'attacco a cuori, anche qui è facile realizzare nove prese. In aperta, la Olivieri sull'attacco Fante di cuori non può che rassegnarsi al down. L'incontro è veramente stregato e le nostre non riescono a strappare alle Austriache altro che 7 VP.

È un facile 24-6 contro al Tailandia, ma il colpo di grazia arriva dagli States: 25-4. Bridgisticamente irricognoscibili sotto i riflettori del bridgerama, le nostre subiscono in tutto e per tutto le americane che giocano un bel bridge ma senza colpi o forzature. Manches regalate o non chiamate, mancate difese sommergono le nostre sotto una valanga di match-points. Non è matematicamente esclusa una possibilità di qualificazione, ma oramai le speranze sono certamente compromesse. La classi-



Cristina Golin

fica ci vede in settima posizione, quando mancano solo sette incontri:

1° Israele	256
2° USA	253
3° Austria	244
4° Canada	236
5° Francia	227
6° Polonia	226
7° Italia	213

C'è di buono che i prossimi incontri in calendario prevedono cinque squadre teoricamente facili e un finale con Francia e Canada per giocarsi il tutto per tutto.

L'Argentina ci porta 25 bei punti, non c'è stata partita per il divario tecnico evidente, del quale finalmente le nostre hanno fatto tesoro.

Contro la Colombia si "perdono" 5 VP vincendo 20-10. Si perdono considerando l'urgenza di incamerare il più possibile. Purtroppo per fare 25 occorrono anche mani adatte e non sempre queste si presentano. Alla mano 17 Olivieri-Golin competono in Est-Ovest a 4♣ sul 3♠ delle avversarie:

♠ D107	♠ R94	♠ 2
♥ 875	♥ RF1092	♥ A43
♦ RF8	♦ D762	♦ 109
♣ DF73	♣ 5	♣ AR98642
	<b>N E</b>	
	<b>S</b>	
	♠ AF8653	
	♥ D6	
	♦ A543	
	♣ 10	

Pagando una quadri, due cuori e una



Gabriella Olivieri

picche, non realizzano le dieci prese promesse e sembrano rammaricarsi per un possibile 3 S.A. sull'attacco picche. Male comunque non va se, come è evidente, c'è la manche a picche per la linea Nord-Sud, manche peraltro dichiarata e mantenuta da Arrigoni e Falciai.

La Malesia ci regala solo 18 punti nonostante il doppio score nella mano 31:

♠ 3	♠ 8754	♠ ARDF102
♥ AD752	♥ F10	♥ R83
♦ 643	♦ RD8	♦ 109
♣ ARF10	♣ 9852	♣ 64
	<b>N E</b>	
	<b>S</b>	
	♠ 96	
	♥ 964	
	♦ AF752	
	♣ D73	

In sala aperta Gabriella Olivieri e Cristina Golin dichiarano nel seguente modo:

OVEST	NORD Olivieri	EST	SUD Golin
-	-	-	1♥
passo	1 S.A.*	passo	2♣**
passo	2♦***	passo	2♥
passo	2♠	passo	3♦
passo	4♥	tutti passano	

\* transfer per picche  
\*\* naturale o mano forte  
\*\*\* interrogativa

Appurata la mancanza di controlli a quadri, le nostre si fermano tranquillamente a manche anche se poi, sull'inspiegabile attacco F♥, realizzano tredici prese. Le malesi dichiarano evidentemente in modo meno accurato e approdano all'in-

fattibile slam. Nonostante la giornata positiva che ci ha portato 53 punti, si è risaltata una sola posizione di classifica: con 276 siamo distaccate dalle quarte di 26 punti e purtroppo i prossimi incontri per le squadre di vertice appaiono decisamente facili.

Contro l'Australia si incamerano 19 punti in altalenanti vicende di gioco. Al board 4 le avversarie regalano una manche, in zona, decisamente tirata: 4♠ da Est, attacco A♣

	♠ 7654	
	♥ RDF97	
	♦ 4	
	♣ 1074	
♠ DF103		♠ AR982
♥ 43		♥ A86
♦ RD103		♦ 972
♣ F83		♣ D6
	N	
	O E	
	S	
	♠ -	
	♥ 1052	
	♦ AF865	
	♣ AR952	

non trovando successivamente il taglio a quadri, ma si vendicano subito dopo dichiarando uno slam a S.A.

	♠ D1092	
	♥ ARD2	
	♦ A532	
	♣ 9	
♠ 75		♠ F643
♥ F1098		♥ 654
♦ RD10764		♦ 9
♣ 8		♣ F7542
	N	
	O E	
	S	
	♠ AR8	
	♥ 73	
	♦ F8	
	♣ ARD1063	

L'attacco più indovinato da Est sarebbe 9♦, il più neutro a cuori, il più aggressivo ma deleterio nel caso, quello effettivamente effettuato e cioè picche. Anche con gli attacchi rossi però la mano si realizza. Prendendo a cuori da Nord, si giocherà fiori per il 10 del morto. Verificata la cattiva distribuzione delle fiori, è sufficiente dare un colpo in bianco a quadri e incassare successivamente le quattro vincenti rosse per mandare Est in squeeze. La stessa manovra potrebbe essere teoricamente fatta anche sull'attacco a quadri, filando, ma in questo caso qualcuno s'è fatto vedere le carte!

La doccia fredda ad ogni tipo di speranza ce la infliggono le cinesi di Taipei: battendoci per 21-9 ci condannano inesorabilmente alla mancata qualificazione. Una mano determinante per la sconfitta è stata la seguente:

	♠ 43	
	♥ 98654	
	♦ R965	
	♣ 42	
♠ ARDF96		♠ 1075
♥ R1073		♥ ADF2
♦ -		♦ F1042
♣ D103		♣ A6
	N	
	O E	
	S	
	♠ 82	
	♥ -	
	♦ AD873	
	♣ RF9875	

Est-Ovest in sala aperta, Arrigoni-Falciati chiamano un bellissimo slam a cuori, battuto inesorabilmente dalla divisione paradossale delle atout. In sala chiusa le avversarie di Olivieri-Golin non tentano neppure un timido avvicinamento, gua-

dagnando fortunatamente 12 imp.

Mancano solo tre incontri per un rush finale che ha ormai perso mordente, ma è comunque ammirevole l'attaccamento alla gara della squadra che riesce a raccogliere tre risultati assolutamente non deludenti; 17-13 contro la Finlandia, 15-15 contro il Canada, 13-17 contro la Francia.

L'olimpiade è finita per le azzurre che terminano al 7° posto in una classifica così stilata:

A	B
1. Cina	1. USA
2. Germania	2. Austria
3. Olanda	3. Canada
4. Gran Bretagna	4. Israele
5. Svezia	5. Polonia
6. Sud Africa	6. Francia
7. Danimarca	7. Italia
8. Nuova Zelanda	8. India
9. Spagna	9. Finlandia
10. Messico	10. Australia
11. Brasile	11. Belgio
12. Ungheria	12. Cina Taipei
13. Grecia	13. Argentina
14. Russia	14. Croazia
15. Indonesia	15. Thailandia
16. Monaco	16. Giappone
17. San Marino	17. Turchia
18. Marocco	18. Giordania
19. Venezuela	19. Colombia
20. Hong Kong	20. Malaysia
21. Filippine	21. Giamaica
22. Pakistan	

Può essere questo il momento di conti e valutazioni, ma altri faranno questo tipo di riflessione. Non è stato un campionato inglorioso di cui vergognarsi: la settima posizione raggiunta è in ogni caso piazzamento più che dignitoso alle spalle di formazioni obiettivamente e storicamente più forti. C'è come al solito sempre da reprimere, errori, marchiani e no, sono stati fatti da tutte, chi più chi meno. Ma il bridge senza errori è un bridge che non esiste se non nelle chiacchiere astratte di chi poi in realtà non gioca. C'è chi ha reso di più con il gioco, chi con il carattere, e se questa non è proprio una assoluzione piena per tutte è solo una piccola pena con la condizionale.



Premiati da Anna Maria Torlontano, con le coppe offerte dalla FIG.B. per il "Bulls Prize-giving Salsomaggiore Trophy", Alan Truscott e Patrik Jourdain. Con loro, il Presidente I.B.P.A. Henry Francis.

# 35° Simultaneo Nazionale 1996

## 6<sup>a</sup> tappa del Gran Premio

10 ottobre 1996 - Coppie partecipanti 874

### Classifica finale

#### LINEA NORD-SUD

1. Risaliti-Taiti (Prato)	12029	51. Colombo-Mucchi (Cantù)	9881
2. Falciai-Falciai (Siena)	11927	52. Bonilli-Bonilli (Quadrifoglio CA)	9853
3. Brillì-Muller (Firenze)	11612	53. Cavallo-Pagano (Caserta)	9849
4. Becchetti-Sassi (Ancona-Vela)	11301	54. Basile-Villani (Nologna)	9842
5. Croci-Soroldoni (Monza)	11268	55. Barbera-Minutilli (Trani)	9839
6. Chizzoli-De Giacomi (Cremona)	11249	56. Muscas-Putzolu (Quadrifoglio CA)	9819
7. Damico-Mauri (Quadrifoglio CA)	11223	57. Rizzo-Trono (Lecce)	9812
8. Bavaresco-Ficcarelli (Bassano)	11160	58. Patrone-Piazza (Chiavari)	9809
9. D'Angelo-Mariotti (Ancona Vela)	11062	59. Cosignani-Di Sebastiano (Riv.Palme)	9807
10. Passafiume-Rega (Cava Tirreni)	10760	60. De Panis-Mangoni (Firenze)	9797
11. Cottone-Ranfagni (Prato)	10551	61. Carboni-Sau (Quadrifoglio CA)	9795
12. Bassini-Parolaro (Sociale Lecco)	10540	62. Acciarito-Guerci (Idea Bridge TO)	9779
13. Caveggia-De Rocco (Francesca TO)	10491	63. Bove-Rondinella (D. F. Napoli)	9761
14. Rivera-Zulli (Motoclub MI)	10487	64. Fernandez-Fratello (Palermo)	9755
15. Cosimelli-Salvagnini (Firenze)	10290	65. Magnani-Penati (Sociale Lecco)	9748
16. Abbate-Coladonato (Caserta)	10250	66. Mottola-Scarselli (Cava Tirreni)	9743
17. Marinelli-Molatore (Sociale Lecco)	10244	67. Totaro-Totaro (Bassano Grappa)	9731
18. Faccaro-Pili (Bridge Club TO)	10233	67. Marzi-Vitale (Roma 3A)	9731
19. D'Agostino-Longhi (Viterbo)	10198	69. Aldè-Tarocco (Sociale Lecco)	9727
20. Fornoni-Mazzoli (Gazzaniga)	10178	70. Fresia-Pastori (Arcore)	9709
21. Cariani-Messineo (Bologna)	10171	70. Bellinzoni-Iannetti (Roma 3A)	9709
22. Ammendola-Menniti (Vibo Valentia)	10129	72. Lievore-Panzeri (Pegaso)	9663
23. Cioffi-Zajotti (Roma 3A)	10128	73. Locatelli-Scarpazza (Varese)	9653
24. Caldarelli-Fonti (Pescara)	10125	74. Dossena-Napoletano (Cremona)	9650
25. Petitto-Ravina (Bridge Club TO)	10124	75. Bono-Squeo (Arcore)	9628
26. De Pisapia-Cosma (Cava Tirreni)	10112	76. Fiorini-Lorenzini (Bologna)	9616
27. Focardi-Gigli (Firenze)	10102	77. Bigoni-Salvi (Gazzaniga)	9614
28. Spirito-Tramice (Potenza)	10089	78. Guidi-Mandarino (Roma EUR)	9605
29. Forni-Simoncini (Firenze)	10071	79. Ciampa-Ponticorvo (Cava Tirreni)	9582
30. Celano-Mastronardi (Caserta)	10065	80. Castignani-Montiguarnieri (Ancona Vela)	9579
31. Curò-Liguori (Centro Tor. Br.)	10060	81. Fiocca-Galante (Lecce)	9577
32. De Longhi-Magliano (Chiavari)	10028	82. Di Blasio-Di Blasio (Cantù)	9565
33. Amico-Vallone (Caltanissetta)	10025	83. Belfiore-Belfiore (Palermo)	9553
34. Levi-Saita (Motoclub MI)	10004	84. Bruni-Mussetti (Monza)	9540
35. Cattaneo-Sangregorio (Pegaso)	9969	85. Cherubin-Jacona (Varese)	9511
36. Di Biase-Maglioni (Bologna)	9966	86. Cannito-Giurgola (Lecce)	9505
37. Giorgianni-Rinaldi (Cantù)	9959	87. D'Agostino-Zabot (Bassano Grappa)	9492
37. Comella-Fiz (Bridge Club TO)	9959	88. Canali-Santolini (Roma EUR)	9491
37. Magnaschi-Ricciarelli (Piacenza)	9959	89. Logaglio-Meregalli (Pegaso)	9490
40. Cangiano-Giubilo (Roma EUR)	9952	90. Allanda-Vignaga (Gazzaniga)	9479
41. Lo Presti-Peruzzi (Gazzaniga)	9943	91. Federico-Formici (Centro Tor. Br.)	9469
42. Castriota-Tricarico (Ancona Vela)	9939	91. Fiorew-Patricelli (Bologna)	9469
43. Duca-Ruzzon (Mantova)	9938	93. Cauchi-Scalia (Catania)	9465
44. Ficuccio-Spreafico (Pegaso)	9934	93. Franco-Pantani (OPrato)	9465
45. Baù-Gatteschi (Francesca TO)	9922	93. Staglianò-Villella (Vibo Valentia)	9465
46. Altieri-Ferro (Cava Tirreni)	9909	96. Fumarola-Turrisi (Lecce)	9460
47. Buonanno-Vegliante (Caserta)	9901	97. Bezzola-Gaeta (Motoclub MI)	9444
48. Lionetti-Volpetti (Trani)	9900	98. Cecconi-Speroni (Prato)	9428
49. Frattura-Ripamonti (D.F.Napoli)	9896	99. Labate-Treta (Viterbo)	9426
50. Di Pietro-Di Pietro (Lecce)	9894	100. Della Seta-Quaranta (Roma EUR)	9418

## LINEA EST-OVEST

1. Beretta-Pantusa (Pavia)	11791	51. Carnesecchi-Viario (N.Marcon VE)	9833
2. Baione-Mirolli (Siena)	11737	52. Birolo-Garghentini (Monza)	9821
3. Lauro-Sforza (Trani)	11659	53. Cassone-Ricaldone (Idea Br.Torino)	9816
4. Carisio-Pandolfo (Motoclub MI)	11463	54. Palumbo-Viziola (Cava Tirreni)	9798
5. Manfredotti-Vagellini (Taranto)	10936	55. Ghilardi-Giupponi (Gazzaniga)	9770
6. Nespoli-Rossi (Pegaso)	10888	56. Brambilla-Invernizzi (Sociale Lecco)	9762
7. Tregua-Tregua (Brindisi)	10750	57. Iside-Iside (Cava Tirreni)	9746
8. Mella-Rossi (Varese)	10721	58. Coladonato-Tagliatela (Caserta)	9742
9. Marini-Merlino (Firenze)	10570	59. Cassano-Iandolo (Caserta)	9732
10. Di Mauro-Frazzetto (Catania)	10559	60. Ongari-Rebecchi (Mantova)	9715
11. Lo Parco-Patris (Idea BR. Torino)	10558	61. Angrisano-Fracasso (Cava Tirreni)	9696
12. Bruni-Senni (Malaspina)	10535	62. Barazzoni-Carpani (Motoclub MI)	9679
13. Del Grosso P.-Ferrara (D.F.Napoli)	10527	63. Nesta-Palazzo (Campobasso)	9672
14. Arcuri-Bello (Palermo)	10454	64. Forte-La novara (Malaspina)	9665
15. Bellussi-Valente (N.Marcon VE)	10444	65. De Simone-Di Febo (Pescara)	9657
16. Dall'Aglio-Licini (Arcore)	10407	66. Baldi-Cattaneo (Centro Tor. Br.)	9649
17. Mina-Sugliano (Francesca TO)	10377	67. Caligaris-De Serafini (Centro Tor. Br)	9608
18. Garbosi-Uggeri (Varese)	10348	68. Anzola-Ximenes (Centro Tor. Br.)	9604
19. Motolese-Pignatelli (Taranto)	10318	69. Micolitti-Rossetti (Arcore)	9599
20. Gavazzi-Gavazzi (Monza)	10234	70. Caldarelli-Morelli (Pescara)	9593
21. Donadio-Pontelli (Bolzano)	10232	71. Avezzano-Ghirotto (Fasano)	9584
22. Maffezzoni-Petazzi (Monza)	10225	72. Genise-Sposato (Cosenza)	9559
23. Santucci-Cantucci (Campobasso)	10212	73. Berri-Gastrini (Chiavari)	9553
24. Agnini-Sarli (Potenza)	10180	74. Cotroneo-Furia (Vibo Valentia)	9550
25. Di Bari-Politi (Milano 3)	10175	75. Albertazzi-Pattoso (Firenze)	9535
26. Baroncelli-Betti (Prato)	10140	75. Munno-Pezzolla (Fasano)	9535
27. Ceccotti-Zecca (Brindisi)	10127	77. Della Casa-Magri (Mantova)	9522
28. Mancini-Rolla (Arcore)	10120	78. Gatti-Lecis (Quadrifoglio CA)	9514
29. De Guzzis-De Mauro (Brindisi)	10114	79. Beneduce-Messina (Cosenza)	9510
29. Fiorinmi-Rossi (Siena)	10114	80. Amendola-Amendola (Latina)	9509
31. Grisolia-Roberti (Cosenza)	10104	81. Martino-Paoli (Monza)	9498
32. Adda-Bettoni (Cantù)	10101	82. Chiavarelli-Chiavon (Roma 3A)	9497
33. Negri-Villa (Mantova)	10081	83. Fineschi-Francesconi (Siena)	9493
34. Di Matteo-Pasquarella (D.F.Napoli)	10078	84. Gallo-Moccia (Cosenza)	9478
35. Corne-Rossi (Francesca TO)	10027	85. Pisati-Rampini (Milano 3)	9451
36. Consalvi-Sacchi (Firenze)	10019	86. Lonardo-Mattera (Campobasso)	9435
37. Castoldi-Vitali (Pavia)	10017	87. Croci-Groppali (Monza)	9411
38. Levoni-Magnani (Centro Tor. Br.)	9978	88. Casalino-Ciulli (Trani)	9406
39. Andreoletti-Ghislandi (Gazzaniga)	9977	89. Torriani-Zeglioli (Cremona)	9402
40. Marini-Polidori (Latina)	9968	90. Balzano-Crudele (Trani)	9401
41. Carità-Giraldo (Mantova)	9959	91. Cortesi-Mandelli (Motoclub MI)	9378
42. Cavalieri-Degli Albizzi (Roma 3A)	9949	91. Chinellato-Maruggi (Bolzano)	9378
43. Balbi-Principe (N. Marcon VE)	9918	93. Cavagna-Ferranti (Pavia)	9370
44. Albamonte-Grasso (Palermo)	9912	94. Carrara-Carrara (Gazzaniga)	9358
45. Abate-Guarino (Brescia)	9896	95. Bosa-Siciliano (D.F.Napoli)	9341
46. Arnaud-Sudano (Catania)	9887	96. Romito-Vergine (Fasano)	9329
47. Berruto-Busi (Bridge club TO)	9872	97. Barzaghi-Nicolini (Cantù)	9307
48. Belvisi-Braitto (Bolzano)	9851	98. Rossi - Slavich (Mantova)	9294
49. Alessi-Balistreri (Caltanissetta)	9842	99. Morelli - Prudenzano (Cosenza)	9282
49. Maitan-Peinetti (Bridge Club TO)	9842	100. Greco - Lucibello (Taranto)	9272

# 13° Simultaneo Scuola Allievi

10 ottobre 1996 - Coppie partecipanti 226

## LINEA NORD/SUD

1. Salodini-Posca (Brescia)	2316
2. Longa-Raparelli (Roma EUR)	2299
3. Stocco-Negri (Torino Idea Bridge)	2199
4. Ravenna-Barozzi (Bordighera)	2198
5. Milaneseo-Veronesi (Centro Tor. BR.)	2188
6. Demi-Cataldi (Ancona ATA)	2155
7. Signorelli-Federici (Latina)	2122
8. Vetrone-De Musso (Roma EUR)	2085
9. Tam-Contri (Roma Accademia)	2076
10. Puddu-Garbatì (Cagliari Ichnos)	2053

## LINEA EST/OVEST

1. Pompili- Signorelli (Latina)	2393
2. Carboni-Soru (Cagliari Ichnos)	2240
3. Maccariello-Cerocchi (Latina)	2228
4. Ricca-Siclet (Centro Tor. Bridge)	2181
5. Bonanno-Cardoni (Terni)	2155
6. Pacilli-Parca (Terni)	2136
7. Natoli-Canevari (Motoclub Milano)	2131
8. Petrelli-Trombetti (Terni)	2107
9. Curatella-Migliardi (TO Idea Bridge)	2063
10. Innocenti-Corsi (Firenze)	2043

# Il Trofeo Eugenio Chiaradia a Napoli

Franco Broccoli

**O**ttobre: è tempo di giocare. Subito prima dell'immersione totale nei campionati di fine anno e in quelli della nuova stagione agonistica, le coppie oliano gli ingranaggi del sistema nei tornei stagionali, nelle manifestazioni classiche, nel: «Ci vediamo a Napoli?». Perché Napoli (città e torneo) attira, Napoli convoglia, Napoli prende. E, come vedremo, la partecipazione non è targata esclusivamente centro/sud: gli inserimenti dei concorrenti provenienti da tutta la rosa dei venti sono sempre più ingenti (perdonatemi: mi è sfuggita). E il viaggio (da uno a mille chilometri) è sempre ripagato. In moneta sonante che, quando non consiste in un premio di classifica, si traduce in divertimento, soddisfazione, vacanza pura, azzeramento della pressione. Sarà l'atmosfera? Chi può dirlo? L'importante non è la causa ma l'effetto...

## Data

11, 12 e 13 ottobre 1996.

## Tipo

Torneo a coppie miste (l'11) e Torneo a coppie Open (il 12 e il 13).

## Partecipazione

**Quantità:** 140 coppie il primo e 178 il secondo. E bisogna considerare che, in

quei giorni, c'erano altre manifestazioni bridgistiche di un certo spessore in giro per l'Italia (il torneo di Campione e un regionale in Sicilia).

**Qualità: di lusso.** Basti dire che, oltre alle varie rappresentanze illustri locali, vicine e lontane, c'erano anche "i ragazzi irresistibili", **Piero Forquet e Benito Garozzo**. Le due colonne del Blue Team che, appena ieri, hanno formato, per un lungo periodo di tempo, la migliore coppia del mondo, non hanno mai iniziato a riposare sugli allori. Ora sono divisi dall'Atlantico ma, da una parte e dall'altra dell'oceano, continuano a mietere successi e ad avere spazio nelle cronache bridgistiche internazionali. Ora come allora, anche se per motivi logistici non giocano più in coppia, è sempre meglio saltare il loro tavolo.

**La sede di gara.** Un momento. Qui, come direbbe Totò, bisogna aprire "una parente". **Holiday Inn di Castel Volturno:** una sorpresa. Una scoperta a pochi chilometri da Napoli. Una sede ideale. Il viaggiatore che arriva lentamente percorrendo la domiziana, lascia vagare lo sguardo pigramente sui piccoli centri che si proiettano verso il mare. Poi, ad un certo punto, in vista delle indicazioni dell'albergo, comincia il prato inglese, il campo

da golf, il cotto e i legni. Una hall grande come una pista di pattinaggio. Stanze spaziose, ben esposte (tutte dotate anche di uno spazio aperto), estremamente confortevoli e all'altezza degli standard più rigidi. Servizio efficiente, avvolgente ma discreto.

Alta capacità di adattamento alle esigenze delle varie tipologie di clienti (leggi capacità di assorbire e soddisfare le richieste più strane degli ospiti. Quelle dei bridgisti, per esempio vanno dagli spaghetti/notte al breakfast all'una, dal silenzio del mattino alla gazzarra notturna). Oltre (per i pazzi sconsiderati a cui non basta soffrire al tavolo da gioco) a tutto il repertorio di piscine riscaldate, campi da tennis ecc.ecc. Ristorazione adeguata e rapida. Escursioni, gite e navette per quelle strane persone che la mattina non si dedicano a sane attività, tipo la discussione delle mani del giorno precedente stravaccati sui divani della hall.

Il tutto alle condizioni estremamente economiche ottenute **dall'Associazione Bridge Napoli** (leggi **Roberto Pennisi** - presidente - & co.). Anche **Massimo Ortensi** (arbitro capo, globe trotter del bridge e perciò sempre in giro per alberghi, organizzazioni e sale) ha subito il fascino della sede, della sala, delle strutture. Non voglio dire (per carità, me ne guardo bene!) che il parere di Ortensi sia il "massimo" (ah,ah,ah! Questa è da arresto immediato) ma anche lui (anzi, addirittura lui) raramente, molto raramente, ha ragione. In questo caso è facile...

## L'organizzazione

L'Associazione Bridge Napoli (vedi sopra) ha fatto un gran lavoro. Ha reperito la sede ideale, organizzato nel particolare tempi, luoghi e condizioni e pubblicizzato a dovere l'evento. Piccoli esempi: dai pasticcini (non mi ricordo come si chiamano in napoletano!) prima dell'inizio del misto alla pizza dopo la fine della prima sessione dell'open, dal maxi schermo per fiches e classifiche al servizio pullman gratuito per i napoletani. E tante altre piccole e grandi attenzioni che richiedono tempo, lavoro, pianificazione (e, a parere mio, anche una buona dose di masochismo!).



L'Associazione Bridge Roma vincitrice del Trofeo Eugenio Chiaradia.



Attanasio-Ripesi, primi nell'Open.

**Il fattaccio**

Allora tutto bene. Quasi. Nel primo turno dell'open, per un errore di distribuzione, uno dei gironi ha giocato le mani previste per il secondo turno (ops!). Ed ora? Prima cosa: subito al computer per provvedere a preparare (nel senso di smazzare) altre mani da utilizzare per la seconda sessione. Ma questo non è niente.

Adesso bisogna sistemare una classifica generale in cui non c'è il confronto totale in quanto un girone ha giocato altre smazzate: è come se 26 coppie avessero fatto un altro torneo, completamente diverso. Mille soluzioni. Una diversa dall'altra. Una opposta all'altra (anche diametralmente, come quelle proposte da due arbitri presenti in qualità di giocatori). Tutte valide, nessuna valida. Un bel problemino (ino?). E, chiaramente, nuovo di zecca.

Lo staff arbitrale, dopo una notte in bianco intervallata da fumate nere, verso le prime ore dell'alba ha emesso la fumata bianca (grigia?): Ortensi e soci hanno deliberato che per il primo turno ogni girone aveva la sua classifica, nel secondo turno tutti insieme appassionatamente e classifica finale traducendo le percentuali del primo in punti a top integrale e sommando il risultato al secondo. Non avete capito?

È un caso della montagna a Maometto e viceversa. Una cosa è stata subito chiara: la soluzione perfetta a un problema del genere non esiste. Si tratta, in ogni caso, di un accomodamento. ed è per questo che lo staff, a fine torneo (the show must go on), ha provveduto *sua sponte* (senza la necessità di reclami di parte) a relazionare il Collegio Nazionale Gare circa l'incidente e le riparazioni effettuate. In attesa del parere competente. Questa soluzione ha avuto la benedizione di Benito Garozzo il quale ha sottolineato il fatto che molti tornei negli Stati Uniti si svolgono proprio così: una specie di fase eliminatoria senza mani duplicate (ognuno per sé...)

e una confluenza in finale (a mani duplicate) con le proprie percentuali.

Tanto se galoppi veloce su un campo e poi galoppi ancora più veloce su un altro terreno sempre primo arrivi. Bella la vita dell'arbitro...

**I risultati**

(Classifiche delle prime 15 coppie)

**Torneo a coppie miste** (due sessioni di 11 mani).

- 1) Ligambi-Colonna 74.33%
- 2) Latessa-Perce 65.32
- 3) Grillo-Lombardi 65.11
- 4) Comacchi-D'Andrea 64.31
- 5) Panza-Cimmino P. 63.68
- 6) CuccureseC.-De Biasio 63.17
- 7) Maci-Capodanno 63.09
- 8) Gulia-Esposito 61.91
- 9) Di Bello G.-Petrella 61.36
- 10) Locatelli-Cocca 61.28
- 11) Mangoni-Micillo 60.73
- 12) De Chiara-De Chiara 61.31
- 13) Cammi-Cammi 60.14
- 14) Di Pietro-Di Pietro 60.06
- 15) Masucci-Forget G. 58.68

I triestini **Ligambi/Colonna** (coppia mista storica e con ottimi risultati dentro e fuori dai confini) mettono immediatamente una ipoteca sulla vittoria finale presentandosi con più del 73% dopo il primo turno. Non contenti, incrementano il vantaggio negli ultimi 11 board salendo, anzi, saltando con decisione sul gradino più alto del podio.

Quattro/quattro? Sei/due? Ma dai i numeri? No, basta lo slam...

Board 13  
Dich. Nord, tutti in zona

♠ 62		♠ ARD983
♥ D542		♥ R 6
♦ AR76		♦ DF82
♣ A85		♣ F

La prima cosa importante è dichiarare lo slam (ma bravo!), licita che ha comportato più di un problema alla maggioranza delle coppie. Il senso di questo è che chi è arrivato a 6 quadri ha già preso una mano molto buona, ai limiti superiori. Ma c'è anche chi, in un torneo a coppie, prova repulsione anche solamente a nominare un minore. In questo caso il contratto di 6 picche riserva, sulla battuta dell'Asso d'atout, il "buongiorno, eccomi!" del Fante in Sud. "Oibò! E mo'? Cosa fo'?". Nella vita reale le carte erano queste:

♠ 62	♠ 10754	
♥ D542	♥ 87	
♦ AR76	♦ 95	
♣ A85	♣ RD762	
		♠ ARD983
		♥ R 6
		♦ DF82
		♣ F
		♠ F
		♥ AF1093
		♦ 1043
		♣ 10943

e l'impasse al 10 di Nord ha riscosso i consensi più numerosi. Ed ha consentito ad E/O di scrivere il risultato dalla parte giusta (da un punto di vista, come dire, orizzontale).

"Torna qui, torna là: torniamo a casa..."

Board 9  
Dich. Nord, E/O in zona

♠ R10874	
♥ F10972	
♦ 8	
♣ 106	
	♠ F53
	♥ R8
	♦ AF97
	♣ D942

Quel simpaticone di Nord, fedele al motto che "chi mena (*nel senso di picchia. n.d.t.*) per primo mena due volte", apre di 3 cuori (che brav'uomo, che persona squisita!) che vuol dire 5/5 maggiore in sottoapertura (!). Dopo il vostro passo in Est, Sud, senza tante esitazioni, chiude a 4 picche. Ovest attacca con il 6 di quadri, per il vostro Asso e il 10 del dichiarante. Avete un'idea?

♠ 96	♠ R10874	
♥ A63	♥ F10972	
♦ 65432	♦ 8	
♣ R87	♣ 106	
		♠ F53
		♥ R8
		♦ AF97
		♣ D942
		♠ AD2
		♥ D54
		♦ RD10
		♣ AF53

# Il Trofeo Eugenio Chiaradia

Salvate qualcosa solo se piegate il Re di cuori. In tal caso riuscite a pareggiare la colonna di 50 (con qualche 100) che popola la parte destra dello score. Colonna che è, per la maggior parte dei casi, il frutto di contratti giocati dall'altra parte e penalizzati dall'attacco fiori.

**Torneo nazionale a coppie open "Città di Napoli"** (due sessioni di 24 mani)

1) Attanasio Ripesi	133.21%
2) Garozzo-Dupont	130.32
3) Tafuri-Stasolla	121.29
4) Palmieri R.-Gigli	121.03
5) Scannapieco-Ciccolella	120.76
6) Sabbatini-Latessa	119.75
7) Mensitieri S.-Romagnoli	119.68
8) Meo-Del Gaudio	119.53
9) Ligambi Colonna	119.28
10) Giannini-Brocconi	117.951
11) Valente-Esposito	116.62
12) De Berardis-Iampieri	115.89
13) Di Eusanio-Micheli	115.69
14) Giosuè-Paolini	115.39
15) Balbi-Coppola	115.16

Anche qui il biglietto da visita dei vincitori è di quelli scritti in chiaro: dopo le prime 24 smazzate realizzano nel proprio girone il 72.54 %, percentuale più alta in assoluto rispetto agli altri gironi. Un buon 61% di controllo nel secondo tempo a gironi unificati consente ad **Attanasio/Ripesi** di tenere a distanza di sicurezza Garozzo/Dupont, una coppia che non permette distrazioni di percorso.

Il **"Trofeo Eugenio Chiaradia"** (premio speciale per l'Associazione con il miglior quoziente vittoria) va all'**Associazione Romana Bridge** per merito dei

piazzamenti di **Gigli, Latessa, Sabbatini, Giannini, Broccoli**. Al secondo posto l'Associazione Bridge Napoli ("mezzo punto di differenza, solo mezzo punto" ripeteva sconsolato Roberto Pennisi).

"PICCOLA SOTTO ONORE?"

Board 1  
Dich. Nord, tutti in prima

♠ A 7 4  
♥ R 8 5  
♦ A 10 3  
♣ A D 8 2

N  
O E  
S

♠ F 9 2  
♥ 9  
♦ R F 5  
♣ R F 10 5 4

3 S.A. da Nord. Gli altri (i cattivi) non sono entrati in licita. Est attacca con il 3 di picche. «Come attaccate?», chiede Nord (personaggio noto, orbita a Torino, più volte campione italiano, istruttore degli istruttori), «In busso, piccola con l'onore», risponde Ovest. Sul 9 del morto Ovest passa la Dama e Nord prende d'Asso. Dopo qualche fiori d'attesa Nord presa in mano, decide di cominciare a trovare prese rigiocando nel colore d'attacco. Est passa la piccola, Nord impegna fiducioso il Fante del morto...

♠ A 7 4  
♥ R 8 5  
♦ A 10 3  
♣ A D 8 2

♠ R D  
♥ D 10 7 6 4 3  
♦ D 8 7  
♣ 7 6

N  
O E  
S

♠ 10 8 6 5 3  
♥ A 2  
♦ 9 6 4 2  
♣ 9 3

♠ F 9 2  
♥ F 9  
♦ R F 5  
♣ R F 10 5 4

Disastro! Prende Ovest e torna cuori e, "coerenza innanzitutto", Nord passa il Re.

"Violenza!", tutte loro!

LA NOBILE SCELTA

Board 26  
Dich. Est, tutti in zona

♠ A D 10 8 7 2  
♥ R F 4  
♦ A  
♣ D F 4

♠ F 5  
♥ D 10 9 8 7  
♦ D 7  
♣ 10 9 3 2

N  
O E  
S

♠ R 6 3  
♥ -  
♦ R F 10 9 8 6 4  
♣ 7 6 5

♠ 9 4  
♥ A 6 5 3 2  
♦ 5 3 2  
♣ A R 8

Benito Garozzo, in Nord, dopo l'apertura di 3 fiori di Est (barrage a quadri), il passo di Sud ed il 3 quadri di Ovest, ha detto 3 picche ed ha ricevuto il rialzo a manche della compagna, Lea Dupont, in Sud. Nessun'altra dichiarazione da fare, 12 prese veloci e... mano media? Per niente. Tre quarti della sala ha giocato le cuori. Alcuni arrivando a fatica (ma con sicurezza) a dieci prese, altri andando down. Quasi nessuno contratto (una buona via... per il dichiarante). Meglio le picche: com'è il proverbio? "chi ha le picche vince sempre...".

IL LIVELLO CINQUE È DEGLI AVVERSARI (quando conviene...)

Board 17  
Dich. Nord, tutti in prima

♠ D 9 8 5 4 3  
♥ 10 9 3 2  
♦ -  
♣ D 7 4

♠ R 7  
♥ A D 8 6  
♦ D 9 6 3  
♣ F 10 5

N  
O E  
S

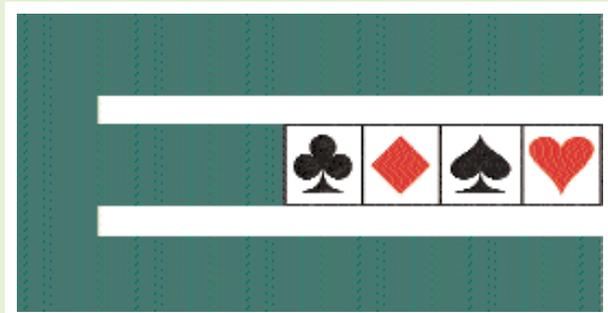
♠ 10  
♥ R F 7 4  
♦ A R F 8 5  
♣ 9 8 3

♠ A F 6 2  
♥ 5  
♦ 10 7 4 2  
♣ A R 6 2

Licita agitata che ha portato la maggior parte dei N/S a 4 picche contrate e realizzate con surlevée. Top? Noooo. Il top in N/S, infatti, è andato a quelle coppie (non poche) che hanno contratto le 5 cuori degli avversari e hanno messo in piedi il famoso controgio tennis (avete presente il dichiarante che, voltando ripetutamente la testa da una parte all'altra come il pubblico del tennis, vede gli avversari realizzare le prime mille prese?). Dopo un certo numero di tagli a quadri nasce il sospetto (sospetto?) che forse era meglio scegliere proprio le quadri come atout...



Benito Garozzo e Pietro Forquet con il Presidente Pennisi.



## SELEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI EUROPEI A COPPIE OPEN E SENIORES

L'Aia - Olanda - 17-22 marzo 1997

### Simultaneo Nazionale - giovedì 9 Gennaio 1997

### Selezione per la partecipazione di 10 coppie Open e 4 Seniores

1) Il torneo è impostato su gironi che possono prevedere da 5 a 16 tavoli ed in tutti i gironi saranno giocate 24 smazzate. Il torneo può essere organizzato da ogni Affiliato e da ogni Ente Aggregato e deve essere diretto da un Arbitro (o Direttore) iscritto all'Albo Federale. Nell'ambito di ogni Affiliato o Aggregato possono essere organizzati uno o più gironi.

2) Chiunque intenda organizzare il torneo dovrà prenotare alla Segreteria FIG.B. entro il **2 Gennaio 1997**. La Segreteria trasmetterà immediatamente il materiale necessario e le istruzioni.

3) La quota di iscrizione al torneo è indicata in L. 26.000 per ogni coppia partecipante. L'organizzatore può aumentare la tassa di iscrizione anche in riferimento ad eventuali premi per la classifica locale e spese organizzative locali.

4) Tutto il materiale necessario per l'elaborazione della classifica nazionale, ivi compreso l'elenco delle coppie partecipanti, dovrà essere spedito per espresso alla Segreteria FIG.B. (Via Ciro Menotti 11/C, 20129 Milano) **entro e non oltre il 13 gennaio 1997** (farà testo la data del timbro postale in partenza) unitamente alle quote di iscrizione. I risultati che comunque non pervenissero entro il **18 gennaio 1997** non potranno essere conteggiati per imprescindibili ragioni inerenti l'elaborazione dei dati ed i termini di chiusura di iscrizione al Campionato Europeo.

5) I conteggi saranno effettuati dalla Segreteria FIG.B. e sarà stilata una classifica generale per ogni settore (N/S - E/O).

6) Prima dell'inizio del torneo l'Arbitro dovrà verificare che le coppie Open e Seniores siano suddivise equamente nei due settori (N/S - E/O), compatibilmente con le esigenze di regolare svolgimento della gara.

7) Sulla scheda di iscrizione dovrà essere indicata la categoria (Open o Seniores) che dovrà essere poi riportata sulle classifiche. Per partecipare al Campionato Seniores ciascun componente della coppia dovrà essere nato **non dopo il 17 marzo 1942**.

8) In ogni caso la partecipazione è subordinata all'approvazione del Comitato delle Credenziali della FIG.B. e dell'E.B.L.

9) Le coppie che acquisiranno il diritto di partecipare al Campionato Europeo potranno usufruire gratuitamente del viaggio aereo A/R da Roma o da Milano, del pernottamento in camera doppia con trattamento di B&B e dell'iscrizione alla gara.

10) L'elenco degli aventi diritto verrà pubblicato su Televideo Rai, pag. 737 e gli stessi dovranno mettersi in contatto con la Segreteria (Federica Zorzoli, tel. 02/70000483 - fax. 02/70001398) per confermare la partecipazione e ricevere tutte le notizie del caso.

11) Punti Federali. Ai componenti le coppie classificate di ogni settore: 1<sup>a</sup> p. 180, 2<sup>a</sup> p. 165, 3<sup>a</sup> p. 155, 4<sup>a</sup> p. 150, 5<sup>a</sup> p. 145, 6<sup>a</sup> p. 140, 7<sup>a</sup> p. 135, 8<sup>a</sup> p. 130, 9<sup>a</sup> p. 125, 10<sup>a</sup> p. 120; poi dall'11<sup>a</sup> (119 punti) alla 100<sup>a</sup> (30 punti), punteggi ridotti di 1 punto per ogni posto in classifica. Ai partecipanti 12 punti. Per ogni girone locale: alla 1<sup>a</sup> p. 45, 2<sup>a</sup> p. 35, 3<sup>a</sup> p. 25, non cumulabili.

## Campionati Europei

Montepremi Totale 120.000 Franchi Svizzeri

### 9° Campionato a Coppie Open

9 sessioni di gioco dalla sera di lunedì 17 marzo a sabato 22 marzo

1° Premio: 10.000 Franchi Svizzeri.

### 4° Campionato a Coppie Seniores

6 sessioni di gioco: una al giorno, dalla sera di lunedì 17 marzo a sabato 22 marzo.

1° premio: 2.500 Franchi Svizzeri.

# Uno slam per la vita a Campione

*Pier Angelo Barbaglia*

Il 12 e 13 ottobre scorsi, con il patrocinio del Comune, dell'Azienda Turistica e del Casinò Municipale, si è svolta a Campione d'Italia la nona edizione del Torneo Internazionale di bridge a squadre, denominato "Uno slam per la vita". Per il Lions Club di Campione d'Italia si è trattato dell'ennesima soddisfazione vista la finalità benefica della manifestazione. Le squadre partecipanti sono state quaranta, per un totale di 168 bridgisti, che con la loro partecipazione hanno giocato ancora una volta "i semi della solidarietà".

Il torneo è stato dedicato a Saida, una bambina di sei anni che nel 1994 ha subito un intervento per l'asportazione di un rene a causa di una grave forma tumorale. Nel 1995 le sono state riscontrate metastasi cerebrali con perdita parziale del visus, regredite con la terapia. Il 26 settembre 1995 il padre muore improvvisamente a 33 anni. Inoltre, a tutt'oggi, le sono stati effettuati due trapianti cellulari. Saida si trova per il momento in condizioni patologiche stazionarie.

Possiamo confermare a tutti i giocatori che il ricavato netto della manifestazione è stato devoluto alla mamma Marinella, e che lo slam è stato per Saida.

La classifica della gara ha visto al primo posto la squadra Canesi con 193 punti, mentre al secondo e terzo posto si sono classificate le squadre Soroldoni e Pinella, rispettivamente con 187 e 182 punti.



*La squadra Canesi, prima classificata, nel corso della premiazione.*

Sponsor della manifestazione sono state la Società di Banca Svizzera di Lugano e la Lavazza di Torino che, con il loro importante contributo, si sono dimostrate sensibili e molto attente alle iniziative a scopo benefico, atte a migliorare la vita di persone deboli e sofferenti.

Ai bridgisti un grazie di cuore e un arrivederci al prossimo anno, che coinciderà con il 10° Torneo, al quale il Lions Club di Campione d'Italia farà il possibile per riservare un'importanza particolare, degna dell'avvenimento: per continuare insieme il viaggio infinito della solidarietà.



**BORMIOLI ROCCO**  
GRUPPO

# Il memorial Dante Demartini

Renato Allegra

**A**lassio 5 ottobre ore 9. Previsioni meteorologiche azzeccate: tempo brutto. Funerei presagi pensando che qualche coppia non verrà a giocare quest'unico torneo nazionale organizzato in Liguria. E pensare che Gianni Bertotto ci sta lavorando da gennaio per migliorarlo rispetto alla prima edizione, augurandosi di raggiungere circa sessanta tavoli!

L'impegno economico che si assume la famiglia di Dante è veramente pesante e tutti noi vorremmo vedere un grande successo e l'apprezzamento per un torneo nazionale ricchissimo, con oltre venti milioni di montepremi. Ai "vecchi" del bridge, parlare di Dante Demartini è superfluo, ai più giovani che non hanno avuto il piacere di conoscerlo, solo pochissime parole: un gentiluomo che aveva messo al servizio del bridge le sue capacità di grandissimo imprenditore, ospite eccezionale per tutti i bridgisti, ed entusiasta organizzatore con grandi e bellissime idee, molte delle quali realizzate, per lo sviluppo del bridge in Liguria e in campo nazionale.

Un ricordo personale: la mia prima partecipazione alla Coppa Italia, (non mi fate fare il conto, i lustri si sprecano), prima trasferta da Savona ad Albenga. Primo turno incontro con la squadra di casa. Ma questi, mi sembra di conoscerli. Formazione: Demartini-Garabello, Fiz-Saladini, Avarelli-Belladonna. Risultato del primo tempo: sotto di 1. (Basta, vorrei tornare a casa e crogiolarmi in questo successo). Risultato finale: sotto di 90.

Pochi mesi dopo quella squadra, vestita di azzurro, portava a casa la Bermuda Bowl. Avevamo giocato contro i Campioni del mondo!

Torniamo alla cronaca. I timori meteorologici scompaiono ben presto (non ci azzeccano mai nemmeno loro). E un bel sole caldo comincia a riscaldare i nostri cuori: «*Stai a vedere che qualcuno vuole andare a fare il bagno e non viene a giocare*». «*Ora basta, paranoico!, non ti va mai bene nulla!*».

Ore 16 inizia la kermesse. Un piccolo incremento di partecipazione rispetto all'anno precedente (ci sono 92 coppie ai

nastri di partenza), ma si sperava in qualcosa di più.

La sede è bellissima. Il Palazzo dello Sport (siamo o non siamo atleti?) consente di giocare comodamente in ampi spazi e in assoluta tranquillità: un grazie all'Amministrazione Comunale e all'Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme.

Alla fine del primo turno, ecco i primi tre: 1° *Enzantonio* (per i meno esperti: Rossano-Vivaldi); 2° due giovani genovesi, DeVincenzo-Liguori; 3° Boetti-Magnani.

Si ricomincia domenica 6 ottobre (fuori c'è sempre il sole) e alla fine ecco la classifica definitiva:

1. Rossano-Vivaldi, in partenza per le Olimpiadi di Rodi: buon viaggio;
2. Di Maio-Petri (con un recuperino di tredici posizioni);
3. Artuffo-Lombardi (con un recuperone di trenta posizioni);
4. Abate-Morelli (che mantengono la quarta posizione del primo tempo);
5. Delfino-Delfino (i primi Savonesi);
6. Gandini-Gandini;
7. Boetti-Magnani;
8. De Vincenzo-Liguori (scivolatina);
9. Penna-Mascarucci (che mantengono la posizione);
10. Fraioli-Vanara (seconda coppia Savonese).

## Curiosità:

Ai tavoli: De Falco-Birolò contro Fraioli-Vanara. Pronti, via!

Primo board: N/S, in apertura E/O, intervengono e su 4 picche *difendono* a 5 cuori contrate e realizzate.

Secondo board: posizioni rovesciate e su 4 cuori l'altra linea *difende* a quattro picche contrate e realizzate.

Terzo board (se ne giocavano tre per tavolo): apre De Falco e ovviamente si arriva a manche sia in N/S che in E/O. Tutti si guardano sorridendo e mettono i verdi.

Ovviamente si andava down già a livello di due.

Un ringraziamento particolare all'Amministrazione Provinciale e al CONI di Savona che hanno contribuito al buon risultato, e un grazie agli Arbitri: al neo Arbitro Capo Chicco Battistone (congratulations); alla colonna genovese Armando Gentili e al giovane ma già espertissimo Marco Mazzurega.

E se vi è piaciuto, ditelo agli amici, vi aspettiamo più numerosi per la prossima edizione.

Ah, dimenticavo le mani. Che cosa volete che vi dica delle mani? Se non siete venuti, peggio per voi, e poi ce ne sono tante sulla rivista.



REGIONE VENETO

# CITTÀ DI ABANO TERME

**fischer** 

## TORNEO NAZIONALE A COPPIE MISTE

### PROGRAMMA

Mercoledì 26 febbraio, ore 21,30: 1° turno  
 Giovedì 27 febbraio, ore 14,30: 2° turno

### QUOTE DI ISCRIZIONE

L. 40.000 per giocatore  
 L. 25.000 per giocatore junior

### REGOLAMENTO

Due turni di 22/26 smazzate ciascuno

### PREMI DI CLASSIFICA

(al netto della ritenuta d'acconto del 20%)

1ª coppia classificata	L. 1.500.000
2ª coppia classificata	L. 1.000.000
3ª coppia classificata	L. 800.000
4ª coppia classificata	L. 600.000
5ª coppia classificata	L. 500.000
6ª coppia classificata	L. 400.000
7ª coppia classificata	L. 300.000
8ª coppia classificata	L. 200.000
9ª coppia classificata	L. 200.000
10ª coppia classificata	L. 150.000
11ª coppia classificata	L. 150.000
12ª coppia classificata	L. 150.000
13ª coppia classificata	L. 150.000
14ª coppia classificata	L. 150.000
15ª coppia classificata	L. 120.000
16ª coppia classificata	L. 120.000
17ª coppia classificata	L. 120.000
18ª coppia classificata	L. 120.000
19ª/25ª coppia classificata	L. 120.000

### PREMI SPECIALI

(almeno 4 coppie iscritte)

1ª coppia 3ª cat./N.C.	L. 120.000
1ª coppia Juniores	L. 120.000
1ª coppia Padova S.S.	L. 120.000

## TORNEO NAZIONALE A COPPIE LIBERE

### PROGRAMMA

Giovedì 27 febbraio, ore 21,30: 1° turno  
 Venerdì 28 febbraio, ore 14,30: 2° turno

### QUOTE DI ISCRIZIONE

L. 50.000 per giocatore  
 L. 30.000 per giocatore junior

### REGOLAMENTO

Due turni di 28/32 smazzate ciascuno

### PREMI DI CLASSIFICA

(al netto della ritenuta d'acconto del 20%)

1ª coppia classificata	L. 2.000.000
2ª coppia classificata	L. 1.500.000
3ª coppia classificata	L. 1.000.000
4ª coppia classificata	L. 800.000
5ª coppia classificata	L. 700.000
6ª coppia classificata	L. 600.000
7ª coppia classificata	L. 500.000
8ª coppia classificata	L. 400.000
9ª coppia classificata	L. 300.000
10ª coppia classificata	L. 300.000
11ª coppia classificata	L. 200.000
12ª coppia classificata	L. 200.000
13ª coppia classificata	L. 200.000
14ª coppia classificata	L. 200.000
15ª coppia classificata	L. 200.000
16ª coppia classificata	L. 200.000
17ª coppia classificata	L. 150.000
18ª coppia classificata	L. 150.000
19ª/30ª coppia classificata	L. 150.000

### PREMI SPECIALI

(almeno 4 coppie iscritte)

1ª coppia signore	L. 150.000
1ª coppia mista	L. 150.000
1ª coppia 3ª cat./N.C.	L. 150.000
1ª coppia Juniores	L. 150.000
1ª coppia Padova S.S.	L. 150.000

## TORNEO NAZIONALE A COPPIE ALLIEVI

### PROGRAMMA

Sabato 1° marzo, ore 15,00  
 Domenica 2 marzo, ore 15,00

### QUOTE DI ISCRIZIONE

L. 25.000 per giocatore  
 Allievo socio F.I.G.B.

### REGOLAMENTO

Due turni di 18/20 smazzate

### PREMI DI CLASSIFICA

(al netto della ritenuta d'acconto del 20%)

1ª coppia classificata	L. 600.000
2ª coppia classificata	L. 400.000
3ª coppia classificata	L. 300.000

Sarà premiato il 25% delle coppie iscritte  
 (almeno 20 coppie)

**PADOVA BRIDGE S.S.** è lieta di invitarvi a partecipare al 2° Trofeo Internazionale FISCHER CITTÀ DI ABANO 1997, e di potervi ufficializzare la nuova spaziosa sede di gara: il Teatro Congressi di Abano (Padova). A seguito degli accordi intercorsi con gli albergatori di Abano Terme, vi anticipiamo le interessanti tariffe che verranno praticate ai nostri ospiti bridgisti e ai loro accompagnatori, in alberghi vicinissimi alla sede di gara.

	mezza pensione	pensione completa	suppl. singola
*****	150.000	160.000	15.000
****	110.000	120.000	10.000
*** top	90.000	100.000	10.000
***	70.000	80.000	5.000

**PRENOTAZIONI: Teatro Congressi  
 Abano Terme (PD)**  
 Tel. 049/8666111 - Fax 049/8666113

# 26/27/28 febbraio-1/2 marzo 1997

## TORNEO INTERNAZIONALE A SQUADRE LIBERE TROFEO

**fischer** 

TEATRO CONGRESSI - 1/2 marzo 1997

### PROGRAMMA

**Venerdì 28 febbraio**, ore 21,45:

le squadre saranno divise in gironi da 4. Si giocheranno 3 incontri all'italiana. Le prime due squadre andranno a formare il girone A, le altre il girone B.

**Sabato 1 marzo**, ore 14,00:

4 incontri sistema Danese con promozioni e retrocessioni che saranno comunicate prima dell'inizio della sessione (incontri non ripetibili).

**Sabato 1 marzo**, ore 22,00:

3 incontri sistema Danese, con promozioni e retrocessioni (incontri non ripetibili tranne l'ultimo).

**Domenica 2 marzo**, ore 14,00:

girone A (8 squadre tutte premiate): 3 incontri sistema Danese; girone B (circa 40 squadre): 3 incontri sistema Danese.

Le rimanenti squadre saranno divise in gironcini di 8 squadre secondo classifica e giocheranno 3 incontri a sistema Danese (incontri non ripetibili tranne l'ultimo).

### QUOTE DI ISCRIZIONE

L. 420.000 per squadra (max. 6 giocatori)

L. 300.000 per squadra Juniores

### DIREZIONE TECNICA - ORGANIZZAZIONE

Società Sportiva Padova Bridge

### COPPA F.I.G.B.

Alla Società Sportiva avente le due migliori squadre in classifica.

### PREMI DI CLASSIFICA

(al netto della ritenuta di acconto del 20%)

#### GIRONE "A"

1ª squadra classificata	L. 4.500.000
2ª squadra classificata	L. 3.000.000
3ª squadra classificata	L. 2.000.000
4ª squadra classificata	L. 1.500.000
5ª squadra classificata	L. 1.200.000
6ª squadra classificata	L. 1.000.000
7ª squadra classificata	L. 800.000
8ª squadra classificata	L. 800.000

#### GIRONE "B"

1ª squadra classificata	L. 1.200.000
2ª squadra classificata	L. 1.000.000
3ª squadra classificata	L. 900.000
4ª squadra classificata	L. 800.000
5ª squadra classificata	L. 700.000
6ª squadra classificata	L. 700.000
7ª squadra classificata	L. 600.000
8ª squadra classificata	L. 600.000

#### PREMI SPECIALI

non cumulabili, almeno 4 squadre iscritte

1ª squadra mista	L. 600.000
1ª squadra signore	L. 600.000
1ª squadra 2ª cat.	L. 600.000
1ª squadra 3ª cat./N.C.	L. 600.000
1ª squadra padovana	L. 600.000

#### GIRONE "C"

Gironi da 8 squadre	
Premio per ogni prima squadra	L. 600.000

*Fischer, da oltre 30 anni, è leader di mercato nei sistemi di fissaggio.*



Fischer Italia  
fa parte di un gruppo Internazionale  
con oltre 5.000 brevetti all'attivo.  
Firma i tasselli più conosciuti  
e più imitati nel mondo.

**fischer** 

*Un punto fermo nella vita.*

# Passo a passo

Pietro Forquet

## Confrontando il vostro gioco con quello dei Campioni

1

Seduti in Ovest, in zona contro prima, vi ritrovate con

♠ D94  
♥ RD95  
♦ D10642  
♣ R

Nord apre di 2 cuori debole, Est contra e Sud passa.

Cosa dichiarate?

In situazione di vulnerabilità diversa, avreste probabilmente optato per il passo. Ma essendo voi in zona e gli avversari in prima, giustamente decidete di dichiarare 3 S.A.. Tutti passano, Nord attacca con il 7 di cuori (quarta migliore) ed Est mostra le sue carte.

♠ D94                      ♠ R863  
♥ RD95                    ♥ 3  
♦ D10642                 ♦ ARF  
♣ R                           ♣ DF532

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
—	3 ♥ *	contro	passo
3 S.A.	passo	passo	passo

\*) debole.

Sull'attacco di 7 di cuori Sud fornisce il Fante.

Prendete o lasciate?

Supponiamo che abbiate preso (bene) con il Re e che al secondo giro abbiate giocato il Re di fiori (bene): tutti seguono con una scartina (vi aspettavate qualcosa di diverso?).

Come continuate?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 5  
♥ A108742  
♦ 93  
♣ 10964

♠ D94                      ♠ R863  
♥ RD95                    ♥ 3  
♦ D10642                 ♦ ARF  
♣ R                           ♣ DF532

♠ AF1072  
♥ F6  
♦ 875  
♣ A87

Questo contratto è stato giocato nell'incontro Italia-Danimarca, valido per i quarti di finale dell'ultima Olimpiade.

Nel tavolo in cui il dichiarante era il danese Blakset, questi, rimasto in presa con il Re di fiori, entrò al morto con l'Asso di quadri e continuò con la Donna di fiori. Vinto con l'Asso, Sud avrebbe potuto battere il contratto giocando un terzo giro di fiori (in tal caso prima che il dichiarante avesse potuto totalizzare nove prese i difensori ne avrebbero racimolato cinque con due fiori, due cuori e una picche). Ma Sud decise di ritornare con la sua seconda cuori e il contratto divenne imperdibile.

Nel secondo tavolo, dove in Ovest era seduto Alfredo Versace, questi mantenne il suo impegno senza concedere agli avversari alcuna possibilità.

In presa con il Re di fiori, Alfredino effettuò al terzo giro una mossa imparabile: **Donna di cuori** (anche una piccola avrebbe prodotto lo stesso risultato). Nord prese con l'Asso, ma ormai il contratto era imbattibile. Se Nord avesse incassato anche il 10 di cuori, Ovest avrebbe ottenuto la sua ottava presa dal 9 di cuori e la nona da una picche o da un'altra fiori; se Nord non avesse incassato il 10 di cuori, Ovest avrebbe potuto affrancare una fiori e una picche.

Certo, se questa mano ci viene proposta come un problema, la soluzione non è proibitiva. Ma al tavolo da gioco, quando dobbiamo giocare sessantaquattro smazzate al giorno per dieci giorni consecutivi, quando il tempo a nostra disposizione è limitato e quando nessuno suona il cam-

panello di allarme per avvertirci che c'è un bel gioco di sicurezza a nostra disposizione, le difficoltà sono ben diverse. E la conferma di ciò ci viene proprio dal gioco adottato dal danese Blakset, uno dei migliori giocatori europei.

2

Dopo una buona dichiarazione, raggiungete questo piccolo slam a fiori.

♠ RDF107                    ♠ A8  
♥ RDF                        ♥ A963  
♦ —                            ♦ R754  
♣ AR943                    ♣ F72

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	passo	1 ♦	passo
2 ♠	passo	3 ♣	passo
3 ♥	passo	4 ♥	passo
5 ♦	passo	6 ♣	tutti passano

Nord attacca con il 2 di cuori per il 3 e il 10. Vinto con il Re, incassate l'Asso di fiori, Nord seguendo con il 5 e Sud con l'8.

Come continuate per cercare di perdere non più di una presa? Battete il Re di fiori o giocate una piccola verso il morto?

La **piccola** vi assicura quattro prese a fiori chiunque sia partito con Donna-dieci quarti, ma vi espone al pericolo di un taglio a cuori; il **Re** vi salvaguarda dal taglio, ma non dalla 4-1 delle fiori.

Prima di prendere la vostra decisione, che può rivelarsi determinante, consultate la **convention card** dei vostri avversari e apprendete che l'attacco di **piccola** garantisce un onore nel colore. E poiché Nord non possiede alcun onore di cuori, quel suo **due** di cuori sembra proprio rappresentare un singleton. In tal caso giocando una piccola per il Fante, rischiate di subire un taglio a cuori qualora Sud sia partito con la Donna di fiori seconda.

Qual è dunque la vostra decisione?

Al tavolo da gioco l'inglese Martin Hoffman, tralasciando il pericolo del taglio, giocò il 3 di fiori. La sua decisione si rivelò vincente perché Nord prese con la Donna mentre Sud scartava una cuori. Ma se voi, nel timore del taglio, avete incassato il Re di fiori, vi trovate adesso nei guai perché Nord è rimasto con D 10 contro il Fante secco del morto.

*Come continuate per cercare di cederli soltanto la Donna di fiori?*

La prima cosa da fare è quella di accorciarvi e pertanto entrate al morto con l'Asso di picche e tagliate una quadri.

*Molto bene, ma qual è la vostra mossa successiva?*

Per raggiungere una situazione finale vincente, dovete ulteriormente accorciarvi e pertanto siete costretti a sfidare il taglio di Nord giocando un secondo giro di cuori. Con una certa vostra sorpresa – gradita, però – Nord segue con l'8. Evidentemente il vostro avversario aveva attaccato con il *due* di cuori proprio per indurvi a battere in testa le fiori. Siete quindi caduti nella sua trappola, ma la vostra successiva manovra vi consente un brillante recupero.

Ecco la smazzata al completo:

♠ 6 4		♠ A 8
♥ 8 2		♥ A 9 6 3
♦ D F 10 6 2		♦ R 7 5 4
♣ D 10 6 5		♣ F 7 2
♠ R D F 10 7	N	♠ A 8
♥ R D F	O	♥ A 9 6 3
♦ -	E	♦ R 7 5 4
♣ A R 9 4 3	S	♣ F 7 2
		♠ 9 5 3 2
		♥ 10 7 5 4
		♦ A 9 8 3
		♣ 8

Preso al morto con l'Asso il secondo giro di cuori, tagliate un'altra quadri e incassate il Re di picche raggiungendo la seguente situazione:

♠ -		♠ -
♥ -		♥ 9 6
♦ F 10 6		♦ R 7
♣ D 10		♣ F
♠ D F 10	N	♠ -
♥ D	O	♥ 9 6
♦ -	E	♦ R 7
♣ 9	S	♣ F
		♠ 9 5
		♥ 7
		♦ A 9
		♣ -

Intavolate la Donna di picche. Quindi: se Nord taglia con il 10, surtagliate e giocate cuori per la Donna; se Nord taglia con la Donna, scartate una quadri, taglia-

te il ritorno a quadri e proseguite a picche lasciando Nord senza difesa.

Pertanto Nord scarta una quadri e fa lo stesso sul Fante di picche. Questo è il finale:

♠ 10		♠ -
♥ D		♥ 9
♦ -		♦ R
♣ 9		♣ F
	N	♠ -
	O	♥ 9
	E	♦ R
	S	♣ F
		♠ -
		♥ 7
		♦ A 9
		♣ -

Anche sul 10 di picche Nord cerca di difendersi liberandosi della sua ultima quadri, ma voi, scartata l'ultima cuori del morto, giocate la Donna di cuori, promuovendo *en passant* il Fante di fiori.

Così, nonostante la partenza non indovinata, avete mantenuto anche voi questo piccolo slam. E, dobbiamo dire, molto brillantemente.

### 3

In questo 5 fiori potete confrontarvi con Roger Trezel, il famoso campione francese che, con Pierre Jais, ha costituito una delle coppie più agguerrite degli anni Cinquanta-Sessanta.

♠ 9 8 6		♠ R 7 4 2
♥ A R F		♥ 8
♦ -		♦ 8 7 5 3 2
♣ A R D F 7 6 2		♣ 10 9 8
	N	♠ R 7 4 2
	O	♥ 8
	E	♦ 8 7 5 3 2
	S	♣ 10 9 8

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	passo
1 ♣	1 ♥	passo	2 ♥
5 ♣	passo	passo	passo

Nord attacca con l'Asso di quadri (Asso da Asso-Re).

*Come impostate il vostro gioco?*

Se l'Asso di picche è in Nord non ci sono problemi, ma l'attacco di Asso di quadri e il passo di Nord al primo giro lo lascia ragionevolmente localizzare in Sud. Pertanto, per non perdere tre prese a picche, pensate di effettuare il sorpasso a cuori onde scartare due picche sulle cuori.

Tagliato alto l'attacco, entrate al morto con il 10 di fiori, mentre Nord scarta una piccola cuori.

*Come proseguite?*

La distribuzione delle fiori vi costringe a rivedere il vostro piano. Infatti, anche se il sorpasso a cuori riesce, Sud, con le sue tre atout, è in grado di impedirvi il taglio di una picche in quanto, in presa due volte a picche, potrà ritornare due volte in atout.

*Avete visto un'alternativa?*

Ecco la smazzata al completo:

♠ F 5 3		♠ R 7 4 2
♥ 10 9 7 6 5 3		♥ 8
♦ A R D F		♦ 8 7 5 3 2
♣ -		♣ 10 9 8
♠ 9 8 6		♠ A D 10
♥ A R F		♥ D 4 2
♦ -		♦ 10 9 6 2
♣ A R D F 7 6 2		♣ 5 4 3
	N	♠ R 7 4 2
	O	♥ 8
	E	♦ 8 7 5 3 2
	S	♣ 10 9 8

Il contratto può essere ancora mantenuto se le quadri sono divise 4-4 e se nell'entrare al morto con il 10 di fiori avete utilizzato il 7 (o il 6) conservando gelosamente il 2. Questa è la vostra continuazione: quadri taglio alto, Asso e Re di cuori per lo scarto di una picche, cuori taglio alto, 6 di fiori per il 9 e quadri taglio alto. Ecco la situazione finale:

♠ F 5 3		♠ R 7 4
♥ 10		♥ -
♦ -		♦ 8
♣ -		♣ -
♠ 9 8 6		♠ A D 10
♥ -		♥ -
♦ -		♦ -
♣ 2		♣ 5
	N	♠ R 7 4
	O	♥ -
	E	♦ 8
	S	♣ -

Se, con la lungimiranza di Trezel, avete conservato il 2 di fiori, potete adesso mantenere il vostro impegno mettendo Sud in presa con il 5 di fiori. Questi può incassare l'Asso di picche, ma voi ottene-

## Passo a passo

te le ultime due prese con il Re di picche e l'8 di quadri.

Se nel finale descritto la vostra ultima atout è superiore a quella di Sud e dopo averla battuta continuate a picche sperando di mettere Sud in presa, Nord può vanificare il vostro piano impegnando il Fante.

### 4

Primi di mano dovete migliorare con

♠ AR  
♥ D 10 4  
♦ RD  
♣ AR 7 6 4 2

Il vostro sistema prevede: 2 fiori, convenzionale e forzante a partita, a meno che non sia seguito da 2 S.A. per mostrare

una bilanciata di 23/24; 2 S.A., bilanciata di 21/22.

*Come aprite?*

L'inglese Bob Sheenan optò per 2 S.A., il suo compagno concluse con 3 S.A. e Nord attaccò con il 6 di picche (quarta migliore).

♠ AR ♥ D 10 4 ♦ RD ♣ AR 7 6 4 2	N O S E	♠ F 10 3 ♥ A F 7 ♦ F 10 9 7 4 2 ♣ 5
--	------------	--

Certo, se aveste aperto di 2 fiori la dichiarazione avrebbe avuto un maggior respiro e sareste forse arrivati all'imperdibile contratto di 5 quadri. Ma adesso è inutile recriminare, è meglio che vi concentrate bene per mantenere questo contratto di 3 senz'atout.

Vinto l'attacco con l'Asso di picche (Sud ha seguito con il 2, mostrando un numero dispari di carte), giocate il Re e la Donna di quadri sperando che gli avversari prendano, ma entrambi seguono con due scartine.

*Come continuate?*

Con le fiori 3-3 potreste ottenere dieci

prese cedendo una fiori, mentre con il Re di cuori in Nord ne otterreste addirittura dodici eseguendo il sorpasso e cedendo l'Asso di quadri. Ma qui le prese in più non contano, siete impegnati in un duplicato e il vostro obiettivo è quello di mantenere il vostro impegno.

Se, come Sheenan, avete giocato la Donna di cuori, avete effettuato una buona mossa. Nord segue con il 2.

*Prendete con l'Asso o lasciate?*

Supponiamo che abbiate preso con l'Asso. Molto bene.

*Qual è la vostra mossa successiva?*

Ecco la smazzata al completo:

♠ AR ♥ D 10 4 ♦ RD ♣ AR 7 6 4 2	N O S E	♠ D 9 7 6 4 ♥ 8 5 3 2 ♦ 8 5 ♣ D 9  ♠ F 10 3 ♥ A F 9 ♦ F 10 9 7 4 2 ♣ 5  ♠ 8 5 2 ♥ R 7 6 ♦ A 6 3 ♣ F 10 8 3
--	------------	---

# Grand Prix

## Open e Allievi Circoli Aderenti

- |                              |                           |
|------------------------------|---------------------------|
| 1. Alessandria               | 15. Perugia               |
| 2. Ancona                    | 16. Pesaro                |
| 3. Bologna (S.Vitale)        | 17. Pisa                  |
| 4. Brescia                   | 18. Roma (Eur)            |
| 5. Catania                   | 19. Roma (Bridge Insieme) |
| 6. Como                      | 20. Torino (Idea Bridge)  |
| 7. Firenze                   | 21. Vicenza               |
| 8. Genova                    | 22. Verona                |
| 9. Lecce                     | 23. Carrara               |
| 10. Livorno (Quadri Livorno) | 24. Luni River (SP)       |
| 11. Napoli                   | 25. Rimini                |
| 12. Milano (Univ.del Bridge) | 26. San Marino            |
| 13. Padova                   | 27. Terni                 |
| 14. Parma                    |                           |

Organizzazione

## Bridge Agency

Via Branca, 30 - 61100 Pesaro  
Telef. 0721/34412

## Regolamento

- 1) I Circoli aderenti organizzano nel periodo gennaio/giugno 1997 tre o più tornei a classifica finale individuale. **Gli Allievi avranno la classifica avulsa e per anno.**
- 2) Il 20% della classifica finale partecipa alla finale nazionale.
- 3) L'iscrizione e il montepremi dei tornei locali saranno determinati dai Circoli, tenendo presente che:
  - a) L. 5.000 a giocatore saranno accantonate per il montepremi finale e trattenute presso il Circolo fino alla finale;
  - b) L. 2.500 a giocatore saranno inviate all'Agenzia per organizzazione e coordinamento della manifestazione.
- 4) La finale si disputerà in luglio con iscrizione gratuita e **tornei separati classificati e Allievi.**

**Premi speciali**

  - 1) all'insegnante con le migliori tre coppie piazzate;
  - 2) al 10% di ogni categoria II-III-NC.
- 5) Eventuali cambiamenti verranno prontamente comunicati.

**Aderisci anche tu:  
Sei ancora in tempo!**

In presa al morto con l'Asso di cuori, effettuate la mossa decisiva giocando il Fante di quadri sul quale scartate il **Re di Picche**. Se la difesa continua a picche, il Fante del morto costituisce l'ingresso per poter incassare le quadri vincenti; se la difesa attacca le fiori, prendete e giocate il 10 di cuori, superandolo con il Fante, assicurandovi così il vitale ingresso al morto.

C'è da osservare, infine, che se al primo giro di cuori siete entrati al morto con l'Asso partendo di mano con il 4 o con il 10, successivamente Sud può impedirvi di rientrare al morto lisciando o prendendo a seconda della carta di cuori da voi giocata al secondo giro nel colore.

### 5

Dopo un intervento in bicolore di Nord, in Ovest raggiungete questo contratto di 4 cuori:

♠ A 5 2 ♥ RF 10 9 8 ♦ A 3 ♣ 7 6 5	N O S E	♠ R 8 4 ♥ D 7 6 ♦ R 9 2 ♣ A R 3 2
--	------------	--

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	2 ♥*	3 ♣	passo
3 ♥	passo	4 ♥	tutti passano

\*) Bicolore picche-fiori.

Nord attacca con la Donna di fiori, Sud seguendo con il 9.

*Vinto con l'Asso, come continuate?*

Dalla dichiarazione e dall'attacco potete farvi un'idea della mano di Nord. Se al secondo giro giocate meccanicamente atout, Nord può prendere con l'Asso forzando quindi a taglio il Re di fiori. In tal caso la difesa totalizza quattro prese: l'Asso di cuori, un taglio, una fiori e una picche.

*Avete visto una manovra migliore?*

Al tavolo da gioco, il dichiarante, senza dubbio dotato di molta fantasia, risolse il suo problema con il seguente espediente: quadri per l'Asso, quadri per il Re e quadri per la scarto di una fiori! Sud ritornò a cuori e Nord, preso con l'Asso, intavolò il Fante di fiori.

Ovest lisciò e quando al giro successivo Nord proseguì con il 10 di fiori, il dichiarante fu in grado di tagliare in mano dopo aver lisciato dal morto.

Quindi, eliminate le atout, entrò al morto con il Re di picche e scartò la perdente di picche sul sopravvissuto Re di fiori. La difesa, pertanto, poté realizzare soltanto tre prese: l'Asso di cuori, una quadri e una fiori.

Ecco la smazzata al completo:

♠ A 5 2 ♥ RF 10 9 8 ♦ A 3 ♣ 7 6 5	N O S E	♠ DF 9 7 6 ♥ A ♦ DF ♣ DF 10 8 4  ♠ R 8 4 ♥ D 7 6 ♦ R 9 2 ♣ A R 3 2  ♠ 10 3 ♥ 5 4 2 3 ♦ 10 8 7 6 5 4 ♣ 9
--	------------	--

*Quale linea di gioco avete adottata?*

La soluzione trovata dal dichiarante è veramente ingegnosa, tuttavia possiamo osservare che Sud avrebbe potuto difendersi con successo ritornando a picche una volta in presa sul terzo giro di quadri. Successivamente, quando Ovest liscia il fante di fiori giocato da Nord, Sud si libera della sua seconda e ultima picche, ottenendo con un taglio nel colore la quarta presa per la difesa.

*Contratto infattibile dunque?*

No, il contratto è imperdibile se, vinto l'attacco, giocate **meccanicamente** cuori. Nord vince e puntualmente ritorna con il Fante di fiori.

*Come continuate?*

Il contratto può essere mantenuto impostando una compressione picche-fiori su Nord. Ma per poter concretizzare tale compressione dovete rettificare il conto e pertanto lisciate il Fante di fiori. Al giro successivo Nord forza a taglio il Re, ma voi, vinto il ritorno a picche con l'Asso, incassate tre giri di atout pervenendo al seguente finale:

♠ 5 2 ♥ 8 ♦ - ♣ -	N O S E	♠ DF ♥ - ♦ - ♣ 8  ♠ R 8 ♥ - ♦ - ♣ 3  ♠ 10 ♥ - ♦ 10 8 ♣ -
----------------------------	------------	---

Sull'ultima cuori Nord deve arrendersi.

### 6

Nel numero di ottobre ho raccontato come Benito Garozzo riuscì a battere questo contratto di 3 S.A. giocato dall'americano Mike Passell nel Campionato del Mondo del 1979.

♠ A ♥ R 9 6 4 ♦ RF 7 3 2 ♣ D 10 9	N O S E	♠ 8 4 ♥ D 8 7 3 ♦ 10 4 ♣ A 7 6 4 2  ♠ DF 7 3 2 ♥ F 10 2 ♦ A D 8 ♣ RF  ♠ R 10 9 6 5 ♥ A 5 ♦ 9 6 5 ♣ 8 5 3
--	------------	---

Nord attacca con il 2 di fiori. Passell vince con il Re, incassa l'Asso di picche, entra al morto con l'Asso di quadri e gioca la Donna di picche scartando una **cuori**. A questo punto sembra che Ovest possa comodamente realizzare cinque quadri, due picche e due fiori, ma Benito Garozzo, in Sud, trova il micidiale ritorno a quadri. Passell prende la Donna e, sperando di trovare le picche normalmente divise 4-3, incassa il Fante di picche per poi continuare a fiori. Ma le picche sono divise 5-2 e Nord, vinto con l'Asso di fiori, gioca cuori per l'Asso di Sud, che può incassare altre due prese a picche.

Se Passell, subodorando la sfavorevole divisione delle picche, dopo aver vinto con la Donna di quadri avesse giocato cuori senza prima incassare il Fante di picche, Garozzo sarebbe stato in grado di battere egualmente il contratto prendendo con l'Asso e continuando a cuori (affrancando così due cuori di Nord).

Lorenzo Lauria, era lui in Nord e non Vito Pittalà, osservato che a doppio morto, e cioè prevedendo la 5-2 delle picche, Passell avrebbe potuto mantenere il suo impegno.

*Avete visto in che modo?*

Ovest vince il ritorno a quadri con Fante e gioca il 10 di fiori. Se Nord liscia, Ovest incassa il Fante di picche e supera la Donna di quadri con il Re; se Nord prende con l'Asso di fiori nel colore, Sud entra al morto con la Donna di quadri e gioca cuori verso il Re.

# L'esperto risponde

Luca Marietti

**V**orremmo sapere cosa si deve dichiarare con le seguenti carte:

♠ RF9654  
♥ A32  
♦ A85  
♣ 6

a questo punto della licita:

NORD	EST	SUD	OVEST
-	-	1 ♠	2 ♥
3 ♥ (*)	4 ♥	4 ♠	6 ♥
6 ♠	7 ♥	?	

3 ♥ indica un fit forzante e Nord-Sud si trovano in zona contro prima.

Per prima cosa vorrei precisare che non sono d'accordo con la prima chiusura a 4 ♠.

Possiedo, è vero, solo 12 p.o., ma a fronte di una mano positiva in fit a picche, le tre carte chiave costituite dagli Assi e il Re di Picche, la sesta atout e il singolo rinforzano enormemente la mia mano.

Nonostante quindi la mia dichiarazione prudente il compagno non ha avuto paura di chiamare lo slam.

Ora, premesso che non posso compensare la precedente sottolicità rialzando direttamente a 7 ♠, ho a disposizione l'arma più efficace, ovvero il passo.

In questa situazione esso assume un significato forcing, poiché non potendo sottintendere la volontà di lasciar giocare agli avversari 7 ♥ lisci, chiarisce la mia disponibilità ad impegnarci nel grande slam.

Ripeto, il mio compagno ha dichiarato sei senza due Assi e senza il Re di atout.

Il passo permetterà a questi di valutare in funzione delle sue carte se contrare o rialzare.

\*\*\*

Ci è successo questo pasticcio:

Nord-Sud in zona, dichiara Est

NORD	EST	SUD	OVEST
-	1 S.A.	contro	passo
3 ♥	passo	passo	passo

♠ R832  
♥ RD972  
♦ 1063  
♣ 2

N S

♠ ADF5  
♥ 86  
♦ ARD5  
♣ F94

Risultato: 1 down sull'attacco a fiori, con 4 ♠ più o meno di battuta.

La solita rognà di quando sul contro a 1 S.A. siamo positivi ma vogliamo giocare sulla nostra linea e non trasformare.

La soluzione è simile a quella che utilizziamo dopo il contro all'apertura a colore, ovvero la surlicita per indicare mano generica positiva.

È chiaro che se fossimo positivi e bilanciati ci limiteremo a trasformare il contro e quindi in questo caso andiamo a mostrare una sbilanciata tendenzialmente bicolore, perché con una sesta nobile potremmo saltare a manche.

Già, a proposito, qual è la surlicita a 1 S.A. avversario?

Null'altro che 2 S.A., che non può voler dire che vogliamo noi giocare a senza al posto dell'avversario.

Allora:

NORD	EST	SUD	OVEST
-	1 S.A.	contro	passo
2 S.A.	passo	3 ♦	passo
3 ♥	passo	3 ♠	passo
4 ♠	fine		

\*\*\*

La licita ha avuto il seguente svolgimento:

NORD	EST	SUD	OVEST
-	-	-	3 ♥
passo	passo	4 ♥ *	passo
4 ♠	passo	?	

4 ♥ indica una grande bicolore con picche e un minore, in quanto con la bicolore minore si può dichiarare 4 S.A.

Indipendentemente dall'esito finale e dalla visione della smazzata completa, riteni che si debba riaprire o no, e se si come?

Ecco le carte di Sud:

♠ AR987  
♥ -  
♦ R5  
♣ ADF1053

Oggi deve essere la giornata mondiale delle surlicita; è la terza in tre mani differenti e con significato differente dalle precedenti.

Io penso che a costo di rischiare il down al livello di 5 sia consigliabile tenere aperta la licita.

Ma vediamo i pro e i contro.

L'apertura in barrage di Ovest indica in mano sua la forza onori a cuori e quindi, se l'Asso di quadri è in mano nemica, sarà estremamente probabile trovarlo localizzato in mano ad Est.

Su questa base posso costruire troppe mani in cui abbiamo slam a fronte di una mano debole del mio compagno:

♠ D43  
♥ 6543  
♦ 1098  
♣ R82

o peggio

♠ D543  
♥ 6543  
♦ 975  
♣ 92

Questo per dire che ancora più saranno le carte con cui non andremo sotto al livello di 5; la mia speranza sarà ovviamente quella di trovare qualcosa di meglio.

Qual è a mio parere l'inghippo?

Quello che mi insospettisce e suona strano è il silenzio di Est; dove sono finite tutte le cuori se io sono vuoto e il compagno dell'apertore non rialza?

Probabilmente in mano a Nord, il che aumenta le probabilità che questa smazzata presenti una distribuzione eccezionalmente irregolare delle carte.

Quindi il bilancio tra il riaprire e l'accontentarsi non è alla fine molto ampiamente a favore dell'ipotesi di attacco.

Una regola non scritta afferma che nelle mani strane, dubbie e particolari la strategia migliore è quasi sempre quella di accontentarsi del certo in favore di una incognita potenzialmente pericolosa.

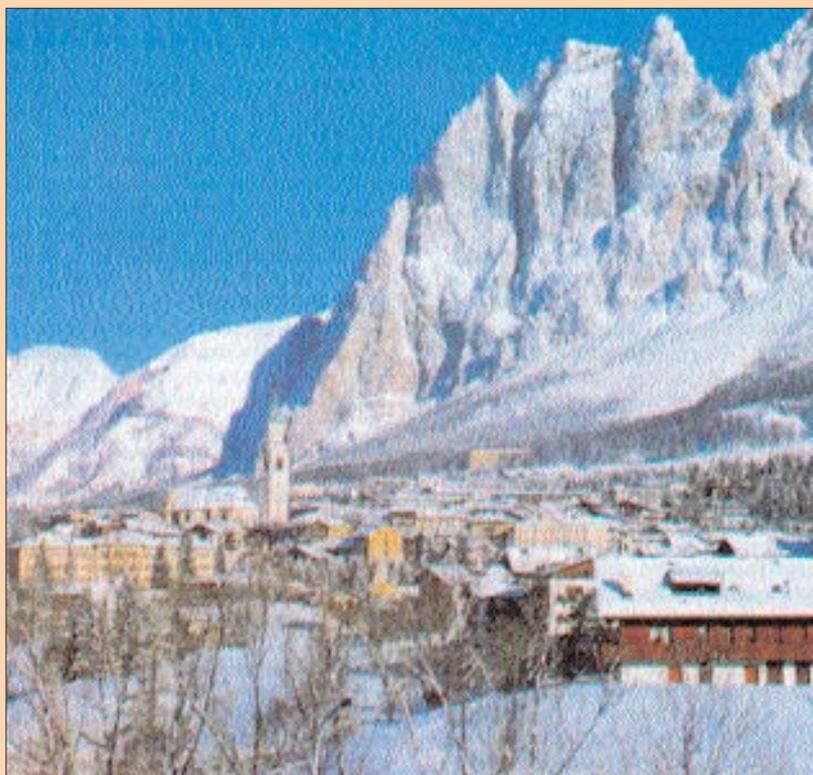
Comunque sia ho deciso che riapro di 5 ♣.

Cue bid in attesa e speranza di sentire dal mio 5 ♦; se poi venisse interpretata come palo lungo e bello e il mio passa, pazienza.

Regola 11 bis del codice di protezione dal compagno: nel dubbio, fare cue bid in un palo solido almeno quinto o sesto!

# Incontri di bridge

## Organizzazione Enrico Basta



## Splendid Hotel Venezia

Cortina d'Ampezzo  
16-23 marzo 1997

### PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:

0336/865113 - 06/5910637

**Hotel**

0436/5527

Tornei  
pomeridiani  
e  
serali  
con  
combinata  
finale.

#### Condizioni alberghiere:

dalla cena del 16  
alla prima colazione del 23  
camera doppia  
L. 950.000 a persona  
supplemento camera singola  
L. 140.000  
suppl. 6 gg. pensione completa  
L. 180.000

Lezioni  
di perfezionamento  
non stop.  
Lettura del  
regolamento  
Bollettino  
giornaliero.

I tornei sono riservati ai soli Ospiti dell'Albergo in possesso della tessera F.I.G.B.  
Vige il divieto di fumo

# Il mio tour in Australia

(II)

Phillip Alder

**E**ccoci alla seconda parte del mio tour di insegnamento nel nord del New South Wales e nel Queensland. Lasciato indietro il NSW, ci dirigiamo verso l'area di Brisbane. Tuttavia, prima di attaccare il documentario sul viaggio, voglio presentarvi alcuni problemi.

## 1. Dich. Est. Tutti in zona.

♠ D 5 3  
♥ A 8 7  
♦ 8 7 5  
♣ D 9 7 3

N  
O S  
E

♠ A  
♥ D F 10 6 5 3 2  
♦ A 3 2  
♣ R F

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♠	2 ♥
3 ♠ (*)	passo	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

(\*) barrage.

Che ne pensate di come hanno dichiarato Nord-Sud?

Ovest attacca di 6 di ♠. Quale linea di gioco scegliete?

## 2. Dich. Est. Tutti in prima.

♠ 10 9 7 6  
♥ A 7 5  
♦ A 7 6  
♣ 10 6 2

N  
O S  
E

♠ R 4 3  
♥ 9 3 2  
♦ R F 10 9 3 2  
♣ A

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♦	2 ♣
2 ♦ (*)	3 ♣	3 ♦	4 ♣
contro	passo	passo	passo

(\*) EO non usavano il contro negativo.

La mano è tratta da un torneo mitchell. Ovest, il vostro compagno, attacca di 9 di fiori. Pianificate il controgioco.

## 3. Dich. Ovest. Est-Ovest in zona.

♠ 6 5 4  
♥ R 8 7 6  
♦ A 9 8  
♣ D F 10

N  
O S  
E

♠ 3 2  
♥ A D F 10 9  
♦ R F 10  
♣ R 9 8

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	passo	1 ♥
contro	2 S.A. (*)	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

(\*) Appoggio limite con almeno 4 carte di cuori.

Ovest attacca di Asso di picche ed Est segnala con la Donna. Ovest continua col Re di picche e un'altra picche. Come giocate? (Gli *atout* non sono divisi 4-0).

Meta Goodman e io abbiamo lasciato Glen Inness allo spuntar dell'alba del 29 febbraio, nel quale i lavoratori fanno una giornata supplementare di lavoro senza prendere la paga. Ci siamo diretti alla casa di Wynne Weber. Arrivati colà, ci siamo trasferiti sull'auto di Margaret Millar per intraprendere il viaggio verso Noosa, una località rinomata per le sue sabbie colorate.

Nella sala del Bridge Club, ho organizzato un torneo a coppie. Si trattava dell'atrio di una chiesa che era stata spostato nel posto dove l'abbiamo trovato, sul

retro di un autocarro – un *grosso* autocarro. Un locale che conteneva più giocatori (36) di quanti abbia mai visto in una stanza.

## Dich. Est. Tutti in zona.

♠ D 5 3  
♥ A 8 7  
♦ 8 7 5  
♣ D 9 7 3

N  
O S  
E

♠ A  
♥ D F 10 6 5 3 2  
♦ A 3 2  
♣ R F

♠ 10 8 7 6  
♥ 9 4  
♦ 9 6 4  
♣ A 8 6 5

♠ R F 9 4 2  
♥ R  
♦ R D F 10  
♣ 10 4 2

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♠	2 ♥
3 ♠ (*)	passo	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

(\*) barrage.

Si trattava di una mano del pomeriggio. Usando come base la Legge delle Prese Totali, Ovest ha fatto un salto in barrage a 3 ♠. Quando avete un possesso combinato di nove *atout*, impegnatevi al livello di tre. Se Ovest avesse avuto un appoggio serio in carte alte, avrebbe surlicitato 3 ♥.

Nord voleva dir qualcosa, ma non aveva nulla di comodo da licitare. Sud, sotto pressione, ha dichiarato ciò che pensava di realizzare – una decisione ragionevole.

Quando è apparso il morto, i bravi giocatori in Sud si sono fermati a contare i punti. Nel caso di specie, ne mancavano soltanto 17. Così, Ovest non poteva avere sia il Re di cuori che l'Asso di fiori.

Alla seconda presa, Sud è uscito di Re di fiori e, nel momento in cui la *levée* l'ha fatta Ovest, Est era marcato col Re di cuori. Sapendo che non era di alcuna utilità il sorpasso in *atout*, Sud ha intavolato la Donna di cuori (nel caso che...) e, avendola superata con l'Asso del morto, ha potuto esprimere un largo sorriso quando è apparso il Re secco di Est.

Dopo il torneo, Margaret e io siamo tornati a casa di suo figlio David per un *barbecue*. È stata una magnifica serata, me-

morabile, visto che mi sono stati... presentati i vini di Winns (gli Wynns di Coonawarra, non gli Webbers!). Winns rischia di produrre il rosso col miglior rapporto qualità-prezzo di tutto il pianeta. Un buon bere che ci voleva proprio alla fine di sette ore di automobile!

Al quinto giorno del mio tour di insegnamento, Margaret e io ci siamo diretti verso il Bridge Club del Surfer's Paradise, dove si sono iscritte quasi 200 persone a ciascuna delle due sessioni: una lezione e un torneo a coppie, nel quale ho giocato con Margaret

Questa mano del torneo contiene alcuni aspetti istruttivi, specialmente per giocatori di mitchell.

Dich. Est. Tutti in prima.

<p>♠ D852 ♥ RD108 ♦ D84 ♣ 98</p>	<p>♠ 10976 ♥ A75 ♦ A76 ♣ 1062</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">N O S E</p>	<p>♠ R43 ♥ 932 ♦ RF10932 ♣ A</p>	<p>♠ AF ♥ F64 ♦ 5 ♣ RDF7543</p>
--	---	--	---

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1♦	2♣
2♦(*)	3♣	3♦	4♣
contro	passo	passo	passo

(\*) E/O non usavano il contro negativo.

Dopo l'apertura di 1♦ di Est e l'intervento di 2♣ di Sud, Ovest aveva una mano perfetta per un contro negativo: i due colori nobili e tolleranza per le quadri. Tuttavia, visto che la coppia giocava il contro sputnik soltanto fino al livello di 1♠, Ovest ha dovuto licitare 2♦. (Non so dirvi che cosa avrebbe dichiarato con una fiori di più e una quadri di meno).

Quando Sud ha continuato con 4♣, Ovest ha prodotto un tipico contro da mitchell. Sperava certamente di iscrivere 300 punti nella buona colonna, superando in tal caso gli eventuali 110 punti che avrebbe segnato facendo 3♦. Oppure, come era possibile nel caso, di lucrare 100 per superare i 50 spettanti all'un down di quelli che non se l'erano sentita di contrare 4♣.

Ovviamente, l'attacco di Re di cuori facilita le cose (anche se il giocatore può ancora mantenere il proprio impegno). Ma in questo genere di sequenze, nel quale pensate che gli avversari stiano difendendo, è normalmente corretto attaccare in atout.

Dopo aver vinto l'attacco con l'Asso di fiori, Est deve tornare a cuori, e non, co-

me ha fatto, il Re di quadri (nel caso che Sud avesse avuto la Donna secca di quadri). Il giocatore ha vinto al morto con l'Asso e, se avesse giocato picche al proprio Fante, sarebbe stato a cavallo. Invece, ha battuto l'ultimo atout prima di proseguire con l'Asso e il Fante di picche.

Non vedendo il pericolo, Est ha vinto col Re e ha ripetuto quadri. Sud ha tagliato, ha giocato atout al Dieci del morto e ha fatto girare il Dieci di picche, scartandoci sopra una cuori. Un attimo più tardi, la seconda perdente a cuori di Sud spariva sul 9 di picche: +510.

È chiaro che Est non s'è mai chiesto che cosa poteva avere il compagno per aver contratto: che cos'altro, se non i valori a cuori?

La mia successiva fermata è stato il Club del Queensland Contract Bridge, il circolo inaugurale di Brisbane. Quella mattina mi è rimasta in mente per due ragioni. La prima: vi ho incontrato una platea molto "rispondente" e che ha trovato le mani particolarmente istruttive. La seconda: fumare era consentito soltanto in un angolo. Ciò ha significato che il fumo non ci ha messo molto a invadere tutta la sala da gioco. Tutti gli altri club - fatta eccezione per uno - proibivano il fumo nella sala principale.

Ho tenuto una lezione su come localizzare le carte dei difensori in base alla dichiarazione e al gioco. La mano seguente contiene un paio di punti illuminanti.

Dich. Ovest. Est-Ovest in zona.

<p>♠ AR87 ♥ 54 ♦ 5432 ♣ A76</p>	<p>♠ 654 ♥ R876 ♦ A98 ♣ DF10</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">N O S E</p>	<p>♠ DF109 ♥ 32 ♦ D76 ♣ 5432</p>	<p>♠ 32 ♥ ADF109 ♦ RF10 ♣ R98</p>
---	--	--	---

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	passo	1♥
contro	2.S.A.	passo	4♥
passo	passo	passo	

Il 2.S.A. di Nord dopo il contro di Ovest mostra un passo massimo con almeno quattro carte di cuori. La mano è un po' sovradichiarata, vista la distribuzione 4-3-3-3, ma è senz'altro meglio di 2♥, una eccessiva sottodichiarazione. Un salto a 3♥ avrebbe avuto funzione di barrage: quattro carte di atout, ma meno punti.

Ovest attacca di Asso di picche (o di Re), e Est mette la Donna per mostrare Donna-Fante (oppure, ma è impossibile

nel caso, un singolo). I difensori continuano con altri due giri a picche.

Dopo aver tagliato la terza picche e battuti gli atout, Sud dovrebbe giocare fiori per appurare chi possiede l'Asso relativo. Nel momento in cui vede che ce l'ha Ovest, "vede" anche tutti gli 11 punti del passo iniziale: A R di picche e Asso di fiori. Dunque, a sinistra non ci può essere anche la Donna di quadri.

La linea di gioco vincente diventa pertanto chiara. Il giocatore va al morto con l'Asso di quadri e fa il sorpasso nel colore su Est.

Morale: rimandate il più tardi possibile il ricorso al colore-chiave.

La domenica l'abbiamo passata giocando a golf al Brisbane Golf Club, dopodiché Meta e io abbiamo percorso circa 150 chilometri a Sud verso Warwick.

A Warwick, ho organizzato un mitchell nel quale ho inserito alcune mani interessanti prima che iniziasse il gioco. E, siccome è stata Meta a presmazzare gli altri board, i giocatori non hanno potuto sapere di quali si trattasse. Una smazzata presentava un grande slam di battuta a senz'atout, ma era difficile da dichiarare. Tutti hanno creduto che si trattasse di una delle mani che avevo inserito io - sbagliato!

Nella mano seguente, sono andato down a causa di un eccellente controgioco messo in atto da Roslyn Hart (Est) e da Les Poole, presidente del club di Warwick. L'andamento del gioco vi prego di seguirlo dal mio punto di vista.

Dich. Est. Tutti in prima.

<p>♠ F76 ♥ RDF542 ♦ A43 ♣ 3</p>	<p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">N O S E</p>	<p>♠ RD854 ♥ 10 ♦ D962 ♣ A54</p>	
---	---	--	--

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	1♠
passo	2♥	passo	2♠
passo	4♠	tutti passano	

Poole ha attaccato da Ovest col 5 di quadri (presumibilmente, la quarta calante nel colore). Il 3 del morto è stato superato dal Fante di Est e dalla mia Donna. Ho giocato subito il Dieci di cuori e Est, avendo vinto d'Asso, ha continuato col 7 di fiori. Dopo aver fatto presa con l'Asso, ho tagliato una fiori al morto, ho incassato R D di cuori e ho scartato due quadri in mano. A questo punto, ho ten-

## Il mio tour in Australia

tato di riscuotere l'Asso di quadri ma Roslyn Hart ha tagliato col nove di picche. Avendo la medesima rigiocato *atout*, Ovest ha vinto con l'Asso e successivamente ho tagliato il proseguimento di Re di quadri. A quattro carte dalla conclusione, la posizione che vedevo era la seguente:

♠	F
♥	F 5 4
♦	—
♣	—
<b>N</b>	
O	E
<b>S</b>	
♠	RD 8
♥	—
♦	—
♣	5

E adesso?

Se i rimanenti *atout* fossero stati divisi 1-1, avrei dovuto giocare picche al Fante del morto e reclamare le restanti *levée*. Ma ho pensato che Est, probabilmente, aveva il Dieci di picche (visto il suo taglio di 9). Se così fosse stato, non avrei dovuto temere di tagliare la mia ultima fiori col Fante di picche per continuare a cuori. In mancanza del taglio della cuori da parte di Est (di Dieci, nell'ipotesi, che però avrei surtagliato), avrei potuto tagliare io con l'8 di picche.

La mano completa era la seguente:

Dich. Est. Tutti in prima.

♠	F 7 6		
♥	RDF 5 4 2		
♦	A 4 3		
♣	3		
<b>N</b>			
O	E		
<b>S</b>			
♠	RD 8 5 4	♠	9 3 2
♥	10	♥	A 7 6
♦	D 9 6 2	♦	F
♣	A 5 4	♣	D 10 8 7 6 2

Come potete vedere, una linea di gioco, la mia, che non ha funzionato nel momento in cui Ovest ha potuto surtagliare il mio 8 di picche col Dieci.

Nonostante il disastro prodotto dall'un *down*, che altro avrei potuto fare se non congratularmi con i miei avversari per il loro controgioco?

(Traduzione di Dino Mazza)

# Difese

Bruno Sacerdotti Coen

Il tema di questo mese è la difesa contro l'apertura di 1 S.A. dell'avversario. È evidente che la situazione è tragica; l'apertore, con un'unica licita, ha informato il suo compagno sia sul punteggio (generalmente un range di tre punti) sia sulla distribuzione (almeno due carte in ogni colore).

Intervenire è pericoloso e lo spazio è poco. È necessario trovare accordi che descrivano con una sola licita tutto il potenziale difensivo di chi vuole intervenire. La maggior parte delle difese sono nate in Inghilterra dove si gioca il sistema ACOL con il "senza debole"; in questo caso l'apertura di 1 S.A. equivale a una normale apertura di 1 a colore e i requisiti per intervenire sono meno stringenti che in Italia ove l'apertura di 1 S.A. indica generalmente un minimo di 15/16 punti. Se la maggior parte dei punti rimanenti si trova in mano al compagno dell'apertore di 1 S.A. il disastro è assicurato, qualunque sia la forza di chi interviene.

La maggior parte delle convenzioni di difesa prevede interventi specifici solo in caso di mani bicolore:

### 1° METODO: LANDY Difficoltà \* Efficacia \*

Inventata dal newyorkese Alvin Landy. 2 Fiori, unica licita convenzionale, indica il possesso di almeno quattro carte in entrambi i nobili (anche se oggi si preferisce avere almeno nove carte diminuendo così i rischi dell'intervento ma anche la sua frequenza di impiego). Il punteggio può variare in funzione del livello del S.A. avversario e della situazione di zona ma, contando punti onori e punti distribuzionali, non dovrebbe essere inferiore a 13.

La Landy può essere impiegata anche dal 4° di mano quando all'apertura di 1 S.A. sono seguiti due passi.

Lo sviluppo, presupponendo che il rispondente all'apertura di 1 S.A. passi:

Passo = mano debole con lunga di fiori;  
2 quadri = *mano debole con lunga di quadri (vecchio stile!) oppure (più efficientemente);*

2 quadri = ho cuori e picche lunghe uguali, scegli tu (ovvero: queste o quelle per me pari sono!);

2 cuori/picche = semplice preferenza;  
2 S.A. = naturale, invitante, non forcing;  
3 fiori = artificiale e forcing: dammi altre informazioni;

3 quadri = naturale, invitante, non forcing

3 cuori/picche = invitanti a manche.

Molti giocano la Landy con due licite convenzionali: 2 fiori e 2 quadri, che differenziano le bicolore nobili in funzione di due livelli di punteggio. 2 fiori indica una mano puramente difensiva e 2 quadri una mano con potenziale offensivo.

È possibile anche impiegare la risposta di 2 quadri come interrogativa al posto di quella di 3 fiori e attribuire a quest'ultima un significato naturale.

Chi voglia saperne di più troverà un complesso sviluppo di questa convenzione (con ben 8 gradini di ridichiarazione, di chi è intervenuto in Landy, per descrivere esattamente la propria distribuzione) su *Ghelli-Giordano - Enciclopedia delle Convenzioni e dei treatments*.

Un'ultimo dettaglio. Gli esperti giocano che 2 fiori è Landy solo se il giocatore non è ancora passato. In caso contrario la bicolore nobile si indica con il *contro* (che provenendo da un giocatore già passato non può indicare una mano simile all'apertura di 1 S.A. dell'avversario) e 2 fiori riassume un significato perfettamente naturale.

**In sintesi:** 2 fiori indica il possesso di almeno quattro carte in entrambi i nobili – tutte le altre licite sono naturali – contro indica l'apertura di 1 S.A. o, per accordi, la volontà di punire l'avversario - 2 S.A. è una bicolore minore o, per accordi, una bicolore qualsiasi esclusa quella nobile.

### 2° METODO: ASTRO Difficoltà \*\* Efficacia \*\*\*

Inventata da Allinger, STern e ROSler.  
2 fiori = 4/5 cuori e un minore indeterminato;

2 quadri = 4/5 picche e un altro colore indeterminato (anche nobile).

I requisiti minimi sono: quarta o quinta nobile; colore laterale quarto, quinto o sesto; almeno nove carte nei due colori.

Con una sesta nobile è meglio licitare direttamente il colore.

Come si risponde a un 2 fiori, o quadri,

Astro?

2 cuori su 2 fiori e 2 picche su 2 quadri (e cioè l'appoggio al colore sicuro, l'*anchor suit*, come lo chiamano gli anglosassoni) indicano mani deboli anche con sole tre carte nel seme.

Senza appoggio al nobile implicito si licita (anche con sole due o tre carte) il colore immediatamente superiore all'intervento Astro, per dare al compagno la possibilità di licitare il suo secondo colore o di passare se questo colore è proprio quello che stiamo licitando.

Passo indica una mano debole con la sesta nel colore dell'intervento Astro e mancanza di fit nel nobile implicito.

Il quarto colore (2 picche su 2 fiori e 3 fiori su 2 quadri) indica una buona mono-

colore senza valori laterali.

Gli appoggi a salto e doppio salto nel colore sicuro (anchor) sono rispettivamente invitanti (probabilmente con fit terzo) e conclusivi (probabilmente con fit quarto). 2SA è invitante e gli appoggi al colore artificiale di intervento (3 fiori/quadri su 2 fiori/quadri) sono artificiali e con significati da chiarire.

**In sintesi:** 2 fiori indica il possesso di 4/5 carte di cuori e di un colore minore (minimo 9 carte fra i 2) - 2 quadri indica il possesso di 4/5 carte di picche e di un altro colore (minimo 9 carte fra i 2) che potrebbe anche essere cuori; tutte le altre licite sono naturali; contro indica l'apertura di 1 S.A. o, per accordi, la volontà di

punire l'avversario; 2SA è una bicolore minore.

Dell'ASTRO esistono numerose varianti (Pinpoint, Roth-Stone, Collins-Cansino e molte altre). La maggior parte di queste varianti impiega altre licite (2 cuori/2 picche/2 S.A.), oltre al 2 fiori e 2 quadri, per identificare più precisamente la bicolore di chi interferisce. Si guadagna in precisione ma si perde la possibilità di indicare chiaramente una monocolore nobile e, comunque, si offre al compagno dell'apertore, che in questo caso ha una visione totale della smazzata, la possibilità di entrare in licita immediatamente.

### 3° METODO: ASPRO

**Difficoltà \*\* Efficacia \*\*\***

È una variazione dell'ASTRO inventata da Reese ed il cui nome è preso da una marca di Aspirina.

2 fiori = 4/5 cuori e un altro colore indeterminato;

2 quadri = 4/5 picche e un minore.

In pratica la bicolore nobile è passata dal 2 quadri dell'ASTRO al 2 fiori dell'ASPRO. Sviluppi ed efficienza sono simili.

### 4° METODO: BROZEL

**Difficoltà \*\*\* Efficacia \*\*\***

Inventata da BROWN e ZELLER.

contro = qualsiasi monocolore;

2 fiori = cuori + fiori;

2 quadri = cuori + quadri;

2 cuori = cuori + picche;

2 picche = picche + minore;

2 SA = bicolore minore;

3 x = tricolore con singolo o chicane nel seme x.

Sul contro il rispondente, che non voglia trasformarlo, dichiara 2 fiori e il contrante passa con la monocolore a fiori o dichiara il suo colore lungo.

**In sintesi:** tutte le bicolori sono perfettamente identificate tranne quella "picche+minore". La BROZEL offre anche una buona gestione delle tricolori, sia pure a un livello relativamente elevato. Si perde il contro punitivo, cosa grave contro le aperture di "senza debole", ma trascurabile contro gli italiani 1 S.A. di almeno 15 punti.

Per chi volesse saperne di più:

Ghelli-Giordano - *Enciclopedia delle Convenzioni e dei treatments* - Edizione Mursia 1994 - in lingua italiana - pagg. 552 di cui 17 dedicate a questo argomento.

Kearse - *Bridge conventions complete* - Edizione Devyn 1990 - in lingua inglese - pagg. 1122 di cui 18 dedicate a questo argomento.

Smolski - *Defences to INT* - Edizione Probray press - in lingua inglese - pagg. 32 tutte dedicate a questo argomento.

# Bridge-Vacanze 1997

## con Bridge Agency

Via Branca, 30 - 61100 Pesaro - Tel. 0721/34412

### Livigno

Settimana bianca 8/15 febbraio

### Pinzolo

Settimana bianca 2/9 marzo

### Fiuggi

Vacanza con torneo nazionale Pasqua 29 marzo/6 aprile

### Capri

La bellezza della natura 29 aprile/4 maggio

### Rapallo

Un angolo di paradiso 8/15 giugno

### Palinuro

Mare, sole e bridge 12/19 luglio

### Riccione

Bridge e follie notturne 2/10 agosto

### Pesaro

Mare e torneo nazionale 21/28 settembre

### Pantelleria

Il gusto dell'esotico 2/10 ottobre

### San Marino

Bridge e Medioevo 2/9 novembre

**Per informazioni 0721/34412**

**Cerchiamo Agenti: se sei interessato, telefona!**

# Dummyquiz

Franco Broccoli

«**L**a cultura, ecco cosa manca ai giovani d'oggi. Mancano curiosità, studio, informazione...».

«Che novità è questa? Da quando in qua ti allarghi sul sociale? Da quando questi problemi entrano nella tua sfera d'interesse, ovvero si avvicinano alla tua poltrona? Hai sempre ritenuto le discussioni su questi argomenti vicine come le isole Vanuatu e ora, solo per il fatto che hai un libretto in mano, ti addentri pericolosamente in un campo minato come questo. Da dove viene questa profonda conversione?»

«No cara, è che pensavo al duplicato di ieri al Circolo...»

«Ora ti riconosco. Cominciavo a preoccuparmi...».

«Mancano le sane letture di un tempo. Quei bei libri di gioco con il morto, smazzate varie, cronache di campionati internazionali sono consultati raramente dalle nuove generazioni».

«Alt! Come fai a saperlo? Chi te l'ha detto? E se non fosse vero?».

«Lo vedo. E questo non è tutto. La mancanza di una base solida, poi, determina distrazione, poca attenzione. Vuoi un esempio lampante di tutto quello che sto dicendo?».

«Veramente no, ma so che me lo darai lo stesso...».

«Appunto. Guarda questa mano presa appunto dal duplicato di ieri:

## Quiz n. 1

Dich. Ovest, tutti in zona

♠ R 7  
♥ R 10 9  
♦ D 3 2  
♣ A 10 9 7 5

**N**  
**O** **E**  
**S**

♠ A D 6 4 3 2  
♥ —  
♦ A R F 10 9 7  
♣ 4

«Stavo facendo un solitario proprio vicino al tavolo della sala aperta. Ovest, primo di mano, ha aperto di 4♥ e la li-

nea N/S, formata da due giovani emergenti, è arrivata in un batter d'occhio a 6♦ (sei quadri). E se vuoi saperla tutta, come vedrai in seguito, sono anche stati fortunati ad aver evitato 6♠. Ovest ha attaccato con una piccola atout ed Est ha risposto. Beh, non ci crederai, ma quello scriteriato di Sud...».

## SOLUZIONE

«Ha per caso proseguito con picche verso il Re (trovando la 5/0, con Ovest che scarta per non tagliare una perdente) e picche in bianco?».

«Esatto!».

«E non ti sei accorto che con questo gioco di sicurezza ha portato a casa il contratto?».

«Ehm, veramente ero un po' distratto dal solitario: siccome non riusciva, stavo decidendo se cominciare a barare o no (i solitari non mi riescono mai!) e ho creduto che si fosse dimenticato di battere le atout. Comunque, ogni tanto, applicano le regole senza discernimento. Guarda:

## Quiz n. 2

Dich. Est, tutti in prima

♠ 5 3 2  
♥ 10 5 4 3  
♦ R 6  
♣ A 9 6 2

**N**  
**O** **E**  
**S**

♠ A R 4  
♥ R 6  
♦ A 8  
♣ R F 8 5 4 3

«Est ha aperto di 1C e N/S sono arrivati a 3SA (tre senza atout). Ovest ha attaccato con il Fante di cuori per il 7 del compagno che gradisce. Non è che c'è tanto da pensare...».

## SOLUZIONE

«Lo dici tu! Il pericolo è sempre in agguato. Prova a piazzare D 10 7 di fiori in Ovest in compagnia di una seconda carta di cuori e, prendendo con il Re il Fante d'attacco, sei andato sotto prima di poter

pensare.

«Questa attività per te così insolita, il pensare, avresti dovuto esercitarla prima, lasciando in presa il Fante di cuori, cosa che ti avrebbe fatto scrivere dalla tua parte dello score. Come, immagino, avrà fatto "l'emergente" di cui parli».

«E brava! Non sei caduta nella trappola. Infatti il dichiarante ha filato il Fante di cuori generando sorrisi quando, al secondo giro nel colore, il suo Re è caduto sull'Asso. Ma poi a sorridere è stato lui quando, giocando fiori per l'Asso, è uscita fuori la 3/0. Stavo scherzando! Ma dimmi una cosa: che ne pensi del fatto che bisogna rispettare le regole base? Per esempio:

## Quiz n. 3

Dich. Est, N/S in zona

♠ A 4  
♥ A 7 2  
♦ R D 3  
♣ A F 7 4 3

**N**  
**O** **E**  
**S**

♠ R 7  
♥ R 3  
♦ F 6 5 4 2  
♣ D 10 9 2

Sud è di nuovo impegnato nel contratto di 3SA (tre senza). Stavolta Est ha aperto di 1P ed Ovest ha attaccato con il 2 di picche. Ora io ho letto che una regola dice di giocare gli onori dalla parte corta per non incartarsi...».

## SOLUZIONE

«Incartarsi? Cucù? Cambia musica! Ho capito: Sud ha, giustamente, preso con l'Asso ed ha giocato al volo il 3 di quadri dal morto?».

«E va bene. Serietà. Il resto dei punti, compreso l'Asso di quadri, è in Est. O faccio la presa con il Fante (e mi dedico alle fiori) oppure Est entra con l'Asso e in tal caso dovrei realizzare 4 prese a quadri. E bravo l'emergente! Anche in quest'altra mano...».

## Quiz n. 4

Dich. Nord, E/O in zona

♠ A 4  
♥ A 7 5 3  
♦ A 6 4 3  
♣ A F 8

N  
O E  
S

♠ R D F 10 9  
♥ 10 2  
♦ F 8  
♣ R 4 3 2

... in cui giocava 4 ♠ (quattro picche) con attacco Re di cuori...

## SOLUZIONE

... non ha perso tanto tempo: ha preso di Asso, ha incassato Asso e Re di fiori e ha rigiocato fiori per poi tagliare l'ultima al morto con l'Asso d'atout. Rapido ed efficace».

«Avendo due perdenti rosse bisogna caldamente evitare di cedere 2 fiori. Se ci fosse stata la 5/1 (o la 6/0) l'avresti scritto sopra la parola "soluzione", vero?»

«Certamente, non ti avrei mai lasciato nella disinformazione. Seguimi e non ti perderai...»

## Quiz n. 5

Dich. Sud, tutti in zona

♠ R 3  
♥ A 9 8  
♦ D 10 9 8  
♣ D F 9 2

N  
O E  
S

♠ D 10 5 2  
♥ R 10 4  
♦ R F 5  
♣ A 10 6

Un bel 3SA (tre senza). Ovest attacca con l'8 di picche (quarta carta), colore in cui lui stesso ha interferito. Ovest è noto per gli interventi seri».

## SOLUZIONE

«L'8 di picche: una bella quarta carta pesante. Nelle sue mani, perciò, a salire ci sarebbero il 9, il Fante e l'Asso. In un colore quinto. Brutta partita. Se metto la cartina del morto, prendo in mano con il 10 e gioco quadri Ovest entra e prosegue Asso e Fante di picche. E io sono costretta a cercare un finale di messa in presa per realizzare le levées che mi mancano. Non casco, troppo movimento, troppo mal di testa. Sull'attacco inserisco il Re del morto e faccio girare la Dama di fiori. Batti 3 S.A. ora, se ci riesci».

«Non ci provo nemmeno. Che forma splendida! Ti fa bene giocare con me... No, non dire niente. Capisco lo stesso. I tuoi sguardi, a volte, sono eloquenti come discorsi. Rilassati e spreca le tue energie su quest'altro 3SA (tre senza) giocato dall'emergente:

## Quiz n. 6

Dich. Sud, E/O in zona

♠ R 6 4  
♥ F 10 9  
♦ F 9 6 4 3  
♣ 5 4

N  
O E  
S

♠ A 5  
♥ R 7 6  
♦ D 2  
♣ A D F 10 9 3

Ovest attacca con il 4 di cuori per l'Asso del compagno che torna nel colore. Tutto bene?».

## SOLUZIONE

«Ti sei dimenticato di dire "per l'Asso del compagno e il mio Re" faccio volare il Re di cuori sull'Asso di Est. Questo sacrificio contribuirà ad aumentare di uno gli ingressi al morto, permettendomi di vincere anche con il Re di fiori terzo. Come era, immagino. Bel tresenzino, forse solo un po' sotto peso...».

«Capisci, è il duplicato che modifica i criteri di valutazione, anche se non ti saprei spiegare bene come mai...».

## Quiz n. 7

Dich. Sud, tutti in prima

♠ 10 9 8  
♥ R D F 2  
♦ 6 4 3 2  
♣ F 9

N  
O E  
S

♠ A D 2  
♥ -  
♦ A R D 5  
♣ A R D 8 7 6

... in questa mano la coppia N/S è atterrata a 6SA (sei senza atout). Tant'è, ora bisogna farli. Ovest attacca con il Fante di quadri. Con le quadri 3/2 avresti un ingresso fondamentale in più al morto, ma purtroppo...».

## SOLUZIONE

«Prevedevo: le quadri sono 4/1. Allora rivolgiamo la nostra attenzione all'impasse al 10 di fiori. Fiori per il 9 e Re di cuori per lo scarto di una picche. Il Fante

di fiori è ancora lì pronto a trasportarmi al morto per incassare un altro onore di cuori che prende cura della Dama di picche».

«Ottimo e abbondante, madame. È con stupore misto a rispetto che ti propongo l'ultima mano:

## Quiz n. 8

Dich. Ovest, tutti in zona

♠ 8 3 2  
♥ 7 4 3 2  
♦ D F 3  
♣ R 9 2

N  
O E  
S

♠ A R F  
♥ R D F 10 9  
♦ A R  
♣ D 10 5

Nel contratto di 4♥ (quattro cuori) Ovest si affaccia con l'Asso d'atout e prosegue nel colore. Est scarta sin dall'inizio, ma non è una 4/0 che ti disturba. Il problema è il morto che può essere più o meno irraggiungibile...».

## SOLUZIONE

«Chi ha detto che il morto è irraggiungibile? Potrebbe essere irraggiungibile, ma in tal caso avrei dieci prese su un piatto d'argento. Vado a spiegarmi. Batto altri due colpi d'atout, incasso Asso e Re di quadri e faccio girare il 10 di fiori. Cosa mi può succedere? Se rimane in presa ho già totalizzato 10 levées (quattro cuori, due picche, due quadri e due fiori). Se invece sul 10 di fiori Est prende con il Fante e torna picche, entro con l'Asso e gioco la Dama di fiori per il Re del morto. Dovunque sia l'Asso, l'ingresso, adesso o dopo, è costruito: riuscirò ad incassare la Dama di quadri per lo scarto del Fante di picche. Ciao caro!».

«I miei complimenti vivissimi per precisione e velocità d'esecuzione. Non faccio in tempo a finire di parlare... Ma da dove viene tutto questo allenamento? Ultimamente, poi, non giochi nemmeno così tanto. Come ieri sera al circolo, che sei sparita per metterti a giocare a gin rummy...».

«Ah, ti volevo dire, non ho più giocato a gin ieri sera...».

«Beh, e perché ridi?».

«Ero in sala chiusa, all'angolo dell'istruttore... Ha giocato proprio bene in questo duplicato...».

# Piano e... Solfeggi

Enzo Riolo

## MIGLIORA IL TUO BRIDGE

**U**na delle domande che mi viene rivolta più spesso è la seguente: «Enzo, vorrei migliorare. Che cosa devo fare?». Questa domanda è frutto della qualità del mio lavoro (n.d.r modesto!). Di fatto, durante i primi corsi non è possibile stabilire la qualità del bridge che sono riuscito a comunicare; tuttavia, indiscutibilmente ho trasmesso amore e passione.

Non posso, allora, che riandare con la memoria ai miei inizi e rammentare l'identico mio stato d'animo, avvinto dalla passione e dal desiderio di nuove cono-

scenze. Queste domande e questi ricordi hanno fatto nascere l'idea di pubblicare le tavole del corso "Quadri", supportate da un volumetto e da schede di verifica.

Il lavoro comprende:

- quadri riepilogativi delle regole fondamentali dei vari aspetti del bridge;
- più di 700 solfeggi;
- 120 mani con grado di difficoltà testato e crescente.

Il tutto supportato (e credo che sia questa la vera novità) da un volumetto contenente le "schede di verifica", dove l'allievo troverà:

- alcuni chiarimenti ad estensione dei

quadri riepilogativi;

- le soluzioni dei 700 solfeggi, con un commento stringato ma esauriente;
- il corretto modo di interpretare ciascuna delle 120 mani preparate.

In questo numero di *Bridge d'Italia* fornirò un breve assaggio di solfeggi e mani con, in coda, i relativi commenti e soluzioni estratti dal volumetto delle schede di verifica.

Ove foste interessati al libro, vi consiglio di rivolgervi al vostro Istruttore, che potrà farne richiesta presso la Federazione.

## QUADRO E

### DICHIARAZIONE D'APERTURA

♠ AF ♥ AD93 ♦ D 10 6 4 ♣ 7 5 2	♠ DF32 ♥ RF5 ♦ DF6 ♣ D74	♠ RD 10 3 2 ♥ AD953 ♦ 84 ♣ 6
1/A	2/A	3/A
♠ A 10 5 4 ♥ AR 10 8 ♦ 9 7 5 ♣ 6 2	♠ 8 6 2 ♥ ARD 3 ♦ AR 2 ♣ 9 6 4	♠ R3 ♥ D5 2 ♦ ARD74 ♣ DF6
4/A	5/A	6/A
♠ D74 ♥ RF863 ♦ AD ♣ RD9	♠ AD ♥ AD72 ♦ D 10 8 7 ♣ RD5	♠ A 10 6 ♥ RF3 2 ♦ RD 10 ♣ AD8
7/A	8/A	9/A

## QUADRO G

### SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

## QUARTO COLORE

### RISPOSTA

### CONCLUSIONE

### PROSECUZIONE

♠ A92 ♥ AD753 ♦ R5 ♣ 1054	♠ A2 ♥ 65 ♦ R103 ♣ AR7532	♠ RD6 ♥ AR753 ♦ D7 ♣ 642
1 1♦ 1♥ 1♠ 2♣ 2♥ ?	2 1♠ 2♣ 2♦ 2♥ 2♠ ?	3 1♦ 1♥ 1♠ 2♣ 2♠ ?
♠ AR7 ♥ RD753 ♦ A97 ♣ 73	♠ A7532 ♥ D9 ♦ F106 ♣ F62	♠ 62 ♥ ARD32 ♦ A1097 ♣ R6
4 1♦ 1♥ 2♣ 2♠ 3♦ ?	5 1♥ 1♠ 3♣ 3♦ 3♠ ?	6 1♣ 1♥ 2♠ 3♦ 3♥ ?

Attenzione: nel formulare i piani di gioco è consigliabile coprire le mani dei difensori (Est/Ovest).

Attenzione: nel formulare i piani di gioco è consigliabile coprire le mani dei difensori (Est/Ovest)

<b>MANO</b> <b>N. 2</b>	♠ R2	DICHIANANTE <b>SUD</b>	
	♥ 432		
	♦ A5432		POSIZIONE
	♣ 432		—
♠ D108	N O E S	♠ F9	
♥ D108		♥ F9765	
♦ F976		♦ 108	
♣ DF10		♣ 9876	
N E S O		♠ A76543	CONTRATTO <b>6 ♠</b>
3♦ — 3♠ —	♥ AR		
4♠ — 4SA —	♦ RD	ATTACCO <b>D di ♣</b>	
5♦ — 6♠ —	♣ AR5		

<b>MANO</b> <b>N. 6</b>	♠ 2	DICHIANANTE <b>SUD</b>	
	♥ 432		
	♦ RD32		POSIZIONE
	♣ AR543		—
♠ 76	N O E S	♠ 543	
♥ D108		♥ 976	
♦ 10864		♦ F975	
♣ F1092		♣ 876	
N E S O		♠ ARDF1098	CONTRATTO <b>7 ♠</b>
3♣ — 4SA —	♥ ARF5		
5♦ — 5SA —	♦ A	ATTACCO <b>F di ♣</b>	
6♥ — 7♠ —	♣ D		

<b>MANO</b> <b>N. 11</b>	♠ RD654	DICHIANANTE <b>NORD</b>	
	♥ D1054		
	♦ ARD		POSIZIONE
	♣ 3		—
♠ F8	N O E S	♠ A1073	
♥ A97		♥ RF86	
♦ 532		♦ 64	
♣ 109864		♣ 752	
N E S O		♠ 92	CONTRATTO <b>3 S.A.</b>
1♠ — 1♦ —	♥ 32		
2♥ — 2SA —	♦ F10987	ATTACCO <b>10 di ♣</b>	
3♦ — 3SA —	♣ ARDF		

<b>MANO</b> <b>N. 12</b>	♠ DF98	DICHIANANTE <b>NORD</b>	
	♥ R32		
	♦ 32		POSIZIONE
	♣ AD32		—
♠ A2	N O E S	♠ 43	
♥ F975		♥ 10864	
♦ 1086		♦ 9754	
♣ 10986		♣ R75	
N E S O		♠ R10765	CONTRATTO <b>6 ♠</b>
1♣ — 1♠ —	♥ AD		
2♠ — 4SA —	♦ ARDF	ATTACCO <b>10 di ♣</b>	
5♦ — 6♠ —	♣ F4		

## Piano e... Solfeggi

# Scheda di verifica

(Soluzioni e commenti)

## Solfeggi

### QUADRO E

1/A = 1♦: con due carte si apre nella quarta più economica.

2/A = passo: valutazione combinata di punti-onori, qualità dei prezzi e distribuzione. Non meritevole d'apertura.

3/A = 1♠: 11 punti e le due quinte nobili ben onorate; valgono l'apertura.

4/A = 1♥: anche in questo caso qualità, dislocazione di pezzi e possesso dei due pali nobili consigliano di osare l'apertura.

5/A = 1 S.A.: mano bilanciata con 16/18 p.o.

6/A = 1 S.A.: la 5332 (se minore) va considerata mano bilanciata.

7/A = 1♥: la 5332 (se nobile) non va considerata mano bilanciata.

8/A = 1♦: la mano bilanciata di 19-20 p.o. va sempre aperta in un colore minore (anche terzo).

9/A = 1♦: a parità di lunghezza si sceglie la terza più economica.

### QUADRO G

1) 4♥: "forzandolo" abbiamo appurato che l'apertore ha tre carte di♥.

2) 3 S.A.: "forzandolo" abbiamo appurato che l'apertore ha il fermo a♥.

3) 3 S.A.: "forzandolo" abbiamo appurato che l'apertore non ha tre carte di♥ ma ha il fermo a♣.

4) 4♦: "forzandolo" abbiamo appurato che l'apertore:

- non ha il fermo a♠;
- non ha tre carte di♥;
- non ha la quinta a♣;
- verosimilmente ha la sesta a♦. Pertanto, con 4 (forzante dopo il quarto colore) lo invitiamo allo slam;

5) 4♠: "forzandolo" abbiamo appurato che, malgrado il rever, lo slam appare improbabile.

6) 4 S.A.: "forzandolo" abbiamo appurato l'appoggio a♥, il singolo a♦ e precedentemente una forza di 17-20 p.o. (alla ricerca del grande slam).

## Mani preparate

**Mano n. 2** = "Sbloccare" (incassandolo) il "Mariage" di♦ (Re e Donna), giocare l'Asso di atout e♠ ancora per il Re del morto. Ora sull'Asso di♦ si scarta la♣ perdente e a questo punto l'eventuale taglio dell'avversario con l'ultima atout (vincente) non guasta.

**Mano n. 11** = Preso l'attacco, sulle tre restanti♣ "buone" scartare... Asso, Re e Donna di♦! E quindi, di seguito, si potranno incassare le 5♦ di mano.

**Mano n. 6** = Prendere immediatamente l'attacco con Re di♣, sull'Asso di♣ scartare... l'Asso di♦. Sul "Mariage" di♦ (Re e Donna) scartare le 2♥ perdenti.

**Mano n. 12** = Avendo una più valida soluzione alternativa non effettuare l'impasse a♣. Prendere di Asso, incassare Asso e Donna di♥, giocare Asso, Re e Donna di♦... tagliata al morto! Sul Re di♥ via la♣ ed ora... ♠.

## ENZO RIOLO

Vi aspetta all'Hotel Savoia di Cortina  
dal 23 febbraio al 2 marzo 1997

Per informazioni e prenotazioni:

Hotel Savoia

0436/3201

Anna Maria Scaffia

0436/861710

0368/3596027

Enzo Riolo

091/334858

0360/291195

# Giocate con me

Jan Wohlin

## Smazzata n. 568

<p>♠ — ♥ DF985 ♦ 9542 ♣ D1075</p>	<p>♠ 532 ♥ A10 ♦ RD1076 ♣ 862</p>	<p>♠ D86 ♥ R732 ♦ AF8 ♣ F94</p>	<p>♠ ARF10974 ♥ 64 ♦ 3 ♣ AR3</p>
SUD	OVEST	NORD	EST
2 ♠	passo	3 ♦	passo
3 ♠	passo	4 ♠	tutti passano

Ovest attaccò con la Dama di cuori per l'Asso del morto che fece presa. L'Asso di picche fece scoprire che la Donna di Est era ancora seconda. Sud giocò allora quadri per il Re del morto e l'Asso di Est. Questi tornò col nove di fiori per l'Asso di Sud che rigiocò cuori per il Re di Est. Sud vinse il ritorno a fiori e rigiocò il 3 di fiori preso da Est. A questo punto la situazione era la seguente:

<p>♠ — ♥ F9 ♦ 954 ♣ D</p>	<p>♠ 53 ♥ — ♦ D1076 ♣ —</p>	<p>♠ D8 ♥ 32 ♦ F8 ♣ —</p>	<p>♠ RF10974 ♥ — ♦ — ♣ —</p>
SUD	OVEST	NORD	EST

Est, che aveva il conto completo della mano, rigiocò quadri, obbligando Sud a tagliare. La Donna di picche fu la presa del down. Sud sicuramente subì la miglior difesa ma bisogna dire che il suo *timing* (gestione dei tempi di gioco) non è stato perfetto. Con una perdente in ogni colore laterale bisognava cautelarsi contro la 3-0 (interna) in atout.

La prima cosa da fare è lasciare in presa Ovest con la Donna di cuori. Se ora la difesa dovesse rigiocare fiori, Sud sarebbe in grado di crearsi una quadri vincente al morto, su cui scartare una fiori, utilizzando l'Asso di cuori come rientro.

Supponiamo che la difesa continui a cuori. Sud dovrebbe garantirsi il contratto facendo il sorpasso in atout. Anche se fosse Ovest ad avere la Donna di picche, Sud sarebbe in grado di tirare l'ultima atout e potrebbe rientrare al morto, mangiandosi il 4 di picche con il 5, per incassare la quadri, dopo aver pagato il relativo Asso, per scartare la terza fiori. Nella smazzata in questione la Donna di atout è in sorpasso e Sud viene ricompensato da una manche in zona.

## Smazzata n. 569

<p>♠ A987 ♥ 108 ♦ 962 ♣ RD108</p>	<p>♠ DF2 ♥ D742 ♦ D73 ♣ 963</p>	<p>♠ 5 ♥ F9653 ♦ 1054 ♣ A754</p>	<p>♠ R10643 ♥ AR ♦ ARF8 ♣ F2</p>
SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	passo	1 S.A.	passo
3 ♦	passo	4 ♠	tutti passano

La difesa iniziò con tre giri di fiori. Sud tagliò appena possibile e giocò piccola atout per la Donna del morto e Fante di picche che fece presa, mentre Est scartava fiori. Sud, in mancanza di meglio, proseguì in atout. Ovest prese con l'Asso di picche e rigiocò fiori promuovendo la

propria ultima atout. Una sotto.

Sud giocò in maniera poco accurata. Dopo aver fatto presa con la Donna di picche avrebbe dovuto rigiocare il 2 per il 10 di mano.

Ovest ora è senza difesa. Naturalmente potrebbe prendere di Asso di picche e giocare l'ultima fiori, ma Sud può tagliare in mano, scartando una quadri del morto, e proseguire incassando le vincenti rosse.

Ovest deve sempre rispondere e la grossa atout del morto permette di surtagliare Ovest quando questi taglierà la quarta quadri. Il finale è lo stesso se Ovest dovesse decidere di non prendere con l'Asso di atout.

## Smazzata n. 570

<p>♠ A53 ♥ AF932 ♦ A7 ♣ F32</p>	<p>♠ RD106 ♥ R5 ♦ DF86 ♣ A95</p>	<p>♠ 974 ♥ 86 ♦ 432 ♣ 108764</p>	<p>♠ F82 ♥ D1074 ♦ R1095 ♣ RD</p>
SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	contro	passo	2 S.A.
passo	3 S.A.	tutti passano	

Ovest attaccò con il 3 di cuori, Sud vinse col 10 e rigiocò quadri per l'Asso di Ovest. Asso e Fante di cuori tolsero a Sud l'ultimo fermo nel colore. Ora, dovendo Sud stabilizzare le picche per mantenere il contratto, Ovest prese con l'Asso e si incassò due cuori per *un down*.

Come spesso accade, il giocatore sbagliò alla prima presa. La sua ingordigia gli costò il contratto.

Un semplice conto dei punti evidenzia che Ovest ha tutti gli Assi mancanti. Per fare 3 S.A. Sud deve prendere l'attacco con il Re di cuori del morto. Poi si passa a forzare gli Assi di picche e quadri ma Ovest è senza difesa e Sud mantiene il contratto con una *surlevée*.

# Accade all'estero

Dino Mazza

## Norvegesi, che delusione!

**S**uccede di tutto in una gara difficile e lunga come l'Olimpiade (guardate cosa è capitato agli azzurri...), ma chi poteva mai credere all'eliminazione della Norvegia *open* addirittura nel *round-robin*? Non solo è arrivata ottava, quattro posti al di là della possibilità di qualificarsi per i quarti di finale, ma più passa il tempo più mi convinco che non si può affrontare un girone di 35 *match* con un sistema come come il Precision Realy di AA-Groetheim in grado di spaccare la testa anche di un fenomeno alla Garry Kasparov che, anziché a scacchi, giocasse a bridge. Volete un esempio? Nel 25° turno, la Norvegia incontrava l'India e i suddeti AA-Groetheim avevano in mano:

♠ AR8		♠ D72
♥ R7		♥ A9862
♦ ARD4		♦ 863
♣ AR85		♣ F4

N  
O S E

Il miglior contratto, lo vediamo tutti, è 6♦. Groetheim l'ha realizzato facilmente (con le fiori 4-3 e le quadri 4-2 in Sud) tagliando due fiori al morto. Sapete come ci sono arrivati, a 6♦ i due norvegesi? *Con 20 licite, 10 di Ovest e dieci di Est, di cui 18 convenzionali.* Al termine della sequenza, Ovest conosceva esattamente che il compagno aveva la Donna di picche terza (!), cinque cuori di Asso, tre quadri e due fiori. Roba da far fondere il cervello (dei norvegesi), ma anche da indurre qualche risata (nel vostro cronista) al pensiero che a quasi tutti gli altri tavoli Est-Ovest hanno giocato e fatto 6 S.A.

sulle cuori 3-3!

Geir Helgemo, invece, è stato all'altezza della sua fama e anche della stima che il n° 1 del mondo Bob Hamman gli ha recentemente manifestato: *«Helgemo è uno straordinario giocatore che non ha bisogno di convenzioni. Lui sa sempre ciò che sta facendo.»*

E come se lo sa ...

Tutti in zona. Dich. Ovest.

♠ 83		♠ AF952
♥ R8765		♥ F
♦ F1096		♦ D7
♣ 93		♣ RF1082

N  
O S E

♠ R10764		♠ D
♥ D2		♥ A10943
♦ 8		♦ AR5432
♣ D7654		♣ A

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo		Helness	
passo	1♦	1♠	passo
passo	2♥	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	

L'attacco di 8 di picche è stato vinto dall'Asso di Est il quale è uscito di 2 di fiori, una carta che mostrava attitudine. Fatta la presa al morto, Sud ha giocato AR di quadri e quadri per il dieci di Ovest. Provatelo a mettervi al posto di Helgemo. Probabilmente, proseguite di piccola cuori. O no?

Se però entrate per un momento nella mente del giovane campione norvegese, capite subito perché è un giocatore di gran classe. Egli sapeva che il compagno aveva un onore a fiori, però faceva una bella differenza che fosse il Re o la Donna. Supponiamo infatti che Sud abbia i due Re neri e che Ovest decida di continuare con una piccola di cuori. Sud vince di Donna, incassa i due Re di picche o di fiori, gioca cuori al dieci del morto, esce con un'altra quadri e... tombola! Non avendo altro che delle cuori, Ovest deve muoverne una e Sud reclama il resto delle *levée*.

D'accordo che Sud aveva la Donna e non il Re di fiori e dunque Helgemo avrebbe potuto benissimo difendersi tornando

di piccola cuori. Ma proprio per rendere vincente il controgioco nel caso dell'ipotesi di cui sopra, Helgemo ha messo in tavola il Re di cuori! Come potete vedere, la messa ha fatto fare prematuramente la presa al morto e ha prodotto come risultato il due *down*.

## Il miglior controgioco delle Olimpiadi

Ce lo racconta Alan Truscott ponendo sotto le giuste luci dei riflettori il giocatore croato Branko Spiljak. (A proposito, le due squadre croate son potute andare a Rodi grazie al fatto che le spese per la loro trasferta sono state pagate da otto fra banche e società di computer, residenti a Zagabria).

Tutti in prima. Dich. Sud.

♠ RD62		♠ 103
♥ F75		♥ AR8
♦ A4		♦ 1065
♣ R652		♣ D10743

N  
O S E

♠ F9754		♠ A8
♥ 9642		♥ D103
♦ RF8		♦ D9732
♣ 8		♣ AF9

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1♦
passo	1♠	passo	1 S.A.
passo	3 S.A.	tutti passano	

Una semplice sequenza che ha portato a un contratto normale, e Ovest ha attaccato di 6 di cuori.

Ad altri tavoli, Est ha affrancato con tre giri nel colore la tredicesima cuori del compagno, dopodiché Sud non ha avuto alcuna difficoltà nell'arrivare a nove prese. Il giocatore ha infatti vinto al morto il terzo giro a cuori e ha fatto con successo il sorpasso alla Donna di fiori di Est. Ha quindi incassato l'Asso e il Re di fiori e ARD di picche. A questo punto, restando in giro quattro carte per ciascuno, ha giocato picche per Ovest e questi non ha potuto evitare di muovere alla fine sotto il Re di quadri per la nona *levée* di Sud.

Seduto in Est, Branko Spiljak, ha trovato non una, ma addirittura due mosse brillanti che hanno sottratto il compagno il crudele destino di cui sono stati vittime gli altri Ovest. In presa col Re di cuori sull'attacco, è uscito subito col Dieci di quadri coperto dalla Donna, dal Re e dall'Asso del morto. Essendo riuscito il sorpasso a fiori, la posizione era diventata la seguente:

♠ F9754	♠ RD62	♠ 103
♥ 942	♥ F7	♥ A8
♦ F8	♦ 4	♦ 65
♣ -	♣ R65	♣ D1074
	N	
	O	E
	S	
	♠ A8	
	♥ D10	
	♦ 9732	
	♣ A9	

Sud ha intavolato il dieci di cuori per il Fante del morto e Spiljak... **È stato basso!**

A questo punto non c'era più alcun santo al quale il giocatore potesse appellarsi per arrivare al traguardo. Se avesse deciso di incassare delle vincenti, avrebbe affrancato delle levée ai difensori mentre gli stessi mantenevano intatte le loro comunicazioni. Se però Spiljak avesse superato di Asso di cuori, Ovest sarebbe alla fine andato in *squeeze* tra le picche e le quadri, com'era successo agli altri tavoli.

La vittima, il vice-campione del mondo canadese George Mittelman, non ha potuto che esprimere tutta la propria ammirazione per il magnifico controgioco messo in atto dal Croato.

### Non insegnare a Martens...

Al termine del *match* Polonia-San Marino, mentre i giocatori stavano analizzando un contratto nel quale i polacchi avevano guadagnato 5 i.m.p. a 3♥ quando San Marino era andato *down* a 4♥, s'è avvicinato un *kibitzer*.

Nord-Sud in zona. Dich. Sud.

♠ R	♠ D109743	♠ A62
♥ F852	♥ 7	♥ AR109
♦ DF87	♦ A102	♦ R4
♣ 10653	♣ AF8	♣ R942
	N	
	O	E
	S	
	♠ F85	
	♥ D643	
	♦ 9653	
	♣ D7	

«Avete fatto bene a fermarvi al parziale a cuori», ha suggerito il *kibitzer* ai polacchi.

«Nient'affatto», ha replicato Krzysztof Martens. «4♥ sono di rigorosa battuta».

«Impossibile! Si perdono una cuori, una quadri e due fiori», ha precisato il *kibitzer* con un sorriso malizioso.

«Quanto scommetti?».

Fissata la posta, Martens ha incominciato a spiegare: «Vinto col Re l'attacco a picche, si gioca a quadri al Re in mano e di nuovo quadri per la Donna e l'Asso di Nord. La miglior difesa è il rinvio a cuori. Si vince d'Asso, si taglia una picche e si esce a fiori. Nord sta basso e, una volta fatta la presa in mano col Re di fiori, si taglia l'Asso di picche!».

«Si scarta quindi una fiori sul Fante di quadri e si taglia l'ultima quadri in mano. Tutti rimangono con quattro carte:

♠ -	♠ D10	♠ -
♥ F	♥ -	♥ R10
♦ -	♦ -	♦ -
♣ 1065	♣ AF	♣ 94
	N	
	O	E
	S	
	♠ -	
	♥ D64	
	♦ -	
	♣ D	

«A questo punto, basta uscire a fiori e la difesa abbandona. Se resta in presa Sud con la Donna, aspetterà che prima o poi il giocatore gli conceda la levée spettante alla Donna di cuori, la terza per i difensori. Se invece Nord vuol superare la Donna di fiori del compagno con l'Asso, Est scatterà la fiori perdente su qualsiasi carta giochi Nord. Costretto a tagliare, Sud dovrà rientrare nella forchetta d'atout».

Versato il controvalore della scommessa, il *kibitzer* s'è allontanato dalla scena per ritornarvi subito dopo: «Come mai una coppia come la vostra di campioni del

mondo, s'è fermata al parziale?».

(Neanche più tardi, il tapino ha realizzato che, attaccando di Donna di fiori, la scommessa l'avrebbe vinta lui!).

### Ricominciano gli inviti per gli azzurri

Come l'anno passato, anche per il 1997 Buratti-Lanzarottii sono una delle 16 coppie invitate a l'Aia (Olanda) a disputare l'11ª edizione del Cap Gemini Invitational che si terrà dal 16 al 19 gennaio. Insieme ai campioni azzurri, a due delle tre coppie francesi vincitrici delle Olimpiadi e ad altre formazioni di tutto il mondo, saranno di scena come al solito i detentori norvegesi Helgemo-Helness, gli americani Meckstroth-Rodwell e Zia-Levin, i polacchi Martens-Szymanowski, gli inglesi Forrester-Robson, gli olandesi Westra-Leuftkens e De Boer-Muller.

Tutta la compagnia si trasferirà subito dopo, come sempre, a Londra per il *Macallan* (ex Sunday Times), al quale è quasi sicuro che parteciperanno anche Lauria-Versace e Forquet-Sementa.

### L'anno venturo tutti ad Hammamet

Un breve volo di là dal Mediterraneo e l'anno che viene potremo assistere alla disputa della Bermuda Bowl e della Venice Cup ad Hammamet, in terra tunisina. Hanno firmato a Rodi il relativo contratto José Damiani, presidente della World Bridge Federation e l'ambasciatore tunisino in Grecia Ben Haha. Concomitantemente, e cioè dal 19 ottobre al 2 novembre, si giocherà anche il II Campionato del Mondo Transnazionale a Squadre.

Hammamet dispone di alberghi di lusso, di un casinò, senza trascurare la possibilità di praticare una quantità di sport, dal golf al nuoto, alla vela.

## COMPRO-VENDO

### Sei un buon giocatore?

Iscriviti a Bridge Agency: potrai trovare uno sponsor.

### Cerchi un buon giocatore?

Iscriviti a Bridge Agency: potrai avere il giocatore che desideri. A prezzi modici.

Quota di iscrizione per il 1997: L. 110.000

## Bridge Agency

Via Branca, 30 - 61100 Pesaro

Telefono 0721/34412

# Bridgeware

Bruno Sacerdotti Coen  
alias bridgebs@mbox.vol.it

**C**i sono due campi nei quali fare previsioni è pressoché impossibile: costume ed informatica, e Internet si pone esattamente a cavallo di questi due temi. Nemmeno Bill Gates, diventato il più ricco della terra cercando di anticipare le mode informatiche, è sicuro di cosa succederà su Internet, e con Internet, da qui al 2000.

Non voglio fare il presuntuoso e non posso fare il Bill Gates ma vi racconterò egualmente le mie sensazioni in materia. Il collo di bottiglia che frena lo sviluppo della rete, e lo rallenterà anche nel futuro, è la capacità di trasporto delle linee telefoniche, dei cavi in fibra ottica, delle trasmissioni da satellite. Anche se il business è grande, e le varie Telecom si stanno attrezzando per affrontarlo guadagnandoci, temo che arriveranno sempre meno informazioni di quelle che vorremmo. Internet è rimasta, per il grande pubblico, una curiosità per lunghi anni, quando era basata unicamente su testo senza immagini. La usavano i comandi militari americani, le università, pochi maniaci che si scambiavano faticosamente messaggi e idee. Poi è arrivata l'esplosione del WWW, il World Wide Web con le sue immagini colorate, la sua relativa semplicità d'uso, i browser come Netscape e Internet Explorer, la possibilità di mandare lettere ed ordini attorno al mondo al costo di una telefonata urbana e in tempi infinitamente inferiori a quelli del pur utilissimo fax.

Oggi non è difficile ipotizzare che fra pochi anni cinquecentomila milanesi accenderanno il computer contemporaneamente alle 7.30 per scaricare una versione personalizzata del *Corriere della Sera*. Con le attuali reti telefoniche ed il pur basso traffico Internet mi capita di scaricare file a duemila bytes al secondo (velocità passabile), ma anche a 300 e, proprio oggi, a 30! Questo significherebbe almeno 24 ore e una bolletta di decine di migliaia di lire per avere un giornale che in edicola ne costa 1.500. Ma supponiamo che i gestori telefonici investano alla grande e cerchiamo di fare ragionevoli



*Il logo della Marcamp, la società di comunicazione multimediale che realizzerà le pagine Internet della F.I.G.B.*

ipotesi su cosa potrà offrirci Internet nell'immediato futuro.

Una cosa che sparirà è il surfing e cioè l'andare a zonzo per il Web alla ricerca di qualcosa di interessante. È un'operazione identica, nella sostanza, all'entrare in una grandissima biblioteca con milioni di volumi e passare ore ed ore a sfilare libri dagli scaffali per dare un'occhiata a cosa contengono. È divertente, si possono fare scoperte interessanti, ma è sicuramente costoso e improduttivo.

Crescerà a dismisura la quantità di informazioni reperibili in rete. Enti governativi e pubblici, grandi società, linee aeree e ferrovie metteranno in rete tutte le informazioni non riservate. Perché telefonare all'ufficio informazioni delle Ferrovie dello Stato e restare un quarto d'ora in attesa quando contattare il sito FF.SS. costa altrettanto, ci offre un'informazione completa e ci permette di stampare, comodamente e a casa nostra, la pagina dell'orario che ci interessa?

La Francia, all'avanguardia negli anni 80 con la diffusione del Minitel (equivalente al nostro Videotel che sta morendo rapidamente ucciso da Internet) si trova ora in difficoltà dovendo riconvertire un sistema diffusissimo, ma graficamente misero, che era riuscito a imporsi capillarmente anche in ambienti dove l'informatica era praticamente sconosciuta.

Volete venire a Milano e non sapete che percorso fare con la metropolitana per andare dalla Stazione Centrale a Cascina Gobba dove vi aspetta un amico?

Ebbene in rete trovate gli schemi di tutte le metropolitane del mondo. Per quella di Milano (ancora priva della piantina che invece correde quelle del resto del mondo) trovate un programma interattivo che, quando avete digitato stazione di partenza e destinazione finale vi dà tutte le fermate intermedie, l'eventuale stazione dove cambiare linea ed il tempo presunto di percorrenza.

Torniamo ai giornali. Perché abbattere ogni giorno migliaia di alberi per la carta dei giornali quando sarà possibile realizzare giornali personalizzati pronti ogni mattina nella nostra casella postale Internet? Li scaricheremo in pochi secondi e leggeremo sullo schermo del computer la maggior parte delle notizie, riservandoci di stampare con calma quelle poche righe di cui possa interessarci conservare l'hard copy.

Perché andare a comprare software quando ce lo scaricheranno dalla rete facendoci pagare con l'onnipresente carta di credito?

Già ora i piccoli aggiornamenti (le cosiddette maintenance releases; quelle destinate a neutralizzare i bug scoperti dopo l'immissione sul mercato di una nuova versione di software famosi) si possono scaricare rapidamente e gratuitamente dai siti dei maggiori produttori di software e le versioni iniziali di nuovi prodotti vengono distribuite gratis in rete, sia per utilizzare gli utenti come collaudatori sia perché quando ci si è abituati ad usare un software diventa difficile che si passi ad un altro.

Perché prenotare aerei e alberghi con lettere e fax quando si può fare comodamente col computer?

Perché andare in giro a visitare case da comprare quando il primo contatto può avvenire via Internet? In America molti venditori mettono in rete un catalogo fotografico, completo di mappe e piantine. Il primo approccio è veloce ed è possibile scartare molte ipotesi che richiederebbero spostamenti e relativi costi.

Io sono appassionato di antiquariato. Uno dei miei fornitori inglesi mette già

oggi in rete tutta la sua merce con tanto di fotografie, descrizione e prezzo. Per favorire i clienti abituali, esiste un reparto riservato, accessibile solo ai clienti che hanno la parola d'ordine, ove i nuovi arrivi sono visibili per quindici giorni; trascorso questo tempo, l'invenduto passa sul catalogo generale a disposizione di tutti.

In questi mesi, su questa rubrica, vi ho fornito alcuni indirizzi di bridge. Quando ho cominciato a occuparmi di Internet circa un anno orsono le pagine dedicate al bridge, su tutto il WEB, non superavano le duecento. Oggi sono molte migliaia e formano una rete fittissima in cui una serie di rimandi permette, una volta raggiunta la prima di esse, di passare prima o poi a tutte le altre.

E parliamo di indici. Ho comprato nel corso del 1995 grossi volumi inglesi su Internet in cui erano elencati tutti i siti interessanti. Riguardarli oggi è come consultare la stele di Rosetta alla ricerca di notizie attuali.

Metà degli indirizzi è cambiata, i siti sono l'un per diecimila di quelli attualmente esistenti.

Oggi il Web sarebbe impercorribile sen-

za Yahoo, Altavista, Webcrawler, Lycos e altri ancora. Cosa sono e come funzionano? Sono stati creati appositi software che esplorano automaticamente Internet e, ogni volta che trovano una pagina, qualunque sia l'argomento di cui tratta, indicizzano tutte le parole in essa contenute e il suo indirizzo Internet. Se non ricordo male a Marzo 1996, Altavista (nato da poco e legato alla grande casa informatica Digital) aveva catalogato ed indicizzato 25 milioni di pagine! e il relativo contenuto. Quando siete alla ricerca di informazioni e non sapete dove andarle a cercare è sufficiente chiamare uno di questi siti indice. La ricerca può essere a vari livelli di complessità. Se chiedete semplicemente "bridge", otterrete decine di migliaia di indirizzi relativi al gioco del bridge ma anche ai ponti in ferro ed in cemento e all'osso del naso. Potrete però fare ricerche in base a due o più parole che devono essere contenute nella stessa pagina. Se a "bridge" unite "duplicate", o "pairs", o "game" atterrerete sicuramente su pagine dedicate al nostro gioco e da lì, con un mini-surfing, arriverete a tutto quello che vi interessa.

Molte aziende si stanno attrezzando

per vendere via Internet. Curiosamente questo mezzo così tecnologico è l'ideale per il mondo meno sviluppato. Trovare un contatore Geiger od un dispositivo anti-intrusione a Milano è impresa faticosa ma possibile. Trovarlo a Monrovia è assolutamente impossibile.

Spariranno dunque i giornali, almeno nella loro forma attuale. Spariranno listini e cataloghi che saranno in rete, belli, colorati, aggiornati e senza spreco di carta. Spariranno gli uffici informazioni e le relative lunghe attese telefoniche. Spariranno i depliant di viaggio e forse le stesse agenzie di viaggio sostituite da sistemi on-line di prenotazione di treni e aerei.

Le mappe provenienti dai satelliti meteorologici sono già ora disponibili in rete in tempo reale.

Molta informazione che oggi deve essere acquistata sarà gratuita (leggi, norme fiscali, atti parlamentari).

Forse sono un visionario e forse il 2000 di Internet sarà tutto un altro, ma almeno di una cosa sono certissimo: quelli che ne parlano come di una moda passeggera si sbagliano di grosso.

E Buon Natale a tutti!

# CANNES

## 11° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI GIOCHI

Palazzo dei Festival - 22 Febbraio - 2 Marzo 1997

### BRIDGE

300.000 FF DI PREMI ! NUMEROSI PREMI SPECIALI

#### MISTO

22-23 Febbraio - Ore 15.00  
Premi fino al 30°

#### OPEN INTERNAZIONALE

28 Febbraio - Ore 20.00  
1 Marzo - Ore 15.00 - 2 Marzo - Ore 14.30  
Premi fino al 40°

#### COPIE

24-25 Febbraio - Ore 15.00  
70% dei diritti di partecipazione riversati

#### FESTIVAL SPECIALE "TERZA SERIA"

##### OPEN

24-25 Febbraio - Ore 15.00

##### MISTO

26-27 Febbraio - Ore 15.00

70% dei diritti di partecipazione riversati

#### PATTON

26-27 Febbraio - Ore 15.00  
70% dei diritti di partecipazione riversati

Per qualsiasi informazione sul programma completo,  
premi, iscrizioni, tariffe alberghiere, sconti sui trasporti :  
S.E.M.E.C. - PALAIS DES FESTIVALS - BP 272 - 06400 CANNES - FRANCIA  
Tel : (33) 4 93 39 01 01 Fax : (33) 4 92 99 31 22  
Programma provvisorio suscettibile d'essere modificato



CANNES  
CÔTE D'AZUR

# MLC2000: la tecnologia che avanza

**S**ta crescendo nell'ambiente legato alla Scuola della Federazione la curiosità per il parto annunciato di "MLC2000". Cos'è questo oggetto misterioso? Il frutto della collaborazione di un Maestro Federale e di un suo Allievo.

Il Maestro Francesco Ferramosca è, sin da giovanissimo, militante F.I.G.B., quindi da tantissimi di voi conosciuto e stimato; ormai dopo tanti anni di vita agonistica ha acquisito una straordinaria esperienza di tavolo con lusinghieri risultati, tra l'altro in partnership con i più affermati campioni. L'allievo è l'ing. Massimo Ciccarello, professionista di valenza internazionale, che è riuscito col suo fervore da neofita e la sua esperienza in campo informatico a rimuovere l'iniziale apatia del proprio insegnante, costringendolo con due anni di impegno a realizzare un programma software, appunto battezzato "MLC2000" (metodo lungo-corto anni 2000).

Abbiamo incontrato l'amico Ferramosca nel recente convegno degli insegnanti federali di Abbadia, dove ha dato un saggio di questa realizzazione. Ed ecco il racconto di Ferramosca: «Be', vorrei rimanere asettico, anche se vi confesso che, dopo tanti sacrifici di tempo, fosforo e denaro, mi sento orgoglioso di quanto vi presento.

«Partendo dall'inizio, devo riconoscere che buon merito va all'allievo e amico Massimo che mi ha "costretto" a questo impegno, smuovendo la mia granitica apatia e colpendo il punto sensibile di tutti noi appassionati bridgisti: l'amor proprio. Ho inutilmente provato a glissare che un programma computerizzato era possibile ma molto molto vasto; peraltro quando mi ha "sfidato" a farlo, be' allora ho solo potuto rimbocarmi le maniche e cominciare. Eravamo nell'inverno '94. Poi si sono verificate altre favorevoli coincidenze: nell'estate dello stesso anno abbiamo fatto un viaggio a Milano, già in tempi vacanzieri, e, molto timidamente, abbiamo presentato una neonata bozza, solo l'idea si può dire, al Presidente Rona e al Gran Capo degli Istruttori Franco Di Stefano. Ancora non ho capito come abbiano fatto ad entusiasinarsi per quella bozza informe e fallace, ma è suc-

cesso, ed è solo allora che ci ho creduto veramente, anche perché ho continuato ad averli molto affettuosamente vicino con incoraggiamenti e suggerimenti.

«Con Franco Di Stefano il mese successivo sugli scogli di Castiglioncello sembravano due UFO in eterna discussione sulle mani più assurde, io a convincerlo che un allievo doveva districarsi anche con la 8/4/1/0, lui recalcitrava che non doveva proprio esistere, ma poi mi aiutava. Un ricordo indelebile.

«Nel gennaio '96, con l'amico Massimo, siamo stati invitati alla Promotion Week della E.B.L. a Milano e devo dire che anche lì i commenti furono molto lusinghieri e l'iniziativa, incoraggiata dalla Federazione Italiana, accolta con estremo favore. Ora siamo arrivati in Cassazione e attendo il giudizio definitivo e inappellabile degli allievi e di voi amici di vecchia data.

«Nel merito, quello che offre il programma è di poter impostare una mano del tutto casuale (random), oppure selezionarla anche carta per carta, quindi di entrare in fase licitativa, accompagnandovi con un "Tutor" che corregge le eventuali non sintonie con il metodo come spiegato nel corso fiori, cioè un sano Standard Scuola Bridge con sviluppate tutte le sequenze e con solo qualche accenno alle cue-bids. Il programma prevede per l'allievo o comunque l'appassionato la possibilità di conservarsi la mano in biblioteca elettronica, di titolarla ad esempio "Ho fatto top contro Luigi!" o altro e poi richiamarla quando meglio crede. Inoltre l'istruttore, con la possibilità di cambiare una o più carte, potrà illustrare le singole smazzate, spiegando lo sviluppo del gioco, le varie tecniche, l'attacco, il controgio, ecc.; potrà chiedere la stampa delle mani con o senza licita, sottoponendole per esercizio agli allievi. Non

voglio aggiungere altro se non che affido al sorriso ed alla benevolenza dei più esperti la trattazione di alcune mani di distribuzione pazzica che risulterebbero impegnative al tavolo anche per chi ha strumenti come cue-bids, convenzioni extra-standard, affiatamento col partner, ecc...»

– Non pensate che sia un po' limitante un programma per computer per chi non è tecnologicamente attrezzato?

«Anch'io la pensavo così, poi Massimo, statistiche alla mano, mi ha convinto che il Personal sta seguendo il boom del televisore o della lavatrice negli anni '50, già ora chi ha un ragazzo a scuola o per propria passione o nell'ufficio o dall'amico ha accesso a un Personal in ambiente windows, per il resto il nostro programma "va da sé" e da questo punto di vista non presenta alcuna difficoltà».

– Bene, non resta che vedere all'opera MLC2000, nuovo strumento per la Scuola Bridge italiana sempre più all'avanguardia, con tanti auguri per l'impegno che avete profuso. Vi è la soddisfazione di poter disporre di un divertente e stimolante compagno quando siamo isolati nella nostra tana e naturalmente qualcosa di più di un divertimento per gli Allievi e gli Insegnanti. Salutiamo l'amico Ferramosca e vi segnaliamo che il programma corredato di manuale è in vendita al costo di Lit. 150.000 ed è possibile ordinarlo anche direttamente tramite la Segreteria della F.I.G.B.



Il Maestro Federale Francesco Ferramosca con un gruppo di Allievi.

★ ★ ★ ★

# GRAND HOTEL Terme

## 6° PASQUABRIDGE 26 marzo-5 aprile 1997



### PROGRAMMA

Mercoledì 26 marzo	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C. ore 21.15 Torneo a coppie libere
Giovedì 27 marzo	ore 16.00 Torneo a coppie libere ore 21.15 Torneo a coppie libere
Venerdì 28 marzo	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C. ore 21.15 Torneo a coppie libere
Sabato 29 marzo	ore 16.00 Torneo a coppie libere ore 21.15 Torneo a coppie libere
Domenica 30 marzo	ore 16.00 Torneo a coppie libere ore 21.15 Torneo a coppie libere
Lunedì 31 marzo	ore 16.00 Torneo a squadre (5 incontri da 6 boards) ore 21.15 Torneo a coppie libere
Martedì 1 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C. ore 21.15 Torneo a coppie libere
Mercoledì 2 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie libere ore 21.15 Torneo a coppie libere
Giovedì 3 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C. ore 21.15 Torneo a coppie libere
Venerdì 4 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie miste, Signore, III cat., N.C. ore 21.15 Torneo a coppie libere
Sabato 5 aprile	ore 16.00 Torneo a coppie libere ore 19.30 SERATA DI GALA E PREMIAZIONI

### ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Pierluigi Malipiero e Miro Imbriaco.

### VIGE IL CODICE DI GARA F.I.G.B.

La Direzione Tecnica si riserva di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia al programma sia agli orari di gioco.

### QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 15.000 per giocatore;

L. 10.000 per giocatore Juniores.

All'atto dell'iscrizione è obbligatorio comunicare il codice personale di socio F.I.G.B per poter attribuire i punti Federali e per la relativa omologazione dei risultati su *Bridge d'Italia*.

### MONTEPREMI

Per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati dalla Direzione in rapporto al numero dei partecipanti: comunque il 73% dell'incasso (meno quota FIGB per omologazione risultati) andrà a premiare il 25% dei partecipanti.

### PREMI SPECIALI

La Direzione del **Grand Hotel** offrirà agli Ospiti che abbiano disputato almeno 12 dei 18 **tornei a coppie** previsti, in base a una classifica individuale per Signore e Signori, i seguenti premi:

- 1ª Signora coppa + 2 giorni di pensione da fruire nella Pasquabridge 98;
- 2ª Signora coppa + 1 giorno di pensione da fruire nella Pasquabridge 98;
- 3ª Signora coppa;
- 1º Signore coppa + 2 giorni di pensione da fruire nella Pasquabridge 98;
- 2º Signore coppa + 1 giorno di pensione da fruire nella Pasquabridge 98;
- 3º Signore coppa.

Inoltre, tra gli Ospiti sopraddetti presenti alla premiazione, saranno sorteggiati 2 week-end di 2 giorni da fruire nella Pasquabridge 98.



### CONDIZIONI ALBERGHIERE

Mezza pensione, al giorno per persona in camera doppia:

- L. 115.000 al giorno (per il periodo completo);
- L. 130.000 al giorno (minimo 7 giorni di soggiorno);
- supplemento camera singola, al giorno, L. 15.000;
- supplemento pensione completa, al giorno, L. 15.000.

Periodi inferiori verranno conteggiati secondo il listino prezzi 1997.

### CURE TERMALI

L'Hotel è convenzionato con l'Ussl.

Gli Ospiti che vorranno soggiornare per un periodo superiore (prima o dopo) godranno delle stesse condizioni.

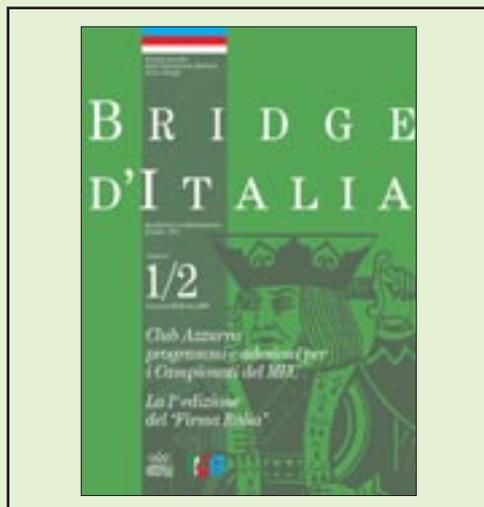
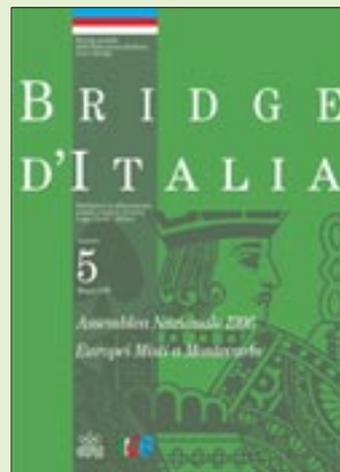
**IMPORTANTE:** prenotazioni entro il 28 febbraio 1997 con caparra.

### GRAND HOTEL TERME

Viale Stazione 21 - 35036 Montegrotto Terme - Padova  
Telefono e Fax 049/8911444

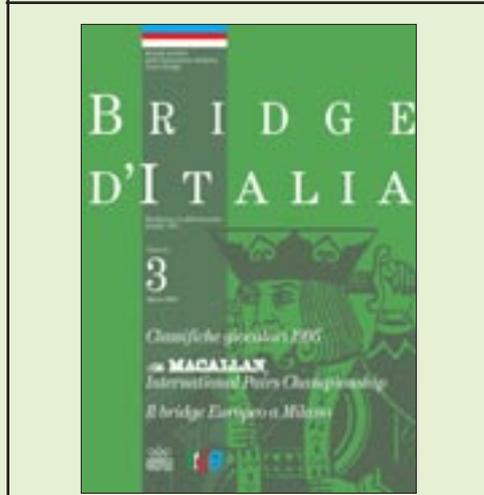
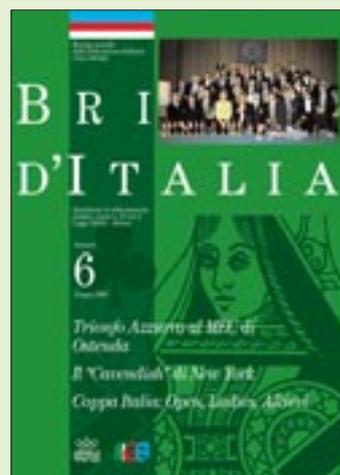
# Indice dell'annata

Ricordiamo che il fascicolo 1/2 (gennaio/febbraio 1997) potrà essere inviato senza interruzioni ai soli Soci che abbiano fatto pervenire alla segreteria FIG.B, tramite la loro Associazione, la quota associativa per il nuovo anno entro il 10 gennaio 1997.



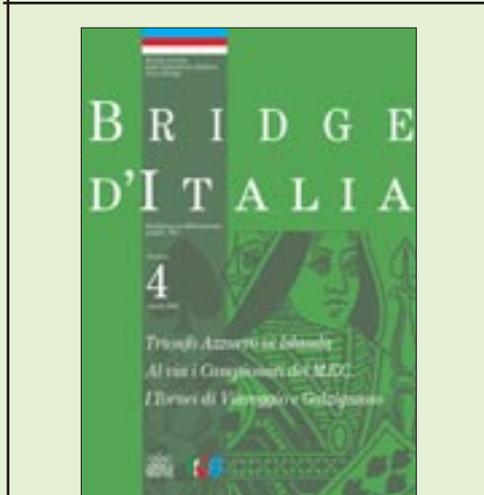
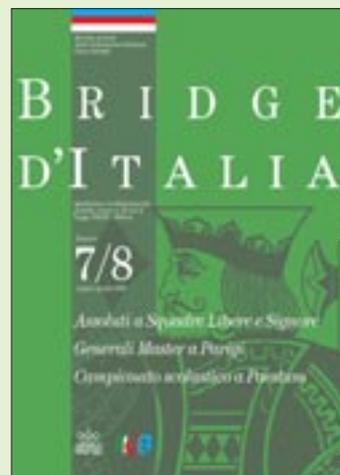
Gianruggio Bona	Rinnovamento nella continuità	2
<b>C R O N A C A</b>		
Franco Broccoli	Assolati a coppie miste	6
Franco Broccoli	La 1ª edizione del "Firma Italia" a Milano	14
Luigi Filippo P'Amico	I Campionati del Mondo a Pechino (II)	20
Franco Broccoli	Il Torneo del Ciocco	26
Alberto Ierna	Il "Lesno Lesno" a Strascusa	28
Franco Broccoli	Il Torneo di Perugia	30
<b>V I T A F E D E R A L E</b>		
Dino Mazza	Club Azzurro	34
	Documenti Istituzionale	40
<b>T E C N I C A</b>		
Paolo Fremo	Sfida ai campionati	42
Pietro Forquet	Passo a passo	44
Benito Garozzo	Garozzo's corner	47
<b>S C U O L A B R I D G E</b>		
Ezio Rolo	Primo e sologgi	48
<b>O P I N I O N I</b>		
Franco Broccoli	A colloquio con Anna Maria Tortontano	50
<b>R U B R I C H E</b>		
Dino Mazza	Accade all'estero	55
<b>V A R I E T À</b>		
Ivano Aldala	Quelli che il bridge...	59
	Concorso Licitativo Valtur	60
<b>D O C U M E N T I</b>		
	Giudice Arbitro Nazionale	62
	Deliberazioni del Consiglio Federale	68
	Campionati e Tornei	77
	Notiziario Affiliati	78
	Calendario agonistico	80

gennaio/febbraio



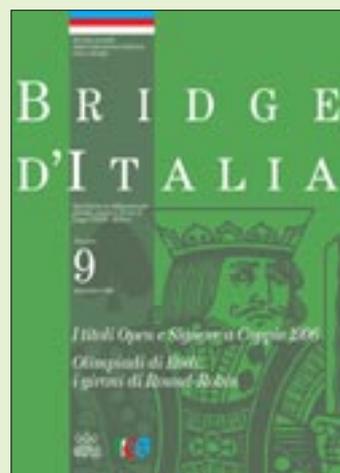
Gianruggio Bona	Lettere al direttore	3
	Lettere al direttore	4
	Novi libri	5
<b>C R O N A C A</b>		
Franco Broccoli	Promotion Week EBL a Milano	6
Maria Luisa	Chiodo Bossi	12
Mario De Bossi	Il Festival della Costiera Amalfitana	16
<b>V I T A F E D E R A L E</b>		
Dino Mazza	Club Azzurro	18
Andrea Barattì	Campionato World Pairs	22
Ennio Pagani	Juniors Azzurri in Olanda	24
<b>T E C N I C A</b>		
Franco Broccoli	Dummyzic	28
Eric Kokish	L'angolo del coach	30
Pietro Forquet	Passo a passo	34
Phillip Alder	Comunicazioni (VI)	37
Eric Kokish	Tecnica attiva	40
Benito Garozzo	Garozzo's corner	44
Carlo Grignani	Snoozante in libertà	46
<b>S C U O L A B R I D G E</b>		
Jan Wohlin	Giocate con me	49
Ezio Rolo	Primo e sologgi	50
<b>R U B R I C H E</b>		
Dino Mazza	Accade all'estero	54
<b>V A R I E T À</b>		
George Rosenkranz	Un giorno alla corso	58
	Concorso Licitativo Valtur	66
<b>C R O N A C H E R E G I O N A L I</b>		
Ida Pellegrini	L'appuntamento di Ischia	62
<b>D O C U M E N T I</b>		
	Classifiche giocatori	68
	Giudice Arbitro Nazionale	72
	Notiziario Affiliati	79
	Calendario agonistico	80

marzo



Bruno Sacchetti Coen	Parlamento	2
	Lettere al direttore	3
	Novi libri	4
<b>C R O N A C A</b>		
Toni Mortarotti	Il Torneo di Carnevale a Viareggio	6
Davide Clava	Il Festival di Gubbio	9
<b>V I T A F E D E R A L E</b>		
Dino Mazza	Club Azzurro	14
Carlo Mosca	Ponte di comando	16
Andrea Barattì	Cup Volume e Fedanotar Festival	16
Vittorio Brandandini	Dall'Italia, con la Coppa	17
Andrea Marzulli	Il metodo di Laura Versace	18
<b>T E C N I C A</b>		
Gianruggio Bona	Vito Pittalà	22
Dino Mazza, Carlo Grignani	Eric Kokish	24
Frank Stewart	Il punto della mano (I)	27
Carlo Grignani	Snoozante in libertà	30
Phillip Alder	Comunicazioni (VII)	32
Benito Garozzo	Garozzo's corner	34
Pietro Forquet	Passo a passo	36
Franco Broccoli	Dummyzic	42
<b>S C U O L A B R I D G E</b>		
Jan Wohlin	Giocate con me	46
Ezio Rolo	Primo e sologgi	48
<b>R U B R I C H E</b>		
Dino Mazza	Accade all'estero	52
<b>O P I N I O N I</b>		
Ezio Clava	Carriabilità del Misto svedese	56
<b>V A R I E T À</b>		
George Rosenkranz	Lami di miele alto secondo	58
<b>C R O N A C H E R E G I O N A L I</b>		
Luigi Baraldi	Bridge sotto le armi	61
Ida Pellegrini	Bridge in Riva d'Arno	62
Ondino Purgatorio	Gesta d'Imprese e Lettere e Prose	63
<b>D O C U M E N T I</b>		
	Carta Federale d'Appello	65
	Giudice Arbitro Nazionale	68
	Deliberazioni del Consiglio Federale	71
	Notiziario Affiliati	79
	Calendario agonistico	80

aprile



Bruno Sacerdotti Coen	<i>Parlamente</i>	2
	<i>Lettere al direttore</i>	3
	<i>Nuovi libri</i>	4
<b>C R O N A C A</b>		
	<i>Assemblea Nazionale 1996</i>	6
	<i>La Relazione del Presidente</i>	16
	<i>Il Verbale dell'Assemblea</i>	22
Franco Broccoli	<i>Europei Misti di Montecarlo</i>	22
Paolo Brecchi	<i>Il 37° Festival Internazionale di Tel Aviv</i>	28
Maurizio Di Sacco	<i>Il Festival di Cannes</i>	34
<b>V I T A F E D E R A L E</b>		
Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	38
Pietro Forquet	<i>Il via di Kitzbuhel</i>	39
Massimo Marchesi	<i>Alta scoperta di Flouquet</i>	41
Antonio Maruggi	<i>Il metodo di Garzozi/Lancorotti</i>	42
<b>T E C N I C A</b>		
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	46
Frank Stewart	<i>Il punto della mano (II)</i>	50
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Risponde l'esperto</i>	51
Franco Broccoli	<i>Dummguzz</i>	54
Benito Garozzo	<i>Garozzo's corner</i>	58
Phillip Alder	<i>Comunicazioni (VIII)</i>	60
<b>S C U O L A B R I D G E</b>		
Jan Wolhin	<i>Giocate con me</i>	64
Enzo Eido	<i>Piano e solfeggi</i>	66
<b>R U B R I C H E</b>		
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	70
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgesare</i>	74
<b>D O C U M E N T I</b>		
	<i>Calendario Europeo</i>	77
	<i>Giudice Arbitro Nazionale</i>	78
	<i>Notiziario Affiliati</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

maggio

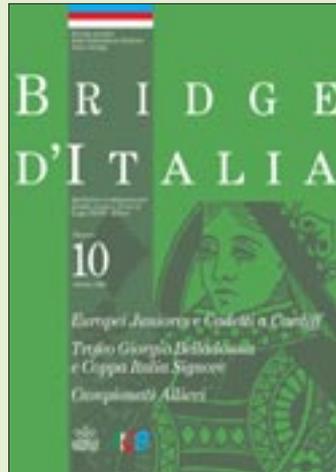
## Il Consiglio Federale della F.I.G.B. augura a tutti

# i bridgisti italiani un felice Anno Nuovo



Giancarlo Bernasconi	<i>Editoriale</i>	3
	<i>Il Consiglio della E.R.L.</i>	5
<b>C R O N A C A</b>		
Franco Broccoli	<i>Campionati del MEX a Ostenda</i>	6
Gianarrigo Bona	<i>Grazie, ragazzi</i>	9
Daniela Pagani	<i>Junioristi inside</i>	13
Paolo Pizzagani	<i>Coppa Italia Allievi</i>	18
Franco Broccoli	<i>Campionati Seniores</i>	20
Franco Ghiallo	<i>Coppa Italia Open</i>	24
Franco Broccoli	<i>Coppa Italia Ladies</i>	30
Ciro Calza	<i>L'universitaria, per fortuna, era brava...</i>	31
Tonino Cangianno	<i>Torneo Città di Perugia</i>	32
<b>V I T A F E D E R A L E</b>		
Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	38
Franco Broccoli	<i>La "Strade Mole" al tempo di azzurro</i>	39
<b>T E C N I C A</b>		
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	48
Frank Stewart	<i>Il punto della mano (III)</i>	51
Franco Broccoli	<i>Dummguzz</i>	54
Benito Garozzo	<i>Garozzo's corner</i>	56
Marina Causa	<i>Giocattolo Quinto Maggiore? (I)</i>	58
Luca Marietti	<i>Risponde l'esperto</i>	62
Valerio Ghiallo	<i>Paolo Pizzagani</i>	63
George Rosenkranz	<i>Piccoli e coperture</i>	64
<b>S C U O L A B R I D G E</b>		
Jan Wolhin	<i>Giocate con me</i>	68
<b>R U B R I C H E</b>		
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	69
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgesare</i>	72
<b>V A R I E T A</b>		
	<i>Risultati del Concorso Licitativo</i>	76
<b>D O C U M E N T I</b>		
	<i>Notiziario Affiliati</i>	80
	<i>Calendario agonistico</i>	80

giugno

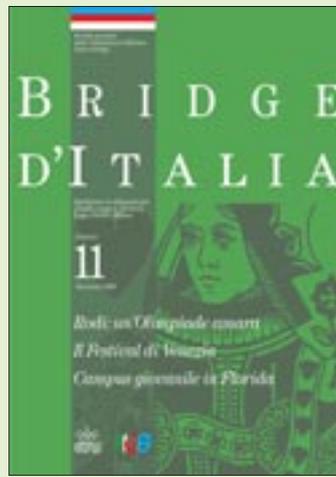


Bruno Sacerdotti Coen	<i>Parlamente</i>	2
	<i>Lettere al Direttore</i>	3
	<i>Nuovi libri</i>	3
<b>C R O N A C A</b>		
Franco Broccoli	<i>Daniela Pagani - Europei Juniores e Cadetti a Cardiff</i>	6
Franco Broccoli	<i>Laura Bovera - Coppa Italia Open e Signore</i>	16
Marina Causa	<i>Paolo Pizzagani - Campionato Italiano Allievi</i>	22
Daniela Pagani	<i>Campionato Italiano Juniores</i>	28
Carlo Grignani	<i>Campionati di 2° Categoria</i>	34
<b>V I T A F E D E R A L E</b>		
Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	38
Antonio Maruggi	<i>Il metodo Bocchi-Dubon</i>	40
Pietro Forquet	<i>En plein italiano a Donauville (II)</i>	43
<b>T E C N I C A</b>		
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	46
Franco Broccoli	<i>Dummguzz</i>	50
Frank Stewart	<i>Il punto della mano (V)</i>	54
Luca Marietti	<i>L'esperto risponde</i>	58
Benito Garozzo	<i>Garozzo's Corner</i>	59
<b>S C U O L A B R I D G E</b>		
Jan Wolhin	<i>Giocate con me</i>	61
Enzo Eido	<i>Solfeggi</i>	64
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	68
<b>C R O N A C H E R E G I O N A L I</b>		
Naki Bruni	<i>Trofeo "Il Giornale"</i>	70
<b>D O C U M E N T I</b>		
	<i>Giudice Arbitro Nazionale</i>	72
	<i>Notiziario Affiliati</i>	80
	<i>Calendario agonistico</i>	80

ottobre

Bruno Sacerdotti Coen	<i>Parlamente</i>	3
	<i>Lettere al Direttore</i>	4
	<i>Nuovi libri</i>	5
<b>C R O N A C A</b>		
Carlo Grignani	<i>Ciro Calza - Campionati Assoluti a Squadre libere</i>	6
Franco Broccoli	<i>Assoluti a squadre Signore</i>	18
Philippe Brunel	<i>Generali European Master</i>	22
Alberto Ierna	<i>Campioni Internazionali a Pustum</i>	28
Alberto Ierna	<i>Il Nazionale di Tiscornia</i>	32
<b>V I T A F E D E R A L E</b>		
Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	34
DM	<i>I° Campionato Mondiale transnazionale</i>	39
<b>T E C N I C A</b>		
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	38
Benito Garozzo	<i>Garozzo's corner</i>	42
Marina Causa	<i>Giocattolo Quinto Maggiore? (II)</i>	44
Luca Marietti	<i>L'esperto risponde</i>	48
Frank Stewart	<i>Il punto della mano (IV)</i>	49
<b>S C U O L A B R I D G E</b>		
Enzo Eido	<i>Piano e... Solfeggi</i>	52
Rita Flociano	<i>Corsi di aggiornamento per Docenti</i>	56
<b>V A R I E T A</b>		
	<i>Classifica Concorso Licitativo</i>	57
<b>R U B R I C H E</b>		
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgesare</i>	60
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	62
<b>C R O N A C H E R E G I O N A L I</b>		
Alberto Benetti	<i>Bruno di Amatrice</i>	64
Dacia Nava	<i>Bridge a Pavia - Venezia Giulia</i>	65
M.G.S.	<i>Paolobonaccini - Monza per l'Unicef</i>	66
<b>D O C U M E N T I</b>		
	<i>Giudice Arbitro Nazionale</i>	68
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	72
	<i>Notiziario Affiliati</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

luglio/agosto

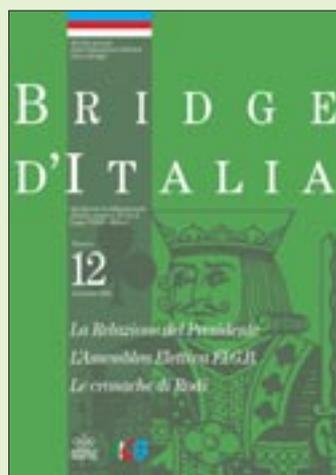


Gianarrigo Bona	<i>Editoriale</i>	2
	<i>Nuovi libri</i>	4
<b>C R O N A C A</b>		
Tonino Cangianno	<i>Il Festival di Venezia</i>	6
George Rosenkranz	<i>Le selezioni messicane</i>	12
Marcello De Marchi	<i>Il Nazionale a Porto Lotti</i>	13
Frank Stewart	<i>La Coppa Spigola</i>	14
Gabriele Gaggiola	<i>Il Campionato scottese in Florida</i>	20
Daniela Pagani	<i>Universitari ad Aarhus</i>	21
<b>V I T A F E D E R A L E</b>		
Dino Mazza	<i>Le Olimpiadi di Boli</i>	26
<b>T E C N I C A</b>		
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	30
Frank Stewart	<i>Tecnica attiva</i>	36
Benito Garozzo	<i>Garozzo's Corner</i>	38
Phillip Alder	<i>Il mio tour in Australia (I)</i>	42
Frank Stewart	<i>Il punto della mano (VI)</i>	46
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Difese</i>	48
Franco Broccoli	<i>Dummguzz</i>	50
Luca Marietti	<i>L'esperto risponde</i>	53
<b>S C U O L A B R I D G E</b>		
Enzo Eido	<i>Piano e... Solfeggi</i>	54
Jan Wolhin	<i>Giocate con me</i>	58
<b>R U B R I C H E</b>		
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	62
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgesare</i>	64
<b>V A R I E T A</b>		
Marco Castellani	<i>Dove il migliore non fu il primo</i>	66
<b>C R O N A C H E R E G I O N A L I</b>		
Daniela Pagani	<i>Il Memorial Buscachi</i>	68
Maurizio Casciani	<i>Il Città di Viterbo</i>	69
<b>D O C U M E N T I</b>		
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	70
	<i>Deliberezioni del Consiglio Federale</i>	72
	<i>Notiziario Affiliati</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

novembre

Riccardo Vandoni	<i>Puntini/Puntini/Puntini</i>	3
	<i>Lettere al Direttore</i>	4
	<i>Nuovi libri</i>	5
<b>C R O N A C A</b>		
Franco Broccoli	<i>Campionati Italiani a Coppie libere</i>	6
Laura Bovera	<i>Campionati Italiani a Coppie Signore</i>	12
Tonino Cangianno	<i>Campione Internazionale a Pustum</i>	16
Publia Guarnio	<i>Torneo Nazionale Culturich-Duero</i>	22
Franco Broccoli	<i>Edoardo Garozzo</i>	26
<b>V I T A F E D E R A L E</b>		
Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	30
Pietro Forquet	<i>En plein italiano a Donauville</i>	34
<b>T E C N I C A</b>		
Franco Broccoli	<i>Dummguzz</i>	38
Benito Garozzo	<i>Garozzo's corner</i>	40
Marina Causa	<i>Giocattolo Quinto Maggiore? (III)</i>	42
Carlo Grignani	<i>Suocera in libertà</i>	46
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	48
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Nuovi materiali</i>	51
Luca Marietti	<i>L'esperto risponde</i>	52
Franco Di Stefano	<i>Cina, Primo</i>	54
Dino Mazza	<i>Morte di un fantasista</i>	55
<b>S C U O L A B R I D G E</b>		
Enzo Eido	<i>Piano e... Solfeggi</i>	58
Francesco Avezzano Comes	<i>Campionato scolastico a Monopoli</i>	62
Donato De Martinis	<i>Torneo provinciale "Bridge a Scuola" a Foggia</i>	64
<b>R U B R I C H E</b>		
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	66
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgesare</i>	68
<b>V A R I E T A</b>		
Pietro Lignola	<i>A Ninoti con Pasquale</i>	70
<b>C R O N A C H E R E G I O N A L I</b>		
Luciano Di Nardo	<i>Bridge a Porto-Boario Terme</i>	72
Giorgio Ducini	<i>Giornata Olimpica a Firenze</i>	73
<b>D O C U M E N T I</b>		
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	74
	<i>Deliberezioni del Consiglio Federale</i>	76
	<i>Notiziario Affiliati</i>	80
	<i>Calendario agonistico</i>	80

settembre



Gianarrigo Bona	<i>A margine dell'Assemblea</i>	2
	<i>La Relazione del Presidente</i>	3
<b>C R O N A C A</b>		
Franco Broccoli	<i>Le Olimpiadi Open</i>	12
Laura Vandoni	<i>Le Olimpiadi Ladies</i>	22
Franco Broccoli	<i>Il Trofeo Eugenio Chiaruzzi a Napoli</i>	30
Pier Angelo Barbaglia	<i>Uno stem per la vita a Campione</i>	34
Bonato Allegria	<i>Il memoriale Dante Desarmati</i>	35
<b>T E C N I C A</b>		
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	38
Luca Marietti	<i>L'esperto risponde</i>	42
Phillip Alder	<i>Il mio tour in Australia (II)</i>	44
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Difese</i>	46
Franco Broccoli	<i>Dummguzz</i>	48
<b>S C U O L A B R I D G E</b>		
Enzo Eido	<i>Piano e... Solfeggi</i>	50
Jan Wolhin	<i>Giocate con me</i>	53
<b>R U B R I C H E</b>		
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	54
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgesare</i>	56
	<i>ML2001 la tecnologia che avanza</i>	58
<b>V A R I E T A</b>		
Pietro Lignola	<i>Pisquale di Villaggio, noi a Maratea</i>	62
<b>C R O N A C H E R E G I O N A L I</b>		
Franco Broccoli	<i>Il 1° Trofeo Mare'Aurelio</i>	66
Antonella Salvemini	<i>Torneo Regionale Città di Lecce</i>	68
<b>D O C U M E N T I</b>		
	<i>Statuto F.I.G.B.</i>	10
	<i>Indice dell'Annata</i>	60
	<i>Bopamento di Giustizia</i>	70
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	76
	<i>Notiziario Affiliati</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

dicembre

# Pasquale al Villaggio, noi a Maratea

Pietro Lignola

«Wrrr!», ha detto Pasquale, «in questo hotel del Villaggio il soggiorno è abbastanza piacevole». «Il tuo punto di vista», gli ho fatto notare, «è influenzato favorevolmente dai giardini ben curati, dall'aria condizionata e dalla torta che, al breakfast, noi non mangiamo per portarla a te. A te non piace il bagno di mare e quindi non partecipi alla nostra odissea quotidiana per raggiungere, a bordo di folkloristici pullmini di stile nordafricano e di una barca simile a quella di Caronte, il Lager-beach, ossia, per parlar chiaro, la spiaggia di concentramento».

«Wfui!», ha sbuffato, «ti lamenti per così poco, quando io sono rinchiuso quasi tutto il giorno, perché non mi permettete di venire ai tornei. Ieri sera, poi, ve ne siete andati a Maratea e siete stati via tanto tempo da farmi star male!».

Ho capito subito: voleva sapere del torneo, che alle quattro del mattino aveva sprezzantemente ignorato mentre irrorava, con rabbia mal repressa, la base dei sottili fusti di oleandro e ibisco.

«A proposito», gli ho detto con aria distratte, «io e Adriana abbiamo vinto con una media di quasi 68, il 67,91!».

«Wuff!», ha risposto ostentando un'indifferenza poco convincente, «certamente vi avranno regalato decine di top! Questi tornei razzisti ai quali non sono ammessi i cani hanno, ovviamente, un livello tecnico incredibilmente basso!».

«Stavolta non ci hai azzeccato», ho ribattuto. «Non abbiamo avuto regali, ma non abbiamo fatto nessun amano sotto media. Prendi ad esempio, la mano 8 della seconda sessione:

♠ D 5 3	♠ A 8 4	♠ R 10 7 6
♥ 10 9 7 5 4	♥ A 6 2	♥ D F 8 3
♦ 2	♦ A 7 5 4 3	♦ 10 8
♣ A 7 5 3	♣ D 10	♣ R 2
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ F 9	
	♥ R	
	♦ R D F 9 6	
	♣ F 9 8 6 4	

Abbiamo dichiarato il miglior contratto con questa sequenza:

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 S.A.	2 ♠	3 ♦
3 ♠	3 S.A.	passo	4 ♣
passo	5 ♦	fine	

L'impegno mantenuto ci ha fruttato un punteggio di 77/98: Adriana è stata brava a togliere 3 S.A. che non si fanno».

«Wow!», ha ripreso il cagnaccio, cambiando discorso, «il top 98 sta a significare che la partecipazione è stata nutrita!».

«Lo hai detto: c'erano la bellezza di 118 coppie, suddivise in cinque gironi di dodici tavoli. E tutto è filato incredibilmente liscio: merito di Ketty Fazio, per quanto riguarda l'impeccabile organizzazione, e di Enrico Basta, coadiuvato da Aldo Bocchi e Argeo Longarotti, per quanto riguarda l'ineccepibile direzione tecnica e i velocissimi conteggi. Dopo la premiazione, Eugenio Donadoni ha pilotato, com'è ormai tradizione, un plotone di napoletani in riva al mare a rifocillarsi con una dieta a base di pesce, e alle quattro del mattino era tutto finito».

«Wron, wron», si è risentito Pasquale. «È una pessima abitudine, quella che avete preso di rincarare quando il cielo schiarisce sulla cima dei monti e di accendere le luci mentre io mi sforzo invano di trattenere il sonno, coprendomi gli occhi con i padiglioni auricolari! Ma come mai Oliver Darin non ha portato qui il suo umano?».

«Massimo Ortensi era legittimamente impedito», gli ho spiegato. «Basta ha dato notizia, prima della premiazione, del felice esito dell'intervento operatorio cui era stato sottoposto e tutta la piazzetta ha tributato all'Arbitro Capo un caloroso applauso».

«E di che si è operato?», ha chiesto l'impunito pettegolo.

«Questo non posso dirtelo, altrimenti sei capace di ricamarci su una delle tue battutacce irripetibili», gli ho risposto. «Ti basti sapere che è in via di rapida guarigione».

«Meno male» si è rallegrato, «così magari torna a dirigere i tornei qui al Villaggio e i partecipanti non avranno più problemi a rintracciare gli avversari del turno successivo. Ma», ha ripreso rapidamente, impedendomi di indagare il senso dell'oscuro discorso, «raccontami una smazzata con qualche interessante problema di dichiarazione».

L'ho accontentato, mostrandogli il diagramma del board n. 11 della seconda sessione:

	♠ 9 5 4		
	♥ R 8		
	♦ 10 8 7 6 5 3		
	♣ F 8		
♠ A R F 8 2		N	♠ 10 6 3
♥ F		O	♥ 7 6 5
♦ A R F		E	♦ D 4 2
♣ R D 7 3		S	♣ A 10 9 5
	♠ D 7		
	♥ A D 10 9 4 3 2		
	♦ 9		
	♣ 6 4 2		

«Sud, primo di mano, apre di 2 o 3 cuori».

«Well», mi ha interrotto. «Il problema è se giocare il piccolo slam a quadri o a picche. Le probabilità di riuscita sono identiche, sicché in Mitchell non c'è dubbio che il contratto giusto sia 6 picche».

«Al mio tavolo», ho ripreso, «Ovest ha contratto 2 cuori ed Est ha dichiarato 2 picche nella terza; su 3 cuori di Ovest ha detto ancora 3 picche, e il compagno ha chiuso a quattro».

«Wah, wah», ha sghignazzato. «E poi hai il coraggio di dire che non hai ricevuto regali!».

«Vuoi sapere che 4punteggio ho ottenuto in questa smazzata?», ho replicato piuttosto piccato. «50/98, il peggior score di tutta la sessione!».

«Dimmi degli altri premiati», mi ha sollecitato Pasquale, cambiando ancora una volta argomento (lo fa sempre, quando il discorso non gli aggrada).

Gli ho mostrato l'elenco dei primi: se vi incuriosisce, dategli una sbirciatina anche voi:

1. Lignola-Capaldi	1331
2. Ammendola-Pavone	1284
3. Piattelli-Cecere	1249
4. Mottola-Giordano	1242
5. De Roberto-Gattola	1234
6. Centonze-Volpe	1233
7. Spirito-Mimmo	1231
8. Stagliano-Sonni	1224
9. Falciai-Falciai	1218
10. Aruanno-Chini	1216
11. Piscitelli-Meglio	1206
12. Bonezzi-Bonezzi	1196
13. Sacerdotti-Sacerdotti	1187
14. Rapanaro-Rapanaro	1186
15. Gaddi-Monetta	1183

“Sostituisci e vinci”®

**montinox**



**LINDT**

**MARTINI**

**MONTINOX**

**OLIO CAROLI**

**SAN MICHELE**

Ermenegildo Zegna

Si complimentano con la

**NAZIONALE ITALIANA**

(Perfetto il girone all'italiana ma...  
...c'è del marcio in Danimarca)

e ti invitano al

**CONCORSO  
NATALIZIO**

**BRIDGE e GOLF**

Vieni e scopri la tua  
...buca preferita

*Grand Hotel San Michele  
Loc. Piner. 8/9 - 37022 Cuneo (Cn)  
Tel. (0172) 91012 - 13 - Fax 91420*

\*\*\*\*\*

La vittoria dell'ULIVO



una ben riuscita COMPRESSIONE



Ermenegildo Zegna

MICROTENE 10.000

SOLUZIONE METEO



come puoi  
risponderle  
picche

**MARTINI**

**SDA**  
EXPRESS COURIER

UNA MONTAGNA DI PREMI  
(vedi Bridge d'Italia di Dicembre)

*Lindt*

CHOCOLATS FINS



A PORTATA DI MANO



**B**  
**VICTOR'S**  
 ♠ F 7 6 5  
 ♥ 4  
 ♠ F 9 5  
 ♠ A R 10 4 2  
 ♠ D 9 4 2  
 ♥ R 9 8  
 ♠ 10 4 2  
 ♠ F 8 3  
**N O S E**  
 ♠ 3  
 ♥ A D 7 6 5 2  
 ♠ A D 8 6 3  
 ♠ D  
 ♠ A R 10 8  
 ♥ F 10 3  
 ♠ R 7  
 ♠ 9 7 6 5

N E S O  
 passo 1 ♥ passo 2 ♥  
 contro 4 ♥ 4 ♠ contro

**TAVOLO 1**  
 1) ♥ R 4 7 3  
 2) ♥ 9 5 ♠ 2 10  
 3) ♠ 6 3 10 D  
 4) ♥ 2 5 A 8  
 5) ♥ 3 R 4 9  
 6) ♠ 8 4 F 5 ♥  
 7) ♠ A D 5 3

**TAVOLO 2**  
 1) ♥ 2 5 A 7  
 2) ♠ 3 8 D 5  
 3) ♥ R 4 7 3  
 4) ♥ 4 9 8 R  
 5) ♥ 10 8 6 ♠ 2  
 6) ♠ 7 6 ♥ A 2

cerchia gli errori irrimediabili

Quanti attacchi battono (prima o dopo sostit.)  p. 3  
 Sostituzione vincente  con  p. 4

**C**  
**VINCENT'S**  
 ♠ F 8 7  
 ♥ F 8 5  
 ♠ R 8 3 2  
 ♠ R 9 2  
 ♠ A R D 4 3  
 ♥ 6 2  
 ♠ 10 6 4  
 ♠ D 7 5  
**N O S E**  
 ♠ 9 2  
 ♥ D 10 9 4  
 ♥ D F 9 7  
 ♠ F 8 6  
 ♠ 10 6 5  
 ♥ A R 7 3  
 ♠ A 5  
 ♠ A 10 4 3

N - S  
 vulnerabili: **TAVOLO ①** Per un'incomprensione N gioca 2 ♠  
 Attacco D ♥ risultato  p. 1  
**TAVOLO ②** NORD gioca 2 ♥ contrate  
 Attacco 9 ♠ risultato  p. 3  
**TAVOLO ③** SUD gioca 2 SA contrate  
 Attacco A ♠ risultato  p. 2  
 Sostituzione vincente  con  p. 4  
 Controsost. vincente  con  p. 7

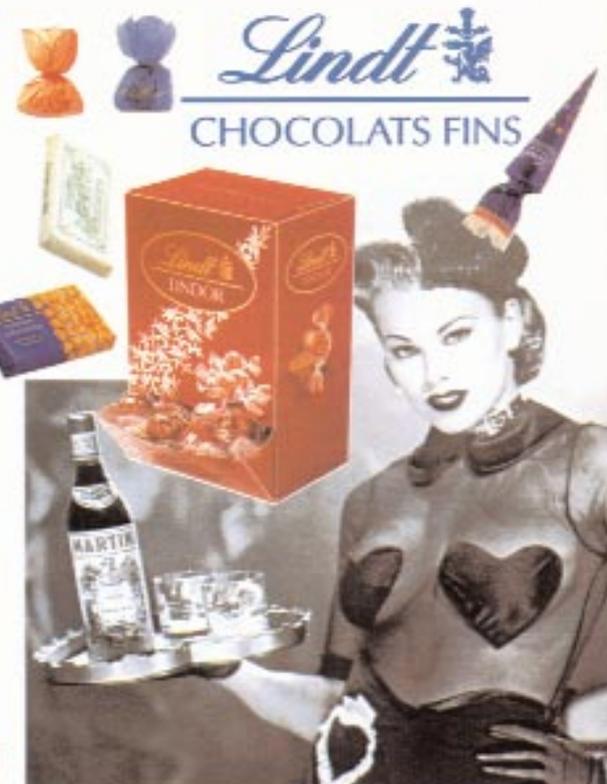
**D**  
**DANIEL'S**  
 ♠ 8 3 2  
 ♥ A 6  
 ♠ 5 3 2  
 ♠ 10 7 4 3 2  
 ♥ R 7 5  
 ♥ F 10 7 4 3  
 ♥ D 7  
 ♠ F 9 8  
**N O S E**  
 ♠ F 10 6 4  
 ♥ D 9 8 2  
 ♠ 6 4  
 ♠ D 6 5  
 ♠ A D 9  
 ♥ R 5  
 ♥ A R F 10 9 8  
 ♠ A R

S O N E  
 2 ♠ - 2 ♥ -  
 3 ♥ - 4 ♠ -  
 6 ♥ - - -  
 quanti attacchi battono  p. 3  
 (prima o dopo sostituzione)  
 Sostituzione vincente  con  p. 4  
 Controsost. vincente  con  p. 7  
 La controsostituzione deve costare meno della sostituzione

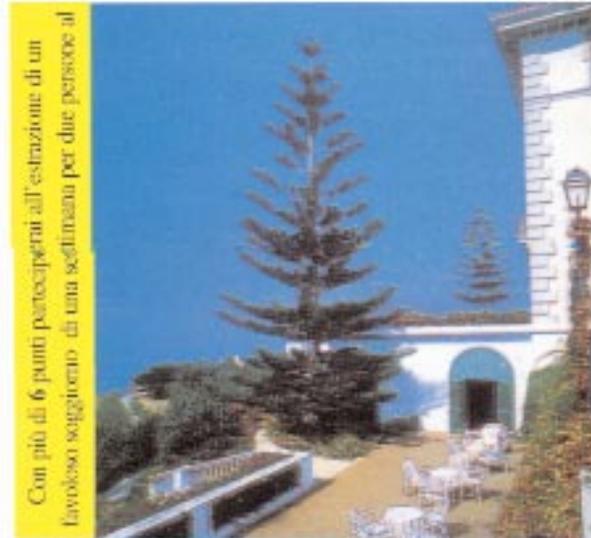
A chi risolverà questo problema, una **CRAVATTA**

**E**  
**ULYXE'S**  
 ♠ R 10 4 2  
 ♥ A 10 4 3  
 ♠ A 5 4 3  
 ♠ 2  
**N O S E**  
 Contratto: 7 S A  
 Attacco: 10 ♠  
 ♠ A D 9 3  
 ♥ R F  
 ♥ R D 2  
 ♠ A R D F

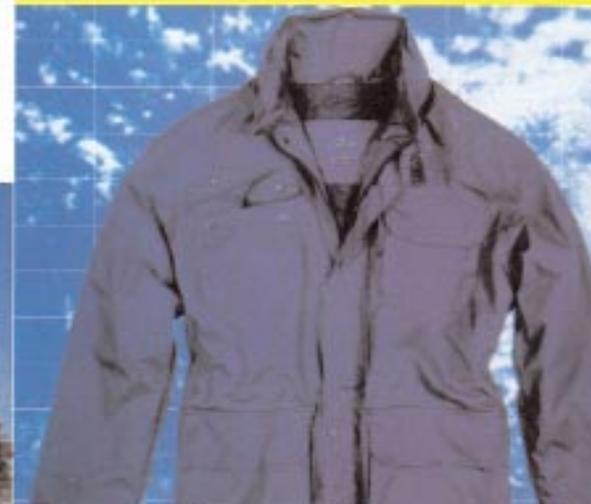
N S  
 2 ♠ F ♠  
 Puoi realizzare il contratto con **QUALSIASI** disposizione p. 6  
**RADDOPPIERAI** il punteggio se giocherai sempre la carta più bassa del minor rango



*Grand Hotel San Michele*  
 Loc. Basso, 8/9 - 87022 Cetraro (CS)  
 Tel. (0984) 91012 - 13 - Fax 91430  
 \*\*\*\*\*



Il punteggio massimo è 72. **TUTTI** coloro che realizzeranno almeno 65 riceveranno un **MAGNIFICO** giaccone



**Ermenegildo Zegna**



Ti ricordo che la controsostituzione è quella che ribalta nuovamente il risultato.  
 Riporta il tuo nome anche su questa pagina .....  
 Hai tempo fino al **14 febbraio, VA...LENTINO**  
 Sai che VALENTINO è nato dove vivono gli ulivi da cui si ricava l'OLIO CAROLI?

# 1° Trofeo Marc'Aurelio

Franco Broccoli

**Marco Aurelio** - (Roma 121 - Vindobona, od. Vienna - o Sirmio 180), imperatore romano (161-180).

**Pincio** - parco pubblico di Roma, disegnato da Giuseppe Valadier (1809-1814) secondo la tradizione delle ville del Seicento e del Settecento. In quest'area sorsero gli "horti" di Lucullo e vi fu eretta nel IV sec. d.C. la villa dei Pinci, da cui il nome. I viali sono ornati dai busti di patrioti italiani, per iniziativa di Mazzini durante la Repubblica Romana, e di altri uomini illustri. Il piazzale Napoleone costituisce il centro del parco, con una grande terrazza (dove si gioca a bridge!) da cui si gode uno dei più splendidi panorami della città.

**Navona (piazza)** - uno dei complessi urbanistici più armoniosi, spettacolari e caratteristici di Roma barocca, delimitata dagli edifici che sorsero sui resti dello stadio di Domiziano, della cui pista la piazza conserva la forma e le dimensioni (240 x 65 m). Il nome deriva, per corruzione (in agone, nazione, navone, navona), dai giochi agonali che si tenevano nello stadio. Celebrazioni storiche, feste popolari, corse e giostre si svolsero attraverso i secoli nella piazza. Dal secolo XVII alla metà del secolo XIX, i sabati e le domeniche di agosto, la piazza, che allora aveva il fondo concavo, veniva in parte allagata e vi entravano, ornati a festa, gli equipaggi dei prelati e dei principi, intorno ai quali si sfrenava la più vivace gazzarra del popolino (*non avevano i bidding box!*). Oggi vi si tiene, in occasione dell'Epifania, un mercato di figurine da presepio, di giocattoli e di dolci.

**Cornice** = (vc. dotta, lat. *cornice(m)*) s.f. 1. Telaio di legno...; 2. est. *Ciò che delimita, abbellisce o mette in risalto q.c., anche figurato.*

**Splendido(a)** = (vc. dotta, lat. *splendidu(m)*, agg. 1. Che manda vivo splendore; 2. *Bellissimo, mirabile, stupendo*; 3. Ottimo, notevole...

**Successo** = (lat. *successu(m)*) s.m. 1. Avvenimento, evento, caso; 2. Esito, risulta-



to; 3 *Esito favorevole, buona riuscita, favore popolare.*

Finalmente è tornato. Dopo un periodo d'assenza troppo lungo per tutti i bridgeisti romani (e non solo), è tornato. Ed il suo rientro nel mondo del bridge è stato festoso, allegro, vincente, di grande successo. È ora del soggetto: **il Torneo di Piazza Navona**. Il torneo per strada, tra gente e monumenti, balconi e finestre, fontane e turisti, artisti e bancarelle, piccioni e curiosi. Una immersione nella città, un bagno di storia e d'arte, un'occasione intensa e gradevole. Quante volte "la cornice" è "splendida"? Tante, troppe. Forse le "cornici" sono tutte belle, ma Piazza Navona, il Pincio...

Al tempo e in ordine. 5, 6, 7 e 8 settembre 1996: la tradizione riprende e raddoppia. Nasce il **Trofeo Marc'Aurelio**: il bridge torna a Roma, in piazza, nei parchi. Rientra in grande stile, dalla porta principale, e viene salutato con affetto da tutti gli amici che lo aspettavano da tempo.

Quattro passi per ricominciare il cammino. Il nastro è stato tagliato e ha inaugurato una nuova manifestazione che ha tutti i requisiti per diventare un appuntamento fisso, irrinunciabile, un "arrivederci l'anno prossimo".

## Chi e come

I promotori di questo festival del bridge sono stati Alessandro Palladino ed Enzo Galizia dell'A. S. Eikon. Un chiodo fisso: ricreare le condizioni giuste per "occupare" di nuovo la strada, per uscire dal circolo e portare il bridge tra la gente. Un sogno che per avere un minimo di credibilità ha bisogno di un interlocutore certo nell'Amministrazione. È bastato un tentativo, il primo: la porta dell'Assessore allo Sport del Comune di Roma, on. **Riccardo Milana** si è aperta e, grazie anche al Consigliere, on. **Saverio Galeota**, l'idea ha preso forma e si è trasformata rapidamente in realtà. È stato come partire con il piede giusto, trovare immediatamente interlocutori attenti e sensibili, pronti a patrocinare, promuovere, organizzare,

## Quattro incontri per festeggiare l'evento:

Data	Tipo	Partecipazione	Sede di gara
5 settembre	Torneo Allievi	58 coppie	Pincio
6 settembre	Torneo Misto/Signore	98 coppie	Pincio
7 settembre	Torneo Misto/Signore	187 coppie	Piazza Navona
8 settembre	Torneo Open	253 coppie	Piazza Navona

contribuire generosamente e in maniera sostanziale alla realizzazione dell'evento. Con queste premesse il cammino non solo è percorribile, ma è tutto in discesa. Autorizzazioni, permessi, supporti logistici, assistenza, tutto si risolve rapidamente, naturalmente, con certezza. Ma la cosa più importante è che il discorso è rimasto aperto, non è stata un'esperienza unica e fine a se stessa. C'è la disponibilità a ripetere o ad esaminare nuove iniziative.

### Una presenza importante

Quella dell'A.N.T.A.H.I. (Associazione Nazionale Tutela Handicappati e Invalidi). «Lavoriamo per rendere i disabili persone attive. L'obiettivo di Anthai è porre fine alle discriminazioni, scuotere le coscienze e tutelare la dignità e i diritti delle persone disabili. L'Anthai ha deciso di coinvolgere il mondo del bridge, fino ad oggi ritenuto erroneamente un gioco esclusivo e d'élite, per contribuire in questo modo ad abbattere quelle barriere culturali e psicologiche purtroppo ancora oggi così diffuse». Questo, in estrema sintesi, è il messaggio trasmesso dal Presidente dell'Anthai, il dott. **Giuseppe Trieste**. Il gioco come funzione sociale. All'atto dell'iscrizione si riceveva una spilla da indossare per supportare l'A.N.T.H.A.I. Un piccolo distintivo per un gesto di civiltà.

### Organizzazione tecnica

Basta/Ortensi (no, non voglio dire che basta - e avanza - Ortensi. Enrico Basta organizzatore e Massimo Ortensi Arbitro capo), tanti arbitri, i due promotori. Il Comitato Regionale Lazio della F.I.G.B. nella persona del suo presidente, Claudio Frigieri.

### Angolisti d'eccezione

Le opere del Bernini e del Borromini.

### Il clima

Mite tre giorni su quattro. Freddo polare inaspettato e improvviso il sabato (grandi affari per le bancarelle, tutti a comprare felpe e magliette stile "I ♥

Roma". Sembrava una divisa! A scanso di equivoci, per l'anno prossimo si parla di luglio). Rilassato e cordiale l'altro clima, quello al tavolo (in tema con lo spirito della manifestazione).

### Irisultati

(classifica delle prime 10 posizioni)

#### Torneo Allievi

1) Vicario-Mandolesi	494
2) Negri-Echavarria	492
3) Meccariello-Cerocchi	458
4) Bigai-Magione	456
5) Terzoni-Bellotti	439
6) Coppola-Baldi	433
7) Migliore-Spila	432
8) Corneli-Garzi	429
9) Bonanno-Cardoni	427
10) Garozzo-D'Aleandro	425

#### Torneo Misto/Signore (6 sett.)

1) Ballarati-Bettiol	907
2) Falciai-Arrigioni	868
3) Nobile-Spagnolo	823
4) Tranquilli-Sacerdote	822
5) Falusi-Comparini	814
6) Fusari-Salvemini	809
7) Cacciapuoti-Cambon	809
8) Unger-Primavera	805
9) Delle Cave-Di Pace	799
10) Lanzara-Musumeci	798

#### Torneo Misto/Signore (7 sett.)

1) De Chiara-De Chiara	2156
2) Vivarelli-Vivarelli	2057
3) Pierro-Perrod	2043
4) Rosati-Saccavini	2040
5) Capriata-Piattelli	2032
6) Santolini-Santolini	2000
7) Palmieri-Cicala	1986
8) Riccioletti-Pignatti	1980
9) Stuffi-Gullotta	1975
10) Ottaviani-Rella Palanca	1967

#### TORNEO OPEN

1) Giannandrea-Brattelli	3093
2) Sgattoni-Palanca	3028
3) Padova-Porta	2982
4) Di Eusanio-Micheli	2941
5) Giannini-Broccoli	2932
6) Ceci-Cesarini	2913

7) Vecchi-Camerini	2903
8) Savasta-Oliva	2897
9) Pierucci-Ravizza	2876
10) Cito-Sorrentino	2851

### Effetto atmosfera

Board 5

Dich. Nord, N/S zona

♠	A F 4 2	♠	R 9 8 5
♥	R F 10 7 3	♥	9 4
♦	F	♦	9 8 5 4 2
♣	D 9 8	♣	R 7
♠	10 6 3		
♥	D 8 2		
♦	R 10 7		
♣	10 6 4 3		
		♠	D 7
		♥	A 6 5
		♦	A D 6 3
		♣	A F 5 2

Gli score riportano una maggioranza netta di 4C (+1 o +2), uno sparuto gruppo di 3 S.A. (+ qualcosa), un paio di avventurosi 6C (mantenuto e perso) e, inosservato come un prete sulla neve, un **6 S.A.** mi, raggiunto con una licita che è frutto certo dell'atmosfera festosa. Ovest deve attaccare. Le indicazioni sono poche... La sua voce: «Proviamo con il 6 di fiori, sperando di non regalare (!)». Il dichiarante, passando per l'impasse a cuori su Ovest, ha realizzato rapidamente 12 prese, ha segnato il risultato e ha detto agli avversari attenti: «Sapete, avevo preso zero la mano precedente...».

### Premiazione

In Campidoglio (e dove altro?) nella Protomoteca Capitolina (raccolta di busti di uomini celebri iniziata nel Pantheon ad opera del Canova e trasferita in Campidoglio nel 1820 insieme con numerosi busti di insigni artisti che già si trovavano collocati nel Pantheon. *Il busto di Ortensi, Arbitro capo, artista della decisione al tavolo lenta e dolorosissima per entrambe le parti, ancora non c'è. Una dimenticanza?*)

### La leggenda

La statua equestre di Marco Aurelio: l'imperatore monta un cavallo della pesante razza pannonica ed è rappresentato in atto di parlare al popolo. Tracce dell'antica doratura sono visibili sul viso e sul manto di Marco Aurelio e sulla testa e sul dorso del cavallo. Un'antica leggenda afferma che quando la doratura sarà tutta ricomparsa, canterà la civetta (il ciuffo di peli tra le orecchie del cavallo, in realtà il supporto che in origine doveva permettere l'inserimento di un pennacchio), e annuncerà il giudizio universale. *Ma 'na verniciatina ogni tanto? Così, a titolo cautelativo...*



# Torneo Regionale Città di Lecce

*Antonella Salvemini*

Il 5 ottobre si è svolto, nei saloni del Circolo Cittadino, il Torneo Regionale organizzato dall'Associazione Bridge Lecce. Prestigiosa la presenza di Massimo Ortensi che non solo ha diretto la gara – da par suo – ma ha pubblicamente espresso giudizi lusinghieri sulla qualità della manifestazione, peraltro tenuta da lui a battesimo lo scorso anno.

E tanto sia per l'organizzazione in generale, quanto per la consistenza dei premi, il numero delle coppie premiate e i doni offerti (VEFA, Banca del Salento, Quarta Caffè, Vini Maci, Comune e Provincia di Lecce). Unico neo l'affluenza dei convenuti (solo 31 tavoli), certamente al di sotto delle aspettative, è dipeso in gran parte dalla coincidenza con il Torneo Nazionale di Pesaro. Il prossimo anno si vedrà di trovare una data migliore.

Il Torneo è stato vinto meritatamente dalla coppia barese Vito Marsico e Alessandro Russi, sia pure precedendo di soli cinque punti i leccesi Ettore Pizza e Franco Petralia.

Un ottimo e completo buffet, dagli antipasti alla frutta, ha reso... giustizia agli esausti gareggianti, che hanno particolar-



*Il saluto della presidentessa Adriana Di Pietro dell'A.B. Lecce nel corso della premiazione.*

mente apprezzato la qualità e quantità dei dolci.

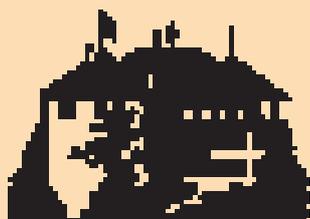
Il sempre disponibile Massimo Ortensi ha concluso la serata soffermandosi a discutere delle molteplici problematiche

che quotidianamente impegnano la categoria arbitrale, con piena soddisfazione dei numerosi interlocutori.

Tutti felici e contenti, dunque. Arrivederci nell'autunno 1997.

## GIORNATE INTERNAZIONALI DI BRIDGE SULLA NEVE KITZBÜHEL, TIROLO - 18-23 marzo 1997

*Hotel Schloß Lebenberg*



### PROGRAMMA DEL TORNEO

Martedì	18	ore 16.30	Torneo di apertura per Coppie	Quota di iscrizione L. 38.000 per giocatore
Mercoledì	19	ore 16.30	Torneo Misto	Quota di iscrizione L. 38.000 per giocatore
Giovedì	20	ore 16.00	Torneo a Squadre	Quota di iscrizione L. 172.000 per squadra
Sabato	22	ore 16.00	Torneo principale a Coppie	Quota di iscrizione L. 58.000 per giocatore

**MONTEPREMI L. 13.000.000**

Le iscrizioni e le prenotazioni alberghiere vanno indirizzate a:

**Bridgeclub Kitzbühel**

Hotel Schloß Lebenberg, A-6370 Kitzbühel - Tel. 0043 5356 4301 - Fax 0043 5356 4405

**Forfait alberghiero:** da martedì a domenica, mezza pensione in camera doppia ÖS 4.850 (L. 700.000) per persona.

Kitzbühel offre bellissime piste per lo sci da discesa e da fondo, sentieri per passeggiate a piedi, escursioni in slitta trainata da cavalli.

Nei pressi dell'albergo si trova un campo di pattinaggio su ghiaccio artificiale, eleganti negozi, accoglienti bar-pasticcerie, ristoranti e un casinò.

# Nuovo distintivo

È stato realizzato il nuovo distintivo della Federazione Italiana Gioco Bridge in metallo dorato e smalto, con lo scudetto tricolore e i cerchi olimpici del CONI

I Gruppi sportivi possono ottenerlo per i loro soci tesserati FIGB al prezzo speciale di L. 10.000 cadauno, effettuando l'ordine tramite la cedola pubblicata in calce, per una quantità minima di 10 pezzi.

(Per quantitativi inferiori, potete rivolgervi a *La Chouette*, tel. 02/86452754, via del Bollo 7, Milano: L. 11.000 al pezzo, più eventuali spese di spedizione)

Unitamente alla richiesta dovrà essere corrisposta la somma relativa, non essendo previste spedizioni contrassegno



Vogliate inviarci n. \_\_\_\_\_ distintivi FIGB (minimo 10 pezzi)  
al prezzo speciale di lire 10.000 al pezzo (comprese le spese di spedizione)

Gruppo sportivo/Ente federale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Pagamento effettuato a mezzo \_\_\_\_\_

di Lire \_\_\_\_\_

Ritagliate la cedola e inviatela in busta chiusa, unitamente all'importo o alla ricevuta del versamento a:  
**Federazione Italiana Gioco Bridge - Segreteria Generale**  
**Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano**

# Regolamento di Giustizia

**Nella sua riunione del 23 novembre 1996, il Consiglio Federale ha approvato il nuovo testo del Regolamento di Giustizia, che entrerà in vigore il 1° gennaio 1997.**

## TITOLO I - GENERALITÀ

### Art. 1 - Principi informativi

I principi informativi della Giustizia federale sono enunciati nell'art. 41 dello Statuto.

Gli Affiliati e i Tesserati e, comunque, gli enti e le persone fisiche, tenute all'osservanza delle norme federali, devono mantenere una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva nonché della correttezza morale in ogni rapporto legato alla loro qualità.

Il loro comportamento è assoggettabile alla giurisdizione degli Organi di Giustizia previsti dal presente Regolamento.

Sono tenuti altresì:

a) a non esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione di altri Tesserati o Affiliati o di Organi federali centrali o periferici;

b) a non fare comunicati, concedere interviste e dare comunque a terzi notizie o informazioni che riguardino fatti per i quali sono in corso procedimenti disciplinari;

c) a non compiere, o a non consentire che altri, a loro nome o nel loro interesse, compiano, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare lo svolgimento o il risultato di un Campionato o di un Torneo o di una Gara in genere, ovvero ad assicurare a chicchessia un vantaggio in classifica: il Dirigente, il Socio e il Tesserato, che comunque abbia, o abbia avuto, rapporti con persone che abbiano posto o stiano per porre in essere taluno di detti atti, ovvero che sia venuto a conoscenza in qualunque modo che altri abbia avuto tali rapporti, ha il dovere, pena l'incriminazione, di informarne, senza indugio, il Procuratore Federale.

### Art. 2 - Responsabilità degli Affiliati e dei Tesserati

Gli Affiliati e i Tesserati in genere rispondono delle infrazioni commesse a titolo di dolo o di colpa, salvo diversa disposizione.

I dirigenti muniti di legale rappresentanza degli Affiliati sono ritenuti corresponsabili, sino a prova del contrario, degli illeciti disciplinari commessi dagli Affiliati medesimi.

Gli Affiliati possono essere ritenuti responsabili anche a titolo di responsabilità oggettiva e di responsabilità presunta nei casi previsti.

L'ignoranza dei Regolamenti e di tutte le altre norme emanate dagli Organi Federali competenti non può essere invocata a nessun effetto.

L'efficacia dei Regolamenti fa data dall'approvazione del C.O.N.I. e se ne presume legale conoscenza dal deposito presso la Segreteria Generale della F.I.G.B.

### Art. 3 - Responsabilità degli Affiliati in particolare

Gli Affiliati rispondono direttamente dell'operato di chi li rappresenta ai sensi delle norme federali.

Gli Affiliati sono oggettivamente responsabili dell'operato dei propri Dirigenti, Soci e Tesserati agli effetti disciplinari.

Gli Affiliati rispondono inoltre del mantenimento dell'ordine pubblico, quando essi stessi siano gli organizzatori delle manifestazioni.

Gli Affiliati si presumono responsabili, fino a prova contraria,

degli illeciti sportivi a loro vantaggio, che risultino commessi da persone ad esse estranee.

Gli Affiliati potranno essere ritenuti non responsabili se dalle prove da essi fornite, dalla istruttoria svolta in merito, o dal dibattimento risulti che l'Affiliato non ha partecipato all'illecito, lo ha ignorato o che, almeno, sussistono seri dubbi in proposito.

## TITOLO II - AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA FEDERALE

### Capo I

#### PROCURATORE FEDERALE

##### Art. 4 - Composizione e compiti

L'Ufficio del Procuratore Federale è formato dallo stesso, da uno o più Sostituti e da eventuali collaboratori, che sono nominati dal Consiglio Federale, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto.

Il Procuratore Federale è l'Organo che:

a) promuove l'azione disciplinare nei confronti degli Affiliati e dei Tesserati della F.I.G.B. su denuncia di chiunque vi abbia interesse e che non sia incorso nella decadenza di cui al 1° comma del successivo art. 12, o anche e in ogni caso d'ufficio ed inoltre nei casi in cui il Giudice Arbitro Nazionale, il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto o la Corte Federale d'Appello ritengano di trasmettergli gli atti per un supplemento di istruttoria in ordine ad eventuali altre trasgressioni emerse in sede di giudizio a carico di affiliati o tesserati.

b) ha il potere di archiviazione dei ricorsi motivando la propria decisione. L'archiviazione è subordinata al visto della Corte Federale d'Appello, che può in caso di parere contrario invitarlo a promuovere l'azione;

c) impugna le decisioni di primo grado adottate dal Giudice Arbitro Nazionale, dal Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto;

d) interviene, ove lo ritenga opportuno, nei giudizi - sia di primo che di secondo grado - formulando le proprie richieste e conclusioni;

e) dispone di tutti i mezzi di accertamento ritenuti opportuni per la cognizione dei fatti demandatigli.

L'Assegnazione dei procedimenti spetta al Procuratore Federale.

In caso di vacanza del Procuratore Federale e/o dei Sostituti, il Presidente della Federazione dovrà convocare, entro trenta giorni dall'evento, una riunione del Consiglio Federale, che provvederà alle surrogazioni.

L'Ufficio del Procuratore Federale ha sede presso la Segreteria Federale, dove svolge le sue funzioni.

### Capo II

#### GIUDICE ARBITRO NAZIONALE

##### Art. 5 - Composizione e compiti

L'Ufficio del Giudice Arbitro Nazionale è composto dallo stesso e dal Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto, che sono nominati dal Consiglio Federale e, quali giudici unici di primo grado, giudicano, con esclusione di fatti che investono decisioni di natura tecnica adottate dagli Arbitri di Gara:

a) su tutte le infrazioni di natura disciplinare che siano state commesse sia durante o in occasione di gare e campionati che si svolgono sotto l'egida della F.I.G.B., in qualsiasi fase essi si trovino, sia durante o in occasione di tutti i tornei e le manifestazioni di bridge ricadenti sotto il controllo o il patrocinio della F.I.G.B. che si disputino in Italia o all'estero: ciò anche nei confronti di

stranieri limitatamente alle gare che si svolgono in Italia e di non tesserati, nei casi in cui il C.F. abbia concesso deroga per la loro partecipazione;

b) su ogni altra violazione a norme statutarie o regolamentari e di correttezza sportiva;

c) sugli illeciti sportivi di cui alla lettera c) del precedente art. 1;

d) nei procedimenti disciplinari promossi anche nei confronti di coloro che ricoprono cariche e incarichi federali.

L'Ufficio del Giudice Arbitro Nazionale e del Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto ha sede presso la Segreteria Federale dove svolgono le loro funzioni.

L'Assegnazione dei procedimenti spetta al Giudice Arbitro Nazionale.

In caso di vacanza del Giudice Arbitro Nazionale e/o dell'Aggiunto, il Presidente della Federazione dovrà convocare, entro trenta giorni dall'evento, una riunione del Consiglio Federale che provvederà alle surrogazioni.

### **Capo III**

#### **CORTE FEDERALE D'APPELLO**

##### **Art. 6 - Composizione**

La Corte Federale d'Appello, composta da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti, è eletta dall'Assemblea Nazionale.

In caso di dimissioni o di impedimento definitivo per qualsiasi causa del Presidente, le funzioni sono svolte dal componente della Corte più anziano di età sino alla prima Assemblea Nazionale utile nel corso della quale si provvederà alla elezione del Presidente e degli altri componenti effettivi e supplenti della Corte, che si intende interamente decaduto.

In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, tra i singoli componenti la Corte si provvederà all'integrazione effettuando le sostituzioni con i membri supplenti.

In caso di impossibilità a procedere alle sostituzioni di cui sopra, qualora le vacanze siano in numero tale da non consentire il normale funzionamento dell'Organo, il Presidente della Federazione deve convocare, entro trenta giorni dall'evento l'Assemblea Nazionale straordinaria che provvederà alle surrogazioni.

##### **Art. 7 - Convocazione**

La Corte è convocata dal Presidente, a mezzo lettera raccomandata o telefax inviati almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, dal Presidente stesso stabilita; nei casi di particolare urgenza è consentita anche la convocazione a mezzo telegrafo, senza osservanza dei termini di cui sopra.

Le riunioni della Corte sono valide con la presenza di tre componenti, compreso chi lo presiede.

Le decisioni della Corte sono prese a maggioranza.

Funge da Cancelleria la Segreteria della F.I.G.B.

##### **Art. 8 - Poteri**

La Corte può consultare, per ragioni di particolare competenza e su richiesta del suo Presidente o di almeno due componenti, persone estranee alla Corte stessa.

Tutti gli Organi Federali sono tenuti a mettere a disposizione della Corte ogni atto o documento in possesso della F.I.G.B. che possa servire alla Corte stessa.

##### **Art. 9 - Competenza**

La Corte Federale d'Appello è organo giudicante di secondo grado e in tale veste giudica sui ricorsi avverso le decisioni del Giudice Arbitro Nazionale e del Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto.

La Corte inoltre:

a) decide sui ricorsi presentati avverso la validità delle Assemblee Regionali e Provinciali e in tal caso le decisioni sono definitive secondo le modalità indicate negli artt. 83 e 97 del Rego-

lamento Organico;

b) decide sui ricorsi presentati per omessa o errata attribuzione di voti e in tal caso decide definitivamente secondo le modalità indicate nell'art. 38 del Regolamento Organico;

c) risolve i conflitti di competenza tra Organi Federali;

d) giudica sulle istanze di revisione.

### **Capo IV**

#### **ASTENSIONE E RICUSAZIONE**

##### **Art. 10 - Astensione**

Il Giudice ha l'obbligo di astenersi, redigendo apposita istanza:

a) se ha interesse nel procedimento;

b) se egli stesso o il coniuge è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente di una delle parti;

c) se egli stesso o il coniuge ha grave inimicizia con una delle parti;

d) se è tutore, curatore, procuratore o datore di lavoro di una delle parti;

e) in ogni altro caso in cui ricorrano gravi ragioni di convenienza.

Sulla ricorrenza dei presupposti dell'astensione obbligatoria decide la Corte Federale d'Appello quando l'istanza sia stata presentata dal Giudice Arbitro Nazionale, dal Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto o da un componente della Corte Federale d'Appello.

Nel caso in cui l'istanza sia presentata dal Presidente della Corte Federale d'Appello provvede la Corte stessa presieduta dal componente più anziano.

##### **Art. 11 - Ricusazione**

Può essere ricusato un componente degli Organi della Giustizia Sportiva:

a) se ha interesse alla questione sottoposta alla sua cognizione;

b) se egli stesso o il coniuge è parente fino al terzo grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente di una delle parti della questione sottoposta alla sua cognizione;

c) se ha grave inimicizia o motivi di dissidio con una delle parti della questione sottoposta alla sua cognizione.

Il ricorso per la ricusazione, contenente i motivi specifici ed i mezzi di prova, deve essere proposto non appena l'interessato venga a conoscenza del nominativo del Giudice e, comunque, prima dell'inizio del procedimento.

La ricusazione sospende il procedimento.

Sulla ricusazione decide:

– La Corte Federale d'Appello in caso di ricusazione del Procuratore Federale o del Sostituto e del Giudice Arbitro Nazionale o dell'Aggiunto.

– La Corte Federale d'Appello, con l'astensione dell'interessato, in caso di ricusazione del Presidente o di un Componente dello stesso.

Nell'ipotesi di ricusazione del Presidente della Corte Federale d'Appello, competente a decidere è la Corte stessa presieduta dal componente più anziano.

La decisione dovrà essere adottata entro dieci giorni dalla presentazione del ricorso e non è impugnabile.

In caso di accoglimento del ricorso, dovrà essere indicato il nominativo del Giudice che deve sostituire quello ricusato.

### **Capo V**

#### **IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

##### **Art. 12 - Denuncia**

Per i fatti che si verificano nel corso dello svolgimento delle gare la denuncia, a pena di decadenza, deve essere consegnata dalla parte istante all'Arbitro di gara, prima della fine della manifestazione nella quale si è verificato l'episodio – o gli episodi – che s'intende denunciare.

L'Arbitro di gara deve dare immediata notizia di ciò all'altra

## Regolamento di Giustizia

parte e deve, nelle 48 ore successive, trasmettere la denuncia al Procuratore Federale, in una alla propria relazione sui fatti.

Per i fatti per i quali non sia intervenuta la decadenza di cui al 1° comma, la denuncia deve essere inoltrata direttamente al Procuratore Federale nel termine perentorio di 48 ore dall'accadimento del fatto o dalla sua conoscenza.

Nel caso in cui l'Arbitro di gara dovesse denunciare, anche in assenza di specifica denuncia o istanza di parte, un fatto o un episodio verificatosi nel corso della gara, dovrà, previa tempestiva informazione anche verbale alla parte interessata, inviare la propria relazione al Procuratore Federale entro 48 ore dal termine della gara.

### Art. 13 - Procedimento

Esaminata la denuncia o la relazione dell'Arbitro di gara, il Procuratore Federale, ove ritenesse di promuovere l'azione disciplinare, dovrà, entro i 30 giorni successivi al ricevimento, contestare all'indiziato, a mezzo lettera raccomandata, che si procede contro di lui, specificando l'addebito mossogli e formulando il capo di imputazione, e nel contempo dovrà trasmettere la richiesta di rinvio a giudizio, in una a tutti gli atti e documenti in suo possesso al Giudice Arbitro Nazionale.

La comunicazione deve contenere anche l'indicazione del luogo, della data e dell'ora dell'udienza avanti all'Organo procedente, nonché l'invito all'indiziato ad inviare le proprie controdeduzioni, ad esibire documenti, ad indicare testimoni ed a farsi rappresentare e/o assistere, ove lo ritenesse opportuno, da un difensore. A tal fine dovrà essere concesso all'indiziato un termine perentorio non inferiore a quindici giorni.

Tutte le difese dovranno essere trasmesse in copia, nel detto termine, a pena di inammissibilità, anche al Procuratore Federale.

L'azione disciplinare è irretrattabile.

Non è ammessa la presenza di più di un assistente per ogni parte.

I rappresentanti e gli assistenti delle parti dovranno essere muniti di delega.

Ai procedimenti che si svolgono dinanzi agli Organi della Giustizia e Disciplina sportiva possono essere presenti soltanto le parti ed il loro assistente.

È fatto divieto di diffondere o di dare comunque notorietà, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, a documenti, atti, memorie che riguardino procedimenti disciplinari in corso, fino a che non sia intervenuta decisione definitiva.

Le persone che ricoprono cariche od incarichi federali e gli Arbitri di gara in attività non possono assistere o rappresentare le parti in procedimenti che si svolgono dinanzi agli Organi della Giustizia e Disciplina sportiva.

### Art. 13bis - Decreto disciplinare

Ove la prova di quanto denunciato sia evidente, il Procuratore Federale, entro quindici giorni dal deposito della denuncia, può chiedere al Giudice Arbitro Nazionale emissione di decreto disciplinare.

La richiesta contiene l'indicazione delle prove da assumere nell'eventuale giudizio di opposizione.

Il Giudice Arbitro Nazionale, ove ne ricorrano gli estremi, emette il decreto disciplinare entro i sette giorni dalla richiesta. Ove non ritenga di provvedere a tale emissione, restituisce gli atti al Procuratore Federale.

Avverso il decreto disciplinare è proponibile opposizione dinanzi al Giudice Arbitro Nazionale stesso nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. L'atto di opposizione deve contenere, a pena di inammissibilità, l'indicazione dei documenti che si intendono esibire e dei testimoni di cui si richiede l'ammissione.

Al giudizio di opposizione di applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13.

In difetto di opposizione il decreto disciplinare avrà efficacia di decisione passata in giudicato.

### Art.14 - Archiviazione

Nel caso in cui il Procuratore Federale ritenesse di non promuovere alcun procedimento emetterà provvedimento di archiviazione nei 30 giorni successivi al ricevimento della denuncia, della segnalazione o della relazione dell'arbitro di gara, e contestualmente dovrà trasmettere il provvedimento per il visto della Corte Federale d'Appello.

Su parere conforme della Corte la questione verrà archiviata e la denuncia o la segnalazione annotata nell'apposito schedario istituito presso la Segreteria Federale e tenuto dal Segretario Generale che ne darà comunicazione alle parti interessate.

Ove la Corte Federale d'Appello fosse di diverso avviso, dovrà richiedere al Procuratore Federale, motivando la richiesta, di promuovere l'azione disciplinare; in tal caso il Procuratore Federale dovrà procedere secondo quanto stabilito dal precedente art. 13.

### Art. 15 - Sospensione cautelare

Nei casi di particolare gravità, ove lo ritenga opportuno e ne ravvisi la necessità, il Procuratore Federale, nell'inviare la comunicazione di instaurazione del procedimento disciplinare all'indiziato, potrà disporre la sospensione cautelativa dello stesso da ogni attività federale in genere sino all'esito del procedimento. La sospensione ha decorrenza dal giorno della comunicazione.

Avverso la sanzione della sospensione cautelativa di cui al comma precedente, l'indiziato, entro quindici giorni dalla comunicazione, potrà ricorrere e chiederne la revoca alla Corte Federale d'Appello.

### Art. 16 - Istruttoria

L'istruttoria ha luogo il più rapidamente possibile e l'Organo procedente ha la facoltà di avvalersi di qualsiasi mezzo di prova, nel rispetto del contraddittorio e dei termini di cui gli artt. 13 e 13bis.

L'estrema varietà delle situazioni e dei comportamenti che possono costituire illecito sportivo, e la conseguente assenza di ogni tipologia postulano l'assunzione di canoni probatori, che, al di là del libero convincimento del giudicante, e del rigoroso rispetto dei diritti e della personalità del prevenuto, consentano, in una valutazione correlata a detta atipicità, l'affermazione della verità.

### Art. 17 - Dispositivo e motivazione

Il Giudice Arbitro Nazionale e l'Aggiunto dovranno emettere il dispositivo della propria decisione al termine dell'udienza dibattimentale e dovranno darne lettura al prevenuto.

La motivazione dovrà essere depositata presso la Segreteria Federale entro i trenta giorni successivi.

In presenza di complessità di questioni sottoposte a giudizio o di laboriosità dell'attività istruttoria, il Giudice ha facoltà di riservarsi di decidere. In tal caso, la decisione, corredata dalla motivazione, dovrà essere depositata presso la Segreteria Federale entro i 30 giorni successivi.

### Art. 18 - Comunicazione e efficacia della decisione

Le decisioni del Giudice Arbitro Nazionale e del Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto devono essere inviate a mezzo lettera

raccomandata, a cura del Segretario Generale, all'indiziato ed alle parti interessate, nonché al Presidente del Comitato Regionale, al Presidente del Comitato Provinciale, al Presidente dell'Affiliato o degli Affiliati interessati e al Procuratore Federale.

Le decisioni del Giudice Arbitro Nazionale e del Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto sono esecutive a decorrere dal ventesimo giorno successivo alla comunicazione che deve essere fatta entro cinque giorni dal deposito della sentenza.

Copia di tutte le decisioni deve essere inviata all'archivio statistico della F.I.G.B., tenuto dal Segretario Generale.

### **Capo VI**

#### **IL PROCEDIMENTO D'APPELLO**

##### **Art. 19 - Impugnazioni**

Le decisioni del Giudice Arbitro Nazionale e del Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto possono essere impugnate dalle parti interessate, nonché dal Procuratore Federale, nel termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione, avanti la Corte Federale d'Appello.

L'impugnazione deve essere fatta con motivazione scritta trasmessa a mezzo di lettera raccomandata da inviarsi alla Segreteria federale.

Ai fini della decadenza è valida la data del timbro postale.

L'impugnazione non sospende l'esecutività della decisione impugnata.

##### **Art. 20 - Procedimento**

In presenza di impugnazione, entro dieci giorni dal ricevimento, il Segretario Generale richiama gli atti e le carte processuali e li trasmette, in una all'impugnazione, al Presidente della Corte Federale d'Appello, ed invia nel contempo copia dei motivi a tutte le parti interessate, ivi compreso il Procuratore Federale, comunicando loro che, entro dieci giorni dal ricevimento, possono, a mezzo di lettera raccomandata, inviare le loro controdeduzioni o memorie difensive e possono richiedere di essere sentite personalmente.

Nei successivi dieci giorni il Segretario Generale dovrà trasmettere tutta la documentazione ricevuta al Presidente della Corte Federale d'Appello.

Le parti hanno diritto di ottenere, a loro spese, copia dei documenti ufficiali facendone richiesta alla Segreteria entro dieci giorni dal ricevimento dalla data di comunicazione della decisione che si intende impugnare.

La Corte giudica con i poteri del Giudice d'Appello e nel rispetto del postulato di cui al secondo comma del precedente art. 16, ha facoltà di disporre la rinnovazione del dibattimento e deve pronunciare la decisione entro trenta giorni dallo spirare del termine di cui al secondo comma del presente articolo.

##### **Art. 21 - Istanza di sospensiva**

Con l'impugnazione principale può essere richiesta la sospensione della esecutività della decisione impugnata, sulla quale è competente a decidere la Corte Federale d'Appello.

La sospensiva può essere concessa solo nel caso in cui sussista il pericolo di un danno grave ed irreparabile.

Il provvedimento, succintamente motivato in ordine alla ricorrenza o meno del danno paventato, deve essere emesso entro dieci giorni dalla presentazione del gravame.

##### **Art. 22 - Deposito della decisione**

Le decisioni della Corte devono essere depositate con tutti gli atti presso la Segreteria Federale, che ne curerà la notifica al Procuratore Federale, alle parti interessate, ed ai Presidenti del Comitato Regionale, del Comitato Provinciale e dell'Affiliato di appartenenza.

Gli atti sono conservati per la durata di cinque anni e possono essere esaminati dagli Affiliati e dai Tesserati.

Copia di tutte le decisioni della Corte deve essere inviata al-

l'archivio statistico della F.I.G.B., tenuto dal Segretario Generale.

##### **Art. 23 - Efficacia della decisione**

Le decisioni della Corte sono definitive, salva la possibilità per le parti interessate, in presenza di fatti nuovi, ignoti al momento della decisione definitiva, di richiedere il giudizio di revisione.

### **Capo VII**

#### **REVOCAZIONE**

##### **Art. 24 - Istanza e procedura**

Avverso le decisioni adottate dagli Organi di Giustizia, non più soggette ad impugnazione, può essere proposta istanza di revocazione dinanzi allo stesso Organo che ha emesso il provvedimento divenuto definitivo, quando ricorra uno dei seguenti casi:

a) la decisione risulta essere effetto di dolo di una delle parti in danno dell'altra;

b) si è giudicato in base a prove riconosciute false dopo la pronuncia della decisione;

c) a causa di forza maggiore o per fatto altrui, la parte non ha potuto presentare nel procedimento documenti influenti ai fini della decisione;

d) è stato ommesso l'esame di un fatto decisivo che non si è potuto conoscere nel corso del procedimento;

e) nel procedimento è stato commesso errore di fatto.

L'istanza di revocazione deve essere proposta, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla avvenuta conoscenza dei fatti nuovi che si adducono, mediante trasmissione a mezzo lettera raccomandata alla Segreteria Federale, da coloro che siano state parti nel procedimento che ha dato luogo alla decisione di cui si chiede la revocazione.

Si applicano al giudizio di revocazione tutte le norme procedurali di cui al precedente art. 20, in quanto compatibili.

### **Capo VIII**

#### **SANZIONI DISCIPLINARI**

##### **Art. 25 - Tipologia delle decisioni**

Gli Organi giudicanti pronunciano decisioni di:

a) proscioglimento;

b) condanna;

c) non luogo a procedere, nel caso previsto dal successivo art. 36.

##### **Art. 26 - Tipologia delle sanzioni**

Le sanzioni pronunciate dagli Organi Giudicanti sono:

a) l'ammonizione, che consiste in un richiamo scritto rivolto al trasgressore con l'invito a non cadere più nell'errore;

b) la deplorazione, che consiste in un rimprovero scritto rivolto al trasgressore con diffida a non cadere più nell'errore;

c) l'ammenda sino ad un massimo di L. 1.000.000;

d) la sospensione da ogni attività federale, sia politica che amministrativa, agonistica, professionale e di qualsiasi altra natura, per un periodo non superiore a tre anni;

e) la radiazione che comporta la decadenza da qualsiasi diritto sociale e federale di cui all'art. 12 dello Statuto Federale e dalla partecipazione a qualsiasi manifestazione di cui al successivo art. 32; alla radiazione consegue la cancellazione automatica da qualsiasi Albo, Registro o Elenco Federale e Sociale.

Le sanzioni di cui alle lettere c) e d) possono essere cumulate.

Le sanzioni di cui alle lettere d) ed e) debbono essere immediatamente comunicate alle Segreterie della E.B.L. e W.B.F..

##### **Art. 27 - Dell'Ammenda in particolare**

L'ammenda deve essere versata alla Segreteria Federale entro il termine di novanta giorni dalla data in cui la decisione passata in giudicato è comunicata, salvo diverso termine stabilito nel dispositivo della decisione.

All'Affiliato e al Tesserato condannato all'ammenda che non provveda al pagamento nei termini di cui sopra, viene sospesa la efficacia, rispettivamente, dell'Affiliazione e della Tessera Fe-

## Regolamento di Giustizia

derale per l'anno in corso, con tutti i conseguenti effetti.

L'Affiliazione o il Tesseramento non potranno essere rinnovati, al termine dell'annata, se non saranno state in precedenza integralmente saldate le pendenze finanziarie.

I provvedimenti di cui al comma precedente non esonerano il condannato dal pagamento delle spese.

### Art. 28 - Sanzioni accessorie

Alle condanne di cui alle lettere c) e d) può conseguire la sanzione accessoria del divieto a formare coppia o squadra con uno o più giocatori, anche a tempo indeterminato. In quest'ultima ipotesi, decorsi tre anni, l'interessato potrà richiedere la revoca del provvedimento alla Corte Federale d'Appello con motivata istanza.

Alla condanna definitiva per illecito di gioco seguirà, nei confronti della coppia o della squadra, la sanzione accessoria della esclusione dalla gara in cui si è verificato l'illecito e della restituzione del premio eventuale.

I provvedimenti di deplorazione, ammenda, sospensione e radiazione, una volta divenuti definitivi, sono pubblicati sulla Rivista *Bridge d'Italia*.

### Art. 29 - Recidiva

L'Affiliato o il Tesserato che, dopo essere stato colpito da una sanzione disciplinare per una qualsiasi violazione delle norme contenute nello Statuto e nei Regolamenti Federali e nelle eventuali deliberazioni degli Organi Federali, ne commette altre, soggiace ad aggravamento della sanzione.

L'inasprimento della sanzione, in caso di recidiva, non potrà comunque essere superiore al doppio della sanzione massima prevista per l'infrazione.

Tale inasprimento potrà verificarsi, altresì, in presenza di circostanze aggravanti.

### Art.30 - Tentativo

L'Affiliato o il Tesserato che compia atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere infrazioni o che ne è responsabile, è punito, se l'azione non si compie o se l'evento non si verifica, con la sanzione punitiva meno grave di quella che sarebbe stata inflitta se l'infrazione fosse stata consumata.

### Art. 31 - Spese

La soccombenza nel giudizio disciplinare, sia di primo che di secondo grado, comporta la condanna al pagamento delle spese del procedimento, liquidate nella decisione.

Al condannato alle spese che non provveda al pagamento entro novanta giorni dalla notifica della decisione, viene sospesa la efficacia della Tessera Federale per l'anno in corso e non può essere rilasciata quella per l'anno successivo.

I provvedimenti di cui al comma precedente non esonerano il condannato dal pagamento delle spese.

### Art. 32 - Inibizione

Durante il tempo della sospensione:

a) l'Affiliato sospeso non può organizzare manifestazioni e gare di bridge, né può esercitare i diritti che gli derivano dallo Statuto e dai Regolamenti; non può usufruire di eventuali benefici finanziari spettanti; i suoi Tesserati non possono partecipare ad alcuna gara, torneo o campionato;

b) il Tesserato sospeso non può partecipare ad alcuna attività

federale né a competizioni patrocinate o organizzate dalla F.I. G.B. e dai suoi Affiliati e comunque da questi ufficialmente riconosciuti, né a qualsivoglia competizione all'estero come sopra ufficialmente organizzata o patrocinata dalle rispettive Federazioni riconosciute; non può inoltre, nel caso fosse iscritto ad un Albo o un Elenco o un Registro federale, esercitare alcuna attività connessa alla detta iscrizione.

Chi contravviene alle disposizioni di cui ai precedenti punti a) e b) è automaticamente sottoposto a procedimento disciplinare ed è passibile di sanzione sino alla radiazione.

## Capo IX

### TERMINI

#### Art. 33 - Efficacia

Tutti i termini, non espressamente indicati come perentori, si intendono ordinatori.

#### Art. 34 - Computo

Nel computo dei termini, mentre non si comprende il giorno in cui ne è iniziata la decorrenza, si computa invece il giorno finale.

Il termine che scade il giorno festivo è prorogato al giorno successivo non festivo.

#### Art. 35 - Sospensione

I termini processuali sono sospesi dal 15 luglio al 31 agosto di ciascun anno.

## Capo X

### CAUSE ESTINTIVE DELLE INFRAZIONI E DELLE PENE

#### Art. 36 - Prescrizione

Le infrazioni nelle quali si ravvisano gli estremi di illecito sportivo non si prescrivono, né sono soggetti alla decadenza di cui al 1° comma del precedente art. 12; l'istruttoria e il giudizio devono sempre essere svolti appena l'infrazione venga a conoscenza degli Organi Federali, indipendentemente dalla annata sportiva nella quale detta infrazione è stata commessa.

Tutte le altre infrazioni avverso le quali non sia intervenuta decisione irrevocabile di condanna, cadono in prescrizione nel termine di un anno dalla data in cui è avvenuto il fatto.

L'inizio dell'azione disciplinare interrompe la decorrenza del termine.

#### Art. 37 - Amnistia

L'amnistia è un provvedimento di carattere generale legato ad eventi eccezionali con cui la F.I.G.B. provvede ad estinguere l'infrazione, e nel caso in cui vi sia stata condanna passata in giudicato fa cessare l'esecuzione della condanna.

La competenza alla concessione dell'amnistia spetta al Consiglio Federale, il quale è tenuto ad indicare la data di decorrenza dell'amnistia stessa.

Per i giudizi in corso di svolgimento, per le infrazioni coperte da amnistia, l'Organo giudicante pronuncia decisione di non luogo a procedere.

In caso di concessione di amnistia restano impregiudicati i riflessi delle sanzioni ai fini del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.R. 1576/86 e dell'art.49 dello Statuto Federale.

#### Art. 38 - Indulto

L'indulto è un provvedimento di carattere generale legato ad eventi di particolare rilevanza ed opera esclusivamente sulla pena principale, la quale può venire in tutto o in parte condonata ovvero commutata in altra specie di pena.

L'indulto non estingue le pene accessorie e non presuppone una condanna irrevocabile.

L'efficacia dell'indulto è di regola circoscritta alle infrazioni commesse a tutto il giorno precedente alla data della deliberazione del Consiglio Federale, che è l'Organo competente alla promulgazione.

L'indulto può essere sottoposto a condizioni e obblighi e non si applica nei casi di recidiva reiterata.

In caso di concessione di indulto restano impregiudicati i riflessi delle sanzioni ai fini del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.R. 1576/86 e dell'art.49 dello Statuto Federale.

**Art. 39 - Grazia**

Il Presidente della Federazione, su istanza dell'interessato che abbia scontato almeno metà della pena e almeno cinque anni in caso di radiazione, assunte informazioni dal Presidente del Comitato Provinciale del luogo di residenza del richiedente, previo parere del Consiglio Federale, può concedere la grazia.

Requisito essenziale per la proposizione della domanda di grazia è l'avvenuto adempimento di tutte le eventuali condanne a pene pecuniarie, spese di giudizio, e sanzioni accessorie, nonché, se del caso, l'avvenuto risarcimento del danno alla parte lesa.

In caso di concessione di grazia restano impregiudicati i riflessi delle sanzioni ai fini del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.R. 1576/86 e dell'art. 49 dello Statuto Federale.

**TITOLO III  
PROCEDIMENTI EXTRA GIUDIZIALI**

**Capo I  
L'ARBITRATO**

**Art. 40 - Costituzione e composizione del Collegio Arbitrale**

Per le decisioni delle controversie di cui all'art. 58 dello Statuto l'Affiliato o il Tesserato può richiedere la formazione di apposito Collegio Arbitrale, dandone comunicazione a mezzo lettera raccomandata alla controparte e alla Segreteria Federale.

La comunicazione deve determinare l'oggetto della controversia, le conclusioni che si intendono rassegnare al Collegio Arbitrale e deve contenere l'indicazione delle generalità dell'Arbitro prescelto, che deve contestualmente dichiarare di accettare l'incarico, con l'invito alla parte o alle parti a procedere alla designazione dei loro Arbitri entro il termine di venti giorni, dalla data di ricevimento della comunicazione stessa.

La controparte, nell'atto di designazione del proprio Arbitro, che deve essere parimenti comunicato a mezzo lettera raccomandata, con accettazione contestuale dell'Arbitro designato, alla parte proponente e alla Segreteria Federale, può integrare l'oggetto della controversia e deve formulare le proprie conclusioni.

La parte proponente nella comunicazione di cui sopra è tenuta altresì ad indicare uno o più nomi di membri componenti gli Organi di Giustizia Federale e Tecnici di Sorveglianza per l'incarico di Presidente del Collegio.

La controparte è del pari tenuta a fare menzione espressa nella sua comunicazione circa la adesione o meno sui nominativi proposti.

Entro dieci giorni dal ricevimento degli atti di controparte, la Segreteria Federale sottoporrà la questione alla Corte Federale d'Appello che nei dieci giorni successivi provvederà alla nomina formale del Presidente del Collegio confermando quello o uno di quelli prescelti dalle parti, ovvero designandolo autonomamente in caso di disaccordo.

La Corte Federale d'Appello provvederà inoltre a nominare d'ufficio anche gli arbitri delle parti che non avessero provveduto nei termini alla designazione.

Le funzioni di Segretario, anche per quanto attiene alla comunicazione della data del procedimento stabilita dal Presidente del Collegio degli Arbitri, saranno espletate dal Segretario Generale della Federazione o da altro funzionario della Segreteria Federale designato dal Presidente stesso.

**Art. 41 - Requisiti per la nomina a Componente del Collegio Arbitrale - Assistenza legale**

I membri del Collegio Arbitrale nominati dalle parti debbono essere scelti tra coloro i quali abbiano i requisiti di eleggibilità

previsti dall'art. 49 dello Statuto.

La parte può farsi assistere da un legale o da un assistente di fiducia, munito di delega.

**Art. 42 - Procedura, pronunzia del lodo, sostituzione del Presidente o dei Componenti**

Il Collegio dovrà decidere la controversia con la massima libertà di forme, compiendo tutti gli atti d'istruzione ritenuti necessari, e dovrà pronunciare il lodo entro 90 giorni dalla data di nomina del Presidente del Collegio da parte della Corte Federale d'Appello.

Il lodo è deliberato a maggioranza semplice.

Il dispositivo deve essere sottoscritto da almeno due dei componenti, compreso il Presidente.

La motivazione può essere depositata nei dieci giorni successivi a cura del Presidente o dell'estensore indicato nel dispositivo.

Nel caso di sostituzione, per impedimento, decadenza, dimissioni del Presidente o di uno o ambedue i componenti la sostituzione comporta il rinnovo degli atti di istruzione già compiuti.

Le dimissioni pronunciate successivamente all'assunzione del dispositivo non esplicano nessuna efficacia sulla decisione stessa.

**Art. 43 - Conferimento dell'incarico di Componente del Collegio Arbitrale**

L'incarico di componente del Collegio Arbitrale, ad eccezione del Presidente, si intende conferito a titolo oneroso e le relative spettanze sono a carico della parte soccombente.

Le spese per l'eventuale legale o rappresentante della parte possono essere richieste in sede di conclusioni e poste nel dispositivo del lodo a carico della parte soccombente.

**Art. 44 - Esecuzione del lodo**

Il Consiglio di Presidenza della F.I.G.B. dispone l'esecuzione del lodo mediante comunicazione alle parti effettuata dalla Segreteria Federale a mezzo raccomandata r.r.

La parte soccombente è tenuta ad adempiere nel termine stabilito dal lodo o in mancanza nei trenta giorni successivi alla data di comunicazione del lodo.

In caso di mancata esecuzione volontaria, la parte che ne ha interesse può richiedere al Presidente della F.I.G.B. di poter eseguire il lodo ricorrendo alla giurisdizione statutale ordinaria.

**Capo II  
CONFLITTI DI COMPETENZA**

**Art. 45 - Generalità**

La Corte Federale d'Appello è l'Organo deputato a dirimere i conflitti di competenza che dovessero insorgere tra i vari Organi Federali Centrali e Periferici.

**Art. 46 - Procedimento**

In caso di conflitto gli atti devono essere rimessi, a cura dell'Organo che ha sollevato l'eccezione, alla Corte Federale d'Appello, mediante trasmissione e deposito nella Segreteria Federale, che entro i successivi cinque giorni provvederà all'inoltro al Presidente della Corte.

**Art. 47 - Decisione**

La decisione, inappellabile, viene depositata nella Segreteria Federale, entro quindici giorni dalla data di ricevimento degli atti da parte del Presidente della Corte.

La decisione, che dichiara la competenza di un determinato Organo, annulla automaticamente e rende inefficaci, con effetto ex tunc, tutti gli atti posti in essere e le deliberazioni prese da altro Organo, incompetente.

# Corte Federale d'Appello

La Corte Federale d'Appello composta dai Signori dott. Demetrio Laganà, presidente estensore avv. Umberto Frascella, componente ing. Mario Serdoz, componente ha preso le seguenti decisioni:

## Svolgimento del giudizio

Con atto del 13 giugno 1996, il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Michele Leone, per avere tenuto un atteggiamento irrispettoso nei confronti dell'Arbitro, nel corso del torneo Mitchell del 24 gennaio 1996, svoltosi presso lo Sporting Club Milano 2 di Segrate.

Alla riunione davanti al G.A.N. Aggiunto compariva il solo Procuratore Federale, il quale concludeva chiedendo la condanna del tesserato a due mesi di sospensione.

Il G.A.N. Aggiunto dichiarava che doveva essere affermata la responsabilità del deferito in ordine alla violazione ascrittagli.

Chiamato, infatti, l'Arbitro per decidere in ordine ad una licitazione contestata, il Leone, rivoltasi la contestazione in modo a lui sfavorevole, apostrofava l'Arbitro dicendogli: «*Vai che sei un bel fenomeno... sei capace di inventare l'acqua calda*», e lanciava platealmente lo "score" sul tavolo.

Affermava al riguardo il G.A.N. Aggiunto che l'offesa nei confronti del Direttore di gara, che interviene per dirimere una controversia, costituisce comportamento grave, posto che ogni decisione deve essere rispettata, anche quando non viene condivisa.

Concludeva il G.A.N. Aggiunto condannando il Leone alla pena della sospensione per la durata di mesi due.

Avverso la decisione proponeva opposizione il Leone, affermando, innanzitutto, che non aveva lanciato il "board" sul tavolo, e che la frase da lui pronunciata non contiene alcun connotato di riprovazione o di offesa.

Ciò che rileva, infatti, ai fini della configurabilità e sussistenza di una ingiuria, è il significato obbiettivo, e cioè il senso che l'espressione ha nell'ambiente in cui il fatto si svolge, secondo l'opinione della generalità degli uomini.

La frase incriminata poteva, tutt'al più, affermare ancora l'appellante, essere considerata espressione di ironia e di sarcasmo.

## Motivi della decisione

Effettivamente la frase incriminata non contiene di per sé una carica offensiva particolarmente evidente, ma è proprio con riferimento all'"ambiente" e al contesto in cui è stata pronunciata che la stessa va considerata.

Dire all'Arbitro che egli ha inventato l'acqua calda, ovviamente per dargli torto, significa attribuire all'Arbitro una decisione assolutamente sganciata da ogni elemento obbiettivo di valutazione, e questo sì che si risolve in una offesa.

Offesa alla correttezza ed imparzialità, che sono i principali valori dell'operato di chiunque venga chiamato, per il suo ufficio, a decidere una controversia.

E l'appellante, nella sua qualità di direttore-istruttore, non può non consentire su ciò.

Ritiene tuttavia questa Corte che la frase in questione, nel suo significato letterale e nel suo immediato impatto, non abbia avuto

un'eco di particolare rilevanza, il che ne attenua la portata.

Reputa pertanto la Corte che sia equa una riduzione della pena inflitta in primo grado, condannando l'appellante alla sospensione per la durata di mesi uno.

Le spese seguono la soccombenza.

P.Q.M.

In parziale accoglimento dell'appello proposto dal tesserato Michele Leone avverso la decisione del G.A.N. Aggiunto in data 10 luglio 1996 condanna l'appellante alla sospensione per la durata di mesi uno.

Lo condanna, altresì, al pagamento di metà delle spese processuali, che liquida in lire 100.000.

\*\*\*

## Svolgimento del giudizio

In data 17 giugno 1996, il Procuratore Federale, vista la relazione dell'Arbitro Francesco De Manes in merito a quanto avvenuto nel corso della fase locale del Campionato Italiano a Squadre di 3ª categoria, disputatosi a Napoli, contestava al tesserato Furio Di Bello di avere profferito espressioni sconvenienti nei confronti del partner, con ciò violando l'art. 1 del Regolamento di Giustizia Federale, e chiedeva conseguentemente al Giudice Arbitro Nazionale di procedere nei confronti di detto tesserato per l'illecito addebitatogli.

Nei termini assegnati, il deferito faceva pervenire memoria scritta, nella quale precisava che il partner era suo padre, con il quale aveva una confidenza diversa da quella che si può avere con qualsiasi altro compagno, il che "aveva allentato i suoi freni inibitori".

Aggiungeva che era nervoso per altri motivi ed arrabbiato con il genitore, che prima della gara lo aveva redarguito per motivi scolastici, il che lo aveva indotto a quello scatto di nervi, del quale peraltro si era subito pentito.

Concludeva la sua difesa, dicendosi estremamente dispiaciuto per quanto accaduto.

Inviava memoria difensiva anche l'ingegnere Giovanni Di Bello, padre del deferito, il quale giustificava il comportamento del figlio come una rivalsea nei suoi confronti, per averlo rimproverato per motivi di studio poco prima dell'inizio della competizione, e, quanto al linguaggio usato nei suoi confronti, non poteva che constatare che, purtroppo, gli amici fanno più scuola della famiglia.

Il G.A.N. Aggiunto, premesso che l'Arbitro del torneo, che non era presente al fatto, aveva tuttavia raccolto le dichiarazioni dei giocatori dei tavoli vicini, degli avversari e di un angolista, i quali fornirono tutti identica versione dei fatti, affermava che era dunque emerso che Furio Di Bello aveva avuto con il partner una accesa discussione, nel corso della quale si era espresso nei seguenti termini: «*Ma che cazzo di licita, fai? dichiarare una merda*».

Il fatto che l'Arbitro intervenne su segnalazione dei tavoli vicini, conferma, poi, aggiungeva il Giudice Arbitro, che si era in presenza di un episodio di non lieve rilevanza.

Quanto all'entità della sanzione, la stessa andava ponderata, non solo con riferimento alla oggettività del fatto, ma considerando che il deferito fa parte del Club Azzurro, i cui membri sono tenuti al rispetto di un decalogo disciplinare, e ciò non solo nell'ambito di manifestazioni agonistiche.

Concludeva il G.A.N.A. infliggendo al Di Bello la pena della sospensione per la durata di mesi due, disponendo altresì il divieto di far coppia con il proprio genitore fino al 28 febbraio 1997.

Avverso la decisione proponeva appello l'imputato, negando che si fosse verificata una "accesa discussione, discussione che degenerò in violento alterco", essendosi solo trattato di un rimbrotto ad alta voce, con frasi che egli peraltro non ricordava, ma che escludeva essere quelle riportate nella sentenza, in quanto estranee al suo vocabolario.

Allegava memoria difensiva anche il tesserato Giovanni Di Bello, ripetendo sostanzialmente quanto affermato nella prima scrittura, e ritenendo sproporzionata al fatto la sanzione irrogata.

### **Motivi della decisione**

Il fatto, cioè la pronuncia delle frasi sopra riportate, è sicuramente provato, concordi essendo state al riguardo le dichiarazioni rese all'Arbitro da parte dei giocatori del tavolo vicino.

Pronuncia ad alta voce e tale da indurre uno di detti giocatori a far intervenire, appunto, il direttore di gara.

Del resto, lo stesso imputato non smentisce tutto ciò, limitandosi a dire che non ricordava gli esatti termini delle sue esclamazioni, cui, peraltro, non era seguito alcun alterco.

Orbene, senza qui ripetere le frasi suindicate, è appena il caso di constatare come si tratti di espressioni estremamente volgari e di pessimo gusto, rese ancora più inaccettabili in quanto rivolte al proprio genitore.

E si fa uno sforzo ad accettare, anche sotto il mero profilo affettivo, la difesa di questi nei confronti del figlio.

La tolleranza, comunque concretatasi nell'ambito familiare, non può superarne la soglia e ridurre il valore di quei principi di etica che, ancor oggi, nonostante tutto, sono ben radicati nel tessuto sociale.

Comportamento, dunque, assolutamente reprimibile, e bene ha fatto il primo giudice a valutarlo anche sotto un diverso aspetto, cioè l'appartenenza del deferito al Club Azzurro, e la conseguente soggezione a specifiche regole, riassumibili in un doveroso atteggiamento esemplare, sia nel campo agonistico, sia in quello della vita relazionale.

Per tutto quanto precede, l'appello deve dirsi infondato e va conseguentemente respinto.

Le spese seguono la soccombenza.

### **P.Q.M.**

Respinge l'appello proposto dal tesserato Furio Di Bello avverso la decisione del G.A.N.A. in data 10 luglio 1996, con la condanna al pagamento delle spese processuali che liquida in lire 200.000.

\*\*\*

### **Svolgimento del giudizio**

Con atto del 13 giugno 1996, il Sostituto Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale i tesserati Sergio Pela e Susanna Del Vecchio per avere, nel corso del torneo nazionale "Città di Perugia", disputatosi il 16/17 marzo 1996, modificato a loro favore il risultato segnato sullo "score" (da 2 fiori a 2 fiori più uno), dopo che la coppia avversaria aveva lasciato il tavolo.

Nei termini assegnati, Susanna Del Vecchio faceva pervenire memoria difensiva nella quale affermava che: "Terminata la mano conclusiva del torneo, si era alzata dal tavolo da gioco, lasciando ivi gli avversari ed il compagno e, in attesa dei risultati, si era intrattenuta nell'atrio; 2) uno degli avversari, Paolo Innocenzi, si era detto disponibile a confermare il suo allontanamento dal tavolo; 3) biasimava qualunque scorrettezza e respingeva qualsiasi sua partecipazione all'illecito.

All'udienza fissata, comparivano sia la Del Vecchio, che si riportava alla predetta memoria, sia il Pela, il quale dichiarava che effettivamente aveva modificato il punteggio da 2 fiori a 2 fiori più uno, e

che la contraffazione era avvenuta quando gli avversari e la sua compagna si erano allontanati.

Aggiungeva che aveva cercato di porre rimedio al suo comportamento, denunciando spontaneamente l'accaduto alla persona (Sergio Fontana) che aveva ritirato lo "score", scusandosi con lo stesso dell'accaduto.

Il G.A.N., avvalendosi delle facoltà previste dall'art. 16 del R.G.F., disponeva l'audizione telefonica a viva voce dei tesserati Paolo Innocenzi e Sergio Fontana.

Il primo riferiva che: subito dopo che era stato segnato il risultato, essendo l'ultima mano, si era allontanato dal tavolo con il proprio compagno e con la signora Del Vecchio; che, avendo visto ancora al tavolo il Pela con lo "score" tra le mani, aveva avuto il sospetto che il risultato potesse essere modificato, che, avvicinandosi al sig. Fontana, addetto al ritiro degli "scores", aveva accertato che il risultato era stato modificato da 2 fiori a 2 fiori più uno; che il Fontana, chiamato il Pela, gli aveva contestato l'addebito e che quest'ultimo, ammessa l'alterazione, si era scusato, affermando che aveva commesso il fatto in un momento di confusione.

Il Fontana, da parte sua, descriveva l'accaduto negli stessi modi e termini di cui alla dichiarazione dell'Innocenzi ed aggiungeva che era stato quest'ultimo ad avvicinarlo, avendo avuto sospetti di modificazione dello "score", e che egli aveva chiamato il Pela per contestargli l'accaduto.

Il Procuratore Federale concludeva per l'affermazione di responsabilità del Pela e per la condanna dello stesso alla sospensione per anni due e per l'assoluzione della Del Vecchio.

Il G.A.N., ritenuto provato l'illecito, precisava che la denuncia degli illeciti sportivi è atto doveroso e che non può essere invocato a guisa di esimente da chi tale illecito abbia posto in essere, potendosi semmai apprezzare come comportamento "post-factum", incidente, eventualmente, quando sia spontaneo segno di resipiscenza, soltanto sulla determinazione ed entità della sanzione.

Nella fattispecie in esame, però, precisava il G.A.N., dalla esamina dei fatti non è emerso che il Pela si sia autodenunciato, essendo stato invece smascherato dall'avversario.

Tutto ciò premesso, il G.A.N. condannava il Pela alla sospensione per la durata di due anni e assolveva la Del Vecchio.

Avverso la decisione proponeva impugnazione il Pela, adducendo quanto segue: Dopo avere alterato lo "score", si era diretto al bar e, dopo essersi ordinato un caffè, preso da subitanea resipiscenza, era tornato precipitosamente nella saletta da gioco allo scopo di correggere lo "score".

Si era quindi diretto verso il sig. Fontana, (che egli credeva fosse uno degli arbitri, avendo in mano gli "scores"), il quale stava parlando con il sig. Innocenzi, e, senza ricevere contestazione alcuna, aveva spontaneamente confermato l'accaduto.

Era vero che si era reso autore dell'illecito sportivo previsto dall'art. 1, lett. C del Regolamento di Giustizia: egli aveva infatti compiuto un atto diretto ad alterare il risultato del torneo e conseguire un vantaggio di classifica, comportamento questo certamente riprovevole, sia sotto il profilo sportivo che morale; senonché, la sanzione inflitta dal G.A.N. appariva spropositata nella sua entità, sia in relazione alla gravità dell'illecito, sia in relazione all'effettivo svolgimento dei fatti.

Invero, il primo giudice non aveva tenuto conto del disposto dell'art. 30 del Regolamento di Giustizia, che punisce il "tentativo".

Era ancora vero che l'illecito configurato nell'art. 1, lett. C è un reato di pericolo, nel quale l'antigiuridicità consiste nella mera condotta, ma, avendo il legislatore sportivo previsto il tentativo con una norma identica a quella dettata dall'art. 56 c.p., ne discendeva che, nel caso del c.d. "recesso attivo", andava applicato l'art. 30 del R.G.

Lo stesso G.A.N. si era posto il problema, affermando che l'eventuale resipiscenza poteva semmai incidere sulla determinazione della pena, ma negando, in fatto, che tale resipiscenza si fosse verificata.

Ma così non era: essendo pacifico, infatti, che l'evento (vantaggio di classifica) non si era verificato, avendo egli posto in essere un comportamento diretto proprio ad evitare la verifica dell'e-

## Corte d'Appello Federale

vento (sotto tale profilo, era irrilevante che il sig. Innocenzi lo avesse preceduto di alcuni secondi), ne derivava che dovesse applicarsi l'art. 30 del Regolamento, o, in via subordinata, accertato comunque il recesso attivo, che venisse irrogata una sanzione di gran lunga inferiore rispetto a quella inflitta dal G.A.N.

### Motivi della decisione

L'art. 30 del Regolamento di Giustizia, il cui contenuto è stato mutuato, in parte, dall'ordinamento statale, prevede quanto segue: "L'affiliato o il tesserato che compia atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere infrazioni o che ne è responsabile, è punito, se l'azione non si compie o se l'evento non si verifica, con la sanzione punitiva meno grave di quella che sarebbe stata inflitta se l'infrazione fosse stata consumata".

Tale norma, introdotta nel nostro ordinamento per disposizione del CONI, nell'ambito di un intento omologativo dei vari statuti, è sostanzialmente inutile.

Infatti, mancando una precisa predeterminazione della condotta vietata, la norma in questione, che incrimina il tentativo come tale, si rileva superflua, bastando per la punibilità del fatto tentato la previsione di un astratto principio di lealtà sportiva, in effetti infranto, sia dall'illecito "consumato", come da quello solo posto in "esecuzione".

La previsione, poi, è assolutamente generica, poiché non distingue, nel caso di mancato compimento dell'azione o di non verifica dell'evento, la mancata "esecuzione", per fattori esterni, o per "desistenza volontaria", e, parimenti, il non realizzarsi dell'evento, per l'intervento di circostanze estranee al soggetto, o per il cosiddetto "ravvedimento operoso".

Certo, è l'interprete che deve distinguere tra le due ipotesi e ponderarne correlativamente la sanzione.

Ed anche qui, la mancata tipicità della condotta criminosa e la conseguente assenza di specifiche sanzioni (che riferimento può farsi ad una pena editale che non esiste?) svincolano il giudice da qualsiasi adozione obbligatoria, lasciandolo arbitro di stabilire, in concreto, la sanzione ritenuta equa, in relazione alla fattispecie sottopo-

stagli (vedi, per contro, le specifiche previsioni dell'ordinamento statale e le varie pene editali).

Ciò premesso, deve convenirsi con il primo giudice che non vi è stato "ravvedimento operoso" da parte del Pela, nel senso cioè che senza il suo intervento l'evento si sarebbe verificato.

E ciò per la semplice ragione che l'alterazione dello "score" era già stata portata a conoscenza dell'aiuto arbitro da parte dell'Innocenzi; e non è che l'avere questi semplicemente preceduto il Pela sia fattore irrilevante.

È vero, peraltro, risultando ciò sicuramente provato dall'istruttoria che quest'ultimo aveva manifestato la volontà, ritornando sui suoi passi in cerca del Fontana, che aveva raccolto i vari "scores", di denunciare allo stesso il suo operato.

Ma ciò rileva soltanto, per quel che si è appena detto, come elemento soggettivo del fatto posto in essere, elemento certamente considerabile come indice della personalità dell'autore.

Orbene, il fatto incriminato è l'alterazione di uno "score".

Definire l'alterazione in oggetto un illecito sportivo è una forzatura formale, dove l'attributo, pur inteso in senso negativo, è decisamente fuori posto.

L'alterazione di uno "score" è, infatti, puramente e semplicemente una volgare falsificazione, un imbroglio, tanto più grave, quanto più sfumate sono le regole dell'ordinamento in cui si operi e il suo rispetto è affidato alla coscienza e alla dirittura degli aderenti, ancor prima e ancor più che ad un sistema sanzionatorio.

Della estrema gravità del fatto si è reso, del resto, conto lo stesso Pela, se ha tentato di porvi rimedio.

Venendo allora alla sanzione, reputa questa Corte che pena applicabile sarebbe stata la massima prevista dalla tipologia del Regolamento di Giustizia.

Tuttavia, tenuto conto che l'evento non si è verificato, pur se ciò non sia direttamente riconducibile alla volontà dell'inculpato, ma, soprattutto, della chiaramente manifestata volontà di cancellare ogni conseguenza oggettiva del suo operato, così dimostrando un facile recupero dei valori violati, si ritiene giusta sanzione la sospensione da ogni attività federale per la durata di diciotto mesi.

### P.Q.M.

In parziale accoglimento dell'appello proposto dal tesserato Sergio Pela avverso la decisione del G.A.N. in data 11 luglio 1996, condanna l'appellante alla pena della sospensione da ogni attività federale, per la durata di diciotto mesi.

Condanna lo stesso a due terzi delle spese processuali che, per tal porzione, liquida in lire 150.000.

## 31° ISRAEL BRIDGE FESTIVAL

Tel Aviv - 13-22 febbraio 1997



Israel Bridge Federation

### MONTEPREMI

\$ 25.000

#### Festival Chairman

David Birman  
50 Pinkas St. Tel Aviv 62261  
Telefono 972-3-605-8355  
Fax 972-3-546-5582  
Email: birman @inter.net.il  
Israel

#### Temasa Tours

49 Rothschild St. Kfar  
Saba 44202  
Telefono 972-9-7655520  
972-9-7655524  
P.O. Box 300 Kfar Saba  
Israel

### PROGRAMMA

Giovedì 13	ore 16.00 Squadre Miste (1° turno) ore 20.30 Squadre Miste (2° turno)
Venerdì 14	ore 16.00 Individuali
Sabato 15	ore 10.00 Ladies/Men ore 16.00 Coppie Open IMP (1° turno) ore 20.30 Coppie Open IMP (2° turno)
Domenica 16	ore 16.00 Coppie Miste (1° turno) ore 20.30 Coppie Miste (2° turno)
Lunedì 17	ore 16.00 Coppie Open (1° turno) ore 20.30 Coppie Open (2° turno)
Martedì 18	ore 16.00 Coppie Open (3° turno) ore 20.30 Coppie T.B.
Mercoledì 19	ore 16.00 Coppie IMP ore 20.30 Danese a squadre (1° turno)
Giovedì 20	ore 16.00 Danese a squadre (2° turno) ore 20.30 Danese a squadre (3° turno)
Sabato 22	ore 10.00 Simult. regionale a coppie (1° turno) ore 15.00 Simult. regionale a coppie (2° turno)

INFORMAZIONI  
E PRENOTAZIONI

## Campionato Italiano a Squadre Miste Divisione Nazionale

### 1ª SERIE

1. TO IDEA BR. - Beccuti	185
2. TO FRANCESCA - Lavazza	182
3. MALASPINA S.C. - Marietti	181
4. ROMANA BR. - Capriata	181
5. MILANO A.B. - Di Silvio	172
6. TRIESTE - Zenari	170
7. MESSINA - Ferlazzo	168
8. BRIDGE ROMA - Paoluzi	162
9. TREVISO - Arrigoni	160
10. ROMA TOP - Rosati	153
11. FIRENZE - Brilli	135
12. PRATO - Tempestini	127

### 2ª SERIE - GIRONE A

1. PARMA - Mazzadi	236
2. ROMANA BR. - Maggio	188
3. SIENA - Falciai	182
4. GENOVA A.B. - Buratti	178
5. BERGAMO - Resta	170
6. MILANO A.B. - Macchi	165
7. REGGIO EMILIA - Fornari	157
8. COMO - Adda	156
9. BOLZANO - Braitto	147
10. NA PETRARCA - Del Grosso	127
11. ROMANA BR. - Fusari	125
12. NAPOLI A.B. - Lignola	121

### 2ª SERIE - GIRONE B

1. TO ASSO BR. - Triulzi	196
2. BRIDGE ROMA - Tagliavia	194
3. GE-BOCC. - Guglielmone	185
4. ROMANA BR. - Ferrucci	181
5. PADOVA - De Lucchi	178
6. CAN. OLONA - Astore	177
7. BOLOGNA - Cardile	172
8. R. EMILIA - Fornaciari	172
9. MILANO A.B. - Modica	146
10. TRIESTE - Piccini	142
11. PAVIA - Travagliani	128
12. NAPOLI A.B. - Ceriani	102

### 3ª SERIE - GIRONE A

1. CATANIA - Basile	202
2. BOLOGNA - Tamburrini	199
3. CAGLIARI - Lucchesi	191
4. ROMANA BR. - Savelli	187
5. FIRENZE - Cammi	181
6. TO ASSO BR. - Grossi	174
7. NOVARA - Abate	167
8. LECCE - Di Pietro	155
9. MILANO A.B. - Baj	143
10. ROMA TOP - Simoni	134
11. SALERNO - Giovannone	114

### 3ª SERIE - GIRONE B

1. BOLOGNA - Mancon	219
2. TO ASSO BR. - De Rocco	184
3. MALASPINA - Manieri	180
4. ROMA EUR - Pino	173
5. NAPOLI A.B. - Pennisi	170
6. BRESCIA - Ramazzotti	168
7. RECANATI - Pergolesi	167
8. TERNI - Girardi	153
9. MILANO A.B. - Messori	143
10. LIVORNO S.C. - Pirro	142
11. VERONA - Traghin	137
12. GENOVA A.B. - Lavaggi	124

### 3ª SERIE - GIRONE C

1. NAPOLI A.B. - Cuccorese	212
2. FIRENZE - Brunelli	200
3. CATANIA - Cauchi	193
4. SANREMO - Cassai	183
5. TORINO A.B. - Gandini	174
6. MONZA - Bonorandi	172
7. PARMA - Onesti	171
8. MOTOCL MI - Mainardi	156
9. ROMA EUR - Di Francesco	154
10. PADOVA - Manganella	144
11. LIVORNO S.C. - Arditti	106
12. CATANZARO - Messina	95

### 3ª SERIE - GIRONE D

1. TREVISO - Banci	207
2. FORLÌ - Masotti	191
3. PISA - Muller	185
4. FIRENZE - Bosi	185
5. PERUGIA - Tantini	162
6. PRATO - Arcori	157
7. VITERBO - D'Agostino	151
8. LEGNANO - Basilico	148
9. PAVIA - Soresini	148
10. C. OLONA - Brambilla	146
11. TO ASSO - Bertini	140
12. ROMANA BR. - Zurlo	135

### 3ª SERIE - GIRONE E

1. PADOVA - Strada	204
2. CATANIA - Maggi	192
3. OSTIA - Cattani	175
4. MILANO A.B. - Tittobello	171
5. BRESCIA - Baroni	169
6. LECCO B. - Ripamonti	163
7. PERUGIA - Alunni	159
8. ANCONA VELA - Luzi	156
9. ALESSANDRIA - Costa	155
10. BOLOGNA - Bernati	138
11. QUADRILI - Ferramosca	137
12. ROMA TOP - Scalmogna	132

### 3ª SERIE - GIRONE F

1. MILANO A.B. - La Novara	205
2. ROMANA BR. - Rizzuti	204
3. FERMO - Lubinski	196
4. PESCARA - Caldarelli	174
5. VARESE - Garbosi	173
6. TREVISO - Comirato	171
7. PIACENZA - Cherchi	167
8. TORINO A.B. - Cesarini	153
9. MONZA - Turletti	147
10. FIRENZE - Casati	137
11. QUADRIF. CA - Bonilli	117

## Notiziario Affiliati

**F.I.G.B. - COMITATO REGIONALE VENE-TO - Via Spalti , 32/E - 30173 Mestre -** Si comunica che il numero di telefono/fax della Segreteria è: 041/612751. Per le urgenze, il numero personale del Presidente Maria Gambato è: 041/975319.

**ZIBI BONIEK LECCO [F405]** - Si comunica che l'Assemblea dei soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Stefania Ripamonti; *Vice-Presidente*: Sig. Lele Franceschetti; *Consiglieri*: Sig. Giacomo Ugolini, Sig. Franco Cattaneo, Alberto Sangregorio, Sig. Sergio Fenaroli, Sig.ra Wilma Brivio.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Bridge Zibi Boniek Lecco - Stefania Ripamonti - Circolo Bonifanti - Via Don Invernizzi, 20 - 22053 Lecco.**

**ACCADEMIA DEL BRIDGE ROMA [F457]** - Per il giorno venerdì 24 gennaio 1997 alle ore 23.30 in prima e per il giorno sabato 25 gennaio 1997 alle ore 16.00, in seconda convocazione - si prevede la validità in seconda convocazione - è indetta, ai sensi del vigente Statuto Sociale, nei locali dell'Associazione, via Mangili, 28 - Roma - l'Assemblea dei Soci della Associazione Accademia del Bridge con il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Rinnovo cariche sociali;
- 2) Relazione del Presidente;
- 3) Approvazione del bilancio consuntivo 1996;
- 4) Approvazione del bilancio preventivo 1997;
- 5) Varie ed eventuali.

Si ricorda a norma di statuto (art.10) che non sono ammesse deleghe. La richiesta di candidature alle cariche sociali dovrà pervenire alla segreteria del circolo entro il 10 gennaio.

**GS ROVERETO BRIDGE [F220]** - Si comunica che l'Assemblea dei soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Mauro Salvetti; *Vice-Presidente*: Sig.ra Paola Arduini; *Consiglieri*: Sig. Guido Bianchi, Sig. Gaspare De Lindegg, Sig. Pierluigi Festi, Sig. Marziale Malfatto, Sig. Silvio Robol; *Revisori dei Conti*: Sig. Ezio Bianchi, Sig.ra Rosalia Malagò; *Proviviri*: Sig. Bruno Ballardini, Sig. Lamberto Ravagni.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **GS Rovereto Bridge - Mauro Salvetti - Casella Postale 151 - 38068 Rovereto - Tel. 0464/422479 Fax 0464/431038.**

**A. BRIDGE SAN GIORGIO DEL SANNIO [F233]** - Si comunica che l'Assemblea dei soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Francesco Fioretti; *Segretario*: Sig. Giuseppe Fonzo; *Consiglieri*: Sig. Bruno Lepore, Sig. Giuseppe Gaudino, Sig. Giorgio Fioretti. Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Bridge San Giorgio del Sannio - Giuseppe Fonzo - via E.Riola, 5 - 82018 San Giorgio del Sannio (BN) - Tel.0824/58198/49316.**

**BRIDGE CLUB TRENTO [F270]** - Si comunica che l'Assemblea dei soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta

## Notiziario Associazioni

così composto: *Presidente*: Augusto Caldiani; *Consiglieri*: Sig.ra Maria Petrilli, Sig.ra Maria Teresa De Carli, Sig.ra Nadia Muci, Sig.ra Giovanna Oldoni, Sig. Giuseppe Bricchetti, Sig. Pasquale Galea.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Trento - via Fersina, 21 - 38100 Trento - Tel. 0461/913049.**

**CUP TREVISO BRIDGE [F432]** - Si comunica che l'Assemblea dei soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Gen. Antonio Sciaolino; *Vice-Presidente*: Gen. Antonio D'Avella; *Segretario*: Gen. Bruno Rosso; *Tesoriere*: Col. Alfio Tornabene; *Consiglieri*: Gen. G. Alberto Fiorasi, Gen. Luciano Cogo, Col. Cesidio Bianchi. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Cup Treviso Bridge - C.lo Ufficiali di Presidio - Riviera S. Margherita, 76 - 31100 Treviso.**

**C.LO BRIDGE CITTÀ DI UDINE [F276]** - Si comunica che l'Assemblea dei soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Sergio Merici; *Consiglieri*: Sig. Sergio Colloredo, Sig. Giancarlo Merici, Sig. Luigi Roiatti, Sig.ra Anna Paola Roli, Sig.ra Gabriella Sartirana, Sig. Paolo Scalettaris.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C.lo Bridge Città di Udine - via D'Aronco, 2 - 33100 Udine.**



## Elenco Inserzionisti

Masenghini	<b>II cop.</b>
La Chouette	<b>III cop.</b>
Mursia	<b>20/21</b>
Risultati Simultaneo Nazionale	<b>28/29</b>
Simultaneo Selezioni Europei a Coppie	<b>33</b>
Festival di Abano	<b>36/37</b>
Settimana di Cortina	<b>43</b>
Bridge Agency	<b>40/47/55</b>
Festival Internazionale di Cannes	<b>57</b>
Pasquabridge a Montegrotto	<b>59</b>
Montinox	<b>63/64/65</b>
Giornate Internazionali in Tirolo	<b>68</b>
Distintivo F.I.G.B.	<b>69</b>
Israel Bridge Festival	<b>77</b>
Risultati Squadre Miste	<b>79</b>

# CALENDARIO AGONISTICO 1996/1997

Data	Manifestazione
<b>Dicembre</b>	
1	St. Vincent - Torneo Regionale a Coppie
6/8	Milano - Trofeo Internazionale a Squadre Libere
12	Simultanei Nazionali Open e Allievi
14/15	Cassino - Torneo Nazionale a Coppie Libere
<b>Gennaio 1997</b>	
8	Chiusura iscrizioni Coppa Italia Open/Signore/2ª Cat./3ª Cat./N.C.
9	Simultaneo di Selezione Campionati Europei a Coppie Open e Seniores
9	Simultaneo Nazionale Allievi
13	Chiusura iscrizioni Coppa Italia Allievi
22/26	Viareggio - Festival di Carnevale - Torneo Internazionale a Squadre Libere, Torneo Nazionale a Coppie Libere, Coppie Miste, Coppie Allievi
<b>Febbraio</b>	
1	Ancona - Torneo Regionale a Coppie Libere
13	Simultanei Nazionale Open ed Allievi
26/2 marzo	Abano - Festival Città di Abano - Torneo Internazionale a Squadre Libere - Torneo Nazionale a Coppie Libere, Coppie Miste, Coppie Allievi
<b>Marzo</b>	
5	<b>Coppa Italia Allievi - Termine fase locale e provinciale</b>
7/9	Montecatini - Torneo Nazionale a Squadre Libere
9	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani a Sq. Libere e Signore - Divisione Nazionale
10	<b>Coppa Italia Open/Signore/2ª Cat./3ª Cat./N.C. - Termine fase locale/provinciale</b>
13	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
14/16	Perugia - Tornei Nazionali a Coppie Miste e Libere
<b>Aprile</b>	
4/6	Fiuggi - Torneo Nazionale a Squadre Libere
10/13	Salsomaggiore - <b>Coppa Italia Open/Signore/2ª Cat./3ª Cat./N.C. - Fase Nazionale</b>
11/13	Salsomaggiore - <b>Coppa Italia Allievi - Fase Nazionale</b>
13	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani a Coppie e Squadre Juniores e Seniores
17	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
19	Ferrara - Torneo Regionale a Squadre Libere
20	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore - Divisione Nazionale
22/27	Salsomaggiore - <b>Campionati Italiani a Sq. Libere e Signore - Divisione Nazionale</b>
<b>Maggio</b>	
1/4	Salsomaggiore - <b>Coppa Italia Open/Signore/2ª Cat./3ª Cat./N.C. - "Final Four"</b>
	Salsomaggiore - <b>Campionati Italiani a Coppie e Squadre Juniores e Seniores</b>
2/4	Salsomaggiore - <b>Coppa Italia Allievi - "Final Four"</b>
11	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Coppie Allievi
15	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
17/18	Brescia - Torneo Nazionale a Coppie Libere
17/18	Taormina - Torneo Nazionale a Squadre Libere
22	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Squadre Allievi
29/1 giugno	Salsomaggiore - <b>Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore - Divisione Nazionale</b>
<b>Giugno</b>	
6	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
15/30	Montecatini - <b>CAMPIONATI EUROPEI Sq. Libere - Signore e Coppie Signore</b>
<b>Luglio</b>	
3/6	Salsomaggiore - <b>Campionati Italiani a Coppie e Squadre Libere Allievi</b>
10	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
12/13	Livorno - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
19/20	Gambarie - Torneo Nazionale a Squadre Libere
<b>Agosto</b>	
1/3	Riccione - Tornei Nazionali a Coppie e Squadre Libere
<b>Settembre</b>	
18	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
21	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Coppie Miste
26/28	Pesaro - Tornei Nazionali a Coppie Miste e Libere
28	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Nazionale
<b>Ottobre</b>	
4/5	Campione d'Italia - Torneo Nazionale a Squadre Libere
10	Chiusura iscrizioni Campionato a Coppie Miste e Signore Allievi
16	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
18/19	Ciocco - Torneo Nazionale a Squadre Libere
19	Como - Torneo Regionale a Coppie Libere
20	Chiusura iscrizioni Campionato a Squadre Miste e Signore Allievi
26	<b>Campionato Italiano a Coppie Miste - Termine fase locale/provinciale</b>
30/2 nov.	Salsomaggiore - <b>Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Nazionale</b>
	Salsomaggiore - <b>Campionato a Coppie e Squadre Miste e Signore Allievi</b>
<b>Novembre</b>	
8/9	Perugia - Torneo Nazionale a Squadre Libere
13	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
22/23	<b>Campionato Italiano a Coppie Miste - Fase Interregionale</b>
28/30	Fiuggi - Tornei Nazionali a Coppie Miste e Libere
<b>Dicembre</b>	
6/8	Milano - Torneo Internazionale a Squadre Libere "Città di Milano"
12/14	<b>Campionato Italiano a Coppie Miste - Fase Finale</b>
18	Simultanei Nazionali Open ed Allievi